

ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

ANCOR

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 GENNAIO 2005 - ANNO 103 - N. 2 - € 1,00

Forti prese di posizione del Piemonte. Il caso Acna si riaccende

# Prefetto di Genova al posto di Leoni nel momento cruciale della bonifica

Acqui Terme. L'avv. Stefano Leoni, da martedì 11 gennaio, non è più il commissario delegato per la bonifica del-l'ex Acna di Cengio. Lo sosti-tuisce il prefetto di Genova, dott. Giuseppe Romano. Leoni nominato con ordinanza del 31 maggio 1999, era scaduto il 31 dicembre 2004. La deci-sione di sostituirlo è scaturita martedì 11 gennaio, dalla riunione svoltasi a Palazzo Chigi al dipartimento della Protezione Civile.

Riunione che ha visto pre-senti il responsabile della Pro-tezione Civile Guido Bertolaso, il governatore della Regione Liguria, Sandro Biasotti, gli assessori regionali all'Am-biente, della Liguria Franco Orsi e del Piemonte, Ugo Cavallera.

Oltre alla nomina di un nuovo commissario è stato prorogato, per altri due anni, lo stato di emergenza ambientale per la valle Bormida.

La decisione scaturita a Pa-lazzo Chigi è un classico compromesso all'italiana che pare accontentare tutti: positiva la decisione di proroga per la bonifica, che accontenta i piemontesi e negativa (per il Piemonte) la nomina di un nuovo commissario che sostituisce Leoni.

L'incontro è nato a seguito dei dubbi sollevati dal presi-dente della Regione Liguria Biasotti, sulla riconferma di Leoni quale commissario delegato alla bonifica.

Un vero e proprio dietrofront della Liguria sulla riconferma di Leoni. Infatti, il 2 dicembre con lettera alla Presi-denza del Consiglio, Biasotti chiedeva la proroga della bonifica e la riconferma del

commissario. Lettera analoga veniva inviata dal governatore del Piemonte, Enzo Ghigo (datata 10 dicembre). Ma la retromarcia liqure avveniva martedì 14 dicembre, quando con una lettera di Biasotti alla Protezione Civile, si negava l'intesa per la dichiarazione per lo stato d'emergenza, si chiedeva una generica dichia-razione di stato d'emergenza da reindustrializzazione e, di fatto, la rimozione del commissario Leoni.

Così proprio nel momento cruciale della bonifica (l'unico caso di sito in Italia, tra le zone dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, ad essere stato avviato e già in stato avanzato), che pur tra difficoltà, stava speditamente procedendo e nonostante poche settimane prima venisse riconosciuto al commissario

Leoni grande professionalità, è arrivato il siluramento.

Il no a Leoni sta suscitando forti prese di posizione sul versante piemontese, sta crescendo nuovamente la mobilitazione, e così stanno rinascendo quei muri e quelle incomprensioni, tra le due regioni, Liguria e Piemonte, che sembravano definitivamente

I piemontesi si chiedono, spontanea sorge la domanda, se un Prefetto è adeguato a guidare la bonifica. E grande disappunto nelle popolazioni piemontesi fanno crescere di-. chiarazioni, quale quella attribuita all'assessore all'Ambiente Orsi, che accusa la Regione Piemonte di "Invadenza sulle scelte che riguardano il territorio ligure".

G.SM. • continua alla pagina 2 I dati forniti dal Comune

# Ad Acqui in 20.142 con 920 stranieri

Acqui Terme. La popolazione ad Acqui Terme al 31 dicembre 2004 è risultata di 20.142 residenti di cui 9.436 maschi e 10.706 femmine. I maschi sono dunque in di-fetto di 1270 unità rispetto alle femmine.

Le famiglie erano 9.236. Il saldo natūrale complessivo

del 2004 risulta negativo con meno di 152 residenti in quanto, durante l'anno appena terminato i nati sono stati 121 rispetto ai 273 decessi. Inversamente il saldo migratorio ha segnato un trend positivo di 148 unità in quanto durante l'anno gli immigrati da una nazione estera o da altri Comuni sono stati 694 rispetto a 546 emigrati all'estero o in altri Comuni.

• continua alla pagina 2

### L'Ancora 2005

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2005. È l'occasione per ringraziare chi ci segue e conforta con fe-deltà nel nostro lavoro, ma è anche lo spunto per dare il benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei letto-

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2004. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 42 euro.

A chi era abbonato nel 2004 e non ha ancora provveduto al rinnovo L'Ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2005.

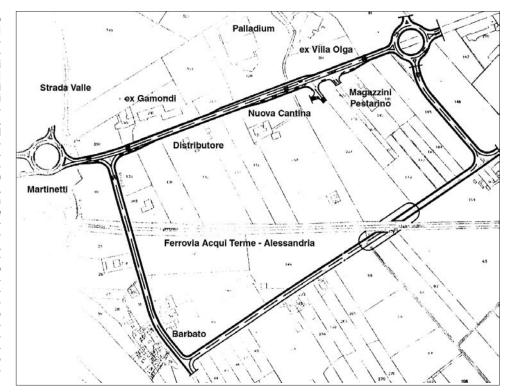
Emergenza sud-est Asia

# Due grandi rotonde e un percorso alternativo all'uscita della città

In direzione Alessandria per i nuovi insediamenti produttivi

Acqui Terme. Presto aprirà, in regione Barbato, il cantiere riguardante la realizzazione del progetto di potenziamento e adeguamento di infrastrutture necessarie al miglioramento ed all'utilizzo di nuove attività economiche di quell'area, ma anche dell'insieme di strutture e realtà economiche già insediate sul medesimo territorio. La consegna dei lavori, come annunciato dall'assessore Daniele Ristorto, è avvenuta il 29 dicembre dell'anno appena terminato. L'atto, effettuato in via d'urgenza, dal direttore dei lavori, il geometra dell'Uf-ficio tecnico del Comune Pierluigi Pagliano alla presenza dell'ingegner Antonio Oddone, è stato trasmesso a Gino Boggeri per l'impresa appaltatrice in qualità di capogruppo dell'Associazione temporanea d'imprese «Boggeri Srl e Cosmo Srl». La spesa complessiva dell'opera è di 1 milione 901 mila 315 euro a base d'asta, con finanziamento in parte della Regione Piemonte.

Il progetto è riferito ad infrastrutture consistenti nell'integrazione e nel potenziamento del sistema viario esistente ed alla qualificazione degli spazi destinati ad una migliore utilizzazione delle aree. quali parcheggi e aree verdi. In regione Barbato sono già in attività realtà imprenditoriali di



tipo commerciale ed artigianale, ultima ad insediarsi, in regione Martinetti, è stata la nuova sede della Cantina sociale di Acqui Terme. L'area produttiva considerata, circa otto capannoni ad uso artigianale, comprende il territorio verso est in prossimità del

Comune di Strevi, verso sud in prossimità della cascina Cavallino, verso ovest in prossimità dell'area industriale verso via Trasimeno. Si tratta di un programma di miglioramento per il quale risulta indispensabile l'ammodernamento della viabilità sia per gli

utenti degli insediamenti produttivi vecchi e nuovi, sia per tutti ali utenti della ex strada statale della Valle Bormida e in genere per la mobilità urbana ed extra urbana del Comune di Acqui Terme.

• continua alla pagina 2

# Il coordinamento azioni sanitarie

Acqui Terme. Le aziende sanitarie delle province di Alessandria e Asti su invito dell'Assessore Regionale alla Sanità Valter Galante hanno intrapreso un'iniziativa comune per l'emergenza umanita-ria che ha colpito il sud est asiatico. Lo scopo è coordinare i diversi interventi a carattere sanitario seguendo le indicazioni del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile sulle reali ed effettive necessità delle popolazioni colpite dal sisma.

Úna prima spedizione di farmaci è già stata inviata seguendo questa procedura che garantisce tra l'altro l'assoluta trasparenza sull'utilizzo del denaro donato. L'ASL22 di Novi Ligure si è unita alle altre aziende sanitarie del Quadrante 4 piemontese: 19 di Asti, 20 di Alessandria, 21 di Casale, Azienda Ospedaliera di Alessandria ed insieme hanno aderito alla proposta regionale aprendo un Conto Corrente Bancario presso la Cassa di Risparmio di Tortona intestato: "AA.SS.LL. 19,20,21,22 pro sud est asiatico" (coordinate: C/C N.4221 - ABÌ 06325 – CAB 48677 – CIN Z). Il conto è a disposizione di tutti gli Enti Locali che intendono raccogliere fondi destinati ad interventi di natura sanitaria nelle zone colpite dal maremoto del 26 dicembre scorso.

### **ALL'INTERNO**

- Rivalta Bormida ricorda il cittadino Norberto Bobbio.
- Servizi a pag. 22 Acna: bonifica e silura-mento di Leoni.
- Servizi a pag. 23 La notte magica di Grognardo, piccola Betlemme.
- Servizio a pag. 23 Porte aperte alla scuola dell'infanzia di Visone.
- Servizio a pag. 26 Bistagno: è deceduta Ausilia Gandolfo.
- Servizio a pag. 26 Ovada: inaugurata l'auto-medica della Croce Verde.
- Servizio a pag. 33 Ovada: è Martina la prima nata nel 2005.
- Servizio a pag. 33 Campo Ligure: un anno dif-ficile, ma con tanti cantieri. Servizio a pag. 37
- · Più "etnica" e anziana la popolazione cairese. Servizio a pag. 38 Canelli: "Ironicamente" un
- viaggio nella musica che fu. Servizio a pag. 41
- Canelli: come cambia la Posta. Uno sportello in reg. Dota.

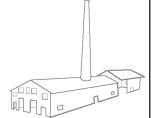
Servizio a pag. 41



### La Vecchia Fornace PIZZERIA - RISTORANTE

### **FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi

10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 12 raccoglitori per fatture con custodia da € 1,90 cad.i.e.

50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 0.98 i.e.

### **DALLA PRIMA**

### **Prefetto** di Genova

Peccato che chi fa queste dichiarazioni, non sappia che per oltre 100 anni, l'Acna di Cengio ha scaricato i suoi "benefici fumi e scarichi" in una regione confinata quale il Piemonte e che la dichiarazione di zona ad elevato rischio di crisi ambientale e provvedimenti di chiusura dello stabilimento e di bonifica, siano stati assunti da Istituzioni superiori quali il Parlamento o di-rettamente dal Governo di questa Repubblica.

Leoni in questi anni si era fatto apprezzare per la sua professionalità, competenza, onestà, limpidezza, chiarezza e, forse, ha avuto, per questo Paese, "il non merito" di essere l'unico che ha svolto il mandato conferitogli, senza richiami, ma solo agendo e proseguendo secondo logica scientifica e tanto buonsenso.

Ora si è virato decisamente. Siamo ritornati indietro di anni, se non decenni. Ma giova ancora ricordare che senza la decisione assunta da un Ministro dell'Ambiente di un Governo italiano, che risponde al nome di Edo Ronchi, oggi non saremmo a parlare se non della "salubrità" dei fumi dispersi nell'atmosfera dal "benefico" impianto

Senza "quel matto" di Ronchi, oggi avremmo il grande inceneritore che non sarebbe servito solo per l'azienda chimica di Cengio.

E così altri fiumi d'inchiostro scorreranno sulla vicenda.

### **DALLA PRIMA**

### Ad Acqui in 20.142 con 920 stranieri

Cuba

La struttura della popolazione è costante-mente aggiornata grazie all'operosità dell'Ufficio dei servizi demografici ed anagrafe del Comune ed è il risultato di cancellazioni, iscrizioni e modificazioni anagrafiche a loro volta dovute a due ordini di cause: naturali, quali nascite e morti; sociali, quali matrimoni, divorzi, spostamenti di residenza della popolazione. Ad Acqui Terme il saldo positivo è dato dagli

Trattando il medesimo dato immigratorio, troviamo al primo posto nella classifica dei residenti stranieri 381 marocchini di cui 235 maschi e 146 femmine. Fanno seguito gli albanesi, 245 di cui 143 maschi e 102 femmine; gli ecuadoriani, 87 di cui 22 femmine e 65 maschi; i rumeni, 31 seguiti da 17 cinesi. In totale ad Acqui Terme risiedono 920 stranieri. La comunità marocchina, composta da 381 unità, ha consistenza numerica più che tripla della popolazione di Malvicino (121 persone circa) ed anche superiore agli abitanti di Grognardo,

Cavatore, Denice, Merana e Castelletto d'Erro. Sempre a livello statistico, secondo la foto-grafia demografica «scattata» alla data del 31 dicembre 2004 dall'Ufficio anagrafe del Comune, la nonnina di Acqui Terme e della zona è Teresa Rosa Ghiazza. È nata ad Alice Bel Col-le il 21 settembre 1899, abita nella frazione di Moirano in borgata Ottazzi.

Nazione	Maschi	Femmine	Totale
Albania	143	102	245
Argentina	1	1	2
Australia	2	0	2
Austria	0	1	1
Belgio	0	2	2
Brasile	3	12	15
Bulgaria	4	0	4
Cile	0	1	1
Colombia	0	2	2
Croazia	0	1	1

Ecuador	22	65	87
Egitto	3	0	3
Estonia	0	1	1
Filippine	0	3	3
Francia	1	4	5
Georgia	0	1	1
Germania	3	3	6
Ghana	0	1	1
Giappone	2	1	3
Gran Bretagna	4	3	7
India	0	8	8
Lettonia	0	1	1
Macedonia	4	2	6
Marocco	235	146	381
Mauritius	1	0	1
Niger	0	1	1
Paesi Bassi	1	1	2
Paraguay	0	1	1
Perù	0	3	3
Polonia	1	4	5
Portogallo	0	1	1
Rep. Dominicana	2	4	6
Rep. Pop. Cinese	7	10	17
Romania	17	31	48
Russia	0	6	6
Senegal	1	0	1
Slovacchia	1	0	1
Spagna	2	5	7
Stati Uniti	1	2	3
Svizzera	3	2 3 2 0	6
Thailandia	0	2	2
Tunisia	1		1
Ucraina	2	8	10
Ungheria	0	1	1
Uruguay	0	4	4
Venezuela	0	1	1

## In via Morelli impianti di telecomunicazioni

Acqui Terme. La ditta «Siemens mobile comunicazione Spa», con sede a Milano, ha ottenuto dal Comune la concessione di un'area di 20 metri quadrati circa ed anche lo spazio di copertura neces-sario per l'installazione di impianti di telecomunicazione si-

TOTALE

tuati in via Morelli. La Siemens subentra, nel rapporto contrattuale di concessione alla Blu Spa, ditta che a seguito di fusione per incorporazione dalla Tim Spa, ha comunicato all'amministrazione comunale di voler recedere dalla concessione in

Nello schema di contratto si legge, tra l'altro, che la concessione avrà una durata di nove anni, gli ambienti saran-no utilizzati dalla Siemens per la realizzazione di stazioni radio-base per telecomunicazioni, comprensiva di tutte le necessarie strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnali necessari alla fornitura di un servizio pubblico di telecomunicazioni. Il canone annuo è di 15 mila euro più Iva.

### **DALLA PRIMA**

### Due grandi rotonde

Quindi, per regolarizzare l'intersezione tra la ex strada statale 30, stradale Alessandria, la strada comunale La Valle e la strada di servizio alla zona industria-le-artigianale di regione Barbato è prevista la costruzione di una rotatoria, «a raso», che ha la prerogativa, come sottolineato dall'assessore Ristorto, di diminui-re la velocità del traffico e facilitare il passaggio dei vari flussi.

L'intervento si pone anche come elemento di smi-stamento del traffico in ingresso alla città termale.

Le dimensioni della rotatoria sono di 30,50 metri di raggio esterno, 21,50 metri di raggio interno con larghezza di 10 metri della carreggiata di cui 1,50 metri per la banchina destra, 3,75 metri per le due corsie e 1 metro per la banchina sinistra.

La seconda, o rotatoria intermedia, situata in corri-spondenza di quella prevista dal Piano regolatore generale, tra il Magazzino edile Pestarino e la Pneus, permetterà ai conducenti dei veicoli di effettuare manovre di inversione di marcia per raggiungere le varie attività insediate e per ritornare verso Acqui Terme o verso Strevi.

Dalla rotatoria, oltre il proseguimento sulla ex statale 30, sarà possibile inserirsi in due strade, una a monte, a servizio di fondi agricoli, abitazioni e una a valle da adeguare e a servizio di aree destinate ad attività produttive e commerciali e dell'accesso della nuova Cantina sociale Viticoltori dell'Acquese.

In particolare i veicoli, particolarmente trattori e mezzi pesanti, in provenienza da Strevi nel periodo della vendemmia, potranno percorrere parte del-la strada ex statale 30, immettersi sulla rotatoria per prendere la strada di nuova realizzazione a valle della medesima ex statale, quindi raggiungere la cantina senza caricare di traffico lento e pesante la ex

Oltre alle strade previste

innestate sulla rotatoria intermedia, la strada attualmente esistente denominata «strada comunale Barbato», che dalla ex statale 30 permette di raggiungere l'A-viosuperficie ed alcune abitazioni, verrà adeguata per consentire l'accesso al futuro scalo ferroviario della città e ad altre attività previste

Nella realizzazione di questa strada, il cavalcavia sulla linea ferroviaria Alessandria-Acqui Terme verrà ampliato per portarlo ad una larghezza tale da ospitare la carreggiata prevista in questo punto, cioè due corsie da 4 metri e due marciapiedi laterali da 1,50 metri ciascuno.

### Fermata Arfea p.za San Guido

Acqui Terme. Pubblichia-mo una lettera aperta indirizzata alla dottoressa Novaro dell'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme:

«Gentilissima dottoressa Novaro, intendiamo ringraziarla per le modifiche al sito della fermata in oggetto, frequentata da noi studenti della scuola media.

L'interruzione della aiuola mediante un attraversamento pavimentato ci per-mette, infatti, di attendere il pullman sul marciapiede retrostante, anziché direttamente sulla sede strada-

Sappiamo che questa semplice miglioria è stata apportata grazie al suo impegno ed alla sua determinazione, contrapposti al muro di indifferenza verso una situazione che ci metteva quotidianamente in grave pericolo.

Speriamo che l'intervento serva a sensibilizzare tutti gli operatori responsabili, perchè possano, nell'immediato futuro, rivedere nel dettaglio questa e le altre fermate utilizzate da noi studenti, per migliorarne, ove e se necessario, la fruibilità.

Ancora grazie e tanti auguri di buon anno!»

Gli utenti



1

\$

9

1

3

0

3



£

2

E.

2

23

90

6

()

4

0

()

0

0

0

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

**\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*** 

**TOUR DELLA** 

GIORDANIA

22 febbraio - 1 marzo

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

**^** 

Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore

per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana



### Professionisti dal 1966



Jienna 1 viaggio x 2 cuori

12-15 FEBBRAIO 2005

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle

Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).

ADDONAMENT: Italia € 42 (annuale 48 numeri).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 47,00.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071 Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Pao-

lo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Pic coli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Hotel 4 stelle con piscine tropicali climatizzate Cena di San Valentino presso il ristorante girevole sul Danubio Accompagnatore - Visite guidate - Assicurazione annullamento

### I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA

24 - 28 marzo

25 - 28 marzo

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA

CIRCEO E ISOLA DI PONZA

26 - 28 marzo VENEZIA E MARCA TREVIGIANA

> **STAGIONE CONCERTI INVERNO 2004/05** Bus da Acqui/Nizza/Savona + biglietto platea

Domenica 6 febbraio GIANNI MORANDI Sabato 19 febbraio PAOLO CONTE



ANDALUSIA 6 - 12 marzo

Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotels 3 stelle - Pensione completa Accompagnatore per tutto il viaggio Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate 



Partenza da Acqui/Nizza/Savona Bus + Nave da Civitavecchia Hotels 3 stelle - Pensione completa\* Accompagnatore per tutto il viaggio Assicurazione medico-bagaglio e annullamento Escursioni e visite guidate 0000000000000000000000



### BANGKOK

E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona Volo di linea da Malpensa

Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa Accompagatore per tutto il viaggio Visite ed escursioni in lingua italiana Assicurazione medico-bagaglio e annullamento









Domenica 9 gennaio alla ex Kaimano

# La premiazione ha chiuso la mostra dei presepi

Acqui Terme. Con la ceri-monia di premiazione di domenica 9 gennaio, è calato il sipario sull'edizione del 2004 della Esposizione internazionale del presepio. La rasse-gna nei suoi ventisette giorni di apertura ha collezionato la visita di migliaia e migliaia di persone e ottenuto un successo decretato non solamente dalla quantità di visitatori ma anche di favorevole recensione per le opere presepiali proposte negli stand del salone delle mostre dell'ex Kaimano da collezionisti privati con opere di artisti conclamati e da privati co-struttori di presepi amatoriali. Alla cerimonia di premiazione, iniziativa che ogni anno e da ben diciotto anni conclude la rassegna, c'era veramente tanta gente, oltre ad un note-vole numero di alunni delle scuole medie, elementari e materne che con le loro opere hanno partecipato al Concorso minipresepi

Fra le autorità presenti al-l'ex Kaimano, accanto al presidente della Pro-Loco Acqui Terme Lino Malfatto, il parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, gli asses-sori Riccardo Alemanno e Daniele Ristorto. Quindi, c'e-rano personalità della cultura e dell'imprenditoria, professionisti ed espositori, consiglieri comunali.

La realizzazione della ma-nifestazione da parte della Pro-Loco Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, non è cosa semplice. Implica un'operosità che continua per quattro/cinque mesi e va dai contatti con gli espositori alle incombenze burocratiche, all'opera di montaggio e smontaggio delle strutture espositive. A tale riguardo, da segna-lare, sempre parlando della composizione della rassegna, l'attività di Nando Rapetti, Piero Da Bove, Carlo Traversa e logicamente di Lino Malfatto ed altri suoi collaboratori. Per l'edizione del 2004 l'Esposizione internazionale del presepio si è arricchita dell'iniziativa riguardante la riscoperta delle Natività dipinte







nella diocesi di Acqui Terme dai fratelli Ivaldi nella metà del 1800. Il più illustre è stato Pietro Ivaldi detto il Muto, nato a Toleto di Ponzone nel 1800. Le maggiori opere sono state riprodotte in videocassette, in dvd e in manifesti, un'analisi monografica del Muto considerata da collezione. Il successo dell'esposizione rappresenta anche un fatto

promoturistico di grande rilevanza per la città se si pensa che almeno l'ottanta per cento dei visitatori proviene da ogni parte della zona, della provincia e del Nord Italia. Ospiti che, terminata la visita ai presepi, si soffermano in città più o meno lungamente con possibilità di apprezzare le sue peculiarità.

Il 17 gennaio in biblioteca i primi canti

### **Invito alla Lectura Dantis**

Acqui Terme. La selva? II Bosco delle Sorti (e nome invita proprio a perdercisi, fatto apposta per un poema) di Cassine; o quelli ricchi di ca-stagne e funghi tra Morbello e Ponzone.

Il cammino? Uno dei tanti della Strada Francigena, chissà se un sentiero a mezza costa, o di crinale, oppure il vec-chio tracciato che se ne sta adagiato sul fondovalle, ultima eredità della romana arte, con il cammino che segue il vecchio tracciato della Aemilia Scauri

La lupa? Facile trovare anche in zona questo animale, vista l'insistenza con cui ricorre la devozione a S. Defendente (di cui a Cassinelle si conservano addirittura le reli-

Quanto all'Inferno, i fumi della Bollente e i suoi 75 gradi (uniti al Monte Stregone) possono bastare. Non riesce difficile ambientare la Commedia intorno alla Bormida che l'Acna davvero trasformò in fiume rosso e infernale.

Commedia: Pronti, via!

Dunque si parte. Lunedì 17 gennaio i primi due canti. Bi-blioteca Civica. Ore 21. L'attesa è viva. Forse "un pienone". A scarpinare con Dante, sui sentieri sassosi dell'Inferno, potrebbero essere davvero

E, come nelle migliori tradizioni, si parte - nella finzione di mattina (canto I, ascesa al monte, fallita per l'incontro delle tre fiere arcinote: lonza, leone e lupa).

E poi, sovvertendo quelle stesse tradizioni di viaggio (canto II, "io sol uno m'apparecchiava a sostener la guerra sì del cammino, sì della pietade") di sera. Vuoi perché all'*Inferno* si

addicono le tenebre e le om-

Vuoi perché questo è un itinerario eccezionale. Solo un folle può avviarsi, e oltretutto di sera, per una simile impresa ripercorrendo le orme di Enea e di San Paolo (ecco i dubbi di Dante). Sta di fatto che la *Comme-*

dia inizia con due canti di introduzione. E, oltretutto, "poco infernali". Insomma: si parte, si parte, e poi si scopre che si è rimasti in sala d'aspetto.



### Stelle e occhi lucenti...e fol-

Poco Inferno, nulla d'horror in queste prime tappe interlocutorie. Occorrerà rivolgere ad altro l'attenzione.

Non sfugga, allora. il nobile elogio che il pellegrino sperduto indirizza al poeta e maestro Virgilio ("tu se' solo colui da cu' tolsi lo bello stilo che m'ha fatto onore") e poi l'insi-stito riferirsi al dolce stil novo che contraddistingue il canto II, del dittico il meno frequen-

In queste terzine Beatrice, Maria Vergine e Lucia (quasi a realizzare, con l'ultimo del Paradiso, un ideale effetto cornice): i topoi della poesia lirica son tutti presenti, come attesta il florilegio che compo-niamo: "Lucevan li occhi suoi più che stella"- v.55; "amor mi mosse, che mi fa parlare - v. 72; "Donna è gentil.."- v.94. Si rincorrono cortesie e occhi lu-centi e lagrimanti e anche la centi e lagrimanti, e anche la similitudine dei fioretti, chinati e chiusi dal notturno gelo e poi aperti in lor stelo, alla comparsa del sole è di gusto stilnovistico.

Come dire che l'Alighieri è per le "partenze morbide": quasi ci dicesse che lui vuol attaccare dall'argomento (pur trasposto in chiave teologica) in cui è più ferrato (si vedan per un confronto poesie gio-vanili e *Vita Nuova*).

Quanto al secondo tema, ecco la follia. Dante comé Parsifal e Don Chisciotte, Or-

lando e Mattia Pascal. Ma soprattutto che rischia di far la fine Lucifero (che "per non aspettar lume, cadde acerbo"-Pd., XIX), di Adamo che tra-passò il segno (Pd., XXVI) e dell'Ulisse intrepido navigatore oltre le colonne d'Ercole (If; XXVI).

Ecco un altro filo che corre, confuso con gli altri, ma sempre ben riconoscibile, lungo la trama del poema, con l'uomo sospeso tra magnanimità e presunzione, ora colto da desideri di grandezza, ora dalla consapevolezza che alla sua limitatezza solo l'umiltà di ad-

Ancora una volta saranno gli ultimi canti del Paradiso ad avere l'ultima parola (e allora ecco che la cornice doppia diventa) con la *lectio* di San Bernardo di Chiaravalle (Pd, XXXII): affinché tu non retro-ceda, "muovendo l'ali tue, credendo oltrarti", è necessario impetrare la grazia, impetrare grazia "da quella che puote aiutarti" (Maria Vergine).

Ben strano poema questa Commedia: neppur è cominciato il viaggio e ci si ritrova a sfogliarla in lungo e in largo, ma proprio così la si apprez-

I pellegrini del XIV secolo partivano con un cappellaccio a tesa larga e l'ausilio del bordone, cui appoggiarsi. Per i viandanti del XXI che

vorranno cacciarsi giù nell'imbuto non guasterà la compagnia di un testo, invece, e adeguatamente commentato, sul quale seguir le "lecturae". La similitudine

A scuola, un esercizio caro vecchi professori consisteva nel far ricordare (per poi rilocalizzarle nei vari canti) le similitudini. Difficile dire nei primi due canti quale sia la più bella (de gustibus...). Ma una, di siçuro, si distingue per attualità. È quella - canto I, vv. 22-27 - di chi "con lena affan-nata, uscito fuor del pelago a la riva si volge a l'acqua peri-gliosa e guata...", con l'animo che ancor fuggiva, "a rimirar lo passo che non lasciò già

mai persona viva".

Dal 26 dicembre 2004 questi versi hanno iniziato a significare qualcosa di diverso dal passato ai lettori.

G.Sa

**BUS** 

Hanno sventato un incendio

### Lettera di elogio ai carabinieri acquesi

sventato dalla prontezza dei carabinieri e dall'intervento dei Vigili del fuoco. A mettere in risalto il fatto è stato Giovanni Rinaldi che, a titolo personale come condomino, nonché come amministratore del condominio "Pastificio Ligure" sito in Acqui Terme, via Emilia - Gall. A. Volta, ha inviato una lettera alla Regione carabinieri di Torino, al Prefetto, alla Procura, alla Compa-gnia carabinieri ed al sindaco di Acqui Terme, per rivolgere un sentito ringraziamento alla locale Compagnia dei Carabinieri. Questo il racconto fatto da Rinaldi: «Verso le 5 del 30 dicembre una pattuglia notava del fumo uscire dalle griglie dello scantinato del palazzo e, con estremo senso di responsabilità, provvedeva immediatamente ad accertarsi delle cause. Visto gli ingres-

Acqui Terme. Un incendio si del palazzo già saturi di fumo maleodorante, davano l'allarme immediatamente. suonando i campanelli e bussando alle porte dei condomini per avvisarli e per aiutarli ad uscire chiamando nel contempo i Vigili del Fuoco che avrebbero poi provveduto a spegnere l'incendio sviluppatosi nello scantinato. I carabinieri in particolare aiutavano immediatamente alcune persone invalide ad uscire dai loro alloggi e a scendere le scale, nel frattempo invase completamente dal fumo, per porsi al sicuro. Nel ringraziare nuovamente i carabinieri per il loro intervento, che certamente ha evitato consequenze ben più gravi, voglio sottolineare come questo gesto dimostri con quanta dedizione e responsabilità essi svolgano il loro delicato compito al servizio dei cittadini».

### I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

### **VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 30 gennaio

SANREMO **CORSO FIORITO** 

Lunedì 31 gennaio

FIERA DI SANT'ORSO

### **LE MOSTRE**

Domenica 16 gennaio

**VERONA: KANDINSKI** e l'anima russa

Mercoledì 19 gennaio BRESCIA: MONET LA SENNA E LE NINFEE

### I GRANDI VIAGGI **DELL'ESTATE**

dal 23 luglio al 4 agosto **BUS+NAVE TOUR CAPITALI BALTICHE SAN PIETROBURGO HELSINKY** 

AEREO+BUS 8 agosto **GRAN TOUR DELLA CINA** 

16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

### **INVERNO 2005**

dal 23 al 31 gennaio

TORRE MOLINOS - VALENCIA -GRANADA - SIVIGLIA -

**GIBILTERRA - MURCIA** 

CARNEVALE

A PALMA DE MAIORCA

dal 21 al 27 febbraio **TOUR DELLA SICILIA** 

"MANDORLI IN FIORE"

### **CARNEVALI 2005**

Domenica 23 gennaio CARNEVALE DI VIAREGGIO

Domenica 30 gennaio

Martedì 8 febbraio

E IL SUO CARNEVALE

Domenica 13 febbraio

CENTO - CARNEVALE D'EUROPA A RITMO DI SAMBA

VENEZIA E IL SUO CARNEVALE

Domenica 6 febbraio

FESTA DEI LIMONI A MENTONE

**NIZZA MARITTIMA** 

### **VIAGGI DI PASQUA** dal 24 al 29 marzo DRESDA E PRAGA dal 25 al 28 marzo **PARIGI**

### BUS dal 25 al 28 marzo CIOCIARIA E ROMA dal 26 al 28 marzo UMBRIA BUS **VIAGGI DI PRIMAVERA**

### dal 9 al 14 aprile AMSTERD'AM BUS dal 23 al 25 aprile FORESTA NERA dal 24 al 25 aprile BUS VENEZIA

dal 28 aprile al 4 maggio **BUS** BUDAPEST dal 23 al 25 maggio

CAMARGUE - FESTA DEI GITANI BUS

### **PELLEGRINAGGIO**

10 - 12 febbraio **LOURDES** 

**BUS + HOTEL** 

Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

Domenica 16 a Visone

### Messa per ricordare il dott. Angelo Poggi



Acqui Terme. Ad un anno dal decesso, domenica 16 gennaio, alle 18, nella chiesa parrocchiale di Visone, verrà celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, una messa per ricordare il dottor Angelo Poggi, acquese d'adozione, che per tanti anni dedicò il suo impegno, senza risparmiarsi mai, al servizio del tribunale di Acqui Terme quale procuratore della Repubblica. Il dottor Poggi viene ricordato per lo straordinario senso del dovere, della discrezione e un grande amore per Acqui Terme, città che lo ospitò durante quasi ogni passo della sua carriera. Sapeva unire straordinaria competenza giuridica e professionale ad umana simpatia, oltre che a grande integrità morale.

L'anno scorso, al momento del suo funerale, uomini della cultura, dell'imprenditoria, personale del tribunale, avvocati, professionisti di vari settori accanto a tanti sconosciuti hanno sostato davanti alla salma del dottor Poggi. Nato a Volpedo nel 1927, dopo avere compiuto gli studi classici e giuridici, si era laureato in soli tre anni, aveva iniziato la sua carriera ad Alessandria. Giovane giudice, nel 1956 entrò a Palazzo di giustizia di Acqui Terme con l'incarico di pretore per poi passare alla procura come sostituto. Negli anni Sessanta, per tredici mesi il dottor Poggi scelse di fare il giudice a Mogadiscio, in Africa. Quando tornò venne assegnato come sostituto alla procura di Tortona dove rimase alcuni anni per ritornare ori al tribunale di Acqui Ter-

Il dottor Poggi viene ricordato oltre che come uomo gentile, anche quale magistrato scrupoloso, risoluto nell'effettuare inchieste e nelle requisitorie in aula, con notevole preparazione nella giurisdizione, esemplare professionalità e lodevole correttezza coniugata ad altissimo senso del dovere.

senso del dovere.

Tra gli episodi, a livello non solamente nazionale, in cui il dottor Poggi ha operato in prima linea, da ricordare il conflitto a fuoco, avvenuto a giugno del 1975, in cui rimase vittima un carabiniere, feriti altri due militari dell'Arma e uccisa Margherita Cagol, l'allora compagna di Renato Curcio. Il fatto avvenne alla cascina Spiotta di Arzello dove i brigatisti rossi tenevano nascosto l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, dopo averlo sequestrato.

All'età di cinquantun anni, nel 1978, il dottor Poggi viene nominato procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme. Il più giovane capo di una procura. Quindi, sino al momento della pensione, una carriera brillante, che lo ha visto impegnato in casi difficili tra cui quello del giallo della «cascina Sarogna» di Ricaldone, l'assassinio di una anziana contadina di Ponzone ed altri. Dalla popolazione acquese Angelo Poggi ebbe sti-ma e affetto, ora è il momento di ricordarlo durante una funzione funebre prevista, come già anticipato, nella chiesa parrocchiale di Visone.

C.F

### **Stato civile**

Morti: Tersillo Francesco Ricci, Maria Teresa Ivaldi, Giovanni Battista Ferraris, Gioacchino Albrizio, Carla Lina Premazzi, Domenico Gallo, Rita Grattarola, Francesco Poddighe, Ernesta Serventi, Maria Vittoria Roso, Cesira Furbatto, Maria Minetto, Eugenia Chilosi, Luigia Mignone.

# SPURGHI GUAZZO

### Pronto intervento 24 ore su 24

- O SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- O SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- O SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

### RINGRAZIAMENTO



Lucia Angela PONTE ved. Rapetti

Lunedì 3 gennaio è mancata ai suoi cari. Le figlie Mari e Bruna con le rispettive famiglie, commosse per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara mamma, ringraziano tutte le persone che con la presenza, la preghiera, gli scritti e i fiori, sono state loro vicino. Un grazie dal più profondo del cuore alla dott.ssa Emanuela Boffa, al dottor Sergio Ricardo, a Laura Ivaldi ed a tutto il personale di fisioterapia della casa di cura "Villa Igea".

### **ANNIVERSARIO**



Caterina MARTINO VIOLANTI 1912 - 1990



Serafino VIOLANTI

1912 - 1998

"Vi ricordiamo con immenso amore, rimarrete sempre vivi in noi ed in tutti quelli che vi hanno voluto bene". La santa messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco sabato 15 gennaio alle ore 17,30. Ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi familiari nella mesta cerimonia.

### **ANNIVERSARIO**



**Mario PACCHIANA** 

Nel 2º anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano, con affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 gennaio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

### **ANNIVERSARIO**



Angela TORIELLI ved. Branda

Nel 6º anniversario dalla scomparsa, i figli, i nipoti e i parenti tutti, la ricordano con rimpianto e immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 17 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

# BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

### **ANNUNCIO**



Giuseppina CAROZZO di anni 93

Sabato 1º gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, le sorelle unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al canonico Renzo Gatti per l'assistenza spirituale avuta nei confronti della cara Giuseppina.

### TRIGESIMA



Maria CASANOVA in Ghiazza di anni 90 † 18 dicembre 2004

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, i nipoti, pronipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 gennaio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



Giuseppina GOLLO



Domenico Secondo PANARO

2003 - 2005

1998 - 2005

Nel 7º e nel 2º anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno unir-

### **ANNIVERSARIO**

si al ricordo ed alla preghiera.



Piero GRECO

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi; il tempo passa ma la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso sono sempre più presenti fra noi". La mamma, il papà, il fratello, la cognata, parenti ed amici, nel 22º anniversario ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



Mario PARODI (Luciano)

"Si dice che il tempo lenisce il dolore e rimargina le ferite; nessun tempo riuscirà a cancellare l'immenso dolore che è nel nostro cuore da quando ci hai lasciato". Nel 1º anniversario dalla scomparsa, la famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo cristiano, durante la s.messa celebrata sabato 22 gennaio ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

# Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486



Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO**° **HORMANN** 

ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

### **TRIGESIMA**



Teresa NERVI (Rosa)

Ad un mese dalla scomparsa, la figlia Maria Teresa e il genero Antonello, la ricordano con la celebrazione della santa messa di suffragio che si terrà sabato 22 gennaio alle ore 18 nel duomo di Acqui

### ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI ved. Dogliotti

"Sono trascorsi quattro anni, ma la nostalgia di te, nei nostri cuori, è sempre grande". Con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

### ANNIVERSARIO



Caterina GATTI (Rina) ved. Gatti

Nel 2º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote Dario, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

### ANNIVERSARIO



Maria CARATTI ved. Navello † 15/01/2004 - 15/01/2005

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con l'affetto e l'amore di sempre, i figli, la nipote, il fratello, la sorella e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

### ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 7º anniversario dalla scomparsa lo ricordano, con immutato affetto, la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

### ANNIVERSARIO



Clelia BARBERO ved. Fornaro

Nel 3º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli, il genero, il nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Alle lezioni dell'Unitre acquese

### Procedure di ricovero e poesia del Petrarca

Acqui Terme. Lunedì 10 gennaio presso il salone parrocchiale di piazza Duomo hanno avuto luogo le prime due lezioni del nuovo Anno Accademico dell'Unitre. La prima lezione, tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone per la sezione Medicina e Benessere, ha affrontato la questione delle Procedure di Accesso al Ricovero in Reparto ospedaliero.

La dott.ssa Barisone ha il-

lustrato le tre principali moda-lità di ricovero ospedaliero: per trasferimento da altri reparti (previo accordo tra i medici dei singoli reparti); tramite passaggio attraverso DEA (Dipartimento di Emergenza ed Accettazione) per decisione dei medici del DEA (valutando le effettive condizioni del paziente); per program-mazione (cosiddetto "ricovero programmato") qualora vi sia-no i presupposti di necessità di indagini e/o di cure non immediate ma programmabili nei giorni a seguire previa prenotazione e disponibilità del posto letto, attraverso tre canali: accordo medico-curante ospedaliero; decisione successiva e visita ambulatoriale del medico ospedaliero con accordo del curante; accordo medico del DEA - medico del reparto. Attraverso questi stessi canali, in alternativa, è possibile predisporre un Day-Service: servizio attraverso il quale è possibile in una mattina, o in più mattine, previa prenotazione, eseguire una serie di indagini laboratoristiche o strumentali e visite specialistiche. Il ricorso al Day-Service (ex *Day-Hospytal*) è possibile anche per intervento diretto del medico curante.

La dott.ssa Barisone ha concluso la sua lezione affrontando la questione dei cosiddetti "ricoveri impropri" che una ben precisa direttiva di politica sanitaria raccomanda di evitare. Per ricoveri impropri si intendono tutti quelli dettati non da motivi sanitari bensì da questioni di convenienza sanitaria o sociale. Si tratta spesso di malati cronici e/o persone sole non adeguatamente assistite a domicilio. La lezione della dott.ssa Antonietta Barisone ha suscitato grande interesse tra i presenti che hanno anche rivolto quesiti e richiesto chiarimenti.

La seconda lezione, per la Sezione Cultura e Storia Contemporanea, ha avuto come relatrice la prof.ssa Adriana Ghelli con una lezione sul Petrarca in occasione del settimo Centenario dalla nascita.

L'incontro è iniziato con la collocazione storica del poe-

ta. Si è parlato del suo tempo come di un'epoca di crisi che coinvolge complessivamente ogni suo aspetto: sono gli anni centrali della "cattività" avignonese coinvolgente la chiesa in profondità; l'istituzione imperiale perde di compattezza e stabilità; la società è in trasformazione con il crearsi degli stati signorili che determinano una forte scossa socio-politica; il periodo è anche attraversato da luttuosi e drammatici eventi come la peste del 1348.

Passando alla indagine su Petrarca persona e poeta è stato sottolineato il suo aspetto più rilevante: la modernità. Il primo elemento analizzato è stata "la lingua" ancora attuale, quindi a-storica, cioè valida per tutte le epoche: una lingua caratterizzata da "poche parole" e da "pochi oggetti poetici" (acqua, aura, monti e selve, piani, colle, "bel viso" di Laura, erbe, fiori).

L'aspetto che forse in modo migliore caratterizza Petrarca è la "coscienza". Come bene lui dice: "in opposti tormenti hagghaccio et hardo", quindi fuoco-gelo, quello che lo logora è l'asillo dell'antitesi che bene risulta nel "Secretum", dove Petrarca immagina non a caso un dialogo con S. Agostino e dove si ipotizza e si ri-flette sull'anima, sul peccato e sull'amore. Il paesaggio è stato poi preso in esame con un richiamo approfondito alla salita sul monte Ventoso, pagina in cui il "salire" prende il significato di "conoscersi" e il paesaggio naturale si identifica col mondo dell'anima. Si è quindi accennato al "paesag-gio-atmosfera" che ci trasferisce a Valchiusa. L'amore infine è stato l'elemento base per introdurre Laura, simbolo e realtà trasfigurata, consolazione fugace e tormento insistente. Si è passati infine al-l'analisi di tre testi. Si è presentata la natura luminosa, dolcissima alla vista, in un "aer sacro sereno" della canzone XI e quella coralmente vitale e gioiosa del sonetto XLII. In contrapposizione i versi della canzone XIII hanno portato a riflettere sulla solitudine del poeta che ricerca e aspira ai luoghi lontani dagli uomini, dove egli sosta e ovunque vede Laura: più il luogo è selvaggio e deserto, più il suo pensiero crea un'immagine sempre più bella della sua donna. Prossimo appuntamento, lunedì 17 gennaio, vedrà dalle 15.30 alle 17.30 il prof. Luciano Servetti e Paolo Donato (S.CeT) tenere una lezione sulla Scuola Alberghiera di Acqui Terme.

### Grazie agli amici di Aldo Fiorelli



Acqui Terme. Il Volontariato Vincenziano e Giovanna ringraziano sentitamente tutti gli amici di Aldo Fiorelli detto Robic per la loro generosità che ha reso possibile la realizzazione di una lapide in sua

Una santa messa di suffragio sarà celebrata il giorno 21 gennaio nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro

Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

### Cibi e sapori in Acqui antica

Acqui Terme. In collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Piemonte, l'amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa promossa dalla Direzione generale per i Beni archeologici del Ministero per i Beni e le attività culturali sul tema: «Cibi e sapori nell'Italia antica. III rassegna espositiva settembre 2004, settembre 2005», beneficiando di un'ampia risonanza sul piano nazionale. Il progetto si articola in diversi filoni: analisi delle fonti storiche e archeologiche; analisi dei resti di cibo e bevande rinvenuti in contenitori dell'età del Ferro; analisi delle forme del vasellame da cucina e da mensa dell'età del Ferro. L'elenco continua con archeologia dell'alimentazione; realizzazione di un convegno tematico sugli studi delle fasi sopra citate e relativa pubblicazione degli atti. L'impegno di spesa per la partecipazione al progetto è di 6.000 euro.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva c.

### Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 16 gennaio** - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 16 gennaio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 14 a venerdì 21 - ven. 14 Centrale;

FARMACIE da venerdi 14 a venerdi 21 - ven. 14 Centrale; sab. 15 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 16 Caponnetto; lun. 17 Terme; mar. 18 Bollente; mer. 19 Albertini; gio. 20 Cignoli; ven. 21 Albertini.

# **SPURGHI**

MONDIAL-ECO<sub>s.r.l.</sub>

Cavanna Cesare Goslino Piero Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO** 24 ore su 24

# POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO **VETTURE CON AUTISTA - TAXI** 

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

### Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

# **MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI** 

Acqui Terme - Corso Dante, 43 **Tel. 0144 322082** 

# Onoranze Funebri Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

Comunicata alla redazione

Attività Oftal

Si svolgerà dal 18 al 25 gennaio

### Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Cristo, unico fondamento della Chiesa" (I Cor. 3,1-23). È il titolo scelto quest'anno per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal gruppo interconfessionale delle chiese della Slovacchia, che ha predisposto il mate-riale poi redatto in forma definitiva e proposto a tutti dal comitato preparatorio internazionale nominato dalla commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e dal pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei cristiani della Chiesa Cattolica. Il modo come viene preparata e proposta questa settimana di preghiera, che ma-gari lì per lì può sembrare un po' macchinoso, è già una testimonianza di unità, anzi un atto di unità!

La tradizione ormai secolare di questo "pregare insieme" ha già ottenuto un risultato importante, ed è la consapevolezza che l'Ecumenismo non è un optional, ma una dimensione della stessa nostra fede: se di fatto non siamo uniti come il Signore vuole, è una grave mancanza (la più grave?) contro Cristo stesso. Insieme la riconosciamo e la superiamo, almeno nel cuore. Il fatto poi che il tema di quest'anno sia "Cristo, unico fondamento della Chiesa" ci dice chiaramente che cercare l'unità non è altro che anda-

re verso Cristo stesso.
Oggi sembra che non ci
siano grandi opportunità di
trattare con i cosiddetti "fratelli separati": una volta era
perché ne incontravamo pochi, oggi perché tra noi e lo-

### Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia delle seguenti offerte ricevute: S.M.E. euro 200; Anna A. 20; N.N. in memoria dei defunti, 15; Nuccia, 25; N.N. 5; S.M.E. 150; A.L.P. 50; Giovanni Antonucci, 50; Luciana G. 10; T.O. 50.

# Calendario appuntamenti diocesani

Ricorrenze dalla Chiesa universale e giornate di sensibilizzazione CEI e CEP

Lunedì 17 gennaio - Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo ebraico-cristiano.

Martedì 18 - martedì 25 - Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

l'unità dei cristiani.

Attività e ricorrenze diocesa-

Lunedì 17 - Consiglio per

gli affari economici. Giovedì 20 - Consiglio Pastorale Diocesano (ore 20.45

in Seminario). Iniziative uffici, delle associazioni, dei movimenti e dei gruppi

Domenica 16 - Consegno Pace giovani, Azione Cattolica - settore giovani.

Martedì 18 - Corso di Teologia per tutti (ore 15.30 e ore 20.30 in Seminario).

Venerdì 21 - Incontro mensile di preghiera secondo lo stile di Taizè (ore 21, Basilica dell'Addolorata, Acqui Terme).

ro i rapporti sono ancora timidi e bloccati dalla diffi-

Ma non si può certo pensare di ignorare a lungo il problema. Tra gli immigrati nelle nostre zone, ormai, i cristiani (specialmente ortodossi dell'Europa Orientale) sono la maggioranza. Dobbiamo tener presente che per loro il dialogo è ancora più difficile che per noi, sia per comprensibili problemi di linguaggio, sia per la formazione religiosa che hanno (ma forse potremmo dire "che non hanno") alle spalle, uscendo da quasi un secolo di dominazione improntata all'ateismo.

Ma è il nostro modo di pensare, di sentire, di pregare, che deve essere ecumenico, cioè aperto a comprendere tutti i battezzati. Sempre più, trattare con cristiani di altre confessioni, sta diventando trattare con il vicino di casa. Questo è, per la nostra fede, un arricchimento, un'apertura di orizzonti. Probabilmente sarà proprio "l'immigrato vicino di casa" a darci lo stimolo e l'opportunità per maturare in noi una fede ecumenica (che poi si può dire "cristiana" tout court)

Nell'ambito di questa set-timana per l'Unità dei cristiani, al Corso di Teologia sul tema del Laicato, svolto in seminario nei martedì da ottobre a dicembre, viene ag-giunto, martedì prossimo, 18 gennaio, stesso luogo e ora, un'ultima lezione su: il laicato nel mondo ortodosso e nel mondo protestante. Relatori saranno don Ermis Segatti, teologo e profondo conoscitore del cristianesimo dell'Europa orientale, e un pastore valdese. Aggiungeranno all'argomento quel tocco ecumenico da cui una trattazione teologica completa non deve mai prescindere. Sono invitati, oltre, naturalmente, ai partecipanti al corso di teologia, i sacerdo-ti, i catechisti e tutti i cristiani sensibili al tema ecu-

> Per la Commissione Diocesana, Don Giovanni Pavin

Aggiornate all'11 gennaio

# Le offerte pervenute alla Caritas diocesana

Pubblichiamo l'elenco, aggiornato all'11 gennaio, delle offerte pervenute alla caritas diocesana

Santa infanzia: parr. Masone, euro 350,69.

Avvento: Parrocchie Cassine 310,00; Parr. Rocchetta Pal. 120,00; Parr. Molare 200,00. Totale: 630.

Dott. Gianfranco Morino: Gigi Chiola Canelli 100; Parr. Cristo Redentore Acqui 750,00; Bambini Catec. e Confraternita Parr. S. 210,00. Totale: 1060,00

Totale: 1060,00. Maremoto Sud Est Asiatico: Fam. Negrini Acqui T. 200,00; Parr. Rossiglione S.Caterina 2200,00; Parr. Rossiglione Assunta 900,00; Parr. Bazza-na 650,00; Parr. Cattedrale 2700,00; Mirella Scovazzi Acqui 100,00; Giuliano Adele Rivalta B.da 50,00; Mons. Ceretti Carlo 100,00; Chiesa Addolorata Acqui 785,00; Madonna della Villa Carpeneto 214,00; Banda Margherita Carpeneto 232,00; Parr. S.Giorgio Carpeneto 185,00; Parr. Cartosio 500,00; Parr. Masone 6000,00; Parr. Sassello SS.Trinità 1100,00; Parr. Carainello 700 Barr. Parr. Cassinelle 725,00; Parr. Bandita 210,00; Parr. S.Leonardo Canelli 1750,00; Parrocchie Cassine 1018,59; N.N. Acqui 50,00; Parr. Visone 1000,00; Parr. Castel Rocchero 1000,00; Parr. Roccaverano 865,00; Chiesa Addolorata Acqui 210,00; Parr. Melazzo Arzello 400,00; Parr. Bistagno 500,00; Parr. Moirano 550,00; Parr. Perletto 159,09; Parrocchia Rivalta 1030,00; Parr. Rivalta 25,00; Parr. Moirano 20,00; Parr. Maranzana 340,00; Parr. Lussito 450,00; Parr. S.Tommaso Canelli 5000,00; Parr. Assunta Rossiglione 550,00; Parr. Cartosio 50,00; Parr. Alice B.lle 945,00; Gallo Flavio Solia Monastero B.da 20,00; Parr. Bazzana 2060,00; Bambini Bazzana 187,00; Parr. Castelnuovo B.bo 355,00; Parr. S.Francesco Acqui 2350,00; Parr S. Pietro D'Olba 180,00; Parr. Vara 100,00; Parr. Strevi 1150,00; Parr. Prasco 450,00; Parr. Rocchetta Pal. 560,00; Poggio Germana e Francesca Acqui 100,00. Totale: 40375,68. Nuova adozione a distanza: Franzini Luciano Busca 210,00; Giammaria Marco e Anna Torino 420,00; Feletto Anna Maria - Canelli 210,00; Iberti Anna - Visone 210,00; Piccaluga Carla Torino 220,00. Totale: 1270,00.

Rinnovo adozione a distan-za: Gigi Chiola Canelli 300,00; Rabino Maria Bistagno 210,00; Lina, Roberto e Anna Garrone Rivalta B. 210,00; Giovine Silvano Canelli 210,00; Colombardo Angela Canelli 210,00; Sartore Miglietto Canelli 210,00; Ghignone Maria Canelli 210,00; Gabusi Maria Ca-nelli 210,00; Penna Enrico Canelli 210,00; Gruppo Famiglie S.Libera Canelli 210,00; Abro-nio Susanna Canelli 210,00; Abronio Patrizia Canelli 210,00; Abronio Carlo e San-drina Canelli 210,00; Bongiovanni Franca Canelli 210,00; Salietti Anna Giovine Giuseppe Canelli 210,00; Innamorato M.Teresa Canelli 210,00; Terzano Paola Canelli 210,00; Gabri Paola Canelli 210,00; Dragoni Faccio Canelli 210,00; Spandonaro Angela in Minetti Acqui 210,00; In Mem. Minetti Ugo Acqui 210,00; Badano Valentina - Acqui 200,00; Badano Margherita - Acqui 200,00; Grenna Marco e Roberto -Strevi 420,00; Lesioba Giovanni e Piera - Nizza M.to 210.00: Boido Erika - Visone 210,00; Massa Francesca - Rivalta 210,00; Stella Antonia e Anna -Rivalta 210,00; Fam. Garrone -Pastorino Rivalta 210,00; Parr. Morbello 460,00; Pastorino Giovanni e Simona - Acqui 210,00; Pastorino Marta e Domenico - Acqui 210,00; Avigo Mario 210,00; Malfatto Ales-sandra - Acqui 210,00; Coniugi Grappiolo - Acqui 130,00; Fam. Abrile Santino - Bistagno 210,00; Olivieri GrazielĬa -Ovada 210,00; Cavatore Paolo e Benedetta Strevi 420,00; Parr. S.Ippolito Nizza 210,00; Lovisolo Liliana Nizza S.Ippolito 210,00; Spagarino Maria Cristina 210,00; Gallo Flavio Solia Monastero B.da 210,00; Abrile Luigi Ponti 210,00; Don Canepa 420,00; Debernardi Heti Strevi 250,00. Totale: 10360,00. Totale complessivo all'11 gennaio 53.695,68.

mese di dicembre

inviato una breve cronaca delle attività di dicembre. «Mercoledì 8 dicembre una rappresentanza dei volontari ha partecipato alla S.Messa presso il santuario di N.S. della Bruceta in Cremolino in occasione del 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione.

Acqui Terme. L'Oftal ci ha

L'ospitalità di don Luciano è stata impeccabile, e ringraziando lui e il Vescovo che ha officiato la celebrazione, assicuriamo la presenza per i prossimi anni anche con gli ammalati, in modo da rendere quest'appuntamento un momento fisso di preghiera e riflessione per l'associazione.

Domenica 12 dicembre, giornata degli auguri, alle 11 associati ed ammalati hanno partecipato alla S.Messa presso la parrocchia del Duomo in Acqui in cui hanno risuonato le parole della ancor forte voce di monsignor Galliano, da sempre fedele pastore oftaliano.

Alla S.Messa è seguito il pranzo presso il ristorante il Rondò sempre in Acqui, cui hanno partecipato un centinaio tra ammalati, volontari e sostenitori dalle diverse zone della diocesi.

Il clima del pranzo è stato sereno, allietato dalla presenza di numerosi bimbi, fruttuoso risultato di matrimoni germinati dinanzi alla grotta

minati dinanzi alla grotta.

Giovedì 6 gennaio, festa
dell'Epifania di Ns.Signore, ultimo incontro programmato
dello scorso anno, per la discesa dal camino della befana

na.
 Un bel befanone "barbuto" ha ricevuto presso l'istituto N.S. delle Grazie in Nizza ammalati e volontari e, non pago della nottata faticosa, ha voluto coinvolgerli in una bella

tombolata.

Primo appuntamento per il nuovo anno sarà ora per la giornata mondiale dell'ammalato, che coincide con la ricorrenza della prima apparizione a Lourdes, l'11 febbraio; la diocesi da appuntamento domenica 6 febbraio, con la S.Messa e la processione.

Il ritrovo per gli oftaliani è fissato per le 10.15 nella parrocchiale di S.Francesco in Acqui, ospiti di don Franco; l'associazione mette a disposizione un pullman per gli ammalati e gli anziani delle case di riposo che volessero inter-

Insieme parteciperemo alla S.Messa, quindi ci sposteremo per il pranzo presso il salone ex-Kaimano.

Al pranzo seguirà un momento di festa e quindi la processione "aux flambeaux" organizzata dalla parrocchia di S.Francesco.

Nella stessa giornata verrà proposta una campagna di tesseramento non solo per chi parteciperà al pellegrinaggio, ma anche per parenti, sostenitori ed amici, volta a sostenere le attività dell'OFTAL durante l'anno.

Si ricordano ancora i numeri della segreteria per avere informazioni riguardo l'associazione e le sue attività: 328/2176967 339/2191726 0144/320926».

La segreteria OFTAL

### Offerta A.I.D.O.

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'A.I.D.O. di Acqui Terme, gruppo comunale Sergio Piccinin, che sentitamente ringrazia: la Pneus Acqui s.p.a. offre euro 260.

### L'avventura degli scout

Il gruppo ha avuto un'intensa attività durante le vacanze! È arrivata la Luce della Pa-

È arrivata la Luce della Pace da Betlemme, e Marcello con la sua infinita disponibilità, l'ha portata nelle branche spiegandone il significato.

I lupetti hanno partecipato alla mostra dei presepi, e sono quindi stati impegnatissimi a preparare le statuine in pasta di sale, lavorando insieme ai nuovi capi e cementando amicizie con i moltissimi nuovi entrati. Il reparto, dopo il bi-vacco a sorpresa organizzato per loro la vigilia di Natale dal clan, si è cimentato nel campetto invernale a Montaldo di Spigno. Il clan durante l'uscita ad Ovada di inizio dicembre in cui il capogruppo li ha stressati per tutta una sera sulla metodologia scout ed i suoi esempi in pratica, ha dato di matto e riesumato la festa di "fine feste".

Il 23 dicembre poi sempre il clan ha partecipato con don Mario ad una veglia di riflessione sul tema dell'impegno, prendendo come spunto la lettera di don Tonino Bello "auguri scomodi". Ancora i lupetti, lo scorso sabato, hanno provato a vivere un intero giorno insieme, con attività e giochi fatti finalmente senza lo sguardo all'orologio.

Tutte insieme le tre branche ed i genitori si ritroveranno domenica 16 gennaio, alla messa delle 11.00 in san Francesco, e per il pranzo di solidarietà organizzato dal clan per Sarajevo, nei locali del S.Spirito messi a disposizione dalle gentili suore salesiane.

siane.

Il pranzo di solidarietà è iniziativa che parte dall'esperienza di una delle ragazze che quest'estate ha partecipato ad uno dei campi organizzati dall'AGESCI a Sarajevo; l'esperienza è stata forte ed entusiasmante, e da essa è nata l'esigenza di saperne di più e di aiutare una famiglia del posto, danneggiata dalla

Sono già state raccolte offerte grazie alla disponibilità di don Mario e della comunità di S.Paolo di Ovada, ed il pranzo sarà un'altra occasione per aiutare. Presto verranno poi organizzate altre iniziative, questa volta di conoscenza, di cui avviseremo tempestivamente.

In concomitanza con la festa di gruppo del 16 gennaio, l'azione cattolica diocesana organizza l'incontro della pace, aperto a tutti i giovani della diocesi. Gli scout si sentono uniti in spirito ai nostri amici carissimi, e li salutano per il tramite del capogruppo con le parole di don Tonino "non avere paura amico mio. La speranza è stata seminata in te. Un giorno fiorirà. Anzi, uno stelo è già fiorito. E se ti guardi attorno, puoi vedere che anche nel cuore del tuo fratello, gelido come il tuo, è spuntato un ramoscello turgido di attese. E in tutto il mondo, sopra la coltre di ghiaccio, si sono rizzati arboscelli carichi di gemme. E una foresta di speranze che sfida i venti densi di tempeste, e, pur incurvandosi ancora, resiste sotto le bufere portatrici di morte."

Il capogruppo pro tempore Federico Barisione

# Il vangelo della domenica Non sono ancora spenti gli role che dirà Gesù stesso:

Non sono ancora spenti gli echi, né le sofferenze, del terribile maremoto del Sudest asiatico. Allo stesso modo restano gli interrogativi inquietanti sulle cause e la domanda: dov'era Dio in quel momento. Non c'era o dormiva? Nessuno saprà mai dare una risposta. Ma nei testi liturgici di questa domenica, Dio e il suo comportamento si rivelano a noi in modo tutto diverso.

Mio servo tu sei

Il progetto di Dio per la salvezza dell'uomo ha origini molto antiche. Già ne parla, secoli prima, il profeta Isaia che prevede la venuta di un 'Servo", che sarà luce per tutte le nazioni. Ma non viene all'insegna del potere e della conquista, ma come servo e servo sofferente. Egli condividerà in pieno la condizione umana. Si pone con noi le nostre domande, si compenetra della stessa disperazione. Per portare la salvezza di Dio "fino all'estremità della terra", il preconizzato servo, di cui parla il profeta, agirà con la forza di Dio, per essere "luce delle nazioni", ma il prezzo della sua missione sarà la sofferenza. Già è annunciato un comportamento del Messia, il Figlio di Dio che verrà. Un suo modo d'essere che ci sorprende. Non viene a togliere la sofferenza dell'uomo, ma a condividerla. Il padrone si fa schiavo. Si annunciano le parole che dirà Gesù stesso: non sono venuto per essere servito, ma per servire.

L'agnello di Dio

Con questa singolare espressione, Giovanni il Batti-sta, indica in Gesù ai suoi discepoli, la venuta di Colui che da tempo andava predicando e annunciando. Per i discepoli quella espressione "*Agnello di* Dio" doveva essere fămiliare. Giovanni la riferiva certamente a ciò che di Gesù si diceva nei testi profetici. Parlavano infatti di un agnello che sarebbe andato alla morte, senza lamento. Si sarebbe offerto volontariamente al sacrificio. in espiazione dei peccati del mondo. A Cristo si riferisce il Battista con la sua espressione. E testimonia a favore della sua identità, di aver visto scendere su di lui, al momento del battesimo nelle acque del Giordano, lo Spirito Santo. "E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Fi-glio di Dio". Un rivelazione quindi e una testimonianza. Il Battista con assoluta onestà dichiara: "Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare con acqua perché egli fosse fatto conoscere a Israele". E, in realtà, al momento del battesimo di Gesù, il Padre fece sentire la sua voce per dichiarare apertamente. Questi è il mio Figlio prediletto. Ascoltatelo!".

Don Carlo

In risposta a Domenico Ivaldi

### Il diritto degli avvocati ad una sala più grande

Acqui Terme. Ci scrive l'avv. Giacomo Piola, consigliere segretario dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme:

«Su L'Ancora del 9 gennaio 2005 ho letto con stupore il contenuto e soprattutto il tenore dell'interrogazione presentata dal consigliere comunale signor Domenico Ivaldi, relativa alla variante tecnica apportata al progetto per la realizzazione della nuova sede del Palazzo di Giustizia (attuale scuola media Giovanni Bella in piazza S. Guido)

do).
Rispetto, come il Consigliere Ivaldi, "le necessità fisiolore di coloro che, malaugiche" di coloro che, malau-guratamente, dovessero trovarsi a sostare nelle due o tre camere di sicurezza (non celle) previste al piano terra del fabbricato per non più di poche ore, essendo tali locali, previsti nel citato progetto, adibiti esclusivamente alle persone in stato di arresto, fermo, custodia cautelare ecc. che debbono essere tradotte avanti l'autorità giudiziaria locale, provenendo da stabilimenti penitenziari di altre città: la nostra, purtroppo, ne è ormai priva da più di vent'anni

Ma il mio rispetto, e non solo per motivi di corporazione, è ben più elevato per gli 87 colleghi avvocati, per i 15 praticanti avvocati abilitati al patrocinio, per i 20 praticanti avvocati, per i numerosi colleghi di altri Fori che quotidianamente frequentano il nostro Palazzo di Giustizia e sono costretti – tutti – a servirsi unicamente di quel piccolo locale adibito, nell'attuale sede del Tribunale, a "Sala avvocati", nel quale 10 persone presenti contemporaneamente già si pestano i piedi!

Il consigliere Ivaldi forse non sa che l'attuale Consiglio dell'Ordine è composto da 7 consiglieri e non appena (presumibilmente entro un anno) gli avvocati del Foro di Acqui Terme e Nizza Monferrato raggiungeranno quota 100, il numero dei consiglieri salirà a 9; che il Consiglio dell'Ordine si trova nella pratica impossibilità di servirsi,

per le sue quasi settimanali riunioni, della Sala avvocati per non impedirne l'accesso agli altri utenti (nel locale si trova l'unica macchina fotocopiatrice a disposizione degli avvocati); che l'assemblea degli iscritti, da quando l'aula maggiore d'udienza del Tribu-nale è stata tramezzata, deve essere convocata al di fuori del Palazzo di Giustizia con relativi costi per l'affitto di una sala adeguata; che il Consi-glio dell'Ordine, oltre ai consueti compiti istituzionali, da alcuni anni gestisce le domande per l'ammissione al gratuito patrocinio civile da parte dei non abbienti ed è costretto a ricevere le relative istanze e le persone che chiedono in proposito legittime informazioni nella attuale già affollata Sala avvocati cercando, per quanto possibile, di mantenere un minimo di privacy; e potrei continuare ancora a lungo elencando le difficoltà (negate dal consigliere Ivaldi che non credo frequenti la Sala avvocati del nostro Tribunale) che quoti-dianamente avvocati e praticanti avvocati incontrano proprio per la ristrettezza della Sala avvocati.

L'avere previsto, nel nuovo Palazzo di Giustizia, oltre ad un locale che dovrebbe servire ai compiti istituzionali del Consiglio dell'Ordine, anche una Sala avvocati più grande dell'attuale è stato non soltanto doveroso (e ringrazia-mo tutte le autorità giudiziarie e comunali che hanno subito accolto la più che legittima richiesta dell'Ordine degli avvocati) ma anche nel pieno rispetto di una categoria di la-voratori autonomi, gli avvoca-ti, che prestano la loro onesta attività al servizio di tutti i cittadini, abbienti e non abbienti, con lo stesso impegno e professionalità».

### Interrogazioni consiliari

Acqui Terme. Pubblichiamo alcune interrogazioni di Domenico Ivaldi presentate al Presidente del Consiglio Comunale:

«Con la presente il consigliere Domenico Ivaldi, nonchè legalmente amministratore di questo Comune, seppur di minoranza, chiede di acquisire l'elenco completo di tutti, sottolinea tutti, i cellulari la cui spesa è a carico dell'ente comunale, con preciso riferimento ai numeri, ai nominativi, alle funzioni dei possessori, al motivo dell'avvenuta assegnazione e alle cifre pagate relative alle ultime bollette la cui sommatoria copra dodici mesi di utenza (esemplificando: in caso di pagamenti bimestrali, gli ultimi sei).

«Spett. Presidente del Consiglio comunale, e p.c. Prefettura di Alessandria, il sottoscritto Domenico Ivaldi, vista la determina 133 del 06/12/2004 - settore affari generali - Incarico all'avvocato Giuseppe Franco Ferrari - relativo a parere su eventuale incompatibilità city manager, chiede di acquisire fotocopia del materiale, che verrà o che è stato prodotto dall'avvocato incaricato, nella maniera più urgente e comunque entro i termini di tempo previsti dalle leggi».

«Il sottoscritto Domenico Ivaldi, udite chiacchiere tendenziose e per sua lecita conoscenza, ancorchè non accompagnata da grande benessere, chiede di essere "formalmente" informato della sommatoria delle sanzioni applicate dai vigili urbani per infrazioni al codice stradale nell'anno 2004, con evidenziazione dei dati (in matematica chiamansi addendi) riferiti "nominativamente" ad ogni singolo tutore dell'ordine appartenente al corpo di polizia urbana».

# Spray da difesa

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta «Armeria Berrone Srl» di Alessandria la fornitura di trenta dispositivi di difesa «Key defender» per il Corpo di polizia municipale.

Il preventivo di spesa complessiva per la fornitura è di 225.00 euro oltre ad Iva.

I «defender» in dotazione ai vigili urbani sono esauriti e pertanto questi dispositivi al «capsicum» efficaci nella prevenzione di rischi inerenti la sicurezza personale dovevano essere ricaricati.

I medesimi «Key defender», catalogato fra gli strumenti di autosoccorso dal Ministero dell'Interno dipartimento di Pubblica sicurezza, non comportano nessun danno permanente sui soggetti contaminati, procurando solo disorientamento del soggetto interessato dall'effetto dello spray.

# Alternativa politica

Acqui Terme. Ci scrive II Coordinamento del Centrosinistra:

«Il Coordinamento del Centrosinistra in queste settimane prosegue il suo lavoro di preparazione in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, per le regionali, per le politiche e, soprattutto, per le ele-zioni comunali del 2007. L'intento primario dell'azione del Coordinamento è quello di creare una alternativa politica valida e concreta all'attuale amministrazione comunale Bosio-Rapetti. Per fare questo, il Coordinamento sta portando avanti un discorso per la realizzazione di un programma attento ai reali problemi della città, che faccia uscire Acqui Terme dall'isolamento di questi ultimi dodici anni. Su queste basi si ritiene opportuno da parte nostra, un pieno coinvolgimento di tutte le forze politiche che si rico-noscono nel Centrosinistra, tra le quali anche la lista civica "La città ai cittadini", con la quale si terrà un incontro nei prossimi giorni. Consolidando in tal modo questo processo di aggregazione, auspichiamo di poter aprire un nuovo orizzonte di certezze per il futuro

### L'altro osservatorio

Non possiamo che ringraziare chi con fare sornione ci dice e ci scrive che diciamo con schiettezza cose giuste. Apprezziamo anche gli ammiccamenti di chi mentre ci racconta l'ultima sembra voler chiedere: ma quanti siete? Tra un po' sarà la nostra festa. Dopo il carnevale, più o meno due mesi, arriveranno le elezioni regionali che tanto peseranno proprio sulla materia che da più di un anno portiamo all'attenzione di tutti: la sanità.

Un guru dell'economia e del sistema del pubblico impiego attraverso la prima pagina di un autorevolissimo quotidiano alcune settimane fa ci ha fatto sapere che le professioni definite dei "pubblici dipendenti" (tra cui evidentemente quelle del Servizio Sanitario) sono strette in una morsa a tenaglia fra partiti e sindacati. L'invadenza di questi ultimi fa si che le professioni si de-professionalizzino perché il personale interno sempre più è sostituito da collaboratori esterni, di fiducia dei politici, spesso precari o assunti con concorsi facilitati. Concorsi utilizzati anche all'interno per promuovere non sempre i migliori.

Da un altro pulpito sempre autorevolissimo il Direttore del Centro Ricerche della Bocconi ci fa sapere che quello dei Direttori delle Aziende Sanitarie è un mestiere difficile (ci mancherebbe fosse facile, con quello che guadagnano!).

È difficile perché le risorse sono limitate e le aziende sanitarie non sono vere aziende perché i fini non sono solo economici ma di tutela della salute di tutti.

A complicare il tutto è che i Direttori delle Aziende Sanitarie sono di nomina politica e che in un qualche modo alla politica debbano rispondere. In Piemonte la "politica" (quella che nomina) è rappresentata dal Centro Destra, in particolare da Alleanza Nazionale e da Forza Italia.

Abbiamo già riportato che le professionalità sono spesso mortificate in nome di uno spoil system (collocazione degli amici) praticato fino ai livelli più bassi.

Questa lunga premessa era necessaria per affrontare la notizia di oggi. *Si dice* infatti che sia stata convocata di nuovo la Commissione Sanità del nostro Comune e che oltre ai componenti siano convocati i Primari dell'ospedale acquese. Si dice che al momento non siano convocati i responsabili del Servizio Infermieristico e Tecnico Sanitario nè le Organizzazioni Sindacali del personale amministrativo (ricorderete il documento firmato da un centinaio di loro!).

Apprezziamo e ringraziamo per il tentativo il Presidente della Commissione dottor Gallizzi con gli altri componenti che avranno la volontà di affrontare a fondo le tematiche sanitarie ma temiamo proprio in virtù della premessa fatta che la strada sia irta di ostacoli. Per esempio non vediamo come possano esse-re critici nei confronti della Direzione coloro i quali dalla stessa sono stati nominati o confermati nei loro incarichi. Dell'incontro che pare essere già convocato e dagli altri che auspichiamo ci auguriamo che l'opinione pubblica locale venga informata sui fatti, sui dati e sulle proposte emerse.

Qualche spunto proviamo a darlo: che fine ha fatto l'UpQ (Ufficio per la Qualità), a quando risale l'ultima Carta dei Servizi, se è migliorata l'organizzazione per le visite della traumatologia (ci è stato raccontato di lamentele rispetto agli appuntamenti dati ai pazienti con ore e ore di attesa, di pazienti "barellati" in attesa con gli altri), disamina del paradosso Laboratorio Analisi (certificazione, dirigenza) più tutte quelle domande che da tempo facciamo e che non hanno ancora avuto risposta

Siamo convinti che i lettori e gli operatori sanitari saranno attenti con noi, nella nostra realtà, a non farsi ingannare dalle sirenette elettorali che tra poche settimane cominceranno a farsi sentire.

Per parte nostra contribuiremo con questa pur parziale informazione tale da consentire anche se in piccolissima parte il miglior giudizio critico possibile. E rispondere alla domanda: al Komandantur di Torino, dopo un decennio di sanità così, è giusto concedere un sano immeritato riposo?

### Congresso di circolo del Pro

Acqui Terme. La segreteria del Prc acquese informa che il congresso di circolo si terrà lunedì 17 gennaio alle 20.30 presso la Camera del Lavoro - CGIL (in via Emilia 67).

Dopo il saluto degli altri partiti di centro sinistra saranno presentate le mozioni, quindi, dopo il dibattito, si svolgeranno le

# RESIDENZA Il villaggio - ACQUI TERME

### **EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 Acqui Terme

tel. 0144 329055 fax 0144 352779 www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox
- nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese



Dal 15 gennaio al 12 febbraio grandi affari con le nostre offerte



GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

Prossimi i restauri grazie alla Fondazione Carige

# Alla Casa di riposo Ottolenghi un futuro per le opere d'arte

Acqui Terme. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, presieduta dal prof. Vincenzo Lorenzelli, ha disposto la concessione di un finanziamento di ventimila euro a beneficio della Casa di Risposo Ottolenghi IPAB sita nella nostra città (Via Verdi 2).

I fondi sono destinati al restauro dello storico e artistico edificio, sede della casa di riposo, e all'allestimento di spazi da destinare alle iniziative ricreative e culturali a beneficio degli utenti e dell'intera città.

Sarà possibile così continuare l'opera di valorizzazione di un inestimabile - nella filantropia ma anche nei risultati materiali - patrimonio artistico. Negli anni Trenta furono Arturo Ottolenghi e Herta von Wedekind a volerlo legare a quello che ancora all'inizio del XX secolo era indicato quale

ricovero di mendicità".
Già nel 2002, grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte (15 milioni di lire) fu approntato un primo restauro che riguardò vari arredi lignei di pregio.

Ora il nuovo finanziamento, che potrà - è sperabile - essere ulteriormente integrato da contribuzioni locali, da parte di istituzioni e privati, sarà in grado non solo di inaugurare una campagna di restauri dell'immobile e dei suoi tesori, ma anche di allestire nuovi progetti

Uno di medio periodo troverà compimento nel corso del 2005: l'editore De Ferrari di Genova pubblicherà, infatti, la ristampa della guida artistica che Emilio Zanzi pubblicò sul numero del giugno 1935 della Rivista della provincia "Alexandria".

### Arte e ospitalità

È uno dei luoghi della storia acquese. Anzi, un luogo della nostra identità.

E per molti aspetti, vista la rilevanza, potrebbe essere eletto tranquillamente a simbolo della città, al pari degli archi romani e della fonte Bollente.

La Casa di Riposo Ottolenghi oggi occupa le murature di quello che fu l'ospedale di S. Maria Maggiore, fondato dal giureconsulto Giacomo Marenco all'inizio del XV secolo.

Ingrandita dal vescovo Francesco di S. Giorgio di Biandrate sul finire del secolo XVI (e a queste date risale la costituzione dei caratteristici loggiati, disposti su tre ordini)

91 ad Acqui Terme.

Il dottor Claudio Ivaldi

Specialista in chirurgia Vascolare

comunica che dal 31.12 ha interrotto la sua collabo-

razione professionale con la "Casa di Cura Villa Igea

L'attività specialistica ambulatoriale (visite speciali-

stiche, esami Doppler ed Ecocolor Doppler, trattamenti

sclerosanti) viene effettuata presso lo Studio Medico

Specialistico "Dottor Angelo Negro" in corso Italia

Per appuntamenti si prega telefonare al numero 0144

L'attività di ricovero per patologie vascolari mediche

o chirurgiche proseguirà presso l'Istituto di Ricovero

e Cura ad Alta Specializzazione "Nuova Casa di Cura

Città di Alessandria", Via Buozzi 20, Alessandria.

320154 dalle 9 alle 12 o dopo le ore 19.





"La Madonna col bambino" di Herta Wedekind che sovrasta l'ingresso e "Il matrimonio alpino" di Fiore Martelli.

in epoca moderna la struttura fu trasformata in casa di ripo-

Fu il mecenate Jona Ottolenghi, con una elargizione di 200 mila lire a dare impulso alla costituzione del ricovero antico. Era il 1892. Solo cinque anni il gran vecchio sarebbe deceduto, ma non per questo la famiglia ebraica si sarebbe allontanata da questa istituzione di carità.

Nell'ottobre 1934 (dunque poco più di settant'anni fa) il Conte Arturo Benvenuto Ottolenghi ed Herta von Wedekind, alla presenza di una folla traboccante, inauguravano la casa così come noi possiamo ammirarla, rendendola luogo di ospitale riposo e d'arte, cui contribuirono a diverso titolo, solo per citare i maggiori, l'architetto Piacentini, lo scultore Arturo Martini, i pittori Fiore Martelli e Ferrucci Ferrazzi e le maestranze della scuola del mosaico vaticana, guidate da Pietro Cossa.

Già dagli anni Novanta - per merito del consiglio di amministrazione guidato dal presidente Massimo Vannucci - accanto all'obiettivo prioritario della sereno soggiorno degli anziani, si fece strada l'esigenza di una valorizzazione delle collezioni d'arte.

### Un progetto per la città

Ma sentiamo Massimo Vannucci: "Aprire la casa ai visitatori, ai turisti non solo riveste finalità culturali: è anche un modo per stabilire occasioni di dialogo con i nostri anziani; e anche la riedizione della guida dello Zanzi - in cui non mancheranno contributi riguardanti la storia antica e moderna dell'ente - nasce proprio dall'esigenza di riscoprire la casa di riposo. E questo vale non solo per i turisti; vale anche per gli acquesi".

La prosa d'arte dello Zanzi, dalle qualità innegabili, e l'apparato fotografico curato impeccabilmente da Mario Barisone sembrano fatti apposta per riacquistare la memoria di quel tempo che permise una realizzazione esemplare.

realizzazione esemplare.
Herta ed Arturo per gli anziani vollero il meglio: dalle posate d'argento ai capolavori, ma la città, poi, si dimostrò ingrata. Dieci anni e il Conte Ottolenghi si trovò a che fare con la persecuzione, vittima di quegli stessi gerarchi che, in pompa magna, posano nel loggiato, per le foto, il 24 ottobre 1934

E questa, malinconica e triste, non è che una delle tante storie che i documenti d'archivio della casa di riposo possono raccontare.

Solo a leggere i nomi del primo consiglio di amministrazione troviamo l'avvocato Carlo Chiaborelli, letterato e giornalista (cfr. l'inchiesta delle "penne acquesi"), e il rabbino Ancona.

E dopo la guerra ecco Domenico Canepa, ultra settantenne sindaco della città, che ogni sera, abbandonato il suo ufficio e la sua scrivania, se ne torna tra le mura amiche di via Verdi, accolto maternamente dalle suore vincenziane dal grande cappello bian-

Ma veniamo, nuovamente, all'arte. Gli interventi di restauro valorizzeranno l'ingresso sormontato dalla Madonna con Bambino di Herta Ottolenghi, l'antico portale cinquecentesco in pietra, le decorazioni murali di Fiore Martelli (le ultime realizzate da questo artista) che ingentiliscono la sala del *Club dei semprevivi*, e poi i mosaici, le vetrate, gli arredi e i marmi della cappella (che nel 1951 ospitò la camera ardente di Arturo Otto-

lenghi).

"E a me piacerebbe" - ci confessa Massimo Vannucci fare qualcosa di più: restituire all'insieme piazzetta Verdi Casa Ottolenghi l'aspetto degli anni Trenta. Abbattendo il basso fabbricato (davvero brutto, aggiungiamo) che ostruisce la vista sui loggiati, restaurando l'area del primigenio giardino e quell'antica cancellata che la guerra si portò via.

Un invisibile parcheggio sotterraneo (fonte di reddito non trascurabile per l'ente) compenserebbe la perdita di qualche stanza, il che non costituirebbe per Acqui un problema, grazie al numero congruo di strutture di accoglienza presenti in città.

Semmai i problemi stanno altrove: a cominciare dalle convenzioni da rinnovare con la Regione Piemonte.

Di ritardo in ritardo siamo arrivati al gennaio 2005: per cercare una soluzione ho anche chiesto la convocazione di un Consiglio Comunale aperto...".

Altri tempi. Arturo Ottolenghi, immortalato in un busto bronzeo del Crocetti, sembra scuotere il capo.

Giulio Sardi

# CUCINA TIPICA PIEMONTESE Carrello bolliti misti , selvaggina, tartufi A MEZZOGIORNO dal martedì alla domenica Domenica 6 e martedì 8 febbraio ARRIVA IL CARNEVALE per tutti i bambini Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE - Tel. 014474130

Con l'Istituto di Studi Liguri

# A Genova per vedere due interessanti mostre

Acqui Terme. Sabato 22 gennaio la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza un'escursione a Genova per visitare due esposizioni che coronano la ricca stagione della Capitale Europea della Cultura 2004, una dedicata agli antichi Liguri e l'altra alla scultura medievale lignea. L'iniziativa è aperta non solo ai Soci ma a tutti gli interessati. La mostra I Liguri. Un antico po-polo europeo fra Alpi e Medi-terraneo e allestita a Genova presso la Commenda di San Giovanni di Pré. Il percorso espositivo che conduce il visitatore attraverso i vari momenti della storia di questo popolo – a cui appartenevano, come noto, i primi abitatori delle nostre terre: gli Statiel-li – passando dall'età del Bronzo, fase in cui si consolida l'identità territoriale ligure su un'area assai più estesa dell'attuale, comprendente il Piemonte Meridionale e parte della Provenza, all'età del Ferro, quando i contatti diretti con le grandi civiltà ellenica, etrusca e cartaginese portano il mondo ligure ad aprirsi sempre più ai traffici marittimi anche con la funzione di intermediari con l'Europa continentale, alla romanizzazione, ostacolata da una fiera resistenza. L'esposizione chiuderà il 23 gennaio pertanto la proposta della Sezione Statiella rappresenta davvero una delle ultime occasioni per visitarla. Nella chiesa di Sant'Agostino, presso l'omonimo Museo, è ospitata una rassegna di scultura lignea medievale e rinascimentale -La Sacra Selva. Scultura lignea in Liguria tra XII e XVI secolo - contenente oltre 70 opere, raccolte nel territorio

tra Riviera ed entroterra appenninico, ed accuratamente restaurate. Il percorso si snoda, cronologicamente tra lo straordinario *Volto del* Santo di Bocca di Magra (La Spezia), un'icona del XII secolo, alla Maestà scolpita e dipinta di Vallebona (Imperia) datata al 1546 e ingenue opere di periferici - spesso anonimi maestri ai piccoli e grandi capolavori di intagliatori e scultori di scuola lombarda, ligure toscana o nordica. Tra le opere esposte, ve ne sono alcune provenienti dal nostro territorio – poco note anche ai locali

—: la *Pietà* della chiesa di San
Nicolao e Maria Ausiliatrice di
Merana (di cui si è parlato anche nello scorso numero de L'Ancora) e lo splendido *Dio* Padre, áttribuito al maestro Giovanni Angelo Del Maino (1500-1510), proveniente dal-l'Oratorio del Suffragio di Pon-zone. La mostra rimarrà aperta fino al 13 marzo.

Il costo dei biglietti d'ingresso a ciascuna mostra è di 6 euro. Per chi intenda partecipare al viaggio in treno da Acqui, l'ap-puntamento è alle ore 10.10 in biglietteria della stazione; in alternativa, l'incontro a Genova è fissato per le ore 11.40 nell'atrio della stazione di Genova Piaz-za Principe, dopodiché ci si porterà alla vicina Commenda di Pré per visitare la mostra sui Liguri. La seconda colazione è libera. Nel primo pomeriggio, è prevista la visita della mostra La Sacra Selva. Il rientro ad Acqui, nuovamente in treno, è previsto entro le ore 19. Per partecipare è possibile scrivere all'email statiella@libero.it o prendere contatto con Lionello Archetti Maestri (direttamente, o telefonando allo 0144 324312, ore 20-22) entro giovedì 20 gen-



Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali Acqui Terme (AL) - Corso Cavour 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

**Acqui Terme** appartamento ultimo piano zona Via Emilia così composto: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere letto, due bagni di cui uno con idromassaggio, due balconi,cantina riordinato internamente e nelle parti comuni.



Acqui Terme appartamento Via Casagrande piano secondo composto da ingresso, cucinotto, tinello, camera, bagno, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo.

Acqui Terme appartamento Via Torricelli/Via Fleming ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, garage, cantina riscaldamento autonomo.

**Acqui Terme** appartamento zona centralissima piano secondo composto da cucina, sala, tre camere, bagno, due balconi.



Tutte le proposte sopra scritte e tante altre INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

10 L'ANCORA ACQUI TERME

Oltre 700 alunni con risvolti benefici

# Maxi festa di Natale per studenti delle superiori

Acqui Terme. Lo scorso 23 dicembre gli studenti degli Istituti superiori acquesi hanno organizzato, per l'intera mattinata, un'assemblea consorziata, cui hanno aderito 182 allievi del Liceo scientifico, 96 del classico, 220 dell'ITS, 170 dell'ITC e 44 dell'IPSCT.

Nell'ampio ed attrezzato locale del Palafeste, reso disponibile allo scopo con il supporto logistico dell'assessore Ristorto e dell'ing. Oddone, capo ufficio tecnico del Comune di Acqui, è stato allestito il palco per l'esibizione musicale della band Under Authority, ed il locale è stato dotato di tavoli per il buffet e di maxischermo per la proiezione di filmati.

L'assemblea, organizzata con l'ideazione iniziale di alcuni studenti ITIS di promuovere un'occasione di festa comune a scopo di beneficenza, è stata progettata con encomiabile sinergia organizzativa dai rappresentanti degli istituti cittadini, non senza aver ottenuto l'autorizzazione benevola dei Dirigenti Scolastici e la vigile collaborazione dei docenti, in particolare del professore-chitarrista e cantante Achille Vacca.

L'avvio della mattinata è stato caratterizzato dall'intervento dei rappresentanti dell'Associazione NEED YOU ONLUS, signori Assandri, che hanno brevemente illustrato il loro pluriennale impegno -in Brasile, in Albania, in Costa d'Avorio e, più recentemente, anche in Burkina Faso - mirato a sostenere l'edificazione di centri di assistenza medica ed ortopedica e di scuole gestiti da missionari Orionini e dalle suore di San Vincenzo.

I relatori, anche utilizzando brevi filmati, hanno presentato all'assemblea degli studenti diversi e significativi aspetti della realtà esistenziale di quei paesi, caratterizzati da condizioni di miseria e di sottosviluppo, rispetto ai quali una scuola ed un centro di assistenza medica possono rappresentare i primi potenti strumenti di ingresso alla vita





civile, specie per i giovani e le donne.

Anche rispondendo a precise richieste dei ragazzi, i relatori hanno fornito indicazioni sul loro operato, che da sempre è mirato a creare strutture scolastiche, mediche e di lavoro artigianale per favorire un miglior livello di vita per

Nel congedare i relatori, i rappresentanti degli studenti hanno offerto all'Associazione la somma di Euro 2000 circa, raccolta tra tutti i presenti all'assemblea, da devolvere alla fondazione Don Orione per la costruzione di un laboratorio ortopedico a Ouagadougou -Burkina Faso

 dove saranno prodotte protesi artificiali per bambini e ragazzi disabili.

La festa si è conclusa con il concerto programmato: il gruppo Under Autority, con Damiano Vincelli alla chitarra, Alessio Cogno, basso, Andrea Corbellino alla batteria ha deliziato per le indubbia capacità di tenuta e per la maestria dimostrata, i diversi appassionati uditori e tifosi che si sono 'esibiti' sulla pista ed ai ricchi buffet allestiti con dolci natalizi ed analcolici.

L'assemblea, insolita ma non tanto, ha dimostrato quanto i giovani siano capaci, se vogliono, di slanci generosi e trascinanti. Si vanno ad aggiungere ai corsi già esistenti

# Linguistico aziendale all'Itc elettrotecnica e meccanica all'Itis

Con delibera n. 93 del 29/12/2004 della Regione Piemonte è stata confermata l'autorizzazione a istituire per l'anno scolastico 2005/2006 presso il locale Istituto Tecnico Commerciale ex "Vinci" C.so Roma 4, un corso linguistico azien-dale (Progetto E.R.I.C.A.) che affiancherà il tradizionale corso per Periti Aziendali (I.G.E.A.). II nuovo indirizzo vedrà l'introduzione di una terza lingua straniera (tedesco o spagnolo), il potenziamento delle due (inglese e francese) già presenti nel piano di studi con la presenza di lettori madrelingua: interessanti gli sbocchi lavorativi specie nel commercio estero e nel turismo o gli studi universitari conseguenti, sia nel settore linguistico - commerciale, sociale e della comunicazione.

Per quanto attiene all'aspetto strutturale, il progetto di indirizzo linguistico si innesta sul biennio del progetto I.G.EA. di cui condivide l'area comune (con l'eccezione di matematica per cui prevede un'ora in meno) e dal quale poco si discosta per quanto riguarda l'area di indirizzo.

Pertanto, al termine del biennio, un eventuale passaggio dal biennio I.G.E.A. al triennio E.R.I.C.A. avviene in modo automatico e il passaggio dal biennio E.R.I.C.A. al triennio I.G.E.A. necessita solamente dell'esame integrativo di Economia Aziendale, (l'onere della preparazione viène assunto dalla scuola). Lo studio delle nuove tecnologie informatiche, introdotto nel biennio, prosegue all'interno dell'insegna-mento della Matematica, del Diritto ed Economia dell'Azienda nel triennio. La possibilità di inserimento nel settore turistico ha reso necessaria l'introduzione dello studio della Storia dell'arte, mentre quello della Geografia è stato valorizzato, perché ritenuto indispensabile per comprendere le realtà in cui si sono svilup-pate lingue e culture diverse. Al termine del terzo e guarto anno la scuola provvederà ad organizzare soggiorni-studio o esperienze di lavoro all'estero su progetti ben definiti, nonché, durante l'anno, scambi con classi straniere. All'inizio del quarto e del quinto anno verranno programmati stages in azienda per attivare collaborazione e conoscenza reciproca fra scuola e mondo del lavoro.

Il Progetto E.R.I.C.A., in sintonia con le linee di sviluppo dell'IRIDAC (Comitato di supporto allo sviluppo e alla ricerca aziendale della commissione delle comunità Europee), è stato inserito in EUROTECNET, rete di progetti europei all'avanguardia nella formazione basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione.

Condizione per l'avvio dei

condizione per l'avvio dei corsi sarà il raggiungimento di almeno 20 iscritti, per cui si invita chi fosse interessato a contattare l'Istituto al nº 0144 57287 o a specificare nella domanda d'iscrizione l'opzione prescelta (E.R.I.C.A. o I.G.E.A.).

Con la stessa delibera sono stati autorizzati due nuovi indirizzi di studio anche all'ITIS di via Marx. I due indirizzi, l'elettrotecnico ed il meccanico "Brocca" sono finalizzati ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro anche nella nostra zona e risultano strategici per il proseguimento di studi con corsi universitari di indirizzo tecnologico.

L'indirizzo di elettrotecnica ed automazione, oltre alle discipline di base, è caratterizzato da due blocchi disciplinari fondamentali: elettrotecnica impianti e misure, finalizzati ad acquisire competenze per risolvere sistemi costituiti da reti elettriche

complesse ed a progettare impianti elettrici con sicura conoscenza dei componenti circuitali e del relativo macchinario; elettronica ed automazione, utile a saper affrontare problemi di manovra, regolazione e controllo automatico di sistemi elettromeccanici

L'indirizzo meccanico, oltre alle discipline di base, prevede lo studio triennale di discipline caratterizzanti, quali tecnologia meccanica e progettazione, che offre una visione sistematica dei problemi connessi alla progettazione ed all'impiego dei materiale e delle macchine; meccanica, utile a fornire basi tecniche e strumenti per comprendere i meccanismi ed intervenire sugli stessi ed automazione, adatta a fornire basi teoriche dei comandi e dei controlli e all'acquisizione di strumenti per comandare e controllare dispositivi, macchine ed impianti in modo automati-

I corsi saranno attivati solo in presenza di almeno 20 iscritti a ciascuno, nel rispetto della normativa vigente in materia di formazione delle classi.

Questi due nuovi indirizzi vanno ad affiancarsi ai due indirizzi esistenti all'ITIS ossia l'indirizzo in elettronica e telecomunicazioni e l'indirizzo biologico, entrambi molto frequentati perché dimostratisi strategici ad un sicuro inserimento nel mondo del lavoro ed insieme funzionali ad offrire competenze specialistiche per affrontare corsi universitari sia nell'area tecnologica sia in quella scientifica.

### Borse di studio per studenti dell'Itis

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività formative previste dal proprio statuto, l'Associazione Amici dell'Itis di Acqui assegna entro febbraio 2005 diverse borse di studio. Obiettivo di tale iniziativa è quello di offrire a studenti dell'Istituto Tecnico Industriale di Acqui (frequentanti o neo-diplomati) varie opportunità di formazione, sostenute economicamente con assegni a partire da 500 fino a 1000 euro. Il bando relativo per l'assegnazione delle borse di studio ed il modulo per la richiesta sono disponibili presso l'Istituto Tecnico Industriale in via Carlo Marx ad Acqui Terme al punto di accoglienza o sono scaricabili dal sito www.itisacqui.it. Eventuali delucidazioni potranno essere fornite personalmente dai seguenti insegnanti: prof. Marco Pieri, prof.sse Luisa Rapetti e Luigina Rebora. Casella di posta elettronica per contatti: bio@itisacqui.it.

# BAGNO di Sini Mauro

15011 ACQUITERME Via Morandi, 14 (Angolo via Nizza) Tel. e fax 0144 323057



# QUALITÀ E SERVIZIO AI PREZZI MIGLIORI Rilievo misure e preventivi gratuiti

Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

### Installazione e vendita:

ARTICOLI SANITARI MOBILI BAGNO ACCESSORI VASCHE E BOX DOCCIA CALDAIE CLIMATIZZAZIONE

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € \*

\* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

# Con **Botta** hai **Regione Tu.**

### **2005** idee

### per la nostra Acqui.

Marco Botta,

il tuo Consigliere in Regione, ti aspetta tutti i **MARTEDI'** dalle **10:00** alle **12:00** ad **ACQUI TERME** in via Biorci 3

Per informazioni: 339 3836048 info@marcobotta.it

Un po' di storia cittadina dei locali pubblici

# A proposito di caffè storici Dotto è in pole position

Acqui Terme. «Anno1827. G. Dotto Amaretti d'Acqui». È il testo del frontespizio di una cartolina pubblicitaria diffusa nei primi anni Cinquanta in cui è indicata chiaramente, oltre all'illustrazione, la data di fondazione del noto caffè-pasticceria di corso Italia, esercizio pubblico che, con il caffè Voglino, si pone ai vertici dei locali storici della città e della zona. Centoventisette anni di attività ininterrotta, ma è anche uno tra i primissimi negozi-caffè ad avere adottato la luce a gas. L'impianto, compresa la lampada, è sopravis-suto ad opere di migliorie ef-fettuate negli anni ed è anco-ra visibile su una parete nella sala principale del bar.

Per l'Hotel Nuove Terme si è parlato di «caffè storico» lo spazio attuale di corso Bagni, ma è utile sottolineare che quando l'albergo di piazza Italia è stato costruito nel 1881, il caffè-pasticceria Dotto, aveva già 54 anni di attività. C'è di più. La sala delle «Nuove Terme», con ingresso dai portici di corso Bagni, è stata adibita a Caffè a seguito del restauro avvenuto nel 2002. A memoria d'uomo, anche se centenario, è palese che da sempre nella medesima sala, molto bella, era situato il ristorante vip dell'hotel, differenziato da quello grande ancora esistente e chiamato, dopo il restauro e dagli attuali gestori, «delle colonne».

Tornando al Caffè-pasticceria Dotto, con attività ininterrotta in corso Italia, prima strada Nuova e quindi via Vittorio Emanuele, distante poche centinaia di metri dalla Bollente, è stato luogo d'insertire di sultura in cui politica. contro e di cultura in cui politici, uomini d'affari, gente di ogni rango si è riunita per di-scutere e gustare liquori, ape-ritivi, the o caffè con pasticcini, amaretti o vini di qualità. Anche ai giorni nostri, nel locale di corso Italia sono passate personalità della politica, della cultura e del management. Ricordiamo il presidente del Senato Spadolini che durante le due visite effettuate ad Acqui Terme, faceva



tappa da Dotto, non occasionalmente, ma d'abitudine, per degustare le specialità della casa. Così come accadeva al professor Miglio, all'attuale ministro degli Esteri Fini, a Cossutta e Violante, Primo

Levi e tanti altri. È celebre, e storico, il rap-porto del Sotto Prefetto del 14 novembre 1882, che indicava una turbativa dell'ordine pubblico citando anche il «Dotto». Era un periodo in cui ad Acqui era di moda sfidarsi a duello. Il documento d'archivio narra che «Dopo il fatto del duello avvenuto il 7 novembre fra i signori Toso e Lavezzari per polemiche elettorali, successe purtroppo un altro disgustoso episodio tra l'avvocato Fiorini e lo studente Taro Core, candidato radicale il primo alla Deputazione della Camera e direttore il secondo del giornale l'Indipen-dente». Il Fiorini, in via Nuova, l'attuale corso Italia, ingiu-riò e sputò al Core. I termini della lite furono raccontati all'avvocato Biagio Macciò il quale non si trattenne dallo «stigmatizzare ad alta voce tale villano procedimento, aggiungendo che erano azioni da bastonate». »Disgraziatamente – è sottolineato nella nota d'archivio – le parole fu-

rono intese dall'avvocato Fiorini che si trovava nel negozio di liquori esercito dal signor Dotto». Ne nacque una rissa, ed ecco spuntare i padrini per un duello. C.R. Prorogata di un anno

### La messa a norma di bar e ristoranti

Acqui Terme. La proroga, annunciata dall'assessorato al Commercio del Comune di Acqui Terme è di grande interesse poiché coinvolge tutti i pubblici esercizi, bar, ristoranti, circoli privati

Si tratta infatti del rinvio di un anno, cioè al 31 dicembre 2005 del termine per la presentazione, da parte di titolari di locali pubblici, delle richieste di adeguamento delle autorizzazioni sanitarie (norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande). La proroga fa parte di un decreto emesso verso la fine del 2004 dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. La modifica prevede anche che il termine per l'effettuazione dei lavori è il 31 dicembre 2006. I locali pubblici interessati, ovviamente e come sottolineato dall'assessorato al Commercio, devono avere i requisiti sanitari essenziali ed obbliga-

Il regolamento relativo alla disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande

prevede attività con tipologie diverse. Riguarda esercizi per la somministrazione di alimenti che, oltre a panini, tra-mezzini, bibite, caffè, toast e prodotti simili, tutti quelli che richiedono manipolazione ed eventuale riscaldamento. Quindi, si parla di prodotti di gastronomia, piatti semplici configurabili come piccola ristorazione o ristorazione veloce. Nella definizione dei «requisiti minimi» previsti da leg-gi e regolamenti contenuti nelle «norme di adeguamento», troviamo la superficie dei locali, che deve essere ade-guata al tipo di attività, alla potenzialità produttiva e al nu-mero degli addetti. I pavimen-ti, con esclusione della sala di somministrazione, devono essere realizzati in materiale liscio, facilmente lavabile e di-

sinfettabile. Le pareti devono inoltre es-sere rivestite di materiale la-vabile e disinfettabile almeno sino a 2 metri, così è indicato anche per le porte e i piani di lavoro, che devono essere opportunamente separati per le varie lavorazioni. Di materiale lavabile e disinfettabile deve essere anche la pedana retro banco. Deve essere previsto un locale deposito per alimen-ti, rete antimosche alle aper-ture, accorgimenti idonei ad assicurare adeguata areazione e protezione dall'umidità. Deve essere disponibile un locale destinato a spogliatoio, areato in modo naturale. Tutti i locali devono possedere illuminazione pari almeno a un 1/8 della superficie del pavimento. La ristorazione/bar, fino a 60 posti a sedere, deve avere almeno una unità igie-nica; da 61 a 150, almeno 2 unità; oltre i 150 posti a sedere, almeno 2 unità disposte

Videosorveglianza

### La spaccata in corso Italia è stata ripresa?

Acqui Terme. Poste nei siti della città ritenuti dal Comune maggiormente sensibili in termini di sicurezza e di traffico, le telecamere del servizio di videosorveglianza dovrebbero registrare immagini 24 ore su 24. Se funzionano, la tecnologia può svolgere un ruolo im-portante per rendere più moderna ed efficiente l'attività delle forze dell'ordine ed efficace la sicurezza del cittadino. A questo punto la gente lecitamente domanda all'amministrazione comunale se il sistema acquese di telecamere è attivo giorno e notte, se inquadra i luoghi pubblici. La domanda richiede una rispo-sta chiara ed esauriente dopo il fatto accaduto in corso Italia, all'altezza della piazzetta della Pretura.

A fare le spese della vicenda è stata la vetrina della gioielle-ria Arnuzzo, che ha subìto una «spaccata». Il vetro, tra parentesi blindato, non ha resistito ad un colpo lanciato con forza nell'angolo di sinistra, ad una trentina di centimetri d'altezza, un punto inusuale per chi intende fare un furto. La vetrina è protetta da una saracinesca di ferro, ondulata, non a griglia, quindi senza la possibilità di vedere il cristallo quando è abbassata. Escludendo pertanto l'intenzio-ne di un furto, ad avere provocato il danno potrebbe essere un'auto che, magari durante una manovra, ha colpito la saracinesca e conseguentemente rotto la vetrina.

Le telecamere situate in quella zona avrebbero dovuto registrare movimenti notturni di persone o di auto con possibilità di identificare i responsabili della «spaccata». Il danno per la so-stituzione del cristallo blindato è notevole e i titolari della gioielleria Arnuzzo non sanno a chi dire grazie.

Il Natale dei cori

Acqui Terme. Nell'articolo "2004: il Natale dei cori" pubblicato a pag. 9 del numero scorso, per un imprevedibile intoppo informatico, sono "saltate" alcune righe nella parte finale rendendo incomprensibile il testo. Scusandoci con i lettori, riproponiamo il paragrafo nella sua interezza:

«Chiudeva il ciclo musicale acquese delle Feste il tradizionale concerto del 26 dicembre. Con il Coro "Mozart", i solisti Alla Utyanova (soprano), Claudia Cesarano (mezzosoprano). Gianfranco Cerreto (tenore) e Giorgio Valerio (baritono), l'Orchestra A. Gavina di Voghera e la direzione del M° Gian Franco Leone. Il concerto, assai corposo, era diviso in due parti

La prima, accanto alle pagine strumentali di Haendel (*Concerto grosso op. 6 n.11*) e Vivaldi (*Concerto un do minore*), affidate alla guida di Piergiorgio Bertosi, conduttore e violino solista), trovava il suo vertice nella mozartiana *Messa dell'incoro*nazione, scoglio non agevole da superare, che ha dimostrato le qualità dell'insieme in rapporto con il repertorio più propria-

mente "lirico", quello di sicuro più congeniale al complesso. E questa impostazione, arricchita dal bel timbro dell'orchestra d'archi, ha conferito un fascino speciale ai brani natalizi in programma (Adeste fideles, Le marches des ages e Stille nacht). Chiudeva il concerto una doppia esecuzione (il pubblico, esaudito, reclamava con gli insistiti applausi, e giustamente, un bis) dell'Alleluja del Messiah di Haendel, certo di molto effetto, ma che - vuoi perché più volte ascoltato, vuoi perché costringe le voci a tessiture spericolate e a un difficile controllo generale - potrebbe forse essere lasciato, e da ogni coro amatoriale, alle cure dei professionisti. La musica "bella" per chiudere un con-





Agente Giribaldi **Tommaso** 

### Punto vendita e deposito

Dal 1930 al servizio della viticoltura. Con la produzione di oltre 60 milioni di barbatelle all'anno i VCR soddisfano le diverse esigenze dei viticoltori.

Delle varietà Piemontesi i Vivai Cooperativi Rauscedo moltiplicano i cloni R, VCR, CVT (Centro Vite Torino), MIB (Università di Milano), e delle varietà internazionali anche i cloni di altri costitutori italiani e stranieri, disponibili su un'ampia gamma di portinnesti.

> Via Reg. Casale n. 8, Alice Bel Colle Tel. e fax 0144 74272 Cell. 3355948150



Tutti i giovedì ore 20,30 SERATE ENOGASTRONOMICHE

Primo appuntamento giovedì 20 gennaio

produttore ospite marenco



I dolci saranno curati dalla premiata pasticceria GIOVINE & GIOVINE di Canelli

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144356878 - 0144322676 Via Amendola 8 • Acqui Terme

Un team invidiabile di collaboratori si prende cura della numerosa clientela

# Brusco e il caffè: inscindibile binomio di successo, tradizione e garanzia







Acqui Terme. Un grande nome, una grande tradizione, una grande tavolata di collaboratori della «Automatica Brus» riuniti intorno alla famiglia Brusco.

Parliamo della serata conviviale del 23 dicembre (che si ripete per tradizione dal 1968) con la partecipazione di 40 sui 52 dipendenti che formano la «forza lavoro» della ditta acquese leader nell'installazione di distributori automatici di caffè, bevande calde e fredde, snack.

Una decina di collaboratori hanno rinunciato per malattia o per motivi diversi giustificabili alla cena annuale, un momento gastronomico che si svolge in grande amicizia. La famiglia Brusco, cominciando dal fondatore dell'azienda, Giuseppe Brusco e dalla moglie Ines, con i figli Brunella e Paolo, ha creduto nel tempo e senza interruzione nella distribuzione automatica, però sempre nella convinzione che alla base del successo, oltre alla clientela, è da inserire chi opera a vari titoli nel contesto della «Brus».

È bello dunque, in occasione delle feste più amate dell'anno, ritrovarsi tutti assieme per assaporare cibi di ottima qualità, brindare e ricevere l'omaggio costituito da un elettrodomestico. Stare in compagnia a discutere tra persone che parlano in termini di lavoro la stessa lingua,

hanno le medesime motivazioni aziendali e condividono le situazioni lavorative che giornalmente si presentano al loro cospetto per meglio servire la clientela.

I dipendenti della «Automatica Brus» fanno parte di un team commerciale di notevole entità (e pensare che all'inizio erano 4...). Sono preziosi collaboratori che, attraverso 8 mila distributori di bevande installati in aziende, uffici, comunità, che gli operatori raggiungono in ogni parte della Provincia, della Regione, e non solo permettendo ogni giorno, alla clientela «Brus», di consumare oltre 110 mila bevande circa. I dipendenti tramite L'Ancora vogliono augurare a tutta la clientela un felice 2005 con l'impegno di offrire un servizio ancora migliore.

Da considerare che, oltre alla parte amministrativa, lo staff «Automatica Brus» provvede con cadenza regolare a alla pulizia e manutenzione delle macchine.

Attraverso contatti via radio, viene inoltre garantito un intervento immediato per ogni segnalazione del cliente. È un impegno costante, ma la qualità dei macchinari e l'attenta selezione dei prodotti fa parte della credibilità maturata in tanti anni di lavoro. Infatti l'azienda, secondo quanto da sempre va ripetendo Giuseppe Brusco, pone attenzione ai

valori umani, crede nella reciproca collaborazione tra personale, direzione e clientela. Si tratta dunque di un rapporto costruttivo basato su massima qualità del prodotto, fiducia e partecipazione, professionalità ed impegno costante.

"Automatica Brus", un marchio storico rappresentato da oltre trent'anni di operosità, prima con Brus Cafè, nel 2004 ha registrato un incremento nel giro d'affari e conseguentemente ha aumentato le assunzioni di personale. Sempre durante l'anno da poco terminato, l'azienda, attraverso la statistica pubblicata da una delle più qualificate riviste del settore, è risultata ai

primi posti delle «Top 100», a livello nazionale, relativamente agli imprenditori della distribuzione automatica. A questo punto è opportuno puntualizzare che la vita di un'azienda e quella di chi l'ha creata sono intimamente legate. Da de-cenni e decenni Giuseppe Brusco e il caffè, torrefatto o distribuito attraverso macchinari, sono una cosa sola. Vero protagonista delle scelte strategiche del gruppo, che ha creato con le sue visioni e decisioni sempre all'avanguardia, ha oggi delegato i figli Brunella e Paolo, con esperienza di tanti anni maturata accanto al padre, alla conduzione dell'azienda.

C.R.

### GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI bevande calde e fredde • snack • caffè

Distributori forniti in comodato d'uso completamente gratuito

### BISTAGNO

Reg. Cartesio km 30 Tel. 0144 79522 - Fax 0144 377105

# La grande novità Automatica Brus





Subito in uso gratutito la macchina LAVAZZA BLUE per fare il caffè in cialde a casa

Chiedete la macchina LAVAZZA Linea BLUE in prova senza impegno al numero verde 800026051



Autorizzato Lavazza

*25 aprile 1945 - 2005* 

## Bobbio, la Liberazione e una memoria condivisa

Acqui Terme. Il primo anniversario della morte di Norberto Bobbio che cade nel Sessantesimo della Liberazione dovrebbe pur dir qualcosa. Anzi aggiungere.

Non sarebbe di sicuro contento il Professore, se "si assolutizzasse" la ricorrenza nel suo nome e in quello di quella promettente combriccola di studenti e insegnanti (Vittorio Foa, Massimo Mila, Luigi Ei-naudi, Carlo Levi, Franco Antonicelli, Cesare Pavese, Carlo Zini, Leone Ginsburg) che incrociarono le loro strade prima con quelle, polverose, di Rivalta, e poi con quelle, as-sai meno agevoli, del regime.

Certo il ricordo della Liberazione implicherà la memoria di Aureliano Galezzo, della Divisione Viganò, dei rastrellamenti della Bandita di Cassinelle e della Benedicta, degli eccidi, delle persecuzioni degli ebrei, dell'assalto alla caserma acquese all'indomani dell' otto settembre, e anche la menzione, sicuramente scomoda, di chi si trovò a combattere - magari anche in buona fede - "dalla parte sba-

Non per fare processi, che non vennero istituiti neppure all'indomani della Liberazione; figuriamoci ora. Solo per capire un po' di più.

È vero, però, che ci furono "giovani scomparsi", in tanti regolamenti di conti (di cui furono testimoni i parroci di campagna, che raccolsero in confessione le notizie di quegli eventi), eredità della violenza del conflitto intorno alla data del 25 aprile '45, nei giorni e nei mesi successivi, ed è questa una storia - in gran parte - da scrivere, solo se si potesse accedere alle

documentazioni.
"Il signor Caso", direbbe

Si entra nell'anno del Sessantesimo, e la questione concernente la vicenda degli ebrei battezzati e delle direttive in merito impartite da Pio XII, ha riproposto il tema delle

"Se la Chiesa aprisse gli archivi [quelli Vaticani certo, ma anche quelli delle sedi episcopali]" invoca Alberto Melloni, sul "Corriere della Sera" di domenica 9 gennaio, questo gesto "sarebbe fondamentale per uscire dalle polemiche sterili, le provocazioni si spun-terebbero e verrebbero alla luce gli intrecci complessi che

fanno la storia" Se le carte potessero essere consultate, forse, ogni cosa potrebbe essere chiamata con il suo nome: ci sono gli omicidi, ci sono le vittime, un clima - nel 1945 - ancora da "guerra civile" e, naturalmente, non è detto che oppressi e oppressori si suddividano esattamente a seconda dei colori. La storia ama le complicazioni, le zone grigie, gli ossimori e le contraddizioni.

Che sono anche quelle di Norberto Bobbio: la lettera a Mussolini del 1935 (che abbiamo citato sul numero scorso del nostro giornale) e l'arresto a Padova nel 1943.

E chissà se anche Bobbio lesse il fondo del "Giornale d'Acqui" del 27 ottobre 1934, vigilia dell'anniversario della marcia di Roma.

Il pezzo anonimo - dal tito-lo XXVIII ottobre - ricordava la prossima sepoltura di trentadue martiri dello squadrismo fiorentino in Santa Croce (accanto alle tombe dei grandi cantati da Foscolo nei Sepolcri), fatto che "eleva alla gioria dell'eternità l'insurrezione delle Camicie Nere, fondamento della nuova storia italiana e del nuovo ordine europeo e mondiale", ammonimento "della via da seguire, sui compiti da raggiungere, sulle mete da non dimenticare".

Forse basta già questo testo, in cui le parole gloria, luce ideale, spirito di fede, martirologio, sublimi prove di ab-negazione si rincorrono, per avere qualche buon indizio della capacità "persuasive" di una ideologia che tra anni Venti e Trenta incontrò il largo favore delle masse e pochissimi oppositori.

Anche qui un documento: ciò che cambia è l'approccio, non più ingenuo (con il senno di ciò che poi sarebbe stato)

Solo con l'aiuto del documento si può capire.

In tempi di "defascistizzazione del fascismo", quando se ne pone in discussione il totalitarismo (che si vorrebbe edulcorare in una diarchia, attribuendo responsabilità esagerate ad un Vittorio Emanuele debolissimo sino alla data del 25 luglio), quando i rischi di banalizzarne la portata sembrano evidenti, l'anniversario della Liberazione può contribuire a riaprire "i conti" proprio con quel passato inglorioso.

E poi anche con quella "storia complessa" in cui si incrociano le idee del comunismo e quelle del Partito d'Azione (è un testo di Bobbio dal titolo Nè con loro nè senza di loro, espressamente ri-volto al partito di Gaincarlo Pajetta - riproposto sempre domenica 9 da "La Repubblica" - ricordava l'uscita, a caldo, dopo il 25 aprile '45, del libretto enaudiano di Augusto Monti, Realtà del Partito d'Azione), quelle dei monarchici, dei cattolici, dei funzionari dello Stato e della sostanziale continuità degli apparati burocratici tra prima e dopo.

Nè con loro nè senza di loro: un bel modo per operare una distinzione di pensiero, uno smarcamento dalle posizioni incondivisibili, ma anche per riconoscere il pieno diritto di cittadinanza per una visione del mondo diversa dalla

Quasi a testimoniare che, riconosciuti i limiti e gli errori dell'altro, su certe questioni, sui progetti di fondo del vivere civile - la creazione di una repubblica, di una società libera e democratica; la formazione di una coscienza etica nei giovani - ci si deve intendere necessariamente.

Parole quanto mai attuali, dopo le recenti polemiche sul prossimo 25 aprile.

Ce la faremo, quest'anno, ad Acqui e nell'Acquese, a ricordare la Liberazione tutti insieme?

Almeno provarci, ricordando la frase di Bobbio.

Riceviamo e pubblichiamo

### Per costruire un mondo migliore

«Ogni ricordo e celebrazione ha in sé la forza delle passate speranze di chi ha vissu-

to il sogno dell'attimo magico. La Liberazione, nella sua sessantesima ricorrenza, evoca ancora la libertà, la democrazia e una qualche uguaglianza. Un'abile oratoria, che ne decanta lodi e significati, si perde nel passato momento storico, quasi a protezione di benefici e prebende ed a negazione della didattica di una nuova Resistenza, necessaria ed irrinunciabile, sul terreno dei problemi emergenti.

La Resistenza non deve essere considerata un movimento utile a garantire posizioni di privilegio a chi astutamente ne ha condiviso i principi, non deve ancor oggi essere solo un modo per riproporre se stessi, senza obiettivi di critica sociale radicale.

Il "male assoluto", così lo

Acqui Terme. Riceviamo e stesso Fini definì il Fascismo, non esiste più sotto il profilo storico passato: esiste come realtà attuale. Vi sono sciami di "camicie nere" con abiti di altra foggia, eleganti e piacevoli, che continuano a rendere pressoché impossibile la vita del debole e dell'indifeso: resistere a costoro è rendere attuale il significato della memoria! Chi strumentalizza situazioni economiche precarie, per pagare salari irrisori al di sotto della decorosa sussistenza e sottomettere coloro che per condizione soggettiva non possono reagire, è una camicia nera, la nuova camicia nera di oggi. Chi taglia lo stato sociale per permettere squilibrate spartizioni delle risorse, per far più ricchi i ricchi, merita un'opposizione che rievoca lo spirito del passato, ma uno spirito che sia forza di lotta sui fronti del presente. Chi trae profitto dalla precarietà altrui per specula-

quanto un regime illiberale; chi confonde la vacanza con l'uso immorale dei "minorenni" del terzo mondo porta in sé il "male assoluto"; il politico che gioca coi beni pubblici per interessi privati è l'esecranda reincarnazione dei poteri combattuti nel passato.

Si potrebbe continuare ad elencare all'infinito tutte le varie sfaccettature del "non rispetto" degli altri. Scovare, denunciare e combattere tutte le situazioni della prevaricazione umana, sociale, ecologica, universale, è il vero compito di chi vuole dare un senso grande ed operativo al ricordo del passato.

Pur nel rispetto del sogno e della liturgia, occorre lanciare un attuale, concreto messaggio antagonista, per la costruzione di un mondo migliore.

Domenico Ivaldi e Cesare Pisano del Partito della **Rifondazione Comunista** 

Per il partito dei Comunisti Italiani

# Così è impossibile tentare un dialogo

Acqui Terme. Ci scrivono Piera Mastromarino e Adriano Icardi del Partito dei Comunisti Italiani:

«In seguito alle recenti dichiarazioni dell'attuale *city* manager acquese, riteniamo opportuno fare alcune considerazioni. Crediamo assolutamente impossibile qualunque tipo di dialogo con chi, mantenendo il potere della città senza più avere incarichi politici, continui ad infangare la memoria storica e la Resistenza. Acqui Terme, rappresenta una parentesi fondamentale nella compagine storica resistenziale, grazie alla XVI Divisione Garibaldi Viganò e al suo Comandante Pietro Minetti Mancini, che ha liberato la città dalle forze Nazifasciste senza spargimento di sangue, evitando i bombardamenti dell'esercito inglese, lasciandoci una valorosa eredità di democrazia e libertà.

Il nostro Partito ha sempre seguito, come fondamento della propria azione politica, i valori portati avanti dall'A.N.P.I., - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia -L'A.N.P.I. provinciale, ancora oggi, attende la risposta, da parte dell'Amministrazione comunale acquese, alla lette-ra del Presidente Enzio Gemma del 6 aprile 1998, relativamente alla mancata partecipazione istituzionale del Comune alle manifestazioni commemorative del 25 aprile e alla discussione in Consiglio Comunale dei temi resistenziali trattati in suddetta missiva. Accogliamo con profondo disprezzo la provocatoria proposta di trasferimento, in qualche Paese governato da

resistenziali, del monumento alla Resistenza, inaugurato nel 1975 dall'allora Sindaco acquese, avv. Raffaello Salvatore, nei giardini del Liceo Classico e spostato, nel 2000, di notte e di nascosto, dal Pri-mo Cittadino, in un luogo periferico della città, nei giardini della Stazione. Quel monumento non è solo un simbolo, ma costituisce la radice profonda dell'Italia nuova ed unitaria, caratterizzata da Regioni, Province e Comuni. Ritenendo improponibile dialogare con chi, calpestando le basi della Costituzione Italia-

na, non ne rispetta in alcun modo la sua essenza democratica, come possiamo constatare, dalla gestione del potere nella nostra bellissima città termale, crediamo inutile e assolutamente non condivi-sibile, dal nostro coerente punto di vista politico, ogni approccio di apertura, che rincorra tali posizioni inconcepibili e gravissime. Chi non si riconosce in queste radici storiche, che sono anche il lievito dell'attività amministrativa e culturale di oggi, non può parlare di politica democratica e tanto meno di valori morali».

### Le storie partigiane degli Yo Yo Mundi



Tutto esaurito, da settimane, per lo spettacolo in programma a Casale, sabato 15 gennaio, alle ore 21, al Teatro Comunale, che con la band acquese degli Yo Yo Mundi avrà per protagonisti Giuseppe Cederna, Paolo Bonfanti, Fabrizio Pagella e altre voci recitanti. La banda Tom e altre storie partigiane (una è dedicata anche ad Aureliano "Miscel" Galeazzo) è anche un cd Mescal/Sony Music attualmente in distribuzione nei migliori negozi.

### Notizie utili dalla Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha recentemente completato una ricerca sull'artigianato piemontese, dal quale sono emersi alcuni dati molto interessanti, che possono aiutarci meglio a comprendere il momento economico che stiamo attraversando.

In particolare, è stato rilevato come le imprese artigiane femminili rappresentino oggi un fenomeno in netta crescita, in controtendenza rispetto all'andamento del settore artigianato in generale. Secondo gli ultimi dati rilevati, le imprese artigiane attive in Piemonte sono complessivamente 128.872: ebbene di queste circa 20 mila sono guidate da donne, per una quota che arriva al 15.6% del totale.

Il settore ove si riscontra in maniera minore la presenza femminile resta quello delle costruzioni, che a tutt'oggi, ancora quasi esclusivamente maschile. Ma se si esclude questo specifico settore, la percentuale di donne alla guida di un'impresa artigiana sale quasi al 30% delle imprese piemontesi.

Il settore "rosa" per eccellenza è quello dei servizi alla persona e, in particolare, quello di parrucchiere, estetiste, lavanderie. ove le imprese femminili rappresentano il 71% del totale.

Per quanto riguarda, poi, le caratteristiche personali dei titolari quelle relat particolare nelle imprese iscritte prima dell'anno 2000, le imprenditrici sono, nel complesso più giovani dei loro colleghi uomini: l'età media è infatti, di 41.9 anni ma il dato scende ulteriormente per le

imprenditrici dei servizi alle imprese (38,2) ed alla persona (37,2). Le imprenditrici artigiane donne hanno anche generalmente un titolo di studio più elevato: oltre il 40% delle intervistate dispone almeno del titolo di scuola media; quasi il 50% delle titolari di impresa iscritte dopo il 2000 diplomata o laureata.

In particolare, poi, la maggioranza di esse (58,6%) ha alle spalle un'occupazione dipendente ed un impiego in una impresa dello stesso settore e si decide, quindi, successivamente a intraprendere l'attività in forma autonoma.

Questi dati dimostrano come, nonostante la nostra congiuntura economica sia tra le meno favorevoli, permanga, comunque la voglia di "mettersi in proprio" e di investire in una propria attività imprenditoriale e come questa voglia di imprenditorialità sia sentita soprattutto dalle

I dati di questa ricerca sono stati da me esposti in un recente convegno ad Acqui Terme, organizzato da Confartigianato, dal titolo "Imprenditoria femminile in Piemonte", al quale ho partecipato come ospite e come relatore, dal momento che faccio anche parte della Commissione Artigianato della Regione Piemonte. Ne è sorto un dibattito utile ed interessante, nel corso del quale è stata anche discussa la possibilità di accesso al credito da parte delle imprese artigiane. Proprio su questo specifico punto, come Consigliere Regionale, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento che si voglia chiedere in proposito e colgo l'occasione per augurare a tutti gli acquesi i miei più cari auguri di Buon Anno.

Nicoletta Albano - Consigliere Regionale Presidente Commissione Agricoltura-Turismo della Regione Piemonte Incontro all'Itis per insegnanti e dirigenti

# Memoria e didattica della Resistenza

Acqui Terme. Un importante incontro di studio sulla storia contemporanea si terrà il prossimo lunedì 17 gennaio, dedicato alla memoria e alla didattica della Resistenza, con particolare riferimento alle vicende locali.

L'appuntamento, organizzato dalla Commissione per l'aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale del distretto scolastico di Acqui Terme, si inserisce nel percorso di aggiornamento 2004-2005 degli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori; in questo caso l'invito è rivolto esplicitamente anche ai dirigenti scolastici per gli aspetti che riguardano la programmazione educativa e didattica.

Ad approfondire il tema, oggetto di un intenso dibattito negli ultimi anni, sarà la prof.sa Laurana Lajolo, autrice di saggi storici e testi letterari, direttore della rivista "Quaderni" dell'ISRAL e già responsabile dell'Istituto Nazionale per il Movimento di Liberazione.

La prima parte dell'incontro, che avrà inizio alle 15.30, presso l'ITIS di Acqui, sarà dedicata a "la resistenza nell'Acquese: le iniziative per rinnovare la memoria", e preve-

de alcune brevi comunicazioni sul rapporto tra scuola e istituzioni del territorio, sul significato educativo e didattico dell'incontro con i testimoni e delle ricerche scolastiche sulla storia locale (prof. Vittorio Rapetti, prof. Angelo Arata), sugli strumenti bibliografici e didattici connessi ai laboratori di lettura del Premio Acqui Storia (prof. Alberto Pirni) e disponibili presso la biblioteca civica della nostra città (dott. Paolo Repetto). Sarà un'occasione utile anche per conoscere e discutere le proposte relative alla memoria del 60°

anniversario della Liberazio-

ne. In tal senso l'incontro si collega al progetto promosso dai sindaci dell'intero territorio

dell'Acquese e dall'ANPI.

Nella seconda parte dell'incontro, a partire dalle 16.30, la prof. Laurana Lajolo svolgerà il tema "Insegnare la Resistenza oggi: memoria divisa o condivisa?" con riferimento alle fonti della storiografia resistenziale e della didattica, proponendo un quadro delle formazioni resistenziali sul nostro territorio, una discussione sul significato dei luoghi e simboli della memoria, le proposte degli istituti storici.

L'incontro è aperto anche a studenti e cittadini interessati.

Organizzata dal Circolo Ferrari

### Si è conclusa la Collettiva invernale





Acqui Terme. Si è conclusa giovedì 6 gennaio la "Collettiva Invernale" 2004-2005 organizzata dal Circolo Artistico Ferrari nella sede di via XX settembre ad Acqui Terme.

co Ferrari nella sede di via XX settembre ad Acqui Terme.

La mostra, patrocinata dal Comune e inaugurata il 18 dicembre dall'assessore alla Cultura, dott. Enzo Roffredo, è stata visitata da un numeroso pubblico proveniente anche de fuori Acqui.

so pubblico proveniente anche da fuori Acqui.
Il successo della collettiva va ascritto alla partecipazione di questi 21 pittori: Lino Attanasio, Carmelina Barbato, Flavia Briata, Pia Bianchi, Nadia Campora, Elisa Coppola, Gianna della Noce, Hans Faes, Luigi Garelli, Elsa Garrione, Giancarlo Moncalvo, Anna Mori, Carlo Nigro, Elia Nieddu, Miranda Olivieri, Piero Racchi, Giuseppe Ricci, Mario Soldi, Gianna Turrin, Antonio Vasone. Davide Zola.

Antonio Vasone, Davide Zola.
Con la Collettiva si sono
concluse le iniziative del 2004
del Circolo presieduto dalla
prof.ssa Carmelina Barbato.

Nella prossima assemblea annuale verrà stilato il programma 2005 con il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura.

### Gli amici ricordano Renato Ricci

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Renato Ricci: «Ciao Renato, stavolta te ne sei veramente andato. Eravamo abituati che sparivi, poi dopo qualche anno ti facevi vedere e tra noi vecchi amici partiva il passaparola "sai, ho visto il Ricci; sta bene, guardiamo di combinare una cena tutti insieme, come ai vecchi

E adesso sei lassù, con Michela, il Tato, Ricky. Ti ricorderemo sempre e con te ricorderemo sempre e con te ricorderemo i bellissimi anni passati insieme, anni di gioventù e spensieratezza, noi del "Gamondi" impareggiabile compagnia. Ciao Renato, amico vero, vero signore». Seguono le firme: Andrea, Antonio, Beppe, Bruno, Carlo, Carlo, Donato, Flavio, Franco, Gian, Gino, Giorgio, Giorgio, Giorgio, Giorgio, Giorgio, Mauro, Massimo, Mino, Monica, Nadia, Renzo, Rita, Simo-

Da tanti anni si attende la realizzazione

# Fonte Acqua Franca scheletro incompiuto



Acqui Terme. Chi procede da Acqui Terme verso Nizza Monferrato percorrendo l'ex statale 456, a due/trecento metri dal passaggio a livello prima di arrivare a Vallerana, guardando a sinistra, scorge uno scheletro di struttura: quella che doveva essere l'edicola necessaria ad ospitare la fonte dell'Acqua Franca. È una costruzione, rimasta a metà dell'opera, con tetto a pagoda e sei pilastri in cemento, che da decine di anni viene aggredita dalle sterpaglie.

Solamente nel periodo invernale, quando il groviglio di sterpi diventa secco e gli alberi sono privi delle foglie che in periodo estivo ne fanno da sbarramento visivo, si può vedere quella che già una quindicina di anni fa era stata denominata «cattedrale costruita nel deserto, monumento al degrado e all'incuria, spreco di denaro pubblico».

degrado e all'incuria, spreco di denaro pubblico».

L'edicola, iniziata e mai terminata, nelle intenzioni dei politici e degli amministratori comunali del tempo avrebbe dovuto rappresentare un tassello alla rinascita della città termale, da sfruttare e mettere a disposizione del comparto promoturistico.

La sorgente, al momento dell'inizio dei lavori della struttura, era in disuso da moltissimi anni. Un tempo l'Acqua Franca era meta di turisti e della popolazione locale che la bevevano per combattere problemi al fegato, all'intestino e allo stomaco. Aveva effetti purgativi immediati. Chi ne beveva alcuni bicchieri, con difficoltà poteva raggiungere i servizi igienici in allora situati ad un centinaio di metri dal punto in cui sgorgava l'acqua.

Durante il periodo dell'ultima guerra mondiale, negli anni Quaranta, per il suo alto grado di salinità aiutò le famiglie acquesi a sopperire alla mancanza di sale. In un documento del 18 gennaio 1945, è scritto che «il signor Francesco Scarsi, proprietario dell'Acqua Franca, ha dichiarato di essere ben lieto di mettere a disposizione l'acqua salata per gli usi domestici della popolazione». In altro documento, un dirigente del Comune dell'epoca scriveva a proposito dell'Acqua Franca: «Da informazioni assunte presso famiglie residenti sul posto, posso assicurare che l'acqua è ottima per cucina in sostituzione del sale».

Poche decine di metri dividono la fonte dell'Acqua Franca, situata nel Comune di Acqui Terme, dal territorio comunale di Alice Bel Colle: alla struttura si accede dalla ex 456, un centinaio di metri la separano dalla strada ex statale.

Il progetto prevedeva la co-struzione di un fabbricato con al seminterrato un ampio locale adatto ad ospitare gli impianti di sollevamento e di distribuzione dell'acqua. Il piano di rialzo doveva costituire un porticato di forma circolare mentre le fonti per la distribuzione dell'acqua sarebbero state sistemate nella parte alta dell'edicola. Sul retro della costruzione il progetto prevedeva la realizzazione di dodici servizi igienici ritenuti indispensabili per gli effetti purgativi dell'acqua. Il costo dell'opera pre preside in 271 milio pera era previsto in 271 milioni di lire finanziato con un mu-tuo di 171 milioni con una banca e con un contributo che la Regione aveva concesso a fondo perduto. Il fabbricato è arrivato «a tetto», poi più nulla, dell'Acqua Franca non se ne è più parlato. Forse poteva essere utilizzato ai giorni nostri, alla luce del programma che ha visto il programma che na victo in getto di «porte della città».

C.R.

C.H.

### Lavori in via Scatilazzi



Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta «Arkaia Srl» di Genova la realizzazione delle opere di completamento degli scavi archeologici di piazzetta Scatilazzi per un importo complessivo di 18.095,61 euro. La spesa viene finanziata con quota parte di un contributo della Regione Piemonte. Il progetto preliminare definitivo ed esecutivo, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, veniva approvato dalla giunta comunale il 14 marzo 2001 per un importo complessivo di 300 milioni di lire. Di cui 176 milioni e 927 mila lire per lavori di edilizia. Con provvedimento del 22 agosto 2001 i lavori di completamento venivano affidati alla Società di ingegneria «Erde» con contratto del settembre 2001. Con successiva determinazione il Settore lavori pubblici del Comune il 16 giugno 2003 affidava i lavori di completamento della prima tranche di opere di riqualificazione dell'area del teatro romano di piazzetta Scatilazzi alla «Erde». Sull'area è ripetutamente intervenuta la ditta Arkaia, in accordo con la Soprintendenza per i Beni archeologici.



Aperto dal venerdì alla domenica dalle 19.00 alle 2.00

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI

VENDITA è POSA • SCALE • PAVIMENTI RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE PORTE BLINDATE a partire da 500 € + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78 Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

### Albergo ristorante in Acqui Terme ricerca personale

di sala con esperienza Tel. 0144 322693 335 6468236

### L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144/323767

Fax 55265



Ci scrive un lettore

# Che fine ha fatto la scultura di Zitti?



Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Gent.mo direttore, da un po' di tempo ho una domanda a cui non riesco a dare risposta. Chissà se lei può aiutarmi. Sono un ammiratore delle opere del prof. Vittorio Zitti. Ho seguito le sue mostre, le sue esposizioni e mentre mi sono compiaciuto dei riconoscimenti da lui raccolti un po' dovunque in Italia, ho da sempre lamentato con i miei amici la poca considerazione che l'artista ha riscosso nella nostra città.

Ma il problema non è questo, tanto si sa che nessuno è profeta in patria (penso che la cittadinanza acquese spetti ad onore al prof. Zitti). Il dubbio che da un po' di tempo mi assilla è il seguente: che fine ha fatto quella bella scultura del prof. Zitti che era stata messa a suo tempo nella zona che delimitava piazza Orto San Pietro da via Bove? Mi sembra si chiamasse "Germoglio". Non ricordo altro. Penso meriterebbe di essere nuovamente esposta da qualche parte".

Segue la firm

Gentile lettore, abbiamo fatto ricerche ma ci siamo arenati anche noi. Sembra che la scultura sia stata rimossa quando era stata decisa una prima ristrutturazione di quella zona sovrastante i gabinetti pubblici di piazzetta Toti, che sarebbe poi stata trasformata definitivamente nella scalinata attuale che collega piazza Orto San Pietro con via Giacomo Bove.

Qualcuno ci ha detto che la scultura sarebbe stata vista nel cortile della scuola G. Bella, laddove aveva sede l'economato comunale. Ma dove sia oggi la scultura non siamo riusciti a saperlo. Concordando con lei che il prof. Zitti e le sue opere andrebbero maggiormente valorizzate soprattutto nella città che ha avuto la fortuna di averlo prima come stimatissimo docente quindi come artista per tantissimi anni, dobbiamo consolarci reciprocamente pubblicando una fotografia dell'opera citata, presa dall'archivio de L'Ancora, nella speranza che qualcuno faccia lumi sulle vicissitudini della bella scultura.

M.F

Nell'ultimo periodo del 2004

# Incarichi professionali dati dal Comune

Acqui Terme. Tra gli interventi dell'amministrazione comunale dell'ultimo periodo del 2004 troviamo incarichi professionali e di manutenzione affidati a diverse ditte. Per provvedere alla installazione di aerotermi nella Sala conferenze situata nell'ex Kaimano e per garantire il regolare funzionamento degli impianti e contestualmente la fruibilità degli stessi locali, è stata incarica la ditta Sa.Ma. Impianti di Acqui Terme per un importo complessivo di 3.600,00

Per le opere di manutenzione degli impianti elettrici e pubblica illuminazione nell'ambito del patrimonio comunale è stato affidato l'incarico alla ditta acquese W.B.A di Berta Warner & C per un importo di 15.000,00 euro. È del 22 marzo 2004 la determinazione di affidare l'incarico per interventi di manutenzione alla ditta acquese per 10.000 euro, ma a novembre, sempre del 2004, è stata effettuata una integrazione di 5.000 euro, per un importo totale di 15

mila euro.

La fornitura e l'allestimento di paratie mobili presso la Scuola materna di via Nizza è stata affidata alla ditta Xilografica di Cartesio Srl, con sede a Bistagno in regione

Cartesio per l'importo di 9.840,00 euro. L'opera si sarebbe resa necessaria per mi-gliorare la fruibilità degli spazi nell'edificio scolastico. L'amministrazione comunale ha provveduto al pagamento di 8.000 euro alla ditta Bocchio Pierluigi quale anticipo delle spese di custodia dei veicoli sottoposti a procedimenti amministrativi conseguenti a violazioni alle norme del Codice della strada effettuati dalla Polizia municipale. La somma si riferisce agli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002. Ad oggi l'amministrazione comunale non aveva potuto liquidare le sopracitate spese in quanto solo recenti circolari ministeriali hanno in parte chiarito le competenze per i pagamenti. A seguito di apposită gara, l'amministrazione comunale ha affidato alla ditta Marinelli di via Nizza la fornitura, per 1.140,00 euro, di arredi per gli uffici comunali tra cui N.10 sedie "lybra" schienale basso a 71 euro caduna; 2 cassettiere su ruote 3 cassetti a 105 euro caduna; 1 appendiabiti linea Welcome H. Per scaffalature necessarie all'archivio del Corpo di polizia municipale l'amministrazione comunale, per l'acquisto dalla ditta Acquifer Srl, ha speso 331.92 euro.

### STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16, 15011 ACQUI TERME (AL), Tel. 0144 56795-0144 57794, 338 1169584, Associato F.I.A.I.P.

### **VENDE**



Alloggio zona Madonnina, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto (di cui una piccola) bagno nuovo, balcone, cantina, posto auto privato, risc. Autonomo.



**Alloggio rimesso a nuovo**, con mansarda, 3º piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, antibagno, bagno, balcone, scala interna, mansarda, 2 locali con abbaino e bagno, grossa cantina, posto auto, risc. autonomo.

**Alloggio centrale,** 5º piano con ascensore, ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina.



Alloggio recente costruzione, 3º piano con asc., ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 balconi, cantina, box, posto auto cintato, risc. autonomo.

**Grazioso alloggio nel centro storico**, ultimo piano, grosso ingresso con finestra, vasto salone con camino e tre finestre, cucina, camera letto, bagno, rip., 1 terrazzo, 3 balconcini. Grossa cantina. Bisolaio. Pezzo **unico!!!!** 

Bar, totocalcio, superenalotto, giochi, forte passaggio, posteggio, arredamento nuovo, a norma haccp, aria condizionata.



**Casa indipendente** a pochi passi da c.so Bagni, posto auto, no condominio, ristrutturata, cantina, grossa cucina, soggiorno, 4 camere letto, doppi servizi.



**Prestigioso alloggio in palazzo storico** soppalcato, ingresso su salotto, camera letto, bagno, salone con angolo cottura, piccolo studio.

Autobox in zona 2 fontane.



**Alloggio in c.so Bagni**, ingresso, tinello e cucinino, saletta, camera, bagno, balcone, cantina. € 88.000,00.



**Casa indipendente** zona ospedale, cintata, cortile di mq. 1.300 ca., p.t.: grosso garage/magazzino di ca. mq. 200; 1º p.: grande alloggio anche divisibile, vasto sottotetto.

**Alloggio molto centrale**, facciata rifatta, 4º piano con asc., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 105.000,00.

**Alloggio in ordine,** 3º piano con asc., ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, balcone. € 76.000.00!



**Alloggio centralissimo,** 4º piano con asc., ingresso, soggiorno, 3 camere letto, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina.



Alloggio a Terzo, recente costruzione, con giardino, ingresso su salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, lavanderia/dispensa, cantina, grosso box, risc. Autonomo.



**Casa indipendente** in via Nizza, cortile, cantina, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, scala interna, 3 camere letto, doppi servizi, 2 balconi.



**Alloggio** in via Monteverde, 3º piano con asc., ristrutturato a nuovo, con materiali di pregio, ingresso, salone, cucinotta, 3 camere letto con parquet, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina € 175.000,00

### **AFFITTA**

**Alloggio arredato**, in piazza Addolorata, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, grande bagno, dispensa, 2 balconi.

**Negozio** con due vetrine e piccolo retro, in ordine. € 290,00 mensili.

Alloggi liberi, varie dimensioni

**Ufficio** in corso Italia, 2º piano con asc., grosso ingresso, 2 camere, bagno.

**Negozio zona di passaggio,** ca. 70 mq. Rimesso a nuovo, senza spese.

Box centrali, varie zone.

### INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it, http://www.immobiliarebertero.it

**L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005

**ACQUI TERME** 

Prorogato alla fine del 2005

### Uso dell'area parco tartufi



La concessione dell'uso precario dell'area scoperta dell'ex cimitero di via Nizza è stata prorogata dall'amministrazione comunale sino al 31 dicembre 2005 all'Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo. Queste le condizioni: il concessionario è tenuto ad eseguire la manutenzione ordinaria e la pulizia per la perfetta conservazione dell'immobile; è consentito l'accesso nell'area da parte di chiunque sia interessato, anche sulla base di una autorizzazione rilasciata da parte degli uffici comunali. Qualora esigenze di carattere pubblico o di convenienza amministrativa im-ponessero o consigliassero una diversa utilizzazione o destinazione dell'immobile, l'area dovrà essere lasciata completamente libera da persone o cose entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune e il rilascio non sarà subordinato alla corresponsione di alcun indennizzo per eventuali migliorie apportate all'immobile concesso in uso durante il suo utilizzo

### Luna d'Acqua: corso di rilassamento e consapevolezza del respiro

Acqui Terme. Luna d'Acqua, l'Associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle medicine antropologiche, riattiverà il corso di Rilassamento e consapevo-lezza del respiro dal mese di gennaio per l'anno 2005 ogni giovedì pomeriggio dalle 18.30 alle 19.30.

Il Presidente dell'associazione, dott. Pierpaolo Pracca ci spiega gli elementi essenziali del corso: «Il corso si prefigge di fornire semplici strumenti di individuazione ed utilizzo delle risorse energetiche personali tramite esercizi di rilassamento e consapevolezza del corpo e del respiro.

Inoltre l'introduzione di esercizi bioenergetici, che sfruttano la tecnica studiata da Lowen negli anni quaranta, permetterà di accrescere l'attenzione alla corporeità, sempre attraverso il respiro, e di divertirsi acquisendo maggiore consapevolezza delle nostre emozioni.

Gli esercizi proposti ci permetteranno di sciogliere le tensioni accumulate, rendere ampio il nostro respiro, riequi-librare il nostro corpo portando vitalità e vigore.

La fase di rilassamento è infatti la nostra isola personale di relax, in cui rigenerarci e sentirci nuovamente attivi e distesi per riprendere le nostre attività.

Tutto ciò nell'ottica di una gestione consapevole delle energie anche finalizzata alla prevenzione dei disturbi psico-somatici come previsto da tutte le attività della nostra Associazione».

Per informazioni e/o chiarimenti in proposito: Francesca Lagomarsini, referente organizzativa del centro 329-1038828 e 0144-56151 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00). Realizzati con l'accordo di programma

### Grandiosi parcheggi in zona Bagni



Acqui Terme. Il Comune ha riconosciuto alla Società Terme Spa il valore di 97.000,00 euro quale prezzo di cessione bonaria per i terreni situati in viale Einaudi interessati alla costruzione di parcheggi. La valutazione è stata concordata tra Terme e Comune dopo una valutazione effettuata dall'Agenzia del territorio di Alessandria.

Il progetto esecutivo dell'amministrazione comunale era in linea con quanto indicato dalla Soprintendenza per il parcheggio denominato «Il mulino», area ad alta valenza storica in quanto vi sono importanti resti archeologici. Pertanto c'è stata una diminuzione a 20 posti auto, mentre è stata aumentata a 261 posti auto la capienza del parcheggio di viale Einaudi. L'opera è stata finanziata dalla Regione Piemonte con un contributo di 413.165,52 euro e fa parte dell'Accordo di programma per il rilancio del termalismo acquese.

Segnalazione in redazione

### Un dosso da togliere in via Cassino



Acqui Terme. Una segnalazione in redazione riguarda il dosso di dissuasione in via Cassino e la domanda è l'aconica: quando sarà tolto vista la sua pericolosità?

MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Scuola di ballo gratuita

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

### Cercasi cuoco/a di talento esclusivamente non fumatore

per antico albergo ristorante. Disponibilità da febbraio in poi Tel. 348 5540884 mar.maz@flashnet.it

In Acqui Terme cedesi attività caccia e pesca

> zona centrale Tel. 3387501898

Sabato 15

dalle ore 20.45 alle 21.45

### Mancia adeguata a chi avesse rinvenuto

un orecchino di corallo rosa con piccolo brillantino (caro ricordo di famiglia) smarrito il giorno dell'Epifania nel tratto tra via Romita 9, via Alfieri (Gulliver), corso Bagni (edicola), via Crimea (caffè Mozart)
Telefonare al n. 0144 323424

preferibilmente ore pasti

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### **ACQUISTO**

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 335 7745193

Lovis Gallo

# Ristorante - Dancing

nel comune di Strevi, cerca della campagna.

Offre alloggio gratuito e possibilita coltivare orto. Tel. 0144 594221

Giovedì 6 gennaio al Palafeste

### Circa 200 anziani insieme a pranzo







Acqui Terme. Per il tredicesimo anno consecutivo tutti gli anziani sono stati invitati al tradizionale «Pranzo degli anziani», una manifestazione organizzata in collaborazione tra il Comune e l'Associazione Acqui Vip 2002.

In quasi 200 hanno risposto all'invito e si sono ritrovati alle 12 di giovedì 6 gennaio presso il Palafeste, l'ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

Sindaco, assessori e consiglieri comunali, in collaborazione con altre associazioni acquesi, oltre a preparare il pranzo, hanno provveduto a servire a tavola gli ospiti.

### Posizione centralissima VENDESI IN CANELLI attività commerciale

con esperienza cinquantennale, libreria, articoli regalo e forniture per ufficio.

Per informazioni 0141 832213

### Vuoi imparare a dipingere?

Insegnante con diploma accademico, esperienza pluriennale, organizza corsi di disegno e pittura (olio, tempera, acquerello), decoupage, pittura su stoffa e ceramica. Lezioni individuali per ogni fascia di età.

Cell. 3473823749

### Signora sola con casa

coppia pensionati amanti

Acqui Terme affittasi 400,00 euro mensili ufficio - negozio - laboratorio parzialmente arredato, 100 mg con vetrine, autonomo, con parcheggio, zona semicentrale,

via Cassino. Disponibili a vendere Tel. 348 5121775

### En.A.I.P. Acqui Terme La Provincia di Alessandria ha finanziato un Corso di Specializzazione rivolto

a giovani/adulti disoccupati in possesso di Diploma di Maturità o Laurea per:

### TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET

Durata: Contenuti: 600 ore di cui 240 di stage aziendale Acquisizione di competenze in ambito multimediale, creazione di prodotti standard per Internet.

Inizio corso: Gennaio 2005

### Il corso è completamento gratuito

Per informazioni e iscrizioni: En.A.I.P. Acqui Terme - Via P. Seborga, 6 (Reg. Mombarone) Tel. 0144-313413 Fax 0144-313342

www.enaip.piemonte.it" e-mail:csf.acquiterme@enaip.piemonte.it In provincia di Alessandria nel 2004

# Intensa attività operativa della Guardia di Finanza

L'attività operativa della Guardia di Finanza di Alessandria è stata contrassegnata da un forte impegno profuso, in particolare, nella lotta all'evasione fiscale, a quella contributiva, alla contraffazione marchi ed alla pirateria musicale oltre che al carovita.

Preminente, per la Guardia di Finanza di Alessandria, è stata l'attività di Polizia Economico Finanziaria, tendente alla protezione e alla difesa della finanza pubblica da tutte le forme di illegalità che rechino pregiudizio alle entrate ed alle uscite dello Stato e alla tutela dell'economia globalmente considerata, tanto per quel che riguarda il mercato dei capitali, quanto per quel che concerne il mercato dei beni e dei servizi.

Nello specifico, nell'anno che sta per concludersi, sono state effettuate 19 verifiche generali, 340 verifiche parziali e 428 controlli nelle varie aree impositive.

La particolare attività di polizia tributaria ha permesso di segnalare ai competenti Uffici Finanziari proventi sottratti all'imposizione diretta pari a 26 milioni di euro ed una evasione all'IVA di 15 milioni di euro.

Nelle maglie ispettive delle Fiamme Gialle alessandrine sono "incappati" anche 32 soggetti totalmente sconosciuti al fisco, meglio noti con il termine di "evasori totali". Gli evasori paratotali, quelli che hanno omesso di dichiarare all'Amministrazione Finanziaria più della metà degli introiti percepiti, sono stati 5. Solo per queste ultime particolari tipologie di evasori fiscali sono stati segnalati, ai competenti uffici delle Agenzie delle

Entrate, un totale di 25 milioni di euro sottratti a tassazione.

Nell'arco annuale 2004 sono stati eseguiti 4600 controlli nei confronti di altrettanti soggetti economici, in ordine alla regolare emissione dello scontrino e della ricevuta fiscale. Bel 2650 sono stati i controlli ai mezzi trasportanti merce. Sono stati conclusi 130 controlli tesi a verificare la "bontà" delle autocertificazioni dei privati presentate per l'ottenimento gratuito delle prestazioni sanitarie.

Attività ispettive sono state indirizzate anche al controllo dei benefici ottenuti da parte di 3 imprese che hanno percepito finanziamenti statali e regionali pari a euro 17.000.

Al termine dei citati controlli sono stati segnalati all'A.G. 3 rappresentanti di rispettive aziende dell'alessandrino.

Sono state 45 le persone denunciate per violazione alla Legge nr. 197/91 perché hanno movimentato somme di denaro superiore al 12.500 euro senza avvalersi degli intermediari bancari; il denaro movimentato irregolarmente, complessivamente, ammonta a euro 1.701.466,00.

a euro 1.701.466,00.
L'attività di Polizia Giudiziaria delle Fiamme Gialle ha consentito l'arresto di 11 persone, oltre alla denuncia "a piede libero" di 274 soggetti, 41 dei quali rei di illeciti avente natura fiscale.

Importanti successi anche nel campo delle indagini per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione locale che ha visto complessivamente 2 persone arrestate, 10 soggetti denunciati.

La "piaga del lavoro nero" è stata anch'essa una delle

priorità operative che hanno visto tutti i reparti del Comando Provinciale di Alessandria indirizzati alla repressione della irregolare condizione lavorativa: complessivamente sono stati "individuati" 76 lavoratori "in nero".

La lotta alla contraffazione dei marchi, in gran parte di origine cinese, non ha conosciuto tregua durante l'anno che sta volgendo al temine; complessivamente le varie operazioni svolte hanno portato all'arresto di 1 persona, alla denuncia di 16 soggetti ed al sequestro di 450 borse ed abbigliamento recanti i marchi più prestigiosi del "Made in Italy", oltre che 8.500 cd e dvd illegalmente riprodotti.

Rilevante il concorso nelle attività con le altre Forze di Polizia per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e la vigilanza del territorio, svolto con le pattuglie del servizio di pubblica utilità 117. Nel 2004 sono stati effettuati 3.700 controlli sugli automezzi con l'identificazione di 3.900 persone. Sono state elevate 330 contravvenzioni al Codice della Strada con un totale di 720 punti sottratti alla patenti di guida.

Importante è stato anche l'impegno rivolto al contrasto dei giochi illeciti. Sono stati svolti 128 controlli agli esercizi pubblici che ospitavano apparecchi elettronici con sequestro di 3 videopoker e denuncia di 2 soggetti all'A.G.

Notevole è l'attività di monitoraggio dei prezzi al consumo rivolto alla individuazione dei smisurati aumenti di prezzo dei beni al dettaglio: nell'anno 2004 sono stati controllati 608 esercizi pubblici. Agevolazioni dalla Regione Piemonte

# Per la ristrutturazione nei centri storici

Acqui Terme. La Regione Piemonte, nell'ottica di promuovere la valorizzazione dei centri storici e documentari, ha definito, a questo fine, "accordi" con diversi istituti di credito per abbattere il costo del denaro necessario all'acquisizione e al recupero di fabbricati e abitazioni.

Ad annunciarlo è il Capogruppo di An, Marco Botta, che aggiunge: "I cittadini che intendono acquistare e ristrutturare immobili nei centri storici per risiedervi o per esercitarė attività potranno quindi beneficiare delle vantaggiose condizioni derivanti da tali ac-cordi. Le banche che aderiscono all'iniziativa promossa dall'Assessorato regionale all'Edilizia per incentivare la valorizzazione dei centri storici e delle testimonianze documentarie, sono complessivamente 14 e le condizioni applicate risultano molto interėssanti. Ecco alcuni esempi: mutui a tasso fisso a migliori condizioni rispetto a quelli or-dinariamente praticati; - mutui a tasso variabile a 10 anni al 3,10%, a 25 e 30 anni al 3,40%; - prestiti a 15 e a 20 anni con tasso d'interesse del 3,20%. L'accordo consente di dare seguito ad interventi che vanno dalla tinteggiatura delle facciate su fronti strada al risanamento della parti comuni ad interventi più rilevanti che interessano l'intero fabbrica-to". I Comuni, formando un "progetto di valorizzazione" possono individuare parti dei centri storici o ambiti di interesse documentario da valorizzare e così definire zone specifiche nelle quali utilizzare i benefici derivanti da que"L' apposita modulistica, una volta compilata – conclude Botta - dovrà essere consegnata al Comune perchè, lo stesso verifichi che l'immobile sia ubicato nel centro storico o nella parte di esso che l'Amministrazione Comunale intende valorizzare con priorità e che gli interventi risulti-

no ammissibili. Il cittadino porterà quindi in banca copia del modulo timbrato e vistato dal Comune e ne trasmetterà copia alla Regione Piemonte (Uffici dell'Assessorato all'Edilizia, in Via Lagrange, 24 -Torino) per il monitoraggio sulla attivazione del programma"

La Camera di Commercio di Alessandria

# Consegna della carta nazionale dei servizi

Acqui Terme. La Camera di Commercio di Alessandria sarà la prima in Italia a consegnare le CNS. Il giorno 24 dicembre alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria verranno consegnate i primi esemplari della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), che consentirà l'accesso telematico a tutti i servizi resi disponibili dalle Amministrazioni (centrali e locali). I primi a riceverla saranno, oltre i membri della Giunta camerale, le principali autorità provinciali (presidente della provincia, sindaco di Alessandria, prefetto, questore, ecc.) ed i presidenti degli ordini e dei collegi professionali (commercialisti, ragionieri).

In particolare, le Camere offrono alle imprese, attraverso la CNS, i servizi legati alla propria posizione: visura ordinaria, visura storica, visura artigiana, scheda società, modello di dichiarazione so-

stitutiva del certificato Registro Imprese, statuti, atti e bilanci depositati, situazione dei pagamenti del diritto annuale, stato delle pratiche presso il Registro Imprese. La Carta Nazionale dei Servizi assicura all'utente finale parecchi vantaggi: in un'unica card avrà, oltre alla firma digitale, una serie di servizi "istituzionali" della Camera, in attesa che le altre PA (es: Sanità, Comuni ecc) veicolino i propri servizi tramite la CNS ha accesso gratuito alle informazioni della propria posizione nel Registro Imprese. L'accesso ai servizi CNS avviene all'interno di un unico "sito" (Telemaco) che fornisce anche gli altri servizi del Sistema Camerale usufruisce di una riduzione dei tempi di attesa e degli spostamenti fisici, migliora il proprio dialogo il proprio dialogo con la Pub-blica Amministrazione, grazie allo standard Netlink potrà in futuro disporre dei servizi del



### ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

SONO INIZIATI

I SALDI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

# AUTOSCUOLA



Corso Bagni, 8 - Tel. 0144 322058 - Acqui Terme

L'**Autoscuola Rapetto** ringrazia i propri allievi che nell'anno 2004 hanno conseguito la patente di guida dando la possibilità di confermare e migliorare ulteriormente gli ottimi risultati.

L'**Autoscuola Rapetto**, convinta che il merito sia soprattutto di chi ha riposto fiducia in lei, è lieta ed orgogliosa di comunicare i risultati ottenuti nel 2004:

Esami teoria ciclomotori allievi 33 promossi 100% Esami teoria patente A/B allievi 276 promossi 85% Esami guida patente A/B allievi 349 promossi 96%

Nella convinzione che questi risultati potranno migliorare ulteriormente se la fiducia sarà confermata per il futuro, lo staff dell'**Autoscuola Rapetto** con i suoi 4 insegnanti e 5 istruttori rinnova i migliori auguri per un felice 2005.

### INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### **Tribunale** di Acqui Terme Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto

www.lancora.com



### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50+63+73/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. (Avv. M. Oreggia) Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. (Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti), con l'intervento della **Fondiaria SAI s.p.a.** (Avv. G. Piola) **Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.** (Avv. M. Oreggia) e **I.N.P.S.** (Avv. Sturlese) è stato ordinato per il giorno **18 febbraio 2005 ore 9 e** segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni.

Lotto primo. Nel Comune di Nizza Monferrato (AT): Alloggio uso civile abitazione in via Trento, facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto al piano primo: soggiorno, cucina, due camere, due bagni e balcone; piano superiore mansardato: ampio locale uso ufficio, due camere, bagno e terrazza. Autorimessa al piano seminterrato, con accesso carraio tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra descritto. N.B.: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 2°. Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato - Alloggio: foglio12, mapp. 113, sub. 13, ubicazione Via Trento p. T-1-sott., cat. A/2, Cl. 4, cons. vani 6,5, rendita € 520,33; Autorimessa: foglio 12, mapp. 113, sub. 18, ubicazione Via Trento p. S-T, cat, C/6, Cl. 2, cons. mq. 82, rendita € 249,86; coerenze: Via Trento, strada privata, mappali n. 333 e 329 del foglio 12.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 294.320,00; offerte in aumento € 5.000,00; cauzione € 29.432,00 spese pres. €

Lotto secondo. Nel comune di Nizza Monferrato (AT): Alloggio uso civile abitazione in via Trento, facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto al piano primo: soggiorno, cucina, due camere, bagno e terrazza coperta; al piano seminterrato: locali di sgombero adibiti a tavernetta con servizi igienici e cantina; Autorimessa al piano seminterrato, con accesso carraio tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra descritto.

N.B.: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 1°. Il tutto individuabile catastal-mente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: Alloggio: foglio12, mapp. 113, sub. 9, ubicazione Via Trento p. S-T, cat. A/2, Cl. 4, cons. vani 5,5, rendita € 440,28; Autorimessa: foglio 12, mapp. 113, sub. 18, ubicazione Via Trento p. S-T, cat. C/6, Cl. 2, cons. mq. 82, rendita € 249,86; corenze: Via Trento, strada privata, mappali n. 333 e 329 del foglio 12.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 199.240,00; offerte in aumento € 4.000,00; cauzione € 19.924,00 spese pres. Vendita € 29.886,00

Lotto terzo. Nel comune di Nizza Monferrato (AT), locali ad uso laboratorio, con annessi servizi igienici e vani uso ufficio, nonché area scoperta pertinenziale uso parcheggio, posti al piano seminterrato di edificio condominiale sito nel concentrico in Via A. Migliardi n. 12, con accesso carraio privato, tramite rampa, dalla pubblica via. Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: foglio 15, mapp. 33, sub. 18+23, ubicazione Via A. Migliardi 12 p. S-1, cat. C/2, Cl. 2, cons. mq.181, rendita € 196,31, coerenze: Via A. Migliardi, mappali 747,36 e 34 del foglio 15.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 114.150,00; offerte in aumento € 3.000,00; cauzione € 11.415,00 spese pres. Vendita € 17.122,50

Lotto quarto. Nel comune di Nizza Monferrato (AT) alloggio uso civile abitazione, posto al piano rialzato del cond. Eden di Via Verdi n. 42, composto da ingresso, disimpegno, tinello, cucinino, camera e bagno con annessa cantina al piano seminterrato. Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: foglio 17 mapp. 95, sub. 17, ubicazione Verdi p.R., cat. A/2, Cl. 3, cons. vani 3, rendita € 201,42; coerenze: Via Verdi, vuoto su area privata condominiale, vano scale condominiale.

Condizioni di vendita. Prezzo base € 27.160,00; offerte in aumento € 1.000,00; cauzione € 2.716,00; spese pres. Vendita

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 23.03.2004 e nelle successive integrazioni del 29.07.2004 e 28.10.2004.

Cauzione a spese come sopra, da versarsi entro le 12 ore del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 29.12.2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/03+56/04 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da Sanpaolo IMI S.p.A. (avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni nobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto 1, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "In comune di Incisa Scapaccino in via S. Giacomo n. 21, alloggio residenziale posto al primo piano di una villetta bifamiliare a due piani fuori terra ed un piano seminterrato per circa metà annesso all'unità di cui trattasi, composto di ampio ingresso che conduce a disimpegno centrale, un locale ad uso cucina abitabile, un ampio locale ad uso salone con caminetto e separati da un vano porta a demilitazione della zona notte, altre quattro vani ad uso camera letto di cui uno per camera singola e tre camere matrimoniali, doppi servizi e ripostiglio, numero tre balconi coperti, al piano seminterrato un ampio locale ad uso deposito - sgombero, ma altresì utilizzabile quale box auto con in testata piccolo locale ad uso cantina. Il tutto per una superficie complessiva di mq. 181,08 per quanto riguarda l'alloggio, mq. 58,22 per quanto riguarda scala accesso e parti balconate, mq. 73,08 per quanto riguarda gli spazi seminterrati; all'unità sopra descritta sono annessi cortile pertinenziale esclusivo di mq. 434 e posti auto coperti di mq. 99. L'immobile è censito in catasto come segue:

al N.C.	.E.U. del C	Comune d	li Incisa Scapaccino				
foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
6	371	6	via S.Giacomo 21 piani 1-S	A/2	2	vani 9	436,92
6	485	-	via S.Giacomo 21 piano T	area	urbana	mq 434	-
$\overline{}$	400		. C.C. 21 . T	01/	YY	00	222 41

6 488 - via S.Giacomo 21 piano T C/6 U mq 90 232,41

Lotto 2, diritto di usufrutto vitalizio relativo a persona nata nel giugno 1928: "Su unità immobiliare abitativa in comune di Incisa Scapaccino in via Privata Dante n. 15, sita al piano rialzato di palazzina di recente costruzione, composta di ingresso su ampio soggiorno e piccolo locale ad uso cucinotto, disimpegno, servizio, due camere, ripostiglio e due balconi e cantina al piano interrato della superficie lorda complessiva di mq. 84,50 per l'alloggio, mq. 12,18 per il balcone e mq. 6,60 per la cantina. L'immobile è censito in catasto

N.C.E.	U. di Incis	a Scapac	cino				
foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
12	587	26	via Dante piano S1-T	A/2	2	vani 4,5	218,46

Lotto 4, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Cortiglione, loc. Bricco Fiore 32, fabbricato da terra a tetto con superficie coperta di mq. 224 circa, libero su tre lati a due piani fuori terra con una superficie lorda di solaio di mq. 448 ca., con annessi terreni cortilizi e seminativi della superficie complessiva di

Limmo	obile e cen	sito al Ca	atasto Terreni	del comune di Cortiglio	ne come seg	;ue:		
foglio	mapp		qualità	classe	sup.		R.D.	R.A.
4	517	er	ite urbano	-	are 10	50		
4	293	St	eminativo	1	are 4.9	10	4,18	3,29
4	294		vigneto	1	are 18.	20	23,97	16,92
ed al Ca	atasto Fabl	oricati di	Cortiglione,	come segue:				
foglio	mapp.	sub.		ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
- 4	517	-	via Bri	cco Fiore 32 piano T-1	A/4	2	vani 10,5	319,95

Lotto 6, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Incisa Scapaccino, terreno agricolo della superficie complessiva di mq. 3.800, in prossimità della via S. Giacomo, da cui vi si accede tramite passaggio su fondi privati, è ubicato in posizione collinare in modesta pendenza con esposizione E-N-E in condizione attuale seminativa, censito in catasto terreni del comune di Incisa come segue: classe

qualità

mapp.

	200	Jennatiro		ure 20.00	11,70	10,00
			ore: "In comune di Inci			
boschiva	a della super	ficie complessiva di	mq. 22.380. In due co	orpi distinti in cata	sto terreni del	comune di
	ome segue:					
foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
6	38	bosco ceduo	1	are 48.40	7,5	3,75

6	38	bosco ceduo	1	are 48.40	7,5	3,75
4	356	bosco ceduo	2	are 71.40	7,38	4,79
4	92	bosco ceduo	2	are 71.40	7,38	4,79
4	94	bosco ceduo	2	are 32.60	3,37	2,19
Lotto 8	proprietorio	nar l'intero il debite	ra: "In Comuna di Inc	oica Scanaccino	terreni agricoli	a conduzio

ne boschiva, della superficie complessiva di mq. 36.850, in unico corpo, censiti in catasto terreni del comune

foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
4	122	bosco ceduo	2	are 2.14,50	22,16	14,40
4	128	bosco ceduo	1	are 10.90	1,69	0,84
4	129	bosco ceduo	2	are 25.80	2,66	1,73
4	130	bosco ceduo	1	are 80.40	12,46	6,23
4	131	bosco ceduo	1	are 36.90	5,72	2,86

Lotto 9, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Cortiglione, loc. Bricco Fiore, terreni agricoli coltivati a seminativo in fregio alla strada provinciale con esposizione a sud nella parte di attacco della collina, della superficie di mq. 17.510 in unico corpo e modesta pendenza, comodamente coltivabili come sono attualmente a seminativo; censiti in catasto terreni del comune di Cortiglione come segue:

foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
4	246	vigneto	2	are 6.40	5,78	5,29
4	247	seminativo	1	are 49.50	42,18	33,23
4	295	seminativo	2	are 21.50	12,77	10,55
4	297	vigneto	2	are 34.50	31,18	28,51
4	514	vigneto	1	are 11.10	14,62	10,32
4	519	seminativo arborato	1	are 52.10	44 40	37.67

Lotto 10, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Cortiglione, terreni agricoli, coltivati a semina-tivo, con caratteristiche analoghe a quelle del precedente lotto 8 ma di poco staccati rispetto alla provinciale della superficie complessiva di mq. 5.820, in unico corpo a modesta pendenza, comodamente coltivabili

come son	come sono attualmente a seminativo; sono censiti in catasto terreni del comune di Cortiglione come segue:								
foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.			
4	203	vigneto	1	are 21.50	28,31	19,99			
4	204	seminativo	1	are 20.90	17,81	14,03			
4	205	vigneto	1	are 15.80	20,81	14,69			

Lotto 11, proprietario per l'intero il debitore: "Terreni agricoli coltivatia a seminativo costituenti la piana alluvionale del torrente Tiglione e ad esso adiacenti in tre corpi di cui uno tramediato dal torrente Tiglione, il tutto per una superficie complessiva di mq. 23.230; presentano alla vista buona fertilità e strato arabile mediamente profondo. Attualmente sono condotti a seminativo e sono per due corpi adiacenti alla strada provinciale; sono censiti in Catasto Terreni come segue: al N.C.T. del comune di Cortiglione:

ai i i.C.i	. uci comun	c di Cortignone.				
foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
4	312	seminativo	1	are 21.60	18,41	14,50
4	330	sem. arborato	2	are 44.60	26,49	24,19
4	333	sem. arborato	1	are 47.80	40,73	34,56
al N.C.T. del comune di Incisa Scapaccino						
foolio	monn	anolità	alacca	cum	D D	D A

are 1.18,30 Lotto 12, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Castelnuovo Belbo in fregio a strada comunale. terreno agricolo in unico corpo tramediato da strada vicinale della superficie complessiva di mq. 17.860

L immo	L'immobile è censito in Catasto Terreni dei comune di Castelnuovo Belbo, come segue:									
foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.				
2	17	seminativo	3	are 29.30	9,08	12,11				
2	13	seminativo	3	are 64.80	20,08	26,77				
2	5 (a)	seminativo	3	are 33.10	10,26	13,68				
- 2	5 (b)	vianata	2	oro 51 40	21.24	21.96				

2 5 (b) vigneto 3 are 51.40 21,24 31,86 **Lotto 13**, proprietaria per l'intero la debitrice: "In comune di Vaglio Serra, terreno agricolo a conduzione ecciva di ma 6.160 adiacent Catasto Terreni del comune di Vaglio Serra, come segue:

toglio	mapp.	qualita	classe	sup.	K.D. K.A.
1	126	bosco ceduo	U	are 61.60	7,95 4,45
Il prezzo	base, cauzio	one, spese di vendita, of	ferte in aumento, so	no fissate come seg	ue:
L	OTTI	prezzo base	cauzione	spese pres.	offerte in aumento
	1	111.000,00	11.100,00	16.650,00	3.400,00
	2	23.100,00	2.310,00	3.465,00	700,00
	3	41.400,00	4.140,00	6.210,00	1.200,00
	4	89.600,00	8.960,00	13.440,00	2.700,00
	5	30.400,00	3.040,00	4.560,00	900,00
	6	3.800,00	380,00	570,00	100,00
	7	5.600,00	560,00	840,00	150,00
	8	9.200,00	920,00	1.380,00	300,00
	9	19.780,00	1.978,00	2.967,00	600,00
	10	6.570,00	657,00	985,50	200,00
	11	27.640,00	2.764,00	4.146,00	800,00
	12	18.750,00	1.875,00	2.812,50	500,00

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e ella cancel quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché quelle di trascrizione delle decreto di trasferimento. L'aggiudicatario, nei termini di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme. Acqui Terme, lì 23 dicembre 2004

IL CANCELLIERE DIRIGENTE (Dott. Alice P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 75/91+59/92+ 33/92 R.G.E., - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **4 febbraio 2005 - ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, del seguente bene immobile individuato come lotto 1.

Lotto numero uno: Fabbricato adibito a civile abitazione, composta di un piano seminterrato e di un piano primo, identificabile catastalmente come segue: Partita Catastale: numero 1000148 Comune di Orsara Bormida.

Foglio Mappale Ubicazione cat. cl. vani R.C. 606 V. Verdi 36 p. ST-T A/4 1 4 € 136,34 Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora.

Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto: € 18.153,20; offerte minime in aumento € 500,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del SECONDO giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di € 1.815,32 a titolo di cauzione e € 2.722,98 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14

(Tel. - Fax n. 0144 322119). Acqui Terme, lì 7 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/02, G.E. On. dr. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata.

**Lotto unico** composto da: in comune di Nizza Monferrato, via Pistone 41, ang. via Gervaso, censiti attualmente come segue:

Fg.	Num.	Sub.	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita €
16	309	1	C/2	5	mq 20	37,18
16	309	2	C/2	3	mq 65	83,92
16	309	3	A/4	2	vani 2,0	92,96
16	309	4	A/4	2	vani 2,5	116,20
16	309	5	A/4	2	vani 2,5	116,20
16	309	6	A/4	3	vani 6,0	325,37

Il fabbricato è composto da tre piani f.t. ed uno entro terra. Immobile oggetto di un complesso intervento di recupero edilizio, in stato di avanzata realizzazione e, per ora, sospeso. La consistenza è la seguente: piano interrato: cantine mq 71,06; piano terreno: negozio mq 116,86, negozio mq 83,54, parti comuni mq 35,50; piano primo: alloggio mq 91,71, alloggio mq 104,91, balcone mq 2,54, parti comuni mq 37,42; **piano secondo:** alloggio mq 72,61, alloggio mq 133,23, balcone mq 2,54, balcone mq 2,54, balcone mq 10,78, parti comuni mq 37,42.

A cura dell'aggiudicatario dovranno essere sanate le irregolarità descritte nella C.T.U. da pag. 10 a pag. 15 con un costo presunto di

Risultano da ultimare una serie di opere il cui costo di completamento è pari a € 107.000,00 circa, come descritto nel computo metrico allegato alla CTU del geom. Mauro Caratti visionabile presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

### Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta € 326.000,00

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 17/02/2005 sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati. le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la cosituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati indentificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato alla cancelleria del tribunale di Acqui Terme, che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo tribunale il giorno 18 febbraio 2005, ore 11 con offerte minime in aumento non inferiori a Euro 5.000,00. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizione e trascrizioni preguidizievoli.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni

Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 29 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

Un amico, un parente lontano... Tienilo informato sulla sua città regalandogli un abbonamento a

# L'ANCORA

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 59/02 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno 4 febbraio 2005 - ore 9,00 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto unico appartenente al debitore esecutato.

"Lotto unico: In Comune di Incisa Scapaccino, Piazza della Cantina Sociale n. 2-3-4. Compendio immobiliare costituito da fabbricato a cinque piani f.t. più seminterrato, ex mulino, con relativi accessori e pertinenze ed annesso altro fabbricato a due piani f.t. più seminterrato costituito da cantina e centrale termica, autorimessa, locali ex uffici ed alloggio, completato da area annessa uso cortile della superficie catastale di circa mq. 1600, identificabile catastalmente con i seguenti dati:

N.C.E.U. comune di Incisa Scapaccino - Partita 1000289

foglio	тарр.	sub	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita Euro
9	160	1	P. Cantina Sociale n. 1 p.T.	C/6	U	55 mq	142,03
9	160	2	P. Cantina Sociale n. 2 p.T1	A/2	2	7 vani	339,83
9	160	3	P. Cantina Sociale n. 3 e 4 p. S-T-1	D/7			2.846,97

Coerenze. Piazza della Cantina Sociale, via pubblica, piazza Municipale Vecchia"

Condizioni di vendita: lotto unico, prezzo base € 160.000,00; offerte in aumento € 5.000,00; cauzione € 16.000,00; spese di vendita € 24.000,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 7 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

## di Acqui Terme Tel. 0144 328345 - 0144 328353



www.lancora.com

## Vendita immobili all'incanto

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 72/03, R.G.E. -G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti spa (Avvocato Monica Oreggia) è stata ordinata la vendita senza incanto del seguente immobile sottoposto ad esecuzione:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore, nel comune di Cassinasco (AT) - Vicolo Milani n. 22: fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile e giardino, costituito da: al piano seminterrato: box auto - locale di sgombero, cantina ed un porticato chiuso; con una scala interna si ha l'accesso al piano terra, in cui sono ubicati i locali abitativi; al piano terra: ingresso-soggiorno, cucina abitabile, due camere letto e servizio igienico. Il fabbricato ha accesso carraio per accedere all'autorimessa nel locale seminterrato e pedonale dalla via pubblica per accesso al piano abitativo. L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Cassinasco al foglio 8, mapp. 22, cat. A/2, Cl. 2, cons. vani 7,5, rendi-

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Piercarlo Pesce, depositata in Cancelleria in data

### Il prezzo base del lotto unico è di € 180.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 17.02.2005.

Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno 18.02.2005 ore 11, con offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00.

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

N.B.: per la presenza della procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 29 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da avv. Piero Piroddi, è stato disposto per il 4 febbraio 2005 ore 9 e segg., l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato. Lotto II: In comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2588, terreni così censiti a catasto:

Foglio 3: n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590).

Foglio 7: n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 1 sup. 3620); n. 253

Lotto VI: In comune di Ponzone, alla partita n. 2588, fabbricati a destinazione diversa (magazzini, locali di sgombero, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) catastalmente individuati:

Foglio 3, mappale 388, sup. 49 (con area pertinenziale); foglio 3, mappale 392, sup. 160 (con area pertinenziale).

Il fabbricato di cui al foglio 3, mapp. 388 è un piccolo fabbricato a due piani fuori terra, in pessime condizioni di manutenzione, struttura portante mista (mattoni in laterizio, pietra) adiacente a due lati ad altre proprietà, privo di intonaco esterno e ad uso al piano terreno locale di sgombero e al piano primo ad uso fienile, canali di gronda e pluviali in pvc.

Il fabbricato di cui al foglio 3 mappale 392 è una porzione di fabbricato a destinazione diversa a due piani fuori terra, in buone condizioni di manutenzione, intonaco esterno ed interno, pavimentazioni battuto in calcestruzzo, infissi in ferro verniciato, canali di gronda e pluviali di discesa in lamiera, copertura con tegole piane marsigliesi, orditura in legno. Il fabbricato è ad uso sgombero al piano terreno, e fienile al primo piano. A distacco del suddetto fabbricato principale esiste una esigua porzione di un piccolo fabbricato pertinenziale ad un piano fuori terra ed ad uso ricovero attrezzi agricoli, forno, ecc. I beni vengono posti in vendita in due lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

Descrizione		Lotto II	Lotto VI			
Prezzo base	€	10.691,60	€	14.641,55		
Cauzione	€	1.069,16	€	1.464,16		
Spese pres. vendita	€	1.603,74	€	2.196,23		
Offerte in aumento	€	300,00	€	400,00		

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 2º giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 16 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 253/91 D.G. Dott. Alessandro Girardi, è stato disposto l'incanto per il giorno **11 febbraio 2005** alle **ore 9,30** l'incanto in due

LOTTO PRIMO (Comune di Nizza Monferrato): terreni in un unico corpo, tranne due mappali poco distanti dal centro aziendale, prevalentemente coltivati a vigneto (uve moscato, cortese e barbera) ed in parte incolti e/o boschivi, siti nel territorio del Comune di Nizza Monferrato, Località Baglio, con entrostante fabbricato civile a due piani fuori terra composto da magazzino - deposito con servizi igienici annessi al piano fuori terra e da locali abitativi al primo piano, il tutto per una superficie catastale di ha 10.59.69.

Prezzo a base d'asta € 407.250,00, cauzione € 40.725,00, deposito spese € 81.450,00, aumento minimo da apportare all'offerta € 5.000,00

A carico dell'aggiudicatario dovrà essere posto il pagamento della somma di € 1.396,77 (Lit. 2.704.530), oltre interessi di legge, a favore del Comune di Nizza Monferrato quale onere per il rilascio della Concessione in Sanatoria delle opere abusivamente realizzate presso i fabbricati in oggetto e conseguente alla pratica di Condono Edilizio n. 0088890201 del 30.12.86, prot. 517.

LOTTO SECONDO (Comune di Montabone): terreni prevalentemente coltivati a vigneto ed in parte incolti e/o boschivi situati nel territorio del Comune di Montabone, Località Nicola, suddivisi in due corpi distinti: il primo con entrostante la porzione a due piani fuori terra di un vetusto fabbricato civile in avanzato stato di degrado e la seconda, poco distante dal precedente, situato tra la Strada Nicola e il Rio Fossello, il tutto per una superficie catastale di ha 6.79.30. Prezzo a base d'asta € 156.450,00, cauzione € 15.645,00, deposito spese € 31.290,00, aumento minimo da apportare all'offerta € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13,00 del giorno 10 febbraio 2005, con assegni circolari liberi intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese inerenti la vendita, il trapasso della proprietà, la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni e ogni onere ed obbligo relativo ad eventuali pratiche o pagamenti per sanatorie edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare del tribunale. Acqui Terme, lì 29 novembre 2004

IL CANCELLIERE (Grillo Carlo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/92 R.G.E., G.E. on. dott. G. Gabutto, promossa da F.I.M. s.p.a. (Avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno 4 febbraio 2005 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto unico: Comune di Cavatore, Loc. Valle Zani: casa di civile abitazione, due piani f.t.; un fabbricato a due piani f.t. presumibilmente ex stalla con soprastante fienile e una bassa costruzione uso ripostiglio e forno, con sedime di pertinenza a cortile e terreni agricoli circostanti.

N.C.E.U. - Part. 120 - Fg. 2: Mapp. 273/1 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 9,5; Mapp. 273/2 - cat. C/6 - cl. U - cons. 26.

N.C.T. - Part. 1148 - Fg. 2; Mapp 154, sup. 67,90, vigneto cl. 2; mapp. 156, sup. 54,30, seminativo cl. 4; mapp. 159, sup. 84,10, bosco ceduo cl. 3; mapp. 162, sup. 16,80, bosco ceduo cl. 3; mapp. 164, sup. 8,50, seminativo cl. 4; mapp. 248, sup. 52,60, bosco ceduo cl. 2; Mapp. 268, sup. 15,50, seminativo cl. 4; mapp. 270, sup. 29,80, seminativo cl. 4; mapp. 272, sup. 82,40, seminativo cl. 4; mapp. 289, sup. 7,40, seminativo cl. 4.

Prezzo base d'incanto € 37.950,80; offerte minime in aumento € 1.100,00; cauzione € 3.795,08; deposito spese € 5.692,62.

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della vendita, con assegni circolari liberi intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 23 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (dott. Alice P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 75/02 R.G.E. -G.E.On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Banca Fin-Eco spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno 4 febbraio 2005 - ore 9.00 e ss. l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati. LOTTO UNICO: composto da: In Comune di Strevi, Via F. Balduzzi n. 12-14 angolo via Palestro, fabbricato abitativo su due piani fuori terra composto al piano terra da autorimessa, cucina, cantina, ripostiglio, bagno e cortile ed al piano 1º da 4 camere e balcone. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. del Comune di Strevi

l	foglio	mapp.	sub	ubicazione	cat	cl	cons	R.C. €
	9	313	1	Via F. Balduzzi n.12 p.T-1°	A/4	1	vani 6	182,83
	9	313	2	Via F. Balduzzi n.12 p.T	C/6	1	mq. 13	22,83

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia e depositata in Cancelleria in data 13/09/2003. Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 37.120,00; Offerte minime in aumento, compresa la prima: € 1.100,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di € 3.712,00 a titolo di cauzione ed € 5.568,00 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni

Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 7 dicembre 2004

IL CANCELLIERE (Carlo Grillo)

20 L'ANCORA ACQUI TERME

A febbraio la 25ª edizione

# Concorso enologico "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Dal 17 al 19 febbraio 2005 si svolgerà ad Acqui Terme la 25ª edizione del Concorso Enologico "Città di Acqui Terme" - 8ª Selezione Regionale Vini del Piemonte.

La manifestazione, organizzata come per le passate edizioni dal Comune di Acqui Ter-me in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui «Terme & Vino», rappresenta uno dei momenti più importanti di confronto sulla qualità dei vini per quanto riguarda il territorio della Regione Piemonte. Il Concorso, come per le passate edizioni, si avvarrà della preziosa e qualificata collaborazione dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, della Regione Pie-monte, dell'Enoteca del Piemonte, ed è abilitato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Sono ammessi a partecipare a titolo gratuito al Con-corso i viticoltori, le cantine so-ciali, gli industriali ed i commer-



cianti, i campioni di vino dovranno essere inviati presso la sede dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme entro il 7 febbraio 2005

Al momento della consegna dei vini, un Notaio o Pubblico Ufficiale provvederà all'anonimizzazione dei campioni prima della presentazione alle Commissioni di degustazione.

Ogni Commissione sarà composta per sorteggio da 7 commissari di cui 6 Enologi o Enotecnici di cui almeno 3 operanti in modo attivo e continuativo nella Regione Piemonte, nominati dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani e da un giornalista esperto del settore.

Le valutazioni sono espresse autonomamente da ogni Commissario in base al metodo dell'Union International des Oenologues, lo stesso vino sarà sottoposto al giudizio di una commissione ed il punteggio totale sarà determinato, dopo l'eliminazione del punteggio più alto e quello più basso, dalla media aritmetica dei rimanenti punteggi. Sono quindi premiati a pari merito tutti i vini che raggiungeranno il punteggio di 85 centesimi.

Ai vini che otterranno il massimo punteggio nella loro categoria sarà assegnato il Premio Speciale «Caristum», antico nome di Acqui, fondata dalle operose popolazioni degli Stazielli. Alle origini del giornalismo acquese - 23ª puntata

### Francesco Depretis, una penna per il teatro

Una penna acquese, anzi, una penna "teatrale e poetica" acquese di fine Ottocento: eccoci a parlare di Francesco Depetris.

Un nome non nuovo per i lettori de "L'Ancora". I più fedeli in lui riconosceranno il "cantore della fiera" cui si è dedicata, a luglio la 19ª puntata, che ebbe per tema la tradizione dei festeggiamenti di S. Guido.

In quella un Depetris "cronista"

In questa, invece, proveremo a ricostruire la consuetudine con il proscenio - non sono neppure lontani i giorni in cui si presenterà la nuova stagione teatrale 2004-2005 - che, a dir la verità, era di molti rimatori dilettanti.

Anche ad Acqui, infatti, era il Teatro (si trattasse del vecchio Dagna, o del Politeama Benazzo) il catalizzatore della vita mondana (sugli scudi soprattutto le opere brillanti di Leopoldo Marenco).

E le compagnie di prosa

ospiti erano di stimolo non solo per le filodrammatiche, ma anche per volenterosi versificatori (che, uomini di penna, poi ritroviamo collaboratori della "Gazzetta d'Acqui", che come al solito abbreviamo in GdA, e della "Giovane Acqui", d'ora innanzi GA, de "La Bollente" e poi delle altre testate). E poi scrivere per il teatro diventò arte anche "politica". Non stupisce, nel marzo 1882, che si proponga ad Acqui la "scamiciata" (o "ereti-ca", altro aggettivo d'epoca) commedia Il Cantico dei Cantici di Felice Cavallotti (GdA 18/19 marzo), seguita poi, nel 1888, da un Otello "dramma condensato umoristico" del deputato Desiderato Chiaves. più volte eletto nel nostro collegio (quest'ultima pièce andò in scèna al Politeama Benazzo ad opera della compagnia Gemelli; GdA 14/15 luglio).

Un penna profana, quella del Depetris, che talora non disdegna di mettersi al servizio del sacro. Non sfugge così, alla Bibliografia Storica Acquese (1887) del Barone Antonio Manno l'epicedio Nel trigesimo giorno della morte di S.E. monsignor Modesto Contratto, vescovo d'Acqui, Carme, impresso per i tipi di Borghi con data 14 gennaio 1868

Ma certo le prove sono più numerose intorno al periodo carnevalesco, tempo assai propizio per i versi di Isacco Vitta Zelman (si veda la tredicesima puntata), di Caro Core e di Guido Baccalario (di cui si dirà), di Giuseppe Marenco, e dello sfortunato Francesco Depatris

Che veterinario, già maestro elementare, in una compagnia di avvocati e funzionari finisce per fare la figura di un "simpatico", quanto scalognato calimero, cui la sorte oltretutto - non permetterà di raggiungere l'avanzata età.

### In scena, in scena

Le prime notizie (per la verità una messe piuttosto abbondante) si riferiscono al 1879, anno ricco poiché le voci della città (per noi disponibili), per gran parte dell'anno sono due ("Giovane Acqui" e "Gazzetta d'Acqui", che dall'autunno si fonderanno).

Iniziamo dalla GA, che sembra assai più sensibile, rispetto alla testata del Lavezzari, a spettacoli e intrattenimenti

Il catalogo comincia con il 14 gennaio. La Compagnia Diligenti si appresta a lasciare Acqui, e il Nostro scrive "un coro a 12 voci senza musica che è una rivista pepata scritta dal multiforme Depetris, da non confondere con il suo semiomonimo di Stradella [Agostino Depretis, leader della sinistra storica: ma, attenzione, il deputato sarà ad Acqui nell'agosto dello stesso anno per la cura termale]". Interessante la chiosa: "...quello fa un altro genere di commedie a totale benefizio del contribuente".

L'approccio scanzonato alle opere dell'Autore è un topos vero e proprio. Quindici giorni più tardi (GA, 28 gennaio) si annunziano dell'indispensabile Depretis due pezzi che hanno titolo Disperazioni di un poeta e Gli amori di un brigante.

### **Paperin Depetris**

Di questo ultimo lavoro due le recensioni.

Così si esprime l'ignoto Menico (forse che sia l'avv. Giuseppe Marenco?) sulla GA del 25 febbraio.

GA del 25 febbraio.

"Il titolo lascia supporre a tutta prima che si tratti di scene truci, di fatti di sangue ecc. ecc. Nulla di tutto questo: la commedia non ha nulla di orribile né di spaventoso, il brigante del sig. Depetris è un brillante vestito da brigante da burla che per una serie di casi, più comici che verosimili, riesce a far ammattire dallo spavento un poveraccio di albergatore di campagna, il quale finisce col dare la sua figlia in sposa al temuto brigante apocrifo".

Questa la fabula, che sembra rivelare un intreccio deboluccio nelle scene lunghe e talora noioso. "Se il sig. Depetris volesse usare sapientemente dell'operazione cesarea, potrebbe con certezza procacciarsi una larghissima messe di applausi...faccia come io gli dico, tagli qualche cosa, raccorci le scene, rimescoli, dia una piallatina di qua, un colpo di martello di là e ne uscirà un delizioso scherzo".

Una sbirciata alla GdA del primo marzo permette di precisare meglio il quadro. Lo spirito del pezzo (anonimo) è umoristico e leggero. "L'amico nostro Depetris, il

"L'amico nostro Depetris, il quale si trova sempre in prima fila ogni qual volta si tratta di coadiuvare allo squattrinamento del prossimo a fin di bene, ha cercato di venire in sussidio alle sorti pericolanti del teatro con una produzione sui generis, battezzata con un nome altissimo da mettere i brividi addosso alle ragazze, con quello cioè di Amori d'un

Řiconosciuta "l'attrattiva poco comune della novità e qualche sprazzo di vero umorismo, comprovante la *vis comica* dello scrittore", l'articolista aggiunge ripetuti *ma*.

"Il ma c'è, ed è questo. Depetris è d'Acqui ed è malvisto ...dalla fortuna, prerogative codeste più che bastevoli per non riuscire profeta, ed anzi per essere in uggia agli uomini e agli dei".

Non basta certo questo per scalfire la volontà versificatoria del nostro, che (come sappiamo da GA del 18 marzo) confeziona un altro Addio, questa volta "recitato col massimo impegno dalle ultime reliquie della compagnia Regoli".

È il monologo (anzi *l'indispensabile* monologo) la forma che impazza. La GdA afferma il 15 febbraio: "la monologomania ora invase i prosceni e chissà fin dove si

estenderà". Ed è proprio vero: in questi anni la frequenza è formidabile e i dicitori non sono solo i filodrammatici, ma anche gli ufficiali della caserma e i bimbi delle recite.

Tra i più tenaci di quest'arte Isacco Vitta, Carlo Ivaldi (suoi versi in onore del Sindaco Saracco, quando I'11 maggio 1879 si inaugurò la nuova edicola della Bollente; giusto un anno prima lo troviamo direttore del giornale "Il progresso") ... e il Nostro (GA del 12 agosto: "signor proto, non scriva monocolo" si implora dal testo, in occasione della rappresentazione di un dramma in 5 atti - si tratta de II nuovo giuda - da parte di una filodrammatica acquese.

### Còrn e urigia d' ghen: L'abracadabrà, l'antisemitismo, ...e una famosa vacca

La sfortuna è la sfortuna.

Così quando nel 1879 Acqui è turbata dalla pubblicazione dell' Abracadabrà, rimedio infallibile contro l'usura. Chiunque porti questo amuleto sarà subito guarito e per sempre preservato dalle piaghe cancrenose degli insetti usurai (un foglio volante di sole due pagine, in quarto, senza indicazione della tipografia, misto di dialetto monferrino e d'ebraico), ad esser tirato in ballo è il povero Depetris.

Occorre dire che la pubblicistica acquese, in merito alla discriminazione, sembra "illuminata". Così vale la pena di ricordare il rammarico con cui la GA, il 18 febbraio 1879, constata l'esistenza di una Via del Ghetto, "che rammenta tempi che la presente civiltà vuole cancellare anco dalla memoria", e tre anni do-po (GdA 25-26 luglio 1882), di cogliere la soddisfatta gioia per il prossimo abbattimento si parla proprio testualmente di "ultimi giorni per il ghetto" -di alcune case fatiscenti del quartiere, così da poter collegare la Via Nuova (Corso Italia) alla Piazza Bollente (sarà Via Saracco).

Roccaforte della tradizione antiebraica sembra essere la scuola. Già Marco Dolermo (infra) aveva segnalato un episodio relativo ad un maestro elementare che aveva distrutto le cartelline acquistate da alcune allieve presso la Tipografia Dina (la stessa che stampa la "Gàzzetta"; GdA 27/28 febbraio 1883). Di pochi mesi posteriore (GdA 2/3 giugno) è la notizia relativa "ad una pubblica scuola di una città che potrebbe essere Acqui [in cui] un professore ha dato per temi di composizione d'italiano ai suoi allievi prima La descrizione della processione fatta il giorno della Festa del Corpus Domini, e poscia La conversione di un israelita al Cattolicesimo".

Sulla GdA del 9 agosto 1879, "tirato pei capelli", il Nostro al direttore Lavezzari (e ai lettori) indirizza la seguente lettera aperta.

"Alcuni pietosi mi dicono che vox populi (ma io non credo voce di Dio) mi fa reo della Abracadabra.

Sono sulla quarantina, i miei antecedenti non autorizzano certo tale voce; se la mia penna recò qualche insulto, questo fece alle Muse soltanto, ma esse son dee, e perciò perdonano.

lo non so quale sia il movente di codesti fannulloni che vivono di pettegolezzi, a cercare di rovinare il nome d'un poveraccio quale mi son io

che devo farmi in cento pezzi per guadagnarmi la vita".

Insomma, è tutta "una panzana nata nelle tarde ore della notte in un caffè o in una bettola dai vapori alcolici".

Questa parte di testo, a dir la verità, è già conosciuta perché pubblicata da Marco Dolermo (Gli ebrei di Acqui, demografia di una comunità in via di estinzione, in "Quaderno di Storia Contemporanea" de l'ISRAL, n.27, anno 2000), che trascurò una seconda parte non meno importante.

"I sibilloni cercarono pure di vulnerarmi da un altro lato, dicendo che io aveva rilasciato una dichiara [sic: da intendere dichiarazione] colla quale faceva sana quella tal carne che fece parlar di sè le nostre gazzette. Mi appello alla lealtà del direttore del dazio e del mio collega Bistolfi, veterinario municipale, se io rilasciai qualche dichiara in tale senso, e se non fui d'avviso di tumulare la disgraziata carne con tutte le cautele a che i corvi non l'avessero a dissotterrare". Un motto latino e il testo, firmato Vostro amico, si chiude

Qual è "la carne che fece parlare le gazzette"? Quella di una bestia morta, introdotta in città e presentata al Dazio da certo Ricci (GA, 5 agosto) "da questo veterinario [si deduce sia lo scrivente: o è il Bistolfi o è il Depetris] e dal sig. Maestri [Amilcare se è il veterinario citato su GdA il 13/14 giugno 1885] fatta sotterrare' Una bestia celebre. È infatti citata quale "famosa vacca" (da GdA 9 agosto) che un gruppo di macellai acquesi indica come diretta al banco del pizzicagnolo Giacinto Rogno-

La cosa alimentò una vivace polemica tra le parti (altro contributo doveva portare il n. 27 della GdA, che in Biblioteca Civica non è posseduto), surriscaldando animi che già nella primavera del 1879 erano stati provati da un grosso problema alimentare: il contagio delle carni suine (di provenienza americana) da parte della *Trichinella spiralis* (volgarmente *trichina*).

Ma abbandoniamo la macelleria e i problemi della igiene alimentare.

Un salto di due anni (le annate della GdA per 1880 e 1881 in Biblioteca Civica non ci sono), ed eccoci alla primavera del 1882.

### Poesie patrie e atti comici

Finalmente qualche sprazzo di felicità artistica.

Sul numero del 21/22 marzo le cronache teatrali portano il resoconto di una poesia in onore di Garibaldi (di cui ricorre l'onomastico) scritta dal Depetris in versi martelliani.

À declamarla la sera del 19 marzo è la prima attrice sig.ra Brignone, della compagnia Carlo Borisi. Siamo al Teatro Dagna, dopo il III atto dell' Amleto di Sakespeare [sic], negli intermezzi.

"La poesia piacque, perché

"La poesia piacque, perché i versi son robusti e ben torniti, e vi sono concetti ben trovati e bene espressi, la qual cosa dimostra se pur ve ne fosse stato bisogno, che al nostro amico Depetris non sono ancor mancati i sorrisi dolcissimi della Musa".

E mentre "la caratteristica silhouette del poeta sale alla ribalta", veniamo ad interrompere la narrazione. Alla pros-

**Giulio Sardi** (fine della 23ª puntata)

# A GENNAIO 2005 i nuovi CORSI BREVI PER ADULTI

Nuova sede studio

**BALDELLI MARISA** 

**COMMERCIALISTA** 

Dal 10.01.2005 lo studio si è trasferito

in via Mazzini 2. Dove Baldelli Marisa

prosegue l'attività professionale

di servizi contabili e fiscali.

Con l'occasione ringrazia la clientela

della fiducia dimostrata

e della preferenza accordata

nel decennio professionale.

Un particolare ringraziamento

a chi ha collaborato all'allestimento

dei nuovi locali

Inglese Francese Spagnolo



€ 40 al mese tassa di iscrizione € 50

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 Tel. e fax 0144 324092 Ovada - Piazza Mazzini, 59 Tel. e fax 0143 821081

### L'antica pieve di Castel Boglione

Sulla strada che dalla "Gianola" porta a Castel Boglione e poi prosegue verso la città di Acqui Terme, un'antica chiesetta in stile romanico, probabil-mente la pieve, appare come d'incanto proprio nelle immediate vicinanze della curva. Fino a pochi mesi fa il terreno in quel luogo era incolto, coperto da fitte sterpaglie e da piante selva-tiche che lasciavano appena in-travvedere una costruzione in stato di abbandono; nel mese di maggio del 2004 il Comune ha provveduto ad effettuare la pulitura boschiva della zona, ed ecco che è emersa, per così di-re, alla luce la chiesa campestre dell' Annunciazione.

Ebbi un giorno l'occasione di parlare di questa chiesetta con il prof. Geo Pistarino e da quel colloquio emerse l'idea di effettuare una ricerca negli archivi, onde risalire alle origini della stessa. Riporto ora qui i dati ri-cavati dall'Archivio Vescovile di Acqui dove ho consultato alcu-ni documenti originali in propo-sito. Le prime citazioni risalgono al XVI secolo; esiste la copia di un manoscritto antico (viene ipotizzato che l'originale dati 1450), relativo ai benefici ecclesiastici delle diocesi, componenti lo Stato del Monferrato in riferimento alle decime: in questo contesto viene attribuito il beneficio di 8 ducati.

Ho esaminato i documenti re-lativi alle visite apostoliche del 1577 e 1585, effettuate rispettivamente dal Mons. Regazzoni e Mons. Montiglio (scatola 1 Faldone 8 Visite Apostoliche). Nella seconda visita viene citata come "Chiesa di Santa Maria Parrocchiale di Castelvecchio" (da Castri Veteris, come il paese viene nominato nel manoscritto di cui sopra); Castel Vero deriva appunto da Castel Vecchio o <u>Castri Veteris</u>. Dai documenti risulta che in quella "cappella" il culto religioso era celebrato di frequente.

Negli anni successivi se ne parla nelle visite Pastorali. Quel-la del 1608, che venne effettuata dal Mons. Beccio, recita testualmente: "Chiesa Antica Parrocchiale Beatissima Vergine di Antignano (Chiesa Campestre). La Chiesa è sita fuori del Borgo, verso occidente, di recente rie-dificata con modifiche. Nel frontespizio sopra la porta d'in-gresso è dipinta l'Annunciazione di Maria; al di sopra dell'altare c'è un quadro della Madonna con il Bambino ed ai lati sono dipinte le immagini di S.Pietro e S. Paolo. Due finestre danno luce all'Altare e tutte le domeniche viene celebrata la messa per i defunti. Intorno alla Chiesa è ubicato il cimitero" (f.31). Il 17/01/1637 Mons. Crova,

in occasione della visita pastorale, decreta che non vengano più celebrate le funzioni religiose nella cappella; che venga chiuso il cimitero e che venga messa una croce al suo interno

Nel 1681 nella relazione della visita pastorale del Mons. Gozani viene di nuovo citata come 'Parrocchia Vecchia" (f.57). Dalla stessa relazione si déduce che la chiesetta è in declino e si dice che la cappella non ha "nè reddito nè obblighi", le celebrazioni religiose sono diradate e viene celebrata la messa ogni tanto per devozione. Viene inoltre ripetuto che il cimitero deve essere chiuso (f.73).

Nel 1713 la visita pastorale è effettuata ancora da Mons. Gozani: nella relazione si parla della "Madonna Dell'Antignano" e viene riferito che all'interno c'è il quadro dell'Annunziata con due Angeli ai lati.

La devozione è palesemente trascurata, come risulta da quanto sopra esposto. Inoltre

nella relazione parrocchiale del 1728 viene evidenziato lo stato di abbandono, e si rileva anche la mancanza di ogni suppellet-

tile. Nel 1786 il parroco don Domenico Santi definisce la Cappella della SS Annunziata, come la più antica del territorio, e fa riferimento ad un primo restauro; per la prima volta si cita l'abita-zione di un "Romita". Negli an-ni 1787-1788 don Domenico Santi certifica che il camposanto annesso alla chiesa è in disfacimento; la funzione cimiteriale viene definitivamente so-spesa e il cimitero viene interdetto (f.375).

Chè la cappella fosse ritenuta l'antica chiesa parrocchiale è ribadito anche nel 1927 dall'allora parroco don Carlini. L'iscrizione precisa, al di sopra del portale, è "B.V.M. Annuntiationi". . Naturalmente non esistono più dipinti di cui si fa cenno, però ho riscontrato l'esattezza delle descrizioni in relazione alle loro ubicazioni, comprese le due finestrelle, che dovevano dare luce all'altare che è tuttora all'interno, molto bello e pare in ottime condizioni.

Gli unici affreschi ancora evidenti sono quelli delle due lunette esterne, poste una nel 'timpano" al di sopra del pronao e l'altra nella facciata posteriore, ben visibile dall'attuale strada: sono rappresentate le immagini, ormai molto scolo-rite, di due Santi.

Quanto sopra è un brevissimo sunto delle vicende storico-religiose; ritengo inoltre interessante riportare alcune curiosità, attinte dalla gente del posto e di-rettamente da me in seguito ad una mia recente visita alla chie-

Si dice che la chiesa era sta-ta rivolta verso il colle per per-mettere ai nobili abitanti del castello (eretto allora sulla collina di fronte) di poterne vedere la facciata e l'ingresso; forse per motivi di sicurezza, dato che sembra ci fosse a quel tempo una via di fuga che dal suddet-to castello sbucava nelle vicinanze della chiesa.

La gente del luogo ricorda che ancora 30-40 anni or sono venivano celebrate funzioni religiose alle quali la popolazione partecipava con devozione. Ultimamente la chiesa è stata sconsacrata e donata dalla Curia al Comune di Castel Boglio-

ne. A proposito delle origini del nome di "Castel Boglione" ritengo interessante riportare una parte di uno scritto, inedito, di don Pompeo Ravera, ex archivista diocesano: "Il territorio dove in età medioevale sorse il "castrum vetus", tradotto, con il passar del tempo, in Castelvero (forse errata interpretazione del dialettale Castelvej), in epoca romana era attraversato dalla strada Acqui-Alba, e ospitò vari insediamenti latini, dei quali si ricorda "Antignano", da "Antinius", dove fu costruita la prima chiesa parrocchiale. Dopo la costituzione del Regno d'Italia, Castelvero prese il nome di Castel Boglione, o Castelboglione, dal toponimo del torrente che percorre il territorio, e da cui prese il nome anche la vallata "La Bogliona". L'idronimo Boglione per alcuni deriva da "acqua gorgogliante (che bolle...), per altri dal personale gallo-romanico "Bullius", da cui fluì il francese "Bonillon" - ducato di Boglione, reso famoso dal comandante della prima Crociata. Il castrum vetus fece parte del Comitato dell'Acquesa-

Desidero ringraziare i membri dell'Archivio Vescovile di Acqui per la loro collaborazione.

Mariangela Caramellino

Mercoledì 19 gennaio a Rivalta Bormida

### Si presentano le mozioni di Rifondazione Comunista

Rivalta Bormida. Mercoledì 19 gennaio, nella sala comunale di via Paolo Bocca, alle ore 21, il Circolo rivaltese di Rifondazione Comunista organizzerà una serata intitolata "Verso il VI congresso nazionale del 3-6 marzo 2005".

Alla conferenza, aperta a tutti, saranno presentate le mozioni del congresso nazionale del partito. La serata persegue i seguenti intenti: approfondimento dei documenti congressuali; animazione per i circoli dell'Acquese; pubblicizzazione della linea politica.

Sarà un'occasione per ribadire le tesi e i programmi di Rifondazione Comunista: il "no" alla guerra senza "se" e sen-za "ma"; battere il governo Berlusconi; combattere la precarietà ed affermare i diritti di tutti i lavoratori.

Si parlerà anche dell'importanza della tradizione comunista, della necessità della pace in Iraq col ritiro delle truppe ita-liane e la convocazione di una conferenza di pace con gli esponenti della resistenza irachena e della solidarietà ai paesi colpiti da catastrofi naturali e belliche o da indigenza

Interverranno relatori per ognuna delle cinque mozioni che saranno presentate al congresso nazionale. Saranno presenti il segretario provinciale Eraldo Benvenuti e il segretario regionale Alberto Deambrogio firmatari della mozione bertinottiana "L'alternativa di società"; Gianni Favaro, membro del comitato politico nazionale e responsabile delle feste di Liberazione, firmatario della mozione "Essere ComuA cura di Pro Loco e Comune

### "Natale a Sezzadio" con mostra dei presepi

Sezzadio. Si è concluso con successo l'intenso periodo del-le festività natalizie a Sezzadio, movimentato dal nutrito programma di eventi organizzato dalla Pro Loco presieduta da Maura Delfino, con il patrocinio dell'Amministrazione comuna-le guidata dal sindaco Giovan-ni Sardi e la collaborazione delle scuole e delle parrocchie del paese. A concludere il "Natale a Sezzadio" sono state la grande festa per i bambini nel giorno dell'Epifania, con lo spettacolo di mister Magoo, il tombolone di inizio anno con ricchi premi e la tradizionale premiazione degli autori delle migliori luminarie in paese, su balconi, alberi di na-tale, vetrine, ecc. Tanto interes-se ha suscitato anche la mostra dei presepi, che resterà aperta fino a domenica 16 gennaio, i cui 35 partecipanti da tutto il mondo hanno ricevuto dal sindaco un attestato di partecipazione e di benemerenza.

### **Battista Orsi** compie 104 anni

Sezzadio. Ha compiuto ben 104 anni il patriarca di Sezzadio, l'ormai famosissimo in paese Battista Orsi, che lunedì scorso, 10 gennaio, ha festeggiato l'incredibile traguardo nella casa di riposo del paese alessandrino. Figli e nipoti gli hanno organizzato una bella festa, insieme agli altri ospiti della casa di riposo, come si conviene per un'occasione speciale come questa. Battista Orsi, abile giocatore di bocce e ballerino, nonché amante della buona tavola, è ospite della struttura di Sezzadio dal giugno della scorso anno ed è molto conosciuto in tutta la zona, specialmente per le sue partecipazioni, come ospite d'onore, alle sagre di Castelfer-ro e Mantovana.



il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilacinaue

22 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Ancora immagini della Rivalta Bormida del filosofo

# La figura di Norberto Bobbio nelle pagine di Jean Servato

Rivalta Bormida, All'antologia di ricordi su Norberto Bobbio, pubblicata su "L'Ancora" la scorsa settimana, come qualcuno ha notato mancava qualche tassello. Non c'era nessun riferimento ai testi di Jean Servato. Perché? Semplice: vista la ricchezza dei riferimenti, diventava difficile limitare in poche righe quelle tante pagine, ora in poesia, ora in prosa, che il vulcanico ed estroverso Jean ha condensato in un volume chiuso in tipografia proprio poco prima della morte del professore.

Il libro è quello delle *Crona-che*, la data di edizione è l'ultimo mese del 2003.

Norberto e Jean. Due rivaltesi. Quanto a personalità difficile trovarne di più diverse. Se per Bobbio fondamentale era 'non esagerare" (anche nell'autostima, nella sopravvaluta-zione di se stessi, "poiché la di-sposizione al dialogo non può fare a meno di questo atteggiamento"; e questo lo ha confermato anche Michelangelo Bovero nell'intervista riportata da "La Stampa" l'otto gennaio, spiegando come il termine "Maestro" fosse assolutamente bandito nella cerchia degli allievi di Bobbio), Jean - già solo alle-stendo i suoi libri, irripetibili, con estro e genialità, nel rispetto totale di una scanzonata eversione dal canone editoriale: prose, poesie, memorie, fotografie e disegni, testi ospiti d'autore e degli amici - sembra andare in una direzione opposta. Ma con risultati interessanti

Ma con risultati interessanti ed efficaci, come ognuno potrà giudicare. Certo, quel che si nota è una discontinuità tra le pagine, anche perché l'autore mostra di dover esprimere tutto ciò che l'ispirazione gli detta. Le gemme, però, non sono certo



Foto di gruppo per i giovani Bobbio e Servato.

Bobbio: la Grecia sul fiume

Eccoci giunti, allora, a Jean cronista, che quando si rivolge a Norberto non trascura accenni foscoliani, quasi si trattasse dell'Ippolito Pindemonte de *I Sepolcri*.

Sepolori.

"È ben vero, Norberto! Gli anni fuggono, / anzi restano qual pagine scritte/ e cantate, E tu le canti bene ai tiranni / di turno con il naso di cartone che fan / monumenti ai luoghi dannati / servi del padrone. Beati noi, amico, che in quel di Rivalta crescemmo a fianco / di forte gente di campagna. Ci sentimmo / liberi come folaghe lungo le rive / d'una Bormida ospitale coi falò di Bigio / e la musiche indiavolate di [un altro Norberto] Cavidila"

E nelle fotografie di gruppo, accanto ad un Bobbio composto e sempre impeccabile, se ne sta un po' defilato Jean ragazzo, il più verde d'età della compagnia, la mascotte, ancora in calzoncini corti, lui più giovane di

quattordici anni, che poi sottoporrà al cugino prove di prosa e poesia. Non è un mistero che Bobbio (lo testimonia una lettera del 12 giugno 2000) del *Maso desnudo* di Servato apprezzasse proprio le pagine sulla visita di Mussolini ad Alessandria, meritevoli di entrare "in una antologia del fascismo visto da coloro che ancora ritengono che il fascismo sia stato un disastro per il nostro paese (ma diventiamo sempre niù pochi)"

tiamo sempre più pochi)".

Inizio anni Trenta. Anche Cesare Pavese frequenta la villeggiatura nella casa di Rivalta.

"Io non t'ho conosciuto e mi spiace - dialoga con lui Jean - so che una volta hai percorso la strada da Strevi a Rivalta. Sei sceso dal treno e l'hai fatta a piedi:"

di...".
È l'inizio di settembre del 1931, come testimonia la minuta di una lettera a Rosa Caviglia scovata nell'Archivio Pavese: Cesare, Ginsburg e Antonicelli son li per una vendem-



Un menu di un pranzo del Circolo Garibaldi nel 1914.

mia abbastanza precoce.

"Credo che Betino [diminutivo di Norberto] tirerà finalmente un respirone riprendendo possesso dei suoi appartamenti. Anche da parte di mia sorella la Ringrazio del gentile dono campagnolo che più davvicino mi ricorderà l'ospitalità di Rivalta".

1931: quattro moschettieri a Rivalta. Il fiume, i sentieri, la musici, le speranze di un roseo

L'ultima fotografia

2001, aprile: una circostanza triste detta il ritorno a Rivalta. Norberto Bobbio accompagna le ceneri della moglie Valeria

E il ritorno dal cimitero, terminata la cerimonia, fu - secondo Jean Servato - più di un semplice trasferimento: "Norberto ardeva dalla voglia di rivedere frammenti della sua giovinezza, anfratti amati, per ri-sentire negli orecchi gli urli del fossato del pallone, quando a San Domenico si sfidavano Wilson e Bigio sino allo spasimo Norberto stava dando un saluto "toto corde" alla sua Rivalta, passando prima davanti a Casa Caviglia dov'era nata sua mamma Rosina e anche mia madre. Poi si infilava nelle straducole del vecchio borgo che dalla sua villa, in fondo alla Madonnina, ormai trova coperto da un imponente casermone, incassato sul Mulino dei Balocco. Che ieri gli consentiva di smarrir lo sguardo sulle mura del borgo antico, caro a Baretti, che laggiù ritrovava il gergo fa-miliare, i cortili rustici oltre il portico e spaziava dall'alto sui campi e sugli orti attorno al fiume, assediato da boschi e da fittissimi canneti

Ma la gioia più grande scosse Norberto quando vide il viso di Garibaldi infisso nel marmo appeso al muro dalla Società Operaia e Contadina del primo Novecento, ripulito di ogni impurità come lo stesso Bobbio aveva richiesto e che ora ri-

splendeva nella luce.
Con quel modo d'essere "garibaldino" il novantenne filosofo rivaltese tornava alla cocente passione civile dell'avo Caviglia, gran spirito umanitario, che nei primi anni del Novecento con Bruni fondava una Banca Cooperativa Agricola per riscattare dalla servitù economica l'umile gente del contado, sulla scia di Giuseppe Garibaldi e della Società di Mutuo Soccorso".

Jean commenta "Bei tempi, coi tempi che corrono, amici miei!".

Giulio Sardi

### Riceviamo e pubblichiamo da Cassine

### Giacomo Viotti ricorda Silvio Campagna

Cassine. All'inizio dello scorso dicembre, la sezione dell'ANPI di Cassine aveva pubblicato un articolo per ricordare la morte di un giovane partigiano cassinese: Silvio Campagna. Leggendo il racconto degli avvenimenti, un testimone si è riconosciuto in quei fatti avvenuti la mattina del 30 novembre 1944. Con memoria lucida, così ci ripropone, attraverso la sessione dell'Anpi, la sua testimonianza dopo ben sessant'anni, Giacomo Aliberti Viotti, leva 1929, ora pensionato a Cassine

nato a Cassine.

"Alla fine del 1944 avevo 15 anni e facevo il carrettiere portando a nolo le merci come la legna o le patate nei vari paesi. A volte ci capitava di trasportare della mobilia di persone sfollate da Genova a Cassine e con mio padre stavamo via anche tre giorni ed il nostro compenso si aggirava sulle mille lire.

Mio padre Alberto e la mia mamma Caterina Lavezzaro conducevano un negozio di frutta e verdura con annessa macelleria nella casa a torre in Via San Realino

in Via San Realino. La mattina del 30 novem-bre 1944 verso le 10, come molte altre volte, col mio cavallo stavo effettuando un nolo: portavo della legna sul mio carretto a Gamalero e poi avrei dovuto ritornare con un carico di patate. Mi trovavo sul rettilineo della strada del Cervino a Gavonata, quando, come d'abitudine giornaliera, la camionetta blindata delle Brigate Nere, agli ordini di Monero, seguita da un camion con una ventina di repubblichini tutti italiani mi ha superato.

Alla fine del rettilineo sei o sette partigiani hanno iniziato a sparare, a quel punto io sono tornato indietro ed ho aspettato. Seppi dopo che erano armati con pistola, moschetto ed un mitra. Quando il combattimento cessò io ripresi per la mia strada.

Quasi al termine del rettilineo del Cervino il partigiano
"Psieta", Mario Arditi affinché
mi fermassi ha sparato un
colpo in aria e mi ha chiesto
di tornare indietro per caricare un loro ferito. Mi hanno
condotto alla cascina sopra la
collina dove ho scaricato la
legna, poi su di un materasso
hanno adagiato un giovane
che era stato ferito agli intestini. Non si lamentava nemmeno più. Ho subito riconosciuto
in lui Silvio Campagna, fratello del mio amico Paolo col
quale andavo a scuola.

Lì lo hanno protetto con coperte di lana ed un *frac* (la tipica mantellina di panno scuro per uomini) raccomandandosi di riportare indietro tutta quella roba.

Ci siamo avviati per strade di campagna, costeggiando la caseina dlabré – la cascina dell'Ebreo - verso la chiesetta di Gavonata scortato solo da un partigiano, perché eravamo troppo vicini allo stradale. L'altro gruppo ci seguiva attraverso i campi.

Arrivati alla Cascina Ruma volevano medicare le ferite del ragazzo e disinfettarle, così vidi il foro del proiettile. Abbiamo poi attraversato il bosco per Maranzana, era tit in bog, ed i partigiani mi pregavano di andare un poco più piano, per evitare troppi scossoni al ferito. Arrivati, ci siamo diretti alla stazione di Momba-



ruzzo, dove ho visto un vagone delle ferrovie messo di traverso sulla strada dai partigiani affinché bloccasse la circolazione. Più in là c'era una autovettura Balilla che aspettava il ferito per trasportarlo all'ospedale di Nizza Monferrato. Fra quei partigiani ricordo di aver visto, Giovanni Limberti, Renato Campagna, Bruno e "Ciucei" Francesco Caneva, classe 1924, che mi esortò : "Sta citu, parla nent! L'è Silvio." affinché non divulgassi la notizia in paese.

Ricordo che risalito a Maranzana mangiammo dello spezzatino offertomi dai partigiani che volevamo darmi per il trasporto mille lire, mi esortavano: "Pii, pii !". Io ne volli solo cinquecento. Tornando a casa per la strada Ricaldone avevo paura perché il carretto era tutto sporco di sangue. A Cassine passai davanti allo Sticca che era la sede dell'Inca Radio che produceva radio ricetrasmittenti militari, ma le Brigate nere non erano di passaggio in quel mentre.

Tornato a casa raccontai l'accaduto a mio padre, che mi sgridò per aver consumato un paio di scarpe e non aver accettato l'intero compenso.

Di quei tempi di guerra ricordo che i tedeschi requisirono il cavallo a noi ed al papà di Zita della distilleria. Ci diedero un indennizzo di 11.000 lire quando il suo valore reale ammontava alle 100.000. Per mio padre questo fu un duro colpo che lo mandò in crisi. La vita quotidiana era pericolosa perché le spie abbondavano per denunciarci all'anno-

Spesso in paese c'era un combattimento: i partigiani cercavano di scardinare con colpi di mortaio il portone della caserma dei carabinieri, allora sita in Via Alessandria, che rispondevano coi mitra.

Ricordo che a Settembre, con la bicicletta, mi trovavo sulla statale per Acqui dove c'era stata una sparatoria, per terra giacevano ancora i corpi di Pino Zoccola e Gualtiero Macchio. La notizia era stata portata in paese da Gianei Lurié che passava in quel mentre col suo birucei da du ruoi

A Cassine i tedeschi su indicazione di un fascista cassinese *Simunei*, bruciarono col lanciafiamme alcune abitazioni come quella di Mario Arditi ed il negozio di Linda

ed il negozio di Linda.
Subito dopo il 25 aprile ricordo che sui platani della
Lea che portava alla stazione
apparvero dei cartelli con
scritto: "Chi vuole vendicarsi,
ora lo può fare". Quel fascista
non è più tornato in paese.

In Piazza Italia a quattro ragazze vennero tagliati a zero i capelli. La loro colpa era quella di aver avuto atteggiamenti amichevoli con i repubblichini"

Sabato 15 gennaio, alle ore 16

### Il ricordo di Rivalta Bormida per il cittadino Bobbio

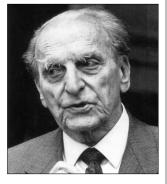


I funerali di Bobbio a Rivalta Bormida.

Rivalta Bormida. Ad un anno dalla scomparsa del filosofo Norberto Bobbio, Rivalta Bormida, il paese dei ricordi della sua giovinezza che gli ha conferito la cittadinanza onoraria nel 1995, a cui rimase da sempre e per sempre legato e che ne accoglie oggi le spoglie dopo avergli reso sommessamente l'ultimo saluto il 12 gennaio del 2004, ricorderà la figura del grande intellettuale che non voleva essere mai chiamato "Maestro".

Della *Memoria* appunto si parlerà nell'iniziativa organizzata dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Walter Ottria, che avrà luogo saba-

to 15 gennaio, alle ore 16.00, presso la Sala Comunale di via Paolo Bocca. Scriveva Thomas Jefferson, padre fondatore degli Stati Uniti scriveva: «La nobiltà dell'uomo si misura dall'ostinazione della Memoria». E pro-prio con questa frase gli organizzatori dell'incontro hanno voluto rendere il senso di questa commemorazione, che vedrà susseguirsi testimonianze di personaggi che conobbero bene Norberto Bobbio durante gli anni; e poi del figlio, degli amici, di rivaltesi che con lui spartirono tempi e momenti di vita. Tutto questo per ricordarlo, attraverso le vivide testimonianze di chi ha incrociato la vita con la



Norberto Bobbio

sua e per ricordare i suoi insegnamenti, così attuali e puntuali.

Ricordi, appunto. Sostantivo che Bobbio adoperava con gioia e semplicità, anche con forza talvolta e con tenerezza: di questo sentimento, come si poteva capire anche dal tono della sua voce erano imbevuti i ricordi legati a Rivalta Bormida. Norberto Bobbio diceva: «Le radici si hanno solo nel paese d'origine, nella terra. Non nel cemento delle città». E Rivalta, a tutt'oggi, mantiene la sua vocazione agricola, l'indissolubilità con le sue colline, le sue pianure, la Bormida.

S.Ivaldi

Scrive il WWF Italia

### A rischio la bonifica dell'Acna di Cengio

Il WWF Italia scrive: «A rischio la bonifica delle aree dell'ex ACNA di Cengio.

L'atteggiamento della Regione Liguria rischia di bloccare il positivo iter della bonifica dell'area dell'ex ACNA di Cengio, una delle esperienze di bonifica meglio riuscite in

È quanto denuncia il WWF alla vigilia (11 gennaio) dell'incontro tra le regioni Liguria e Piemonte per decidere sulla proroga dello stato d'emergenza ambientale e sul futuro della bonifica delle aree ex ACNA di Cengio e della Valle

L'iniziativa si è resa necessaria a seguito dell'incom-prensibile voltafaccia del Presidente della Regione Liguria Biasotti, che prima ha chiesto in concordia con la Re-gione Piemonte, con le pro-vince di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria, con quasi 30 comuni della Valle Bormida, tra cui lo stesso Cengio, e diverse comunità montane, la proroga dello stato d'emergenza ambientale, e dopo pochi giorni ha affermato che tale emergenza non era più

L'iniziativa della Regione Liguria va contro tutte le popo-lazioni e amministrazioni interessate, che al contrario han-no rilevato la necessità di procedere alla proroga dello stato d'emergenza ambientale e al rinnovo del Commissario

E ciò non tanto perchè le attività di risanamento non stessero avanzando, quanto perchè un cambio della gestione comporterebbe ritardi sicuri e pericolosi sia per l'ambiente che per la salute pubblica. Il WWF assumerà ogni iniziativa, affinché vengano scongiurati tali pericoli.

Il WWF ricorda che la conduzione delle attività di bonifica portata avanti dall'attuale Commissione è stata giudicata positivamente oltre che da tutte le amministrazioni territoriali interessate, anche dallo stesso Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio, nel recente rendiconto dell'attività triennale del Ministero, dalla

Commissione Bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e dalla Commissione Europea, che giusto un anno fa ha chiuso un procedimento di infrazione nėi confronti dell'Italia aperto proprio sul caso di

Se la Regione Liguria pro-segue su queste posizioni, dovrà constatare che le operazioni di bonifica subiranno un pesante rallentamento e ciò creerà a anche una riper-

cussione occupazionale. Infatti, fino alla fine dello scorso anno lavoravano per la bonifica più persone di quante ne lavorassero per le produzioni industriali di Cengio.

Se fossero rallentate o bloccate le operazioni di risanamento, oltre ai problemi ambientali e sanitari, si ag-giungerebbero anche quelli occupazionali, che graverebbero peraltro tutti sul versante Ligurė. L'atteggiamento della Re-

gione Liguria non segue, dun-que, gli interessi della propria collettività e mina quelli nazio-

Il sito Cengio-Saliceto, infatti, per la gravità delle contaminazioni presenti è stato dichiarato sito da bonificare di

interesse nazionale. Negli anni '80 era stato di-chiarato sito ad alto rischio ambientale.

Si devono bonificare aree contaminate da oltre 3.000.000 di mc di sostanze altamente pericolose e tossi-che (ben 240 differenti composti chimici, tra cui anche composti amminici, diossine, nitroclorurati, metalli pesanti e

composti volatili). La Valle ha dovuto contare per colpa di queste sostanze le proprie tragedie e morti, che ne fanno uno dei casi più tristi della scellerata politica industriale antiambientale, che sia stata conosciuta nel nostro Paese.

Giusto un anno fa il Parlamento ha dovuto procedere all'equiparazione tra i trattamenti pensionistici previsti per le produzioni svolte in ACNA e per l'amianto, in quanto riconosciute egualmente peri-

Radicali: prefetto è competente alla bonifica?

### **Acna: il Piemonte** supino al diktat ligure

commissario per la bonifica dell'ACNA di Cengio sarà il prefetto di Genova; il consigliere regionale del Piemonte Bruno Mellano (presidente gruppo consiliare radicale) e Igor Boni (segretario Associazione Radicale Adelaide Aglietta) hanno dichiarato:

«Il vertice romano di questo martedì 11 gennaio, alla Protezione Civile che ha sancito il defenestramento dell'attuale commissario per la bonifica, Stefano Leoni, è stato preceduto da durissime dichiarazioni dell'Assessore regionale all'Ambiente della Liguria, Franco Orsi, che ha accusato la Regione Piemonte di "invadenza sulle scelte che riguardano il territorio ligure".

Ci permettiamo di ricordare all'Assessore che la bonifica dell'ACNA di Cengio è diretta conseguenza innanzitutto della presa di coscienza, da par-

Alla notizia che il nuovo te della Val Bormida piemontese, che l'inquinamento secolare proveniente dalla Liguria doveva cessare e in secondo luogo di anni di lotte rigorosamente nonviolente per la rinascita dell'intera Valle.

Dal 2000, il commissario Leoni ha svolto un lavoro accurato e delicato che ha ricevuto unanimi consensi, tanto è vero che sia il Presidente della Regione Piemonte sia quello della Regione Liguria ne avevano chiesto, agli inizi di dicembre, la proroga.

Ora, invece, arriva la nomina del prefetto di Genova; non conosciamo il curriculum del signor Prefetto ma una domanda sorge spontanea: le sue competenze sono adequate a gestire la bonifica di un'area industriale? E con la sostituzione non va sprecato tutto il bagaglio di conoscenze acquisito da Leoni in questi quattro anni?»

Grande partecipazione alla 12ª edizione del presepe vivente

### La notte magica di Grognardo, piccola Betlemme





Grognardo. Ancora una volta la Notte Santa, venerdì 24 dicembre, ha operato la magia di trasformare il piccolo paese di Grognardo in una immaginaria Betlemme delle colline acquesi. Circa centocinquanta personaggi, nei costumi di un tempo, sia locali sia della Palestina di duemila anni fa, hanno dato vita al tra-dizionale Presepe Vivente, giunto quest'anno alla sua 12ª edizione.

Al lume delle torce e dei fuochi, si è animato uno scenario incantato di botteghe artigiane, d'antiche locande ed osterie, di scene pastorali. L'afflusso di persone che hanno voluto rivivere coi grognardesi l'attesa della Nascita di Gesù è stato veramente imponente, il maggiore mai veri-ficato, e le stradine del vec-chio borgo stentavano a con-

Chi ha scelto di attendere la nascita del Divino Bambino a Grognardo ha avuto quest'anno due sorprese. La prima è stata quella dell'ampliamento della sacra rappresentazione della Natività; alla scena della grotta dove la Vergine Maria, con San Giu-seppe al fianco dà alla luce il Bambino Gesù, sono state aggiunte altre tre scene: l'Annunciazione, la visita a Santa

Elisabetta e il peregrinare di Maria e Giuseppe a Betlem-

Tutta la rappresentazione è stata accompagnata dai canti della nuova corale grognarde-se e ne sono scaturiti momenti di profonda commozio-

La seconda è stata la co-niazione del "Grognardino", la moneta della Notte Santa, che unica circolava nel Presepe; tutti hanno cambiato il loro denaro in grognardini, che sono stati poi generosamente offerti nelle varie postazioni.

Anche quest'anno, infatti, accanto al momento religioso, Grognardo ha offerto agli ospiti della notte di vigilia le sue specialità. Locande, botteghe, osterie aiutavano a vincere il freddo della notte con calda polenta e farinata; il forno offriva fumanti focacce mentre dolci, croccanti, frittelle erano offerti per tutto il paese insieme al dolcetto ed al moscato; e poi corroborante vin brulè, densa cioccolata, caffè aromatico e nella picco-la distilleria, acquavite all'antica dal graspo.

Una notte che certamente resterà nella memoria di chi l'ha vissuta, conclusa con la celebrazione della messa di mezzanotte nella chiesa parrocchiale, dove ai piedi dell'al-





tare, la Sacra Famiglia, circondata da un coro di angeli, stava a rappresentare l'inizio della Redenzione.

«Siamo entusiasti - spiega la presidente della Pro loco Eugenia Pistarino - non solo perché Grognardo con il suo presepe accoglie tanta gente, ma per il significato che il Natale ci regala ogni anno. Sem-pre di più dobbiamo ritornare alla tenerezza e alla semplicità dei nostri avi in modo da sentirci veri, e così è stato per noi domenica 2 gennaio per il presepe che ormai consuetudine regaliamo alle Associazioni di volontariato e solidarietà, è il nostro vero Natale, vedere quante persone affollano i nostri locali del Fontanino alla fine del pomeriggio, allietati dalla musica degli J'A-

mis (veri amici), per gustare una saporita merenda e vedere in mezzo a noi Babbo Natale e la Befana venuta un po' in anticipo, a farci visita.

Ci scusiamo se l'organizzazione non è perfetta, ma miglioreremo, per il momento accetate la nostra volontà ed

affetto».

Questi i numeri sorteggiati alla presenza del Sindaco e del signor Negrini, sono: 25º premio, biglietto n. 181; 24º, n. 246; 23º, n. 532; 22º, n. 607; 21º, n. 68; 20º, n. 496; 19º, n. 791; 18º, n. 931; 17º, n. 314; 16º, n. 741; 15º, n. 169; 14º, n. 946; 13º, n. 497; 12º, n. 209; 11º, n. 266; 10º, n. 390; 9º, n. 79; 8º, n. 283; 7º, n. 760; 6º, n. 515; 5º, n. 544; 4º, n. 885; 3º, n. 123; 2º, n. 890; 1º, n. 301.

### Lacqua dei Verdi: preoccupati per vicenda Acna

Acqui Terme. Ferma presa di posizione dei Verdi in merito alla sostituzione di Leoni. Marco Lacqua dei Verdi di Acqui Terme e a nome del gruppo provinciale dice: «Esprimiamo forte disappunto e grande preoccupazione sulla revoca della nomina del Commissario straordinario delegato alla bonifica dell'ex Acna di Cengio, l'avv. Stefano Leoni. Riteniamo questo atto un passo indietro e esprimiamo forte preoccupazione sul processo di risanamento dell'ex Acna. Ci attiveremo nei prossimi giorni in incontri e prese di posizione che coinvolgeranno parlamentari, come l'on. Paolo Cento».

### Ricaldone: raccolta fondi pro vittime del maremoto

Ricaldone. Buon risultato a Ricaldone, grazie alla generosità dei cittadini, per la raccolta fondi destinati alle popolazioni colpite dal maremoto del 26 dicembre nel sud-est asiatico.

La raccolta è stata promossa dal Gruppo Intercomunale di Protezione Civile "C.O.M. 21", di cui Ricaldone è parte attiva. Questa meritoria iniziativa benefica è stata organizzata dal sindaco, geom. Massimo Lovisolo e dalla parrocchia con la collaborazione di tutte le associazioni del paese, Protezione Civile, Pro Loco, Unione Sportiva, Gruppo Alpini, Associazione Cacciatori, Associazione Luigi Tenco, Teatro Umberto I.

Il primo momento della raccolta si è svolto nella serata di giovedì 6 gennaio in occasione della rappresentazione dei cori di Ricaldone, Alice Bel Colle e Incisa Scapaccino, svoltasi nel Teatro Umberto I. Successivamente, domenica 9 gennaio, i vo-lontari del gruppo di Protezione Civile Comunale, coordinati dal responsabile Carmelo Seminara, hanno allestito due diversi punti in cui poter effettuare l'offerta.

Complessivamente sono stati raccolti 730 euro, devoluti alla Protezione Civile Nazionale. Un caloroso ringraziamento a tutta la popolazione, che con la propria generosità ha permesso di ottenere questo confortante risultato.

### L'Associazione Rinascita esprime disappunto per siluramento Leoni

Scrive il dott. Maurizio Manfredi presidente dell'Associazione Rinascita ValleBormida: «L'Associazione Rinascita ValleBormida esprime il proprio disappunto per la sostituzione del commissario straordinario per la bonifica dell'ex Acna, dr. Stefano Leoni, del quale per primi avevamo chiesto la riconferma alla fine dell'anno passato.

La proroga dello stato di emergenza nonché la scelta di una figura istituzionale quale quella rappresentata dal prefetto di Genova lasciano intravedere una soluzione di compromesso i cui termini non ci sono noti.

Attendiamo quindi di conoscere i contenuti del decreto della Presidenza del Consiglio, al fine della valutazione complessiva della situazione.

Siamo comunque convinti del fatto che, in ogni caso, la regione Piemonte non possa essere esclusa da decisioni inerenti al sito di Cengio e Saliceto, sul quale anch'essa ha competen-

Certamente abbiamo perso una battaglia, ma la lotta per ottenere il completamento della bonifica della Valle Bormida non è affatto terminata e noi continueremo, come sempre abbiamo fatto, ad operare in questa direzione».

**24** L'ANCORA 16 GENNAIO 2005

DALL'ACQUESE

Organizzato da Comune, Pro Loco Morbello vivo

# Morbello: Natale e stelle pendenti

**Morbello.** Dà "Artigianando sotto l'albero" alla Befana è stato un susseguirsi di iniziative in questo tranquillo paesino di collina.

Sembra d'improvviso riapparso il Natale di un tempo, del nostro tempo, quando una gioiosa squadra di bambini zampettava nella neve dei vicoli, tra le case di pietra che rimandava e la luce calda delle piccole finestre e il calore delle stufe che profumava di mandarino

Il mercatino del 19 dicembre ha provato a ricordarci quell'atmosfera silenziosa e raccolta dove gli oggetti rappresentavano i sentimenti: erano pochi ed essenziali come i mestoli e le stoviglie, erano belli ed alteri come l'abito da sposa, come gli zoccoli di legno che sprigionavano dignità e rispetto.

Organizzato un po' in fretta nella struttura ricettivo-turistica in località Piazza ha dato il meglio di sè con 24 espositori di Morbello che si sono cimentati in attività svariate dal collezionismo di orologi alle composizioni natalizie, dalle casette del presepio al decoupage. Si ringraziano le organizzatrici Maria e Maria Rosa insieme all'amministrazione comunale ed alle Associazioni Locali Pro Loco a Morbello Vivo.

I numerosi visitatori hanno usufruito di un servizio gratuito di bevande e di ottime torte offerte dagli amici e famigliari degli espositori.

Il grande giorno dei bambini è arrivato il 24 dicembre, al pomeriggio, nella sede della Pro Loco in località Costa. È arrivato alle 15,30 un gigantesco Babbo Natale con uno zainone di pacchi colorati. Dondolando su scarponi da favola ha posato i

pacchi per terra ed è stato un assalto alla diligenza con tutti felici e contenti. Rumori di carta colorata, esclamazioni ed allegria inarrestabile. È stata un'occasione fortunata avere tutti i bambini di Morbello raccolti sotto l'enorme mole di Babbo Natale che li ha resi felici: è un appuntamento che ripeteremo.

Alcuni di questi bambini hanno partecipato all'iniziativa del "Presepe sulla strada" che ha avuto un buon successo

avuto un buon successo.
Colorati ed ingegnosi, sul ciglio della strada, i presepi si affacciano luccicanti ed ammiccanti ed attirano uno sguardo, un saluto esprimendo un augurio di serena allegria

gurio di serena allegria. Nel presepe c'è l'espressione di un'arte, di una manualità, di una ricerca dei materiali che la natura ci offre.

È bastata così una capanna di canne, una botte tagliata a metà, un tronco scavato di un albero per rappresentare un evento così intimo e così straordinario come la nascita del Bambino.

Un po' meno luce, un po' meno rumore, un po' più di calore, quello che proviene dalla stufa e dalla candela e dal cuore: un Natale raccolto è quello che noi programmiamo e desideriamo realizzare a Morbello.

realizzare a Morbello.

I presepi sulla strada sono stati premiati. Hanno vinto un premio: Edoardo e Caterina Campazzo, Riccardo e Romeo Caviglia, Giulia Pesce, Francesco Migliardi, Cristina Stella, Renzo Pesce, Alessia Pesce, Carla Icardi, Mauro e Mariuccia Pesce, Giobatta Stella.

Tutte le iniziative sono state promosse dall'amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dall'Associazione Morbello Vivo.

Ritorna il teatro in piemontese

# Monastero: "Doi fasan, na levr e... 'I merlo"

Monastero Bormida. Dopo la pausa del periodo natalizio ritorna con un nuovo appuntamento la consolidata rassegna teatrale "Tucc a teatro", che presenta le migliori compagnie in lingua piemontese nel teatro comunale di Monastero Bormida.

La rassegna è organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero, con la partecipazione di Provincia e Fondazione CRAT e con il patrocinio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

Sabato 22 gennaio, alle ore 21, è la volta della Compagnia "Tre di Picche" di Fiano, che presenta una esilarante commedia intitolata "Doi fasan, na levr e... 'I merlo", brillante e spasso-

### Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolata alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 31566; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

sa commedia di Diego Mariuzzo e Marco Voerzio, che ne firma anche la regia.

Ecco in sintesi la trama: «Il cavalier Vercingetorige Galimberti, donnaiolo impenitente, nonostante abbia sposato una donna più giovane di lui, non si dà per vinto e, con il pretesto di recarsi a caccia, va invece dall'amante approfittando della candida ingenuità della moglie. Il migliore amico di famiglia, però, mette in guardia la giovane moglie sul comportamento scorretto del marito, cercando di convincerla a rendergli pan per focaccia e quindi... avere un'avventura con lui. A questo punto prende il via una serie di equivoci esilaranti che, tra scambi di persona, situazioni imbarazzanti e loschi personaggi porteran-no, come nella migliore tradi-zione, all'immancabile lieto fine». Al termine dello spettacolo seguirà l'atteso appuntamento con la degustazione dei prodotti tipici, presentati dalle aziende della Comunità Montana. Ci saranno i salumi dei fratelli Merlo di Monastero, le robiole Dop di Marconi di Monastero, i vini di Galliano Carlo di Loazzolo e di Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone. I piatti per gli attori saranno preparati dal ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

Oltre agli abbonamenti sono disponibili vari posti: per la prenotazione tel. 0144 87185.

Successo di pubblico e solidarietà

# Ricaldone: grande concerto dell'Epifania



Ricaldone. Grande successo per il concerto dell'Epifania svoltosi a Ricaldone giovedì 6 gennaio, alle ore 21, presso il Teatro Umberto I.

In luogo della consueta recita svolta dai bambini ricaldonesi, alcuni giovani del paese, con la collaborazione del Comune, hanno organizzato uno spettacolo musicale che ha visto alternarsi sul palco del teatro gruppi di piccoli e grandi promesse della musica.

Lo spettacolo ha avuto inizio con il coro dei bambini di Ricaldone ed Alice Bel Colle, diretti da Erica e Paola, che ha stupito il pubblico presentando, in particolare, la famosa "Un'avventura" di Lucio Battisti.

Il palcoscenico è stato quindi lasciato al coro degli adulti di Ricaldone e di Alice Bel Colle, diretti da Carlo e Andrea, ed alla corale di Incisa Scapaccino, che hanno alternato, a canti tipicamente natalizi, canzoni di musica leggera, producendo un leggero dolce suono che si è disperso per le colline del paese.

per le colline del paese.
Successo, inoltre, per la solista Giovanna e gran finale con la famosa "Va Pensiero", emozionante, cantato dai cori presenti. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto dal Comune, presso il salone del Municipio, occasione per gustare gli ottimi vini della zona e passare un fine serata tra canti improvvisati, risa e divertimento.

divertimento.

Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento, e a tutte le persone che sono intervenute per la loro generosità. L'incasso della serata, 430 euro, è stato devoluto a favore delle popolazioni colpite dal maremoto in Asia.

Associazione Culturale "Luigi Tenco"

# Successo a Ricaldone per i Tre Martelli

Ricaldone. Un altro buon risultato si è aggiunto alla già lunga lista dei successi dell'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone. Dopo la grandiosa 13ª edizione de "L'Isola in Collina", l'Associazione, accogliendo l'invito del Comune, ha voluto sperimentare un'insolita serata a tema che potesse ampliare l'ormai classico evento estivo. Giovedì 23 dicembre, presso il Teatro Umberto I, sono saliti sul colle di Tenco, i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino composto da Renzo Ceroni, Enzo Conti, Paolo Dall'Ara, Giancarla Guerra, Fernando Raimondo, Andrea Sibilio che hanno presentato in chiave moderna le tradizioni musicali più autentiche del Piemonte.

L'incasso della serata, per un ammontare complessivo di 352 euro (suddivisi in 251 euro per gli ingressi ad offerta e 101 euro per le vendite di gadget, cd, ecc...) è stato devoluto a favore di Emergency.

di Emergency.
Al termine della serata una bicchierata, offerta dal Comune

di Ricaldone, è stata occasione per l'Associazione per augurare a tutti un sereno anno 2005.

Inoltre, agli ospiti della serata è stata data l'opportunità di effettuare un'accurata degustazione di vini locali. A questo proposito si ringraziano l'azienda vitivinicola Cantina Sociale di Ricaldone, le aziende agricole: Bava Federico, "Antica Cascina San Rocco" di Gaglione Gianluigi, Pizzorni Paolo, Rinaldi Vini S.a.s, tenuta "I Quaranta" di Battuello Annalisa, "Convento dei Cappuccini" di Botto Pierluigi. Un ringraziamento speciale va al Comune, promotore dell'evento, all'Associazione Culturale Teatro Umberto I, che ha ospitato lo spettacolo ed ad alcuni componenti dell'Associazione Emergency che con la loro intervento hanno diffuso la conoscenza delle loro attività. Un plauso infine, a tutti coloro che hanno partecipato grazie ai quali, con la loro presenza, l'Associazione ha visto riconosciuto, ancora una volta, il suo lavoro, dal successo.

### A Castel Boglione tombola pro Asia

Castel Boglione. Scrive la Pro Loco: «Mercoledì 5 gennaio a Castel Boglione è stata organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, una tombola Pro Asia.

Enorme è stata la partecipazione che ha permesso così di poter raccogliere 1600 euro, più 220 euro da offerte e 180 euro, raccolti dai salvadanai dislocati nei vari locali pubblici del paese. La somma di 2000 euro è stata versata

sul c/c 5555/90 della Banca Intesa "Un aiuto subito".

La Pro Loco ringrazia tutte le persone che hanno contribuito a questa raccolta ed è veramente orgogliosa del grande cuore che in tanti hanno dimostrato di avere, riprova che anche in un piccolo centro come il nostro, con un po' d'impegno e buona volontà, si riesce a far qualcosa (anche se poco) per il prossimo. Grazie a tutti».

A Visone organizzato dalla Pro Loco

# "Presepe del mio borgo" sempre interessante



Visone. Come tradizione, il giorno dell'Epifania, giovedì 6 gennaio, a Visone, ha luogo la visita ai presepi dei borghi del paese.

Quest'anno "Il Presepe del mio borgo" è alla sua 9ª edizione

Sempre più creativi, sempre più artistici, i presepi, simbolo della nostra tradizione cristiana, mettono in evidenza l'inventiva, la capacità di allestimento, lo spirito di dedizione e anche di sacrificio dei rappresentanti dei Borghi che si impegnano nel prepararli. A tutti va il plauso e il ringraziamento per continuare ad offrirci la rappresentazione della Natività: Gesù che si fa bambino per tutti gli uomini del mondo.

uomini del mondo. In Borgo San Rocco, il presepe è allestito nell'omonimo Oratorio da Grazia Bonelli, che ogni anno esprime in modi diversi e suggestivi, la bellezza della natività. Per Borgo san Pietro, il presepe è situa-to nell'aiuola della Pro Loco in piazza della Chiesa ed è magistralmente preparato dai "più bravi" di questa associazione: Guido, Gianfranco, Giorgio, Renzo, Franco e Carlo sempre attivi ed instan-cabili in tutte le manifestazio-ni del paese. Per Borgo Stazione, il presepe trova posto all'inizio di via XX Settembre nel giardino di Angela Porta De Lorenzi ed è allestito, da sempre, con caratteristiche e ambientazioni innovative o tradizionali da Nani Ugo, aiutato da Massimo e Francesca Parodi. In Borgo Villeto, il presepe trova la sua collocazione nella chiesetta di San Sebastiano ed è preparato con

cura di particolari da Gino Lottero. Da non dimenticare sono: il

presepio meccanico della Pro Loco di Visone, posto in una casetta di legno che si trova in piazza Matteotti, visitato soprattutto dai bambini più piccoli e quello allestito nella grotta della chiesa parrocchiale, dalla prof. Angela Scrivano che ogni anno, con originalità, riesce a trasmettere a grandi e piccini la tenerezza, lo stupore, la spiritua-

lità e la gioia del Santo Nata-

Quest'anno il Borgo Stazione, anticamente denominato Borgo Bolge, ha avuto l'onore di avere un presepe in più. Ad allestirlo e curarlo nei minimi particolari e stato Mario Pacetti. Il presepe si trova nel cortile di casa Oddone in via Martiri della Libertà ed è ben visibile a chi passa in via Acqui e a chi si reca alla stazione ferroviaria. La capanna, in primo piano, è circondata dal paese, dove trovano posto accanto alle case, alla stradina e al ponticello il mulino e la bottega del fornaio, tutto in uno scenario che esprime passione e conoscenze tecniche ed artistiche.

Ancora un grazie a tutti! Un saluto e un arrivederci al prossimo Natale con la speranza di vedere in tutti i borghi allestito un presepe.

Dobbiamo tramandare ai più piccoli l'amore con cui si prepara la rappresentazione della natività, la sua importanza e il suo significato.

Nella foto il presepe del cortile di Casa Oddone, realizzato da Mario Pacetti.

M.C.G.

### Tassa raccolta tartufi anno 2005

La Provincia di Asti informa che la tassa regionale per la raccolta dei tartufi per l'anno 2005 è stata fissata nell'importo di 140 euro. Gli interessati potranno versare l'importo sul conto corrente postale n.15470107 intestato a "Tesoreria regione Piemonte – tassa raccolta tartufi". In base all'art. 7 della Legge Regionale 10/2002 è indispensabile effettuare il versamento della tassa annuale entro e non oltre il 31 gennaio 2005: la ricevuta del versamento dovrà essere consegnata agli uffici

provinciali per poter procedere alla vidimazione del tesserino entro il 31 marzo 2005, pena la decadenza.

Coloro che invece non posseggono il tesserino ed intendano esercitare la raccolta dei tartufi devono presentare domanda in carta da bollo alla Provincia di Asti e sostenere un esame d'idoneità.

Per informazioni gli uffici provinciali sono a disposizione del pubblico in C.so Palestro, 24 (tel.. 0141 / 433 286 – 433306) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Un amico, un parente lontano... Tienilo informato sulla sua città regalandogli un abbonamento a



DALL'ACQUESE

L'ANCORA
16 GENNAIO 2005 25

### Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 co-muni della Comunità Montana 'Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci per-

### **MESE DI GENNAIO**

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Roccaverano, dal 15 ottobre al 19 marzo, 21ª edizione, della rassegna enogastronomica «"Pranzo in Langa" - edizione 2004», organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana. it, e-mail: info@langaastigiana. it), assessorato al Turismo, in collaborazione con San Paolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 6 febbraio, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. 'La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini com-

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdi (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comu-ne.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, in frazione Costa d'Ovada, presepe in San Rocco, dal 24 dicembre al 16 gennaio,

presepe storico artistico allestito ogni Natale fin dal 1897, visitabile festivi e prefestivi dalle ore 15 alle 19.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comul-ne ovada al it

iat@comu-ne.ovada.al.it. **Tagliolo Monferrato**, museo
Ornitologico "Celestino Ferrari",
via Carlo Coppa 22; il museo è
aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Monastero Bormida, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monstaero, è pronta; com-prenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): il *22 gennaio,* la Compagnia "Tre di picche " di Fiano presenterà la bizzarra commedia "Doi fasan, na levr e ... 'I merlo" di Diego Mariuzzo e Marco Voerzio, regia di Marco Voerzio. Il 19 febbraio, la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Oddero, regia di Luigi Oddero. *Il 19 mar-*zo, la Compagnia "Il Nostro Tea-tro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile,* la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. Il 23 aprile, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama 'Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite ma-

Rocca Grimalda, da venerdì 28 a domenica 30 gennaio, Carnevale La Lachera; informazioni: tel. 0143 882911.

Ovada, in gennaio, al Deux Chevaux: venerdi 14, Hjenaz, cover rock band. Sabato 15, lady Marmalade la vera disco anni '80 con gli spettacoli tipici ed i vistosi costumi dell'epoca. Giovedì 20, live latino incomincia una stagione di musiche latino americane dal vivo come nella migliore tradizione del 2cv. Venerdi 21, Luky Strike tributo a Vasco Rossi.

Castelnuvo Belbo, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: Castelnuvo Belbo, chiesa di S. Biagio, domenica 13 febbraio, ore 21, concerto Coro "Amici della Montagna" e Coro "Officina Vocis". Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 19 marzo, ore 21,30, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Maranzana, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 9 aprile, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallebelbo" e Coro Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale Polifonica "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro 'Alfierina". I concerti sono ad ingresso gratuito.

### **DOMENICA 16 GENNAIO**

Todocco, frazione di Pezzolo Valle Uzzone, "Concerto di Natale" ("Cantate inni al Signore da tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia", Sal 97,4) domenica 16 gennaio, alle ore 17, al Todocco (760 metri s.l.m) presso il Santuario "Madre della Divina Grazia", tenuto dalla Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, diretta dalla maestra Mariella Reggio, che eseguirà brani di musica sacra e nell'intervallo esibizione di giovani pianisti. Tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco. Il programma prevede: 1ª parte: Canto della Beata Vergine; Ave Maria, Arcadelt; Cansôn d'Natal, Polinetti; Astro del ciel, Grüber; Amici miei, G.Golin; 2ª parte: Madonna nera; Preghiera; Ninna Nanna, Brahms; Signor dona noi bontà; Signore delle ci-me, De Marzi; Pastorale, Beethoven. Le offerte raccolte verranno devolute per il restauro

Venerdì 28 gennaio

Acqui Terme, per "Sipario d'inverno", anno 6º, ore 21, Teatro Ariston, "La strana coppia" di Niel Simon, con Massimo Lopez e tullio Solenghi, regia di gianni Fenzi. Commedia che narra la difficile e complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte.

### DOMENICA 30 GENNAIO

Acqui Terme, "Mercatino degli sgaiéntò" (ogni 4ª domenica del mese), nella struttura coperta "Palaorto", in piazza Maggiorino Ferraris, dalle ore 7 alle 19, gli espositori offrono oggetti di antiquariato, pezzi da collezione, opere di artigianato.

**Ponti**, Sagra del Polentone, 435ª edizione, organizzata da Pro Loco e Comune.

### MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 26 giugno al 16 gennaio, nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144

Principale istituzione culturale in Langa Astigiana

### Arrivi alla biblioteca di Monastero

Monastero Bormida. La Biblioteca Civica di Monastero Bormida è la principale istituzione culturale di questo genere della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Ricca di oltre 5000 volumi, organizzata con criteri moderni e funzionali, è a disposizione di tutti coloro che desiderano leggere o anche svolgere ricerche scolastiche o temi di approfondimento.

La biblioteca, che è momentaneamente ospitata nella ex-farmacia Ravazza in via Stanga, verrà trasferita in questo nuovo anno negli splendidi locali al piano terreno del castello medioevale, i cui restauri stanno ormai volgendo al termine. Nella nuova sede, più ampia e che sarà dotata di attrezzature all'avanguardia - accesso a internet, postazione informatica - saranno anche ubicati i corsi che le varie associazioni o gruppi culturali intendo-no svolgere, trasformando così la biblioteca da luogo di semplice prestito dei volumi a centro di crescita e promozione culturale e territoriale. Oggi già si svolgono nei sa-loni del castello i corsi dell'U-TEA (Università della Terza Età di Asti), gli incontri promossi dalla Banca del Tempo, presentazioni di volumi e di iniziative culturali o sociali. La sistemazione definitiva della biblioteca nella nuova sede completerà questa offerta creando un polo culturale importante à livello di

Un grazie doveroso va a tutti i volontari che garantiscono l'apertura della biblioteca (giovedì mattina, martedì sera e sabato pomeriggio) e ai numerosi iscritti al prestito (oltre 200). Una particolare riconoscenza poi va alle signore Maddalena Noceto e Margherita Luond, che con generosità periodicamente donano nuovi volumi alla biblioteca.

Pubblichiamo, dopo i nuovi acquisti, i libri provenienti dalle succitate donazioni, invitando chi non lo avesse ancora fatto a frequentare la biblioteca civica di Monastero Bormida.

Donazioni: autori vari: I-

Ching, Lirici europei del '500,

Lettere d'uomini oscuri; G.

Andreotti, Nonni e nipoti del-la repubblica; A. Arslan, La masseria delle allodole; J. Austen, Emma; C. Aznavour, I giorni prima; R. Bach, Alla ricerca dell'ispirazione, Atterraggio di fortuna, Salvataggio in mare; H. Balzac, Eugenia Grandet; H. Bardazzi, Sotto il cielo d'america; J.M. Barrie, Peter Pan; R. Battaglia, II mare in discesa, La favola di un sogno; A. Beevor, Berlino 1945; F. Betto, Non c'e' progresso senza felicità; A. Bevilacqua, I sensi incantati; G. Bevilacqua, I romantici tedeschi; E. Biagi, Lettera d'amore a una ragazza...; H. Bloom, Il genio; Bonvi, Cartolinen dal fronte; J. Briskin, Ricordi d'amore; J. Bucay, Lascia che ti racconti; G.A. Burger, Il barone di Munchausen; N. Butterworth, Storia dell'uomo; M. Cappon, Quattro mesi in cima al mondo; I. Capretti, Ghibli; A. Cechov, Tutti i racconti; M. Charbon, I Misteri di Pittsburgh; N. Chomsky, Presidente Bush; T. Clancy, I denti della tigre, Nome in codice Red Rabbit; P. Cogan, La melodia dell'al-

ba; J.M. Colombani, Relazio-

ni pericolose; E. Corti, I più

non tornarono; J.F. Cooper,

L'ultimo dei mohicani; A. Cuc-

chiarelli, La veglia di Venere; P. Daco, Che cos'é la psicanalisi; Dalai Lama, II senso dell'esistenza; M. Daps, Il cimitero del batavia; G. Davico Bonino, Storie di don Giovanni; N. Davies, La rivolta; E. De Amicis, Cuore; I. De Curtis, Totò femmine e malafemmine; M. De Montagne, Viaggio in Italia; P. Di Silvestro, La fuga la sosta; C. Dickens, David Copperfield; M. Doerry, Lilli Jahn il mio cuore ferito; F. Dostoevskij, I fratelli Karamazov, L'idiota, Povera gente; C. Doyle, Paddy Clarke ah ah ah; C. Dunne, La moglie che dorme; M. Du Sautoy, L'enigma dei numeri primi; V. Erofeev, La bella di Mosca, Eschilo Sofocle Euripide, Drammi satireschi, Prometeo Drammi satireschi, Prometeo incatenato; P. Fassino, Per passione; J. Faether, La tenera ribelle; M. Feltri, II prigioniero; H. Filding, II diario di Bridget Jones; N.G. Finkeltais. stein, L'industria dell'olocau-sto; W. Fontana, Non ho problemi di comunicazione; A. Frova, ragione per cui; J.K. Galbraiith, II grande crollo; T. Gautier, II capitan Fracassa; L. Giussani, Una presenza che cambia; C. Goldoni, La bottega del caffè; P. Gomez, Regime; N. Governato, Gioco sporco; C. Grande, La via dei lupi; C. Grimberg, L'alba della civiltà; L. Giussani, II segno religioso, Perché la Chiesa; J.W. Hall, Onda nera; M. Hardt, Moltitudine; S. Hawking, La teoria del tutto; S.M. Hersh, Catena di co-mando; J. Hillman, Il piacere di pensare, Il potere (come usarlo con intelligenza); A. Horne, Il prezzo della gloria; F.M. Isolani Corsale, Francis Drake il corsaro che creò un impero; H. James, Ritratto di signora; G. Jennings, Il san-gue dell'azteco; J.K. Jerome, Tre uomini in barca; C. Kracht, 1979 - Lao-tsu, La regola celeste; D. Lapierre, Mezzanotte e cinque a Bhopal; K. Latella, Tendenza Veronica; I. Laurenzi, Infedeli; D. Lehane, La morte non dimentica; M. Leighton, L'ultima carica di Custer; R. Levi Montalcini, Abbi il coraggio di conoscere; B.H. Levy, Chi ha ucciso Daniel pearl?; H. Lind, Su-perdonna; Livio, storia di Roma dalla sua fondazione la prima deca, Storia di Roma dalla sua fondazione la terza deca; C. Lucarelli, Autosole; R. Ludlum, Cassandra compact; M. Maffi, Mississippi; P. Maltese, Il libro dei profumi; K. Mansfield, Una pensione tedesca; A. Manzoni, II cinque maggio e altre poesie; D. Maraini, Piera e gli assassini; C.M. Martini, La trasforma-

nesimo; C. McCullough, Le idi di marzo; P. McĞrant, Martha Peake; H. Melville, Moby Dick; I. Meneghello, Ju-ra; P. Mieli, Le storie la storia; G. Milton, Il samurai che venne dall'Europa; E. Mo, I dimenticati, Treni; G. Moltedo, L'altra America; A. Moro, Un uomo così; P. O'Brian, Verso Mauritius; A. Oliverio Ferra-ris, La forza d'animo; V. Paglia, Le parole della fede; C. Pancol, Un ballo ancora; G.P. Panini, II grande libro delle civiltà; I. Pariani, L'uovo di Gertrudina, Quando Dio ballava il tango; Pausania, Viaggio in Grecia; R. Pazzaglia, come l'America fu costretta a farsi scoprire; W. Pedullà, II novecento segreto di Debe-nedetti; M. Pescante, Le anti-che olimpiadi; F. Petrarca, II canzoniere; D. Pizzagalli, L'amica, La signora della pittura; R. Pilcher, I cercatori di conchiglie, I giorni dell'esta-te, Il giorno della tempesta, La camera azzurra, La casa vuota, La tigre che dorme, Le bianche dune della Cornovaglia, Profumo di timo, Ritorno a casa, Settembre, Solstizio d'inverno, Voci d'estate; Plutarco, Vite parallele Sertorio Eumene; Polibio, Storie; M. Polo, Il Milione; A.F. Prévost, Manon Lescaut; F. Quilici, Safari attorno al mondo, Cacciatori di navi; T. Regge, Lettera ai giovani sulla scienza; I. Robertson, Intelligenza visiva; M. Ronchi, Un uomo in fuga; A. Roseeli, II tramonto della mezzaluna; J. Roth, La cripta dei Cappuccini; A. Roy, Il Dio delle piccole cose; E. Salgari, La rivincita di Janez; T. Scarpa, Kamikaze d'occidente; A. Schopenhauer, II mondo come volontà; W. Scott, Ivanhoe, Riccardo cuor di leone; Seneca, Ottavia, Questioni naturali; I. Sepulvèda, Incontro d'amore in un paese in guerra; V. Sereni, Il grande amico; B. Severgni-ni, Manuale dell'uomo domestico; W. Shakespeare, II dramma della libertà, Molto strepito per nulla; J. Shuster, Superman; Silver, Stress da lupo; W. Smith, L'orma del califfo; A. Socci, Uno strano cristiano; Stendhal, La certosa di Parma; I. Svevo, La coscienza di Źeno; G. Testori, Conversazione con la morte; I. S. Turgenev, Primo amore; A. Tyller, Possessi terreni; E. Vendrame, Una vita fuori gioco; J. Verne, II giro del mon-do in 80 giorni; F. Vignarca, Mercenari s.p.a; A. Vircondelet, Giovanni Paolo II; Y. Zhaoyan, Nanchino 1937; M. Zimmer Bradley, Le querce di

zione di Cristo e del cristia-

### Soggiorno marino casa don Vincenzo

Cortemilia. La parrocchia di San Michele di Cortemilia, organizza un soggiorno marino, per adulti ed anziani, nella "Casa don Vincenzo", nella splendida riviera di Varazze; 300 euro, tutto compreso (viaggio, alloggio, vitto, bevande, ecc.). Trattamento squisitamente familiare. Prenotarsi presso la signora Carla Molinari (tel. 0173 81679).

### Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la no-

stra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

**26** L'ANCORA 16 GENNAIO 2005

### DALL'ACQUESE

All'età di 83 anni, era semplice e umile

### È deceduta a Bistagno Ausilia Gandolfo

**Bistagno**. Profonda commozione si è sparsa in paese ed in valle al diffondersi della notizia della scomparsa di Ausilia Gandolfo, 83 anni, avvenuta nella serata di lunedì 3 gennaio.

Ausilia, nubile, era una persona semplice, umile, dal grande cuore, premurosa e generosa d'affetto. Nativa di Rocchetta Palafea, figlia di una numerosa famiglia contadina, era l'ottava di undici fratelli di Erminia Barbero e Giuseppe Gandolfo, di cui due sacerdoti: don Oreste (parroco di Molare) deceduto a fine luglio 1986 e don Luigi, parroco di Tagliolo Monferrato da quasi 35 anni

Ha speso la sua vita, tutta preghiera e devozione, sempre al servizio della famiglia, dei suoi genitori, dei suoi fratelli. Infatti da Rocchetta Palafea, si trasferì a Bistagno, nella casa del fratello Luigi, per accudire le sorelle Renza, Agnese, Giuseppina e poi a Molare con il fratello don Oreste.

Da cinque anni era ammalata di alzheimer, amorevolmente seguita dalla sorella Margherita (che tutti comunemente chiamano Giovanna), dalla nipote Anna Maria e dalla lo-



devole assistenza di Costantina (Tina) Ravetta e del marito Franco e il dott. Repetto.

Tanta gente ha presenziato alle sue esequie, mercoledì 5 gennaio, nella parrocchiale di Bistagno, ed ha poi accompagnato la salma nel cimitero, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Il fratello don Luigi ringrazia tutti coloro che, con la loro, presenza e con il conforto, sono stati vicini a lui e alla sorella Giovanna e alla grande famiglia Gandolfo, in questo distacco terreno da Ausilia.

G.S.

### Sassello: rinviato incontro-dibattito

Sassello. La prevista proiezione del film "Nemmeno il destino" di Daniele Gaglianone, al cinema teatro, e seguente incontro dibattito con: Daniele Gaglianone, regista; Gianfranco Bettin, autore del romanzo "Nemmeno il destino" e Lalli, attrice, nel ruolo di Adele è stato rinviata a sabato 19 febbraio. È una iniziativa dell'associazione

culturale "II Segnalibro" (info@segnalibrosassello.it, www.segnalibrossasselo.it, 339 5128869) in collaborazione con il teatro di Sassello. Gli organizzatori si scusano dell'inconveniente ma impegni improrogabili del regista hanno fatto saltare il dibattito, parte integrante della serata, quindi, hanno preferito rinviare.

Per le 12 sorte in Provincia di Asti

# Contributi statali per Unioni dei Comuni

La Provincia di Asti ha trasmesso ai Sindaci la comunicazione al Ministero dell'Interno - Finanza Locale relativa all'elenco dei contributi assegnati alle Unioni di Comuni dell'Astigiano per l'anno 2004.

«L'aver attivato questa nuova forma di supporto amministrativo - ha dichiarato il presidente della Provincia, Marmo - ci consente di reperire risorse utili per svolgere servizi necessari alla collettività, soprattutto in questo periodo in cui i trasferimenti dello Stato sono particolarmente ridotti».

La tabella dei contributi: Comunità Collinare "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", sede Costigliole d'Asti; nel 2003, 637.993,45 euro; nel 2004, 319.243,91 euro; 2004 rispetto 2003, 50,04%.

Unione di Comuni della Comunità Collinare "Monferrato Valle Versa", sede Tonco; 2003, 129.168,05 euro; 2004, 96.663,99; 2004 rispetto 2003, 74,84%.

Comunità Collinare "Colline Alfieri", sede san Damiano d'Asti; 2003, 342.108,57 euro; 2004, 188.708,47 euro; 2004 rispetto 2003, 55,16%.

Comunità Collinare "Val Triversa", sede Castellero; 2003, 480.576,38 euro; 2004, 145.223,86 euro; 2004 rispetto 2003, 30,22%.

Comunità Collinare "Vigne &

Vini", sede Incisa Scapaccino; 2003, 384.188,01 euro; 2004, 156.754,57 euro; 2004 rispetto 2003, 40,80%. Unione dei "Colli Divini nel

Cuore del Monferrato", sede Grana; 2003, 226.404,66 euro; 2004, 105.488,38 euro; 2004 rispetto 2003, 46,59%. Comunità Collinare "Alto Asti-

comunita Collinare Alto Astigiano", sede Castelnuovo Don Bosco; 2003, 333.246,24 euro; 2004, 167.826,83 euro; 2004 rispetto 2003, 50,36%.

"Comunità Collinare Val Rilate", sede Montechiaro d'Asti; 2003, 200.682,83 euro; 2004, 106.796,19 euro; 2004 rispetto 2003, 53,22%.

Unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni", sede Montaldo Scarampi; 2003, 337.851,52 euro; 2004, 190.577,46 euro; 2004 rispetto 2003, 56,41%.

Comunità Collinare "U.V.A. Unione Versa Astigiano", sede Montiglio Monferrato; 2003, 349.293,51 euro; 2004, 117.825,45 euro; 2004 rispetto 2003, 33,73%.

Comunità Collinare "Via Fulvia", sede Cerro Tanaro; 2003, 172.095,65 euro; 2004, 116.327,65 euro; 2004 rispetto 2003, 67,59%.

Unione dei Comuni del Pianalto Astigiano, sede Villanova d'Asti; 2003, 141.283,87 euro; 2004, 16.774,41 euro; 2004 rispetto 2003, 11,87%.

La Pro Loco per le festività natalizie

# A Terzo concerto e Festa delle Befane



Terzo. Nella cronaca della vigilia dello scorso Natale non possiamo dimenticare il concerto tenuto dal coro "L'Amalgama" la sera del 24 dicembre a Terzo, nella parrocchiale di "S. Maurizio martire".

di "S. Maurizio martire".

Dopo le fatiche della camminata per la fiaccolata della pace, i coristi hanno deliziato le orecchie e gli animi del folto pubblico con suggestivi brani gospel e non solo. Le emozioni suscitate hanno accompagnato gli ascoltatori ben oltre il termine del concerto.

A conclusione delle feste natalizie, giovedì 6 gennaio si è tenuta a Terzo, la ormai tradizionale "Festa delle befane", con la partecipazione di oltre una quarantina di "befane" di ogni età provenienti anche dalle località vicine. L'allegria e il piacere di stare insieme hanno raggiunto il clou con il sorteggio della Befana 2005: quest'anno la sorte ha scetto la signora Emma Longone che, con buona dose di ironia, conserverà lo scettro fino al 2006.

L'atmosfera gioiosa non ha fatto dimenticare la tragedia del Sud-Est asiatico: infatti durante la manifestazione sono stati raccolti fondi da destinare, tramite il Gruppo Terzese della Protezione Civile, alle popolazioni asiatiche colpite dalla catastrofe di domenica 26 dicembre 2004.

La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno contribuito con generosità all'iniziativa.

Condotte Slow Food di Alassio e Albenga-Finale

# Confraternita Nocciola si inizia da Alassio



Cortemilia. La stagione 2005 della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", inizia in Liguria, ad Alassio. Il sodalizio eno-gastronomico, si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", ed è capeggiato dal gran maestro Luigi Paleari.

Le condotte Slow Food di Alassio e Albenga-Finale presentano: "La Nocciola Tonda e Gentile di Langa", sabato 15 gennaio, alle 20.30, presso l'hotel Aida di Alassio, in via Flavio Gioia 25.

«Proponiamo - spiegano i fiduciari delle Condotte - una serata interessante e golosa. Sicuramente molti di voi conoscono la Langa e il suo paesaggio: viti e noccioli. Se le viti danno dei vini eccezionali, i noccioli non sono da meno: pasticceri e buongustai sanno come la nocciola langarola non ha rivali. Ospite sarà la Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" di Cortemilia, che ci farà conoscere e degustare

questa varietà di nocciola, sicuramente la migliore. Augurando ancora un 2005 sereno e... slow».

Il menù è realizzato e guidato dalla Confraternita e prevede specialità dell'Alta Langa, molte in compagnia della nocciola, e abbinate a vini del territorio: spumante Brut Valle Belbo e nocciole tostate; carne all'albese, lardo Valle Bormida con granella di nocciole, insalatina di Langa (sedano, tuma, nocciole); ravioli al plin; griva cortemiliese; formaggetta di Alta Langa; dolci alla nocciola.

Il tutto accompagnato a questi vini: Langhe arneis doc, dolcetto d'Alba doc, Sorì Vignazza e barbera d'Alba doc, delle cantine Canonica, Torre Bormida; moscato d'Asti docg, Marco Bianco, Cossano Belbo.

Nella foto la memorabile serata agostana a Cortemilia in occasione della 50ª edizione della Sagra della Nocciola, che ha avuto il comm. Carlo Dotta grande mattatore.

G.S

Sabato 15 gennaio, scuola Don Lucio Chiabrera

# Materna di Visone porte aperte

**Visone.** Scrivono gli amministratori della scuola materna "Don Lucio Chiabrera":

«Sabato 15 gennaio la scuola materna don Lucio Chiabrera apre le porte.

Si sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2005-2006 e, anche noi, apriamo le porte del nostro "Asilo" per far conoscere la nostra offerta educativa.

La nostra è una scuola parrocchiale, privata, paritaria, associata alla F.i.s.m. (Federazione Italiana Scuole Materne)

Questo asilo, situato in un piccolo centro, rappresenta per i genitori e soprattutto per i bambini una grande e speciale famiglia in cui tutti possono esprimere le loro qualità e la loro unicità sentendosi sempre valorizzati, importanti e parte di un gruppo.

Con la riforma Moratti an-

Con la riforma Moratti anche i bambini che compiono 2 anni e mezzo entro settembre 2005 (come è già stato per l'anno scolastico 2004-2005), possono frequentare la scuola dell'infanzia.

La scuola materna di Visone, situata in via Pittavano, di fronte al palazzo municipale, è stata da pochi anni totalmente ristrutturata secondo le norme di legge vigenti ed è dotata dei seguenti locali: al primo piano, ampio ingresso, aula gioco e attività, sala mensa, sala audiovisivi, sala relax per il riposo pomeridiano, cucina per laboratorio; al secondo piano, aula per laboratorio musicale e palestra per attività motoria. I servizi igienici, a portata di bambino, sono su entrambi i piani.

La scuola inoltre ha la for-

La scuola inoltre ha la fortuna di avere un ampio giardino recintato, con alberi, zona verde, fiori e giochi.

L'orario scolastico è compreso tra le ore 8 e le ore 16,30; il servizio mensa è fornito da cooperativa esterna.

Sabato 15 gennaio, dalle ore 14 alle ore 18, le insegnanti saranno ad aspettare tutte le famiglie che hanno bambini di età compresa tra i due anni e mezzo e i cinque anni.

Vi aspettiamo numerosi pronti a darvi tutte le informazioni riguardanti la scuola, le proposte e gli interventi educativi».

Domenica 16 gennaio, ore 17

### Santuario del Todocco "Concerto di Natale"

Pezzolo Valle Uzzone. "Concerto al Santuario" ("Cantate inni al Signore da tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia", Sal 97,4) è in programma domenica 16 gennaio al Todocco (760 metri s.l.m), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, alle ore 17, presso il Santuario "Madre della Divina Grazia", tenuto dalla Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, diretta dalla maestra Mariella Reggio, che eseguirà brani di musica sacra e nell'intervallo esibizione di giovani pianisti. Tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco

co.
 Il programma prevede: 1ª parte: Canto della Beata Vergine; Ave Maria, Arcadelt; Cansôn d'Natal, Polinetti; Astro del ciel, Grüber; Amici miei, G.Golin; 2ª parte: Madonna nera; Preghiera; Ninna Nanna, Brahms; Signor dona noi bontà; Signore delle cime, De Marzi; Pastorale, Beethoven.

«Mentre ringraziamo – dicono quelli del Comitato festeggiamenti Todocco – per la collaborazione generosa nelle precedenti edizioni, comunichiamo che i fondi che si raccoglieranno, in occasione del concerto, verranno devoluti per il rifacimento del sagrato. Un ringraziamento particolare alla Cantoria per l'esecuzione gratuita e di qualità. A tutti i partercipanti, al termine, verrà offerto "Vin brülè"».

Come sempre si prevede una numerosa presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, dal parroco don Bernardino Oberto, dal sindaco Riccardo Brusco.

Custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù,

conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana. La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Il Santuario è luogo di grande devozione di fedeli provenienti dalle diocesi di Alba e Acqui Terme, e dal luglio 1817 è stato aggregato alla diocesi di Alba, mentre in precedenza appartenva alla diocesi di Acqui Terme. Dal 1805 al 1817, ben 18 parrocchie albesi furono aggregate ad Acqui: Bergolo, Bosia, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Pezzolo, Prunetto, Rocchetta Belbo, S. Benedetto Belbo, S. Stefano Belbo, Torre Bormida.

Per informazioni rivolgersi a: Comune (tel. 0173 87025), Santuario Todocco (0173 87002).

G.S.

## Offerte CRI di Cassine

Cassine. I Volontari della Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero), ringraziano per le oblazioni alla C.R.I. di Cassine in memoria di Franca Mirasole: gli amici: Pino L., Mariano L., Carmela C., Vincenzo V., Antonio B., Benedetto B., Gianna B., Renato B., Renzo I., Paolina I., Carmela I., Salvatore L., Agostino D., Giuseppe T. ed i colleghi di Angela, 310 euro.

Si è svolta la tradizionale recita dei bambini

# La vigilia di Natale in chiesa a Perletto



Perletto. La vigilia di Natale, nella parrocchiale dei "Santi Vittore e Guido" a Perletto, si è tenuta l'ormai tradizionale recita.

I bambini, aiutati dai genitori e dai catechisti, hanno organizzato un piccolo spettacolo per aspettare insieme in allegria la santa messa.

Quest'anno era in scena il "Processo al Natale": chi è il simbolo del Natale? Babbo Natale, la Befana, i personaggi del presepio, il panettone e il torrone e l'albero di Natale si contendono l'ambito titolo. Ma alla fine il giudice ha ricordato a loro (e a noi) che tutte queste cose possono servire a rappresentare il Natale, se la loro presenza ci aiuta a incontrare Gesù che nasce, a decidere di cambiare le nostre

vite per avvicinarci a lui e vivere questi giorni di festa in un clima di pace e gioia con le nostre famiglie e con tut-

Come al solito, il ricavato della serata è destinato a Marciley, il "fratellino peruviano" adottato a distanza dai piccoli perlettesi.

Dopo la celebrazione della messa, da parte del parroco don Eugenio Caviglia, non è mancata l'occasione di festeggiare ancora insieme, grazie al Gruppo Alpini e alla Pro Loco che hanno distribuito panettone, cioccolata calda e vin brulè.

colata calda e vin brulè.

E per la gioia dei piccoli attori, apposta per loro dal Polo Nord è arrivato anche Babbo Natale, ovviamente con un dono per ogni bambino.

Celebri distillerie e aziende vinicole

### L'ADID di Brescia visita l'Alta Langa





Mombaruzzo. Una delegazione dell'ADID (Associazione degustatori grappe e distillati) di Brescia, capeggiata dal presidente Renato Paini, ha visitato, a fine novembre, la Distilleria Berta a Casalotto di Mombaruzzo. Ad accompagnare i bresciani è stato Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" di

Cortemilia e vice presidente segretario, della FICE (Federazione italiani circoli enogastronomici), di cui il sodalizio bresciano fa parte.

bresciano fa parte.
Il giorno dopo sono stati ospiti dell'Alta Langa, dove hanno visitato celebri aziende di vinificazione (distilleria Levi di Neive e tenuta Carreta di Piobesi d'Alba).

G.S

Nel pomeriggio di mercoledì 5 gennaio

### A Ciglione "Natività" e Radio Maria





Ciglione di Ponzone. Radio Maria a Ciglione. È successo mercoledì 5 gennaio, alle ore 16.45. È stata una toccante cerimonia per la piccola comunità ciglionese. E per l'occasione la parrocchia di "S. Bernardo" ha inaugurato, anche il restauro di un grande dipinto di Giovanni Ivaldi detto "Il Muto".

Si può dire l'avvenimento più importante di questo ultimo scorcio d'anno per la comunità di Ciglione che si è trovata tutta raccolta nella chiesa parrocchiale per trasmettere in diretta le preghiere che i responsabili di Radio Maria suggeriscono in questi collegamenti.

Malgrado fosse già stata fatta una prova nei giorni precedenti, l'atmosfera era molto tesa e sembrava di essere in uno studio televisivo attorniati da fili elettrici, microfoni e tecnici attenti ad ogni particolare.

Ma quanto si è entrati in trasmissione, seguendo la scaletta predisposta dal diacono Carlo Gallo, le preghiere, i canti e le letture hanno incominciato a fluire tranquillamente e si è entrati veramente nella giusta atmosfera di Radio Maria, confortati dalle spiegazioni dei tecnici che ci avevano assicurato che - passati i primi minuti di emozione - si sarebbe entrati in sintonia con i milioni di persone che in quel momento pregano con noi.

Sono persone sole, malate, magari sperdute in piccoli centri abitati, gente anche Iontanissima (Radio Maria si sente in tutto il mondo - ha una centrale trasmittente potentissima ad Erba in Lombardia). In quell'ora di trasmissione ti senti piacevolmente responsabile di guida-re una preghiera (rosario vespri - benedizione) che sai che arriva a migliaia di chilometri di distanza e - come dice il Papa nella preghiera appositamente composta per Radio Maria - "affronti con umile audacia i sentieri misteriosi dell'etere per recare alla mente ed al cuore di ogni persona l'annuncio gioioso di Cristo Redentore". Noi di Ciglione ringraziamo

maggiore della nostra chiesa parrocchiale. A questo riguardo va fatto un plauso alla ditta Gazzana di Acqui Terme per aver portato al suo antico splendore questo dipinto ed al fabbricere Gianni Turselli per il suo lavoro costante nella cura della chiesa.

Radio Maria per averci dato

questa opportunità; ci siamo impegnati tutti: il piccolo Co-

ro, l'organista Diego Bitetto,

le signore che hanno recitato

il rosario, i lettori e tutta la

popolazione presente per dimostrare la fede viva dei ci-

glionesi che nell'ultimo seco-

lo hanno dato moltissime vo-

Con l'occasione ricordiamo anche che in quest'anno in

cui si celebra la figura del grande pittore Giovanni Ivaldi

detto il Muto, la nostra par-

rocchia ha voluto fare un

omaggio a questo artista (nato a Toleto e quindi ponzonese di origine) con il restauro del grande affresco della "Natività" che si apre al-

la vista dei fedeli sopra l'altar

cazioni sacerdotali.

Con questi avvenimenti la comunità di Ciglione apre un nuovo anno di attività che si augura per tutti sia portatore di pace, serenità e benessere sull'impronta dei temi e delle preghiere che Radio Maria continuamente propo-

ne agli ascoltatori di tutto il mondo.

### A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia). Riprende domenica 16 gennaio da Loazzolo

### Pranzo in Langa Locanda degli Amici

Loazzolo. Riprende con un appuntamento per questo fine settimana, la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: domenica 16 gennaio, ore 13, al ristorante "Locanda degli Amici", in via Penna 9 a Loazzolo.

E proprio la ripresa dopo le festività natalizie è la grande novità di questa edizione, della celebre rassegna. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno riprende, questa 2ª parte, in gennaio per concludersi, definitivamente il 19 marzo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame.

Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno.

Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appunta-menti: ristorante "Locanda dementi: ristorante "Locanda de-gli Amici", via Penna 9, Loaz-zolo (0144 87262); domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "La casa nel bo-sco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 6 febbraio pre domenica 6` febbraio, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, 762316); venerdi 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Cessole 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile do-menica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini com-

Questi i menù: "Locanda degli Amici": carne cruda con funghi porcini, vitello tonnato con crema di tartufo, lingua in salsa verde, peperoni alle nocciole, involtini di bresaola ai formaggi; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al plin con sugo d'arrosto o burro; cinghiale al "civet", rollata di coniglio; formaggi: robiola di Roccaverano dop; dolce della casa; caffé. Vini: dolcetto e barbera d'Asti doc; Piemonte chardonnay doc; moscato d'Asti docg.

La Langa Astigiana vi attende. ... E buon appetito.

A Loazzolo il giorno di Santo Stefano

# 68º di matrimonio per i coniugi Beltrame



Loazzolo. Giovanna Bottero e Pierino Beltrame, domenica 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, hanno festeggiato il loro 68º anniversario di matrimonio. I coniugi Beltrame hanno ricordato, nella loro casa, questo grande giorno della loro vita, attorniati dall'amore e dall'affetto delle figlie Franca, Ines, Germana, dei generi, dei nipoti e dei pronipoti Giovanni e Francesco che hanno loro formulato un mondo di auguri e ogni bene. A Giovanna e Pierino, entrambi di Loazzolo, felicitazioni vivissime e ancora lunga vita serena e di riposo meritato, dopo una vita dedita al duro lavoro dei campi, dall'intera comunità loazzolese e dai lettori de L'Ancora.

**L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005 **SPORT** 

Venerdì 7 gennaio a Ricaldone

# Premiato Lorenzo Zaccone come dirigente sportivo 2004

Ricaldone. È andato a Lorenzo Zaccone, presidente del golf "Le Colline" di Acqui il premio "Dirigente sportivo per l'anno 2004" organizzato dal giornale Acqui Sport con la fattiva collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone che ha ospitato la premiazione nella grande sala di "Cà del Vein"

La giuria, composta dai giornalisti sportivi locali e da alcuni addetti ai lavori, in tutto nove "elettori", ha scelto all'unanimità un dirigente che, nel corso di questi anni, ha saputo fare di uno sport elitario, tradizionalmente compassato e serioso, un'attività aperta a tutti, accessibile come qualsiasi altro sport e che si rivolge ai giovani come ai prati-canti più maturi. Il grande me-rito di Lorenzo Zaccone, che in questi anni di gestione si è avvalso della importante assistenza della moglie Giusi, ed ha saputo individuare collaboratori all'altezza del loro com-pito, è stato quello di creare una realtà sportiva che oggi può contare su circa 150 iscritti di diverse estrazioni sociali, ha un suo campionato sociale e dal 2005 sarà "cam-po da golf" affiliato alla federazione italiana e quindi in grado di gestire l'handicap ufficiale e disputare le gare del circuito nazionale; un campo in grado di offrire, oltre al piacere di giocare a golf per divertimen-to, il pathos di una vera e propria competizione sportiva. A premiare il vincitore, Stellio Sciutto, direttore di Acqui Sport, che sedici anni fa aveva ideato il premio in unità d'intenti con l'indimenticato Guido Cornaglia e con il professor Adriano Icardi, ed il presidente della Cantina So-

ciale dottor Zoccola. Zaccone, nel ringraziare per il prestigioso riconoscimento ha sottolineato quelli che sono gli obiettivi del club che presiede: "Aumentare il numero degli iscritti; il sogno nel cas-setto sarebbe quello di arriva-re a 250." Ha poi ricordato l'importante contributo dell'amministrazione comunale che nel '97 aveva messo a disposizione l'area di piazza Nazioni Unite, ed ha forte-mente sottolineato il fatto che il "Le Colline" è un circolo affatto elitario e praticabile con costi accessibili. Un particolare pensiero lo ha rivolto ai giovani: "Il nostro obiettivo è quello di avvicinare il maggior nu-mero di giovani al golf. Anche per questo, in primavera, inviteremo le scuole al circolo ed il nostro maestro potrà insegnare a turno ed a piccoli gruppi di ragazzi i primi rudimenti del golf mentre gli altri potranno seguire le lezioni dei loro insegnati all'aperto nella nostra struttura".

La serata è poi proseguita con ali interventi dei vari oratori, dal senatore Lino Rava, all'assessore provinciale allo sport Giancarlo Caldone al giovane sindaco di Ricaldone geometra Massimo Lovisolo. a Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana, Franco Merlo direttore sportivo dell'U.S. Acqui Calcio, per arrivare a Monsignor Galliano ed al professor Adriano Icardi, presidente del consiglio provinciale, due figure istituzionali del premio avendolo seguito sin dalla prima edizione, sedici anni fa, con la premiazione di Claudio Cavanna dirigente de "La Sorgente". Diversi i te-



Il dottor Zoccola premia il vincitore



La sala di Cà del Vein gremita di gente

mi trattati; su tutti il futuro del leggendario "Ricre", il cuore pulsante delle attività sportive giovanili acquesi negli anni Cinquanta, Sessanta e Set-tanta, con i ricordi di Monsi-gnor Galliano che ha raccon-tato di un divertente interessamento di Bagicalupo e Parola, grandi campioni di Torino e Juventus negli anni Quaranta che, ospiti delle Terme di Acqui, avevano visitato la struttura invitando lui, quale responsabile del Ricre, ad apportare le modifiche necessarie per una pratica sportiva meno faticosa visto che il campo era in clamorosa discesa.

Piero Sardi, ricaldonese doc, e grande appassionato di ciclismo ha tratteggiato una toccante storia di Marco Pantani, mentre il professor Icardi ha ricordato quelle che sono state le piccole grandi storie

dello sport acquese ad inizia-re dai grandi campioni della palla a pugno, con il prestigioso intermezzo della medaglia d'oro Olimpica conquistata da Franco Musso, per chiudere con l'omaggio ad un grande calciatore moderno che ad Acqui era solito transitare prima dei suoi soggiorni a Morsasco, quel Gaetano Scirea che la città aveva scelto come uno dei suoi campioni più amati, e tragicamente scomparso in un incidente stradale in una fredda sera di ottobre,

nel '90, in Polonia. Infine l'ultimo impegno di tutti è stato quello di dedicare, nell'immediato futuro un premio letterario a Guido Cornaglia, uno dei creatori di "quepremio che nella sua vita ha saputo conciliare gli inte-ressi tra cultura e sport. willy guala

Garbarino Pompe - Automatica Brus

### Cappotto al Milano dell'Acqui Badmint

Acqui Terme. Prove di rimonta per l'Acqui Badminton che nella trasferta di domenica 9 gennaio a Milano, nelle palestre del Parco Nord, ha cominciato bene l'anno rifilando un cappotto (7-0) al B.C. Mila-

Gli atleti del team termale si sono presentati a Milano con la squadra quasi al gran completo; unico assente Marco Mondavio sostituito da Giacomo Battaglino che, tutto sommato, non può nemmeno essere considerato una riserva.

Gli acquesi hanno vinto, in due soli set, tutte le gare a cominciare dal doppio femminile dove Xandra Stelling si sta avviando alla migliore condizione e in coppia con Cristina Brusco, ha lasciato solo cinque punti

alle milanesi Tumiati - Pizzini; per i milanesi solo cinque punti anche nel secondo singolare vinto da Henri Vervoort su Todeschini; nette anche le vittorie nel misto (15-4, 15-8) con Vervoort - Foglino su Soerensen -Tumiati e nei singolari con Morino su Crippa (15-13, 15-5) e con Xandra Stelling (11-1, 11-4) sulla Pizzini.

Vinto a tavolino anche il punto del secondo singolare femminile, gli acquesi hanno ottenuto l'ultimo punto con la nuova promettentissima coppia di doppio Di Lenardo - Battaglino vincitori sui quotati Soerensen Crippa con il punteggio di 15-

Domenica prossima, 16 gennaio, a Bressanone, la partita clou contro il Malles.

Domenica 16 gennaio

# Contro la Nova Colligiana per iniziare il nuovo anno

Acqui Terme. Riprende domenica, con la prima giornata di ritorno e la prima gara ufficiale del nuovo anno, il cammino dei bianchi. Durante la lunga pausa tanti allenamenti, quasi uno al dì, una amiche-vole, vinta con il Felizzano, ed un solo, speriamo lieve, infortunio a Marafioti.

L'approccio con il nuovo anno è di quelli che fanno trema-re i polsi: l'avversario è la No-va Colligiana che nei numeri della classifica sta peggio solo di Alessandria e Derthona, e punta decisamente al salto di categoria. A guidare i rossoblu un acquese, quel Mario Benzi che tutti conosciamo bene per essere stato giocatore, giocatore-allenatore e poi solo alle-natore dei bianchi. Mario Benzi, a sua volta, conosce molto bene l'Acqui che all'andata aveva battuto con un perentorio 2 a 0 e che ha regolarmente affrontato negli ultimi campionati prima con la Fossanese del mitico ed indimenticato presidente Bordone e poi con il Derthona, prima di approda-re a San Damiano dove gioca la Nova Colligiana. I rossoblù sono l'ultima trasformazione di una squadra che ha iniziato da una fusione, ha giocato ad Asti ed ha finito con cambiare nome e trasferirsi in provincia.

Di questa sfida ne parliamo prima con Mario Benzi, nel suo negozio di articoli sportivi "Jo-Ma Sport" in corso Ca-vour, anzi è lui che parla: "So che i bianchi sono reduci da buoni risultati e sono contento perché nell'Acqui ho moltissimi amici, ma, domenica, ognuno dovrà pensare ai fatti suoi ed i miei sono quelli di cercare la vittoria. Non sarà una partita facile, a noi mancheranno due giocatori importanti, probabilmente Di Bartolo e sicuramente Gai, due dei tre attaccanti che ho a disposizio-ne e sarà Cugnasco a doversi sobbarcare il compito di perforare una difesa come quella dell'Acqui che ultimamente ha fatto molto bene". Poi Benzi parla del campionato: "Siamo terzi con sei lunghezze di vantaggio sulle quarte e considerando che ai play off ci vanno secondi e terzi questo è per noi positivo. Dobbiamo stare attenti a non sprecare questo vantaggio e magari cercare di dare fastidio alle due squadre che ci precedono".

In settimana i rossoblù han-no affrontato la Libertas Biel-la, formazione del campionato di promozione, per la semifi-nale di coppa Italia: "Una partita importante - sottolinea Benzi - che ci consentirà d'entrare nel clima campionato'

Al "Norino Fausone" l'Acqui approda con poche incertezze e le variabili tattiche presentate a Felizzano, con la difesa a quattro, non dovrebbero trovare spazio in campionato a meno che Amarotti, essendo a conoscenza dei problemi in attacco della Nova, non opti per il difensore in meno ed il centrocampista in più, in questo caso probabilmente Icardi. Un Amarotti che tesse l'elogio del prossimo avversario: "Šono un'ottima squadra e non per caso sono nei primi posti della classifica. Hanno una buona organizzazione di gioco, individualità di grande spessore ed esperienza; sicuramente un avversario molto difficile" - ma ha anche una grande fiducia nel suo gruppo "Sono fiducioso perché ho una squadra che ha raggiunto



Mario Benzi trainer degli

un buon equilibrio e, se mantiene la concentrazione e l'at-tenzione dimostrata a Cerano, ed anche nella amichevole con il Felizzano, può fare ottime cose. Abbiamo lavorato bene durante la sosta, probabilmente dovrò rinunciare a Marafioti, e questo mi spiace perché è un giocatore per noi importante, ma tutti gli altri sono a disposizione e questo è

molto importante".



Claudio Amarotti trainer

Queste le probabili forma-

U.S. Nuova Colligiana: Frasca - Gallipoli, Lariviera, Car-

sca - Gallipoli, Larivlera, Carbone, Pancrazio - Maggio, Pilato (Boella), Poggio, Tallone - Cugnasco, Gallo (Di Bartolo).

U.S. Acqui: Binello - Pancrazio, Baldi, Longo, Ravera, Ognjanovic - Manno, Vetri, Montobbio - Chiellini, Chiarlona

Acqui U.S.

### Amichevole a Felizzano con due gol di Roveta

**Acqui Terme**. Lasciato il campo con il 4 a 0 di Cerano nel 2004, l'Acqui riprende nel nuovo anno con lo stesso identico punteggio rifilando quattro gol al Felizzano in amichevole. Un Acqui che Amarotti ha fatto lavorare duramente durante la sosta e che si è presentato in campo tutt'altro che appesantito. I bianchi hanno dato segni di vitalità ed anche se è da considerare la diversa categoria e quindi la caratura tecnica tra le due squadre, il riscontro è stato sicuramente positivo nel gioco ancor prima che nel

Lo sottolinea Fabio Baldi, indiscusso leader della squadra, capitano di lungo corso, che non si esalta per il 4 a 0: "Ricordiamoci che le amiche-voli spesso lasciano il tempo che trovano e poi non abbia-mo affrontato una squadra di categoria inferiore" - ma dalla partita trae comunque spunti interessanti - "Abbiamo affrontato la gara con il giusto approccio mentale che per noi è fondamentale e lo sarà

molto di più in campionato". Contro i biancoazzurri di

Pilato, ex calciatore dell'Acqui negli anni settanta, i bianchi hanno realizzato due reti per tempo con il giovane Roveta, acquisto novembrino, autore dei primi due gol; nella ripre-sa sono andati a segno Chiellini e Ravera dopo che mister Amarotti aveva rivoluzionato completamente la

squadra.
Un Acqui che ha giocato una buona gara ed oltre a mettere in mostra il nuovo bomber ha schierato una difesa a quattro, Ognjanovic, Baldi, Longo e Persico, che non ha corso rischi. Unico neo l'infortunio che nell'allenamento del 6 gennaio, al termine della partitella a ranghi misti, ha costretto Marafioti a lasciare il campo proprio pochi secondi prima che mister Amarotti fischiasse per rimandare tutti negli spogliatoi. Una probabile distorsione che rischia di tenere fermo l'estroso giocatore per no una domenica.



### **Classifiche Calcio**

ECCELLENZA - girone A Classifica: Alessandria 35; Derthona 33; Nova Colligiana 29; Biella V.Lamarmora, Fulgor Valdengo 23; Asti, Gozzano 22; Acqui, Varalpombiese, Cerano 19; Verbania 16; Sunese 14; Hm Arona 13; Castellazzo B.da 12; Canelli, Libarna 11.

Prossimo turno (domenica 16 gennaio): Alessandria - Varalpombiese, Canelli - Gozzano, Castellazzo B.da - Asti, Cerano - Biella V.Lamarmora, Fulgor Valdengo - Hm Arona, Libarna -Verbania, Nova Colligiana - Acqui, Sunese - Derthona.

### PROMOZIONE - girone D

Classifica: SalePiovera 35; S. Carlo 33; Fulvius S. 29; Moncalvese, Calcio Chieri 24; Felizzano 22; Santenese 21; Aquanera, Gaviese, Ronzonese Casale 18; Masio Don Bosco 17; Strevi 16; Usaf Favari 15; Viguzzolese 12; Vanchiglia 11; Cambiano 7.

Prossimo turno (domenica 30 gennaio): Aquanera - Sale-Piovera, Cambiano - Calcio Chieri, Masio Don Bosco - Santenese, Ronzonese Casale - Felizzano, Strevi - Gaviese, S. Carlo - Fulvius S., Vanchiglia - Usaf Favari, Viguzzolese - Moncalvese.

1ª CATEGORIA - girone H Classifica: Villalvernia 33; Ca-bella A.V.B. 32; Vignolese 27; Predosa 26; Fabbrica, Castelnovese, Monferrato 23; Rocchetta T. 21; Comollo Aurora 20; Boschese T.G. 19; Poirinese 17; Villaromagnano 16; Arquatese, Lobbi 14; **Ovada Calcio** 12; Real Maz-

Prossimo turno (domenica 30 gennaio): Cabella A.V.B. -Fabbrica, Boschese T.G. - Arquatese, Castelnovese - Predosa, Monferrato - Comollo Aurora, Lobbi - Ovada Calcio, Poirinese - Villalvernia, Rocchetta T. - Real Mazzola, Vignolese - Villaroma-

### 2ª CATEGORIA - girone Q Classifica: Calamandrane-

se 33; Castagnole L. 30; Pro Valfenera 26; La Sorgente 25; S. Damiano 23; Nicese 18; Bistagno 17; Celle General 16; Pro Villa-franca 13; Bubbio 11; Rivalta Calcio 10; San Marzano 9; Mombercelli, Cassine 7.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Bubbio - Celle General, Nicese - Bistagno, Calamandranese - Pro Valfenera, Mombercelli - Pro Villafranca, Rivalta Calcio - Castagnole L., San Marzano - Cassine, S. Damiano - La Sorgente.

### 2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Virtus Fossano 30; Caramagnese 28; Dogliani 27; Azzurra 26; Cortemilia 25; Cervere 24; Carrù, Cinzano 91 19; Salice S.Sebastiano 12, Neive 11; Canale 2000 9; Ceresole Turbana, San Cassiano, S.Marghe-

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Caramagnese - S.Margherita, Ćarrù - Cinzano 91, Cervere - Salice S. Sebastiano, Cortemilia - Ceresole Turbana, Dogliani - San Cassiano, Neive -Azzurra, Virtus Fossano - Cana-

3ª CATEGORIA - girone B Classifica: Montegioco 31; Ccrt Tagliolo 24; Tassarolo 19; Volpedo 18; Castellettese, Sa-rezzano 15; Pozzolese, Castellazzo G. 13; Stazzano 12; Paderna 11; Pro Molare 10; Carro-

sio.

Prossimo turno (domenica
13 febbraio): Carrosio - Castellazzo G., Montegioco - Pozzolese, Paderna - Tassarolo, Pro Molare - Ccrt Tagliolo, Sarezzano - Stazzano, Volpedo - Castellet-

### 3ª CATEGORIA - girone

Risultati 14ª giornata: Val

Steria - Sassello 0-3.

Risultati 15º giornata: Letimbro - Podio 1-0; Nolese - Murialdo 2-1; Riva - Ligure - Priamar 0-0; Rocchettese - Caporosso 1-9; Santa Cecilia - Dolcedo 0-1; San Filippo Neri - Spo-tornese 3-1; Sassello - Aurora Cairo 2-0; Val Steria - Villano-vese 3-0; Valleggia - Calizzano

Classifica: Sassello 38; Caporosso 31; Priamar 30; San Filippo Neri 28; Santa Cecilia e Dolcedo 27; Nolese 2001 25; Riva Ligure 24; Calizzano e Val Steria 23; Valleggia 21; **Aurora** Cairo 17; Spotornese, Murialdo 14; Letimbro 10; Rocchettese 9;

Villanovese, Plodio 8. *Prossimo turno (domenica*16 gennaio): Aurora Cairo Val Steria; Calizzano - San Fi-lippo Neri; Caporosso - Valleggia; Dolcedo - **Rocchettese**; Murialdo - Santa Cecilia; Podio - Nolese; Priamar - Letimbro; Riva Ligure - Villanovese; Spotornese - **Sassello**.

Al Trofeo "Città di Novi"

### L'Atletica Ovadese migliore giovanile

Acqui Terme. Il trofeo "Città di Novi", giunto alla sua nona edizione, ha aperto la stagione agonistica dell'atletica provinciale. Ottimamente organizzato da Michele Giacomazzi ed il suo staff dell'Atletica Novese, questa manifestazione ha proposto un percorso cittadino facente capo allo stadio da percorrere una o più volte a seconda delle categorie in gara.

Le società di atletica della provincia erano rappresentate dai loro elementi più significativi e, a questo appuntamento, non è mancata l'Atletica Ovadese Ormig. L'istruttrice Manuela Ferrando, che ha in carica il settore dei più giovani, ha curato la partecipazione di una rappresentativa di atleti di alto profilo che hanno ottenuto importanti successi. Stefano Pastorino, esordienti, è giunto secondo al termine di una gara combattuta precedendo sul filo di lana il compagno di squadra Francesco Maggio. Eccellente primo posto di Sissi Lumini fra le ragazze in una gara di lunghezza inusuale per questa categoria, ben 1750 metri. Podio ancora in gran parte ovadese fra i ragazzi con Matteo Pastorino e Matteo Priano giunti rispettivamente al secondo e terzo posto. Grande gara dell'aleramica Vanessa Lumini prima fra le allieve mentre il compagno di squadra Fabio Chiariello ha ottenuto un ottimo argento. Da notare che Fabio era recente da un altro prestigioso argento ottenuto sulla pista internazio-nale di Nizza il giorno prima.

"Gli ottimi risultati individuali conseguiti - commenta Manuela - ci hanno valso il prestigioso trofeo come migliore squadra giovanile e sono il risultato del buon lavoro fatto nonostante il periodo vacanziero".

Significativa, e di qualità, la presenza con i colori dell'Ovadese, di atleti della Valle Stura come Stefano Pastorino e Matteo Pastorino.

Calcio 2ª categoria

### Cortemilia ambizioso obiettivo play off

Cortemilia. Riprende a la-vorare il Cortemilia di mister Del Piano e nel gruppo è ritornato anche Rapalino, a lungo assente per infortunio, che sarà disponibile per la ripresa del campionato la prima do-menica di febbraio. Una rosa finalmente al completo dopo i tanti infortuni che hanno penalizzato i gialloverdi, comunque capaci di agganciare le zone nobili della classifica a sole cinque lunghezze dalla capolista Virtus Fossano ed in piena zona play off. Proprio gli spareggi per salire di categoria sono l'obiettivo della società del presidente Del Bono e del-l'allenatore Del Piano: "Siamo in corsa e vogliamo restarci si-no alla fine" - sottolinea Del Piano che sabato porterà la squadra a Roreto di Cherasco pėr una amichevole utile a

rompere il fiato dopo le feste.

In questo girone "O" il Corte-milia è la sesta valbormidese iscritta in seconda, le altre cinque figurano nel girone "Q" (AL-AT), è al quinto posto in una classifica che, per i primi posti, è cortissima; sei squadre in sei punti partendo dalla Virtus Fossano per arrivare al Cervere passando per Caramagnese, Dogliani, Azzurra ed appunto il Cortemilia. Il Cervere è, a giudizio di Del Piano, la squadra che più delle altre lo ha impressionato e non per caso ha il miglior attacco del girone: "Gioca un ottimo calcio, persino troppo lezioso per un campionato come il nostro ed è per questo che ogni tanto s'inceppa, ma, se prende le misure all'avversario, diventa inarrestabile".

### Calcio 3ª categoria

### Sassello implacabile sei punti in due gare

Val Steria 0 - Sassello 3 Sassello 2 - Aurora Cairo 0

Sassello. Vola il Sassello di Paolo Aime, incontrastato dominatore del girone ligure (Savona - Imperia) di terza cate-

Nel nuovo anno i biancoblù hanno iniziato con il piede giusto facendo bottino pieno, il giorno dell'Epifania, sul campo di San Bartolomeo al Mare (3 a 0 al Val Steria) ed hanno concesso il bis tre giorni, al Priamar di Savona, battendo per 2 a 0 l'Aurora Cairo.

Nella prima sfida i biancoblù hanno iniziato con il piede giusto, passando in vantaggio al 10º con Perversi, poi hanno sofferto il ritorno dei neroverdi che hanno cercato il pari senza però impensierire più di tanto il bravo Mattuozzo. Nella ripresa, calato il ritmo dei padroni di casa il Sassello è andato in gol due volte: al 9º con Perversi ed al 20º con Daniele Valvassura ed ha creato altre sei o sette occasionissime. Da sottolineare che in occasione dei tre gol gli assist sono stati di Urbinati.

Tre giorni dopo il Sassello ha ospitato l'Aurora Cairo sul campo C.S.I. Priamar di Savona, per l'impraticabilità del "degli Appennini". Anche in questa occasione il gioco dei sassellesi è stato di marca nettamente superiore nonostante un fondo del terreno sconnesso oltre ogni limite. Passati in vantaggio al 18º con un gran gol di Paolo Valvassura, i ragazzi di patron Giordani non hanno spinto più di tanto accontentandosi di addomesticare il risultato. Nessun problema per Assandri. schierato a difesa dei legni, che ha svolto lavoro di ordinaria amministrazione. Nella ripresa il Sassello ha deciso di mettere al sicuro il risultato ed al 26º, grazie ad un calcio di rigore trasformato da Luca Bronzino ha definitivamente chiuso il conto. In occasione del fallo da rigore i biancoblù hanno proposto la migliore azione del match con scambio in velocità con Urbinati ancora protagonista dell'assist per Perversi, platealmente atterrato in area. Nel finale un palo ed alcune belle parate del portiere cairese hanno negato al Sassello la gioia del terzo gol.



Il presidente del Sassello dott. Giorgio Giordani

Formazione e pagelle Sassello - A. Cairo: Assandri 6.5; Caso 6.5, Siri 7.5; L.Bronzino 8, Zunino 7.5, Ternavasio 6.5 (66º Fazari 7); P.Valvassura 7.5, Perversi 7, Urbinati 7, Trimboli 6.5, D.Valvassura 6.5 (62º Bolla 7). All. Paolo Aime.

Spotornese - Sassello Trasferta difficile per il Sas-sello che affronta, al "Siccardi" di Spotorno una Spotornese reduce da una secca sconfitta ma che, in questi giorni, ha cambiato allenatore e rinforzato la rosa con l'innesto di due giovani provenienti dal Finale.

Con la rosa a completa disposizione Aime punta alla vittoria: "Vogliamo fare tredici" sottolinea il mister riferendosi alle dodici già conquistate.

### Giovanile Acqui U.S.



Pulcini '96-'97 di Valerio Cirelli

Torneo di Natale 2004

I giovani calciatori classe 1997 dell'U.S. Acqui Calcio hanno partecipato, sabato 8 e domenica 9 gennaio, al Torneo di Natale 2004 or-ganizzato dal P.G.S. Masio Don Bosco che si è disputato ad Alessandria presso la palestra di corso Acqui.

l'bianchi hanno giocato nei due giorni della manifesta-zione quattro partite che si sono concluse con i seguenti risultati: P.G.S. Masio Don Bosco B - Acqui 0-1 (gol di Boveri); Acqui - Dehon 7-1 (Boveri 5, Giachero e Peliz-(Boveri 5, Giachero e Pelizzaro); Acqui - Arquatese 1-1 (Basile); P.G.S. Masio Don Bosco A - Acqui 3-2 (Basile, Çambiaso).

"E la prima volta che avevamo quasi tutti i migliori '97 a disposizione - afferma il direttere e

direttore sportivo del settore giovanile Gianfranco Foco -

Abbiamo fatto un'ottima figura, personalmente credo al di là di ogni più rosea aspettativa della vigilia soprattutto sotto il profilo del gioco, dell'interpretazione della gara e del modo di stare in campo.

A partire da marzo, inizieremo un'altra serie di tornei per far crescere questo gruppo integrandolo nel frat-tempo con altri che stanno migliorando dal punto di vi-

Mi pare che per questa annata l'avvenire sarà molto roseo.

Ci sono parecchi bambini che con il passare degli anni potranno dare delle grandi soddisfazioni alla società".
Convocati: Roffredo G.,

Basile, Cavallotti L., Boveri, Pelizzaro, Giachero, Correa, Martinetti, Cambiaso, Som-

### Lotteria di Natale 2004

Acqui Terme. Nel corso della Festa di Natale del settore giovanile dell'Acqui, che ste dell'ex Kaimano ad Acqui Terme il 22 dicembre, sono stati estratti anche i 30 biglietti della Lotteria di Natale 2004 istituita dalla società termale appositamente per questa manifestazione.

Ecco l'elenco dei biglietti vincenti tenendo presente che dall'11º al 30º estratto sono stati assegnati 20 premi di consolazione così suddivisi: 3 cd sulla storia dell'Acqui u.s.; 14 vasetti in ter-racotta offerti da Latte Bu-sche; 3 ingressi giornalieri estratti nel corso della sera-

ta.

Questi i 30 biglietti estratti: 1 - n. 128 week end per

2 persone (2 notti) a Venezia; 2 - n. 1201 mountain bike; 3 - n. 1158 orologio da polso; 4 - n. 1158 orologio da polso; 4 - n. 257 telefono cellulare; 5 - n. 877 lettore dvd; 6 - n. 438 Magnum Bra-chetto; 7 - n. 1073 buono carburante + 5 lavaggi pres-so Stazione di servizio Agip "L'Oasi"; 8 - n. 30 buono ac-quisto "Dotta Calzature"; 9 -n. 398 confezione funghi n. 398 confezione funghi "Eurosid"; 10 - n. 1074 giac-cone invernale Acqui u.s.; 11 - n. 431; 12 - n. 604; 13 - n. 607; 14 - n. 669; 15 - n. 870; 16 - n. 690; 17 - n. 1121; 18 - n. 301; 19 - n. 369; 20 - n. 1167; 21 - n. 651; 22 - n. 656; 23 - n. 315; 24 - n. 1069; 25 - n. 45; 26 - n. 1215; 27 - n. 512; 28 - n. 1215; 27 - n. 512; 28 - n. 122; 28 - n. 722; 20 n. 933; 29 - n. 727; 30 - n. 630.



30 L'ANCORA SPORT

### Calcio Amatori

# "Trofeo della Befana" vince la solidarietà

Acqui Terme. È stata un successo, la prima edizione del "Torneo della Befana" - Trofeo Gas Tecnica, andata in scena sabato scorso a Mombarone.

Quattro squadre di calcio amatoriali dell'Acquese: Asca 2004, Strevi, Castelnuovo Bormida e Grognardo, sono scese in campo a scopo benefico, a favore delle popolazioni del Sud Est Asiatico, duramente provate dallo tsunami del 26 dicembre.

I giocatori, prima di darsi battaglia sul campo, si sono tassati per raccogliere fondi che, pur rappresentando una piccola goccia nell'oceano di aiuti già stanziati, permetteranno di alleviare le sofferenze di chi ha perso tutto per il maremoto.

Sul campo, ha vinto lo Strevi, che ha battuto ai rigori l'Asca 04, ma questa volta si può ben dire che hanno vinto tutti.

Soprattutto, è uscita vincitrice l'immagine del calcio amatoriale, una realtà ben radicata sul nostro territorio, come spiega Danilo Assandri, organizzatore di questa manifestazione, insieme a Mauro Ivaldi e Pierguido Satragno: "Ci interessava dare un aiuto fattivo a chi ne aveva bisogno e allo stesso tempo dare visibilità a una categoria, quella del calcio amatoriale, che solo nell'acquese riguarda ogni settimana quasi 200 ragazzi e ben sei squadre, e che spesso invece viene sottostimata o messa in secondo piano.

Speriamo di esserci riusciti e, visto il successo, diamo già appuntamento all'anno prossimo, per la seconda edizione del Torneo".

Tempo permettendo: in fondo, siamo a gennaio...

M.P

Nelle foto, dall'alto, le quattro squadre partecipanti: Strevi, Asca 04, Grognardo e Castelnuovo Bormida.









A Cracovia, in Polonia

### Al torneo europeo di scacchi vince Giancarlo Badano

Acqui Terme. L'acquese Giancarlo Badano si è brillantemente imposto in uno dei più prestigiosi tornei europei, il 15º festival scacchistico di Cracovia in Polonia.

stico di Cracovia in Polonia. La gara, svoltasi dal 26 dicembre 2004 al 4 gennaio 2005 nella città natale del Papa, ha visto la partecipazione di circa 500 giocatori, provenienti da oltre 30 nazioni europee ed alcuni paesi americani, suddivisi in sei tornei in base al rating internazionale.

Badano, inserito nel terzo torneo, ha regolato i 64 giocatori giungendo primo in assoluta solitudine con 7.5 punti su nove partite disputate. L'acquese, unico imbattuto del torneo, ha ottenuto 6 vittorie e tre pareggi incontrando tutti gli avversari diretti



e sopravanzando un terzetto di polacchi che hanno conseguito 7 punti

seguito 7 punti.

La prestazione del rappresentante acquese va particolarmente sottolineata perché è già difficile vincere un
torneo in Italia, ma imporsi in
un paese dell'est europeo,

dove gli scacchi sono diffusissimi e molto praticati, è un episodio rarissimo per uno scacchista italiano.

Il gioco preciso ed efficace di Badano e il suo ottimo stato di forma sono di buon auspicio per la squadra del circolo scacchistico acquese, prossimamente impegnata nel tentativo di conservare la serie A2 nel Campionato Italiano a squadre faticosamente conseguito lo scorso anno con la promozione dalla serie B.

Chi fosse interessato o incuriosito al gioco degli scacchi può consultare il sito ufficiale del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" all'indirizzo http://digilander.libero.it/acquiscacchi o scrivere una e-mail a acquiscacchi@tiscali.it.

Raid marini

## "Sognando l'Oceano" di Giovanni Bracco

Acqui Terme, "Sognando l'Oceano", "Correva l'anno...". Un libro ed una storia raccontate da Nani Bracco, un acquese che ama il mare e che sul mare naviga oggi da solo, libero di pensare ed agire. Con "Correva l'an-no....". Nani Bracco introduce sul suo sito - www.seadventure.it - la storia di Sea Adventure, iniziata più di die-ci anni fa in "combutta" con Stefano Castiglioni quando i due diedero il via ad una lunga serie di avventure in mare che continua ancora oggi grazie a Bracco che, dal 2001, ha iniziato a dare vita ad imprese in solitario tutte da raccontare, una ad una, ed ascoltare con grande rispetto ed attenzione.

Leggendo "Sognando l'O-ceano", che a breve sarà in libreria anche nella nostra città, scritto da Nani Bracco, si scoprono la vita, i sogni e si vivono le avventure del navigatore più terraiolo che esi-

Il gommone è il mezzo che Bracco utilizza per affrontare il mare: "Da appassionato sub utilizzavo il gommone per fare le immersioni" - che lo accompagna - "senza alcun tipo di supporto in ma-re o a terra" - e lo spinge verso traguardi sempre più importanti, prestigiosi ed impegnativi. Le avventure in solitaria di Bracco iniziano do-po che in coppia con l'amico Stefano aveva fatto, nel '93, il giro del Mediterraneo in 21 giorni ed insieme avevano raggiunto le Canarie nel '96 partendo dall'acqua-rio di Genova. Nel '98 il primo approccio in solitaria con "Naufragio Volontario", un raid di "sole" 73 miglia con un piccolo canotto da Genova alla Corsica. Nello stesso anno sul gommone Nani Bracco fa salire il figlio Giacomo e lo porta all'Expo Mondiale di Lisbona partendo da Genova; ancora con Giacomo l'Ecoraid del '99 con partenza da Vigo in Spagna ed approdo a Genova e nel 2000 padre e figlio par-tono "Sulle Rotte della Fede" - in occasione del Giubileo - con il via dal porto di Riva di Traiano dopo aver ricevuto la benedizione dal Santo Padre in piazza San Pietro, percorrendo idealmente le orme di San Paolo di Tarso per arrivare a Nazareth e quindi ritornare a Roma dopo circa 320 ore di navigazione. Nel 2001 compie la prima vera traversata solitaria: dalle "Azzorre al Vesuvio" partendo da Ponta Delgado nell'isola di Sao Miguel per arrivare alle ban-chine di Porto Salvo dopo 16 giorni di navigazione; nel 2002 il "Suezraid2002" con partenza da Roma sino a Suez e ritorno per 182 ore di navigazione; poi è la volta di "Mare d'Inverno 2003" da Savona a Punta Ala quindi, nell'estate dello stesso anno il "Paris2003raid" con partenza da Baratti (Piombino) ed ap-prodo a Parigi dopo 19 tappe ed infine, nel 2004, l'"AteneOlimpicraid" per portare un messaggio del TOROC di Torino alle Olimpiadi di Atene, con una tappa a Cefalonia a commemorare il sacrificio della "Divisione Acqui". In attesa di partire per chissà dove in questo 2005, anche grazie agli sponsor: "In par-ticolare - sottolinea Nani



Giovanni Bracco in navigazione sulla Senna.

Bracco - vorrei ringraziare l'amministrazione comunale della nostra città che mi ha sempre sostenuto in queste mie avventure marinare".

Gran parte delle quali Nani Bracco racconta in "Sognando l'Oceano". Il libro è una sorta di "diario di bordo" tratto da alcuni dei raid realizzati dall'autore; il racconto scorre tra la cronaca degli eventi e le sagaci note, spesso autoironiche, di Nani. Il libro, ci fa condividere con lui le "noie" tecniche, ma an-

che l'umanità negli incontri che avvengono durante gli scali e che, spesso, si concludono con...le gambe sotto al tavolo, a giusta ricompensa di una faticosa giornata di mare. Quella che resta al "nostro" Nani è una grande soddisfazione: "Ovunque la gente dimostra grande ammirazione per le imprese di un piccolo uomo su un piccolo gommone dentro al grande mare. E così il sogno può continuare...".

w.ç

### Calendario AICS 2005

### FEBBRAIO

Domenica 13, Melazzo - Cross country di Villa Scati km 5, ritrovo loc. Quartino di Melazzo, partenza ore 9,30 info 338 9227059.

Domenica 20, Castellazzo Bormida - 2º Cross del Laghetto km 6, ritrovo Tenuta Cascina Altofiore, gara Fidal (2ª prova Trofeo Cross) partenza ore 9,30, info 338 4319364.

Domenica 27, Pecetto di Valenza - "Su e giù per le colline" km 12, ritrovo Centro Sportivo, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 945395. MARZO

Domenica 6 Casale Monferrato - 18ª camminata Avis km 10, ritrovo piazzale Coop Valentino, partenza ore 9, gara Aics, info 0142 71889 -7821745.

Domenica 13 Montaldo Bormida - La via dei tre castelli, km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0143

Domenica 20 Trisobbio - "Corritalia Aics 2005" km 10, ritrovo c/o Soms, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131

Domenica 20 Campo Ligure (Ge) - passeggiata in Valle Stura km 8, ritrovo piazzale stazione FS, partenza ore 9,30 gara Aics, info 010 592425.

Domenica 27 Carpeneto - 6º Circuito di Carpeneto km 9,5 ritrovo piazza Municipio, partenza ore 9,30 gara Aics, info 347 3179868.

Lunedì 28 Tassare di Avolasca - corsa in montagna km 8, ritrovo frazione Tassare, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 887210.

APRILE

Domenica 3 Mirabello Monferrato - Bric e Foss km 7 e 12, ritrovo piazza Libertà, partenza ore 9,15 gara Aics, info 333 2222285.

Domenica 10 Castelletto

Monferrato - Camminata del Monferrato km 11, ritrovo piazza Astori, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 233178.

Domenica 17 Ponti - Tra boschi e vigneti km 11,5 ritrovo piazza Caduti sede Pro Loco, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0144 596132.

Domenica 17 Giarole - Memorial Marco Annaratone km 7 e 12, ritrovo castello di Giarole, partenza ore 9,30 gara Aics. info 0131 887210 - 445344.

Domenica 24 Vignale Monferrato - XIX Trofeo Croce Rossa km11, ritrovo piazza Mezzadra, partenza ore 9,15 gara Aics, info 0142 933340. Lunedì 25 Straborbera (Ar-

cunedi 25 Straboroera (Arquata Scrivia - Cabella Ligure) km 27 individuale e a staffetta, gara Fidal ritrovo centro comm. Le Vaie Arquata Scrivia, partenza ore 9,30 gara individuale e ore 10 staffetta 3x8 km info 0143 321582 (Novese), 338 9776875 (Arquatese)

Venerdì 29 Pecetto di Valenza - 6º Colline Pecettesi km 7, notturna, ritrovo centro sportivo, partenza ore 20 gara Aics, info 0131 - 945395. MAGGIO

Domenica 1 Montechiaro d'Acqui - Cursa del castlan km 17 (Pareto-Montechiaro), gara Aics, partenza ore 10, ritrovo camp. sport. Montechiaro, info 328 6682272.

Domenica 1 Alessandria -"Tra la città e il fiume" km5,5 gara Aics partenza ore 16,30 ritrovo piazzale Conad via De Gasperi, info 339 7722827.

Venerdì 6 Acqui Terme - 12ª Straacqui km 7, gara Aics, partenza ore 20,45 ritrovo piazza Ferraris, info 348 6523927.

Domenica 8 Masio - 6º Memorial Giacomo Minoletti km 10, gara Aics, partenza ore 9,30 ritrovo bar Arci, info 0131

**G.S. Sporting Volley** 

# **Erbavoglio inarrestabile:** undici partite undici vittorie

Erbavoglio Acqui Cuatto Giaveno (parziali: 25-17; 23-25; 25i̇̃9; 25-14)

**Ácqui Terme**. Continua inarrestabile la marcia dell'Er-bavoglio Valbormida, al verti-ce della serie C di volley femminile: sabato 8 gennaio è giunta un'altra vittoria, l'undicesima finora su altrettante partite (la nona senza tie-break). A cedere il passo alle ragazze del presidente Claudio Valnegri, stavolta, è stata la Cuatto Giaveno, battuta per 3-1 al termine di una partita difficile, che per i primi tre set è stata combattuta punto a punto. Le torinesi, dotate di una difesa molto solida, capace di recuperi formidabili in ricezione, si sono rivelate un avversario irriducibile.

Sin dalle prime battute, la gara è stata molto equilibrata: nel primo set, Acqui, priva del suo capitano Laura Cazzola, febbricitante, ha tardato un po' a carburare, faticando a scrollarsi di dosso le avversa-



L'Erbavoglio in ricezione.

rie. Il parziale rimaneva a lungo in parità, finché, con le squadre sul 12 a 12, il sestetto ospite accusava un pas-saggio a vuoto, di cui l'Erbavoglio approfittava per guadagnare un certo margine, e quindi condurre in porto il set

Ma la partita era lungi dal-l'essere vinta: le torinesi tor-

navano sul parquet pronte a lottare con le unghie e con i denti, e il secondo set era un'altalena di emozioni: ospiti avanti 8 a 6, poi ancora 16 a 14, con coach Massimo Lotta costretto a chiamare ben due time-out per cercare di invertire la tendenza. Due schiacciate della Fuino riportavano l'Erbavoglio avanti 17 a 16, e il vantaggio cresceva ancora fino al 22 a 19, ma proprio quando il 2-0 sembrava a portata di mano, accadeva l'imprevedibile: gli attacchi acquesi si facevano meno preci-si, e il Giaveno approfittava del momento per rimontare e vincere il secondo set 25 a

A questo punto, era chiara per tutti l'importanza che il terzo set avrebbe assunto sull'inerzia della partita. Vincere quel parziale era fondamentale, e entrambe le squadre producevano il massimo sforzo. Era un nuovo, este-nuante punto a punto, fino al 15 a 15, quando emergeva il maggior tasso tecnico dell'attacco acquese. Guidate dalla lucida regia della Gollo, gli attacchi di Fuino e Linda Cazzola andavano ripetutamente a segno, e l'Erbavoglio si aggiudicava il set per 25 a 19. Stanche e sfiduciate, le ragazze torinesi cedevano di schianto e il quarto set non aveva storia, con l'Erbavoglio vittoriosa per 25 a 14, ma la serata non era ancora finita: da alcuni spettatori, in collegamento telefonico con Novi, giungeva la notizia che le acerrime rivali dell'Aedes erano costrette al tie-break dalla Plastipol Ovada, e vedevano così aumentare di un punto il loro divario in classifica. Stanco, ma felice, a fine gara, coa-ch Lotta, che per tutta la durata della partita era rimasto in piedi, a bordo campo, a incitare le sue ragazze: "È stata una bella partita, che abbiamo giocato bene, contro un avversario che in difesa si è dimostrato ancora più forte di quanto potessimo immaginare. È una vittoria che ci dà morale in vista del prossimo confronto, che mi aspetto du-

rissimo". In effetti, il calendario riserva alle acquesi un match cru-ciale, sull'inospitale campo della Fortitudo Chivasso: un terreno ostico ed ostile, sul quale, in passato, altre squadre si sono addirittura ritrovate a sfiorare lo scontro fisico: per vincere occorreranno ner-

vi saldi e grande carattere. Formazione Erbavoglio Acqui: Gollo, Guidobono, Linda Cazzola, Rapetti, Valanzano; Francabandiera libero; Utilizzate anche: Rossi e Genovese. Coach: Lotta, (ass. coach: Foglino).

Massimo Prosperi

G.S. Acqui Volley

# Ragazze della Pizzeria Napoli vanno in testa alla classifica

Acqui Terme. Ancora una vittoria facile per le ragazze della Pizzeria Napoli che domenica sera, 9 gennaio, hanno avuto ragione della Cremeria Portici Novi per tre a zero nonostante le numerose assenze per l'in-fluenza, balzando così a pari punti con Casale e Villanova alla guida della classifica alla quarta giornata.

In campo senza libero, con la Agazzi costretta a letto e con la Sciutto che ancora una volta ha dovuto giocare fuori ruolo al centro per l'assenza anche della Gaglione K. e della Arione, le termali hanno mostrato comunque di essere nettamente superiori alle più vecchie avversarie. Più forti in battuta e in attacco, le acquesi hanno sempre tenuto le redini del gioco. Oltre ad una Trombelli in ottima forma a detta del mister il fatto più positivo della gara è stato che le acquesi hanno saputo vincere seppure a tratti si sono trovate con le avversarie alle calcagna o anche davanti di qualche pun-

. Sempre di più si sta configurando una formazione mediamente molto giovane che della squadra reduce dalla serie D ha ben poco, anzi ha solo la Vi-sconti e la Montani, dopo che la Trombelli è passata dalla regia all'attacco.

Più di metà del team infatti arriva dal giovanile a cominciare dalle due classi 1990 sempre in campo domenica sera Sciutto e Gaglione J.

Ora il Pozzolo attende le termali per venerdì sera, 14 gennaio, mentre per le prossime settimane sono previste due ga-re al vertice contro Gavi e PGS

Formazione: Marenco (P), Visconti (C), Sciutto G. (C), Gaglione J. (S), Lovisi (S), Montani (S), Trombelli (O), Gotta (O), Zaccone. L'under 15 Unipol vince faci-

le a Valenza

Con la vittoria di sabato 8 gennaio a Valenza (3 a 0), le giovani della Unipol guidate da Marenco si sono confermate squadra da battere ad un incontro dal giro di boa della regular season del campionato under 15. Ancora una vittoria facile, ottenuta per tre a zero senza il minimo problema pur senza una prestazione brillante. Fra le ragazze, prive di Colla per l'influenza e con la Ivaldi al rientro dopo 15 giorni di stop, è da segnalare la buona presta-zione delle giovane Ariano im-piegata al centro e Villare in ragia e come opposta.

Ma sarà la prossima gara quella che potrà o meno consacrare il team come leader del girone dopo l'andata, la gara contro le rivali di sempre Junior Casale che si giocherà il 22 gennaio fra le mura della Battisti. Benchè non determinante ai fini del raggiungimento della final four, la partita dovrebbe essere la prima vera prova per le ragazze bianco-blu, dopo una serie di gare facili per il loro li-

Formazione: Tardito (P), Talice (C), Sciutto G. (S), Gaglio-ne J. (S), Ivaldi (C), Ghignone (O), Villare (P), Ariano (C). Buono l'esordio per il Super-

minivolley - Ottica Invista Esordio stagionale incorag-

giante per le giovanissime di Chiara Visconti che quest'anno prendono parte, con mediamente due anni di anticipo, al Superminivolley Tour. In pieno accordo con la scuola termale, le cucciole del '94, infatti, sono scese in campo a Tortona in-



Il team del Superminivolley.

sieme alle compagne ed alle avversarie più vecchie di uno o due anni nella tappa del campionato 4 contro 4 portando a casa numerosi risultati. Ma la soddisfazione, oltre che dai risultati, è stata per la giovane allenatrice il vedere che il suo gruppo è stato quello che probabilmente aveva il livello medio

più alto rispetto alle società presenti. Il Minivolley team - Essedì Verniciature ottimo a Tortona

Ottimi risultati per la seconda uscita stagionale del minivolley team di Diana Cheosoiu che ha disputato un'ottima tappa con le cinque squadre iscritte, delle quali ben 4 hanno raggiunto la zona punti e una ha raggiunto la finalina. Ora il gruppo prosegue con i suoi tre allenamenti settimanali in vista della prossima uscita prevista per il 23 gennaio a Novi.

### **Trofeo Province di volley**



La selezione provinciale maschile.

Acqui Terme. Domenica 9 gennaio la Selezione femminile under 14 di Lotta e Ferrari ha disputato (e vinto) il triangolare al PalaCima di Alessandria con le formazioni under 17 di Gavi Volley (2-1) e Crisci Pozzolo (3-0) e mercoledì 12 si è ritrovata alla Palestra del Liceo Scientifico di Alessandria per l'ultima seduta di allenamento.

La squadra maschile under 15 di Barbegalata, Crotti e Borndolin (si tratta di una formazione comprendente anche atleti della provincia di Asti) si è allenata lunedì ad Ovada e proprio alla vigilia del Trofeo delle Province, sabato 15 gennaio si riunirà an-cora ad Occimiano per la rifinitura. Poi sarà il campo a parlare ed anche se il compito delle due formazioni è molto difficile cercheranno di ottenere lusinghieri risultati.

Le prime gare sono fissate per le 9.30, quella maschile, e per le 10, quella femminile, di domenica 16. Formule diverse tra i due settori: nel femminile si giocheranno gare ad eliminazione diretta con Alessandria che dovrà affrontare subito la temibile Vercelli. Chi vincerà questa sfida approderà in semifinale per affrontare le padrone di casa del Cuneo. Chi perderà tra Alessandria e Vercelli giocherà un girone di consolazione per le

posizioni dal 5º al 7º posto. Nel maschile si giocherà invece un girone all'italiana con debutto di Alessandria contro la corazzata di Torino poi in successione Biella/Vercelli, Cuneo per terminare contro Novara. Tutte le squadre si riuniranno quindi alla Sporta-rea di Borgo San Giuseppe a Cuneo per le premiazioni ufficiali previste intorno alle 18.30. Questa la composizione delle due Rappresentative: maschile: Matteo Piano e Nicola Lubrano (Asti Grande Volley), Andrei Balan (GS Acqui), Malcolm Bisio e Davide Deluigi (Plastipol Ovada), Simone Bottazzi, Marco Carbo-ne, Alessandro Riccio e Ales-sandro Loguercio (Derthona), Alberto Bianco, Walter Romeo e Matteo Ponzano (AS Novi), Davide Bergo (Fortitu-

do Occimiano).
Femminile: Eleonora Ferraris, Sara Bodiglio, Benedetta
Bertiglia, Jessica Vesco, Federica Bellingeri, Francesca Arditi ed Elisa Deconti (Junior Casale), Chiara Ferrari (Plastipol Óvada), Letizia Camera (Sporting Acqui), Laura Qua-gliozzi (Novi Pallavolo), Francesca Catasti e Simona Di Cianni (PGS Vela), *Virginia* Tardito è Silvia Talice (GS Acqui) e Annalisa Bissone (Pall.

### Le classifiche del volley

Per lasciare spazio agli allenamenti delle Selezioni provinciali si è giocato solo nei campionati di Eccellenza, Prima Divisione Femminile, un-der 14 maschile ed alcuni recuperi.

Prima Divisione Eccellenza

Risultati: Gs Acqui Pizze-ria Napoli - Cremeria Portici Novi 3-0, Gavi Volley - Crisci Volley Pozzolo rinviata, C.I.T. Novi Pallavolo - Pgs Fortitudo Occimiano rinviata, Pro Molare - Pgs Vela Alessandria gio-cata il 12/01, Villanova Volley - Pgs Ardor Casale 3-0, Gs Quattrovalli AL - Visgel Surgelati Acqui rinviata.

Classifica: Villanova Volley 13; *Gs Acqui Pizzeria Napoli* 10; *Pro Molare* 9; Gavi Volley 7; Pgs Ardor Casale, Cremeria Portici Novi 6; Gs Quattrovalli AL 5; C.I.T. Novi Pallavolo 4; Crisci Volley Pozzolo, Pgs Vela Alessandria 3; Visgel Surgelati Acqui, Pgs Fortitudo Occimiano 0.

**Prima Divisione Femminile** 

Risultati: Plastipol Ovada -Junior Mix Euromác, Gavi Volley - Tavelli Costruzioni Novi, Crisci Volley Pozzolo - *Gs Acqui Jonathan* giocate il 13/01; Dream Volleu Fubine - Pallavolo Valenza 3-2, AP Stazzanese - Pro Molare 0-3.

Classifica: Pallavolo Valenza 10; Junior Mix Euromac, Crisci Volley Pozzolo 9: Gavi Volley 8: Pro Molare 7: Plastipol Ovada 4; Dream Volleu Fubine, Nuova Tirrena Rombi Acqui, AP Stazzanese 3; Gs Acqui Jonathan 1; Tavelli Costruzioni Novi 0

**Under 17 Femminile** 

Girone A

Classifica: Junior Casale 15; Pgs Vela Alessandria, Gs Acqui Bennardo Alimentari 8; Pgs Fortitudo Occimiano 6;

Pgs Ardor Casale, Ads. Pallavolo Valenza 4. Girone B

Risultati: Derthona Volley - Crisci Volley Pozzolo giocata il 12/01, Gavi Volley - Chicca Acconciature Acqui rinviata, Aedes Novi - Plastipol Ovada

Classifica: Plastipol Ovada 14; Gavi Volley 12; Crisci Volley Pozzolo, Aedes Novi 9; Chicca Acconciature Acqui 4;

Derthona Volley 0. Under 15 Femminile

Classifica: Gs Acqui Uni-pol, Junior Casale Volley A 12; Pgs Fortitudo Occimiano 6; Pallavolo Valenza, Pgs Ardor Casale 3; Gs Quattrovalli Alessandria 0.

Girone B Classifica: Junior Volley Casale B, Pgs Vela Alessan-dria, Pol. Pro Molare 12; Crisci Volley Pozzolo 6; Tavelli Costruzioni Novi, *Plastipol* Ovada 3; Derthona Volley 0. Under 14 Maschile

Risultati: AS Novi Pallavolo - Pgs Fortitudo Occimiano 3-0, Asti Grande Volley - Gs Acqui Volley 3-1, Derthona Volley - Erbavoglio Asti Rig

Classifica: AS Novi Pallavolo 12; Asti Grande Volley 9; Gs Acqui Volley 6; Erbavoglio Asti Rig 3; Plastipol Ovada 2; Derthona Volley 1; Pgs Fortitudo Occimiano 0.

**Under 14 Femminile** 

Girone A

Classifica: US Junior Volley Casale A 6; Jo.Ma Sport Sporting Acqui, Tavelli Novi 3; AP Stazzanese, Gavi Volley 0. Girone B

Classifica: Pallavolo Valenza, *Gs Acqui Volley*, Asti Volley, *ASD Volley Canelli* 3; Pgs Vela Alessandria, US Junior Volley B 0.



**L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005 **SPORT** 

Pallapugno

# Tra i premiati del balôn anche il nostro giornale



Campioni e giornalisti.

Quasi un centinaio di partecipanti a quella che possiamo definire come la prima festa del balon di questo 2005: tanti erano ad Alassio, in occasione della consegna degli atte-stati di benemerenza sportiva che il consigliere federale Rinaldo Muratore ha voluto predisporre per premiare i collaboratori degli arbitri (i segna-cacce), i grandi protagonisti di "Pais cuntra Pais", ma anche giornalisti e addetti stampa. La giornata si è aperta con un giro turistico per le vie di Alassio, quindi la nutrita comitiva si è trasferita presso la bocciofila locale, dove si è svolto il pranzo a base di pesce e quindi le premiazioni. Tanti i protagonisti presenti ad iniziare dal ct della Nazionale Sergio Corino, quindi i grandi campioni del recente passato come Felice Bertola, Dodo Rosso e Riccardo Aicardi che ha appeso le "fasce" al chiodo e da quest'anno seguirà le attività giovanili della Pro Pieve; poi Bep-pe Corino, Sardo, Muratore. Tra i dirigenti il presidente dell'Albese ed il cavalier Traversa presidente della Pro Spigno. Pro Spigno che era rappresentata anche da Pierino Borreani, mitico "segnacacce" al comunale di corso Roma.

Un riconoscimento è stato consegnato anche al nostro



Il Commendator Muratore consegna il premio.

giornale per l'impegno con il quale la redazione sportiva ha lavorato per divulgare e promuovere l'attività pallona-

### Corso per arbitri di pallapugno

A partire da metà febbraio, l'Anape - l'attivissima associazione degli arbitri di pallapugno - organizza un corso per aspiranti arbitri; pertanto, tutti coloro che desiderano vestire la casacca di direttore di gara ne avranno la possibilità, potendo contare anche sulla grande competenza e disponibilità dei bravi componenti del Direttivo dell'Anape: in primo luogo il presidente Bruno Cravanzola, ma anche il designatore unico Piero Marello, gli in-dimenticati direttori di gara Buffa, Sassone, Viglione e tanti altri ancora. Per informazioni ed iscrizioni (il corso è assolutamente gratuito), si può telefonare a Piero Marello 328 1614036 (zona Alba), oppure a Gianni Viglione 328 7242611 (zona Cuneo), oppure a Federico Matta 335 6153442 (zona Mondovì). Pallapugno giovanile

# Prima selezione della Nazionale Azzurra



In vista del Torneo Internazionale Giovanile di Fronton, che sarà organizzato a Mau-beuge ed Hasnon - sotto l'egida della CIJB - dalla Federazione Francese i prossimi 12 e 13 marzo, il tecnico del-

la Fipap, Sergio Corino, ha diramato negli scorsi giorni le convocazioni per la prima selezione della Nazionale Azzurra: le categorie interessate dal Torneo (al quale pren-deranno parte, oltre ai padro-

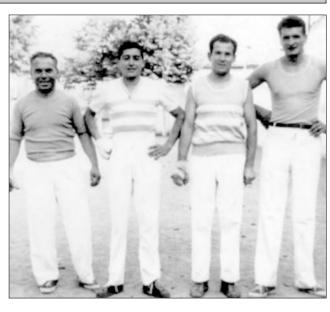
ni di casa della Francia, anche Olanda, Belgio e Spagna) saranno tre, vale a dire Under 13, Under 16 e Under

Nella foto i convocati dal

### Foto storiche del balôn

Dopo le attenzioni rivolte nello scorso numero ad una squadra valbormidese che praticava i campionati di "prima categoria" (l'attuale serie A) neğli annı Settanta, ritorniamo ad una quadretta dal profilo esclusiva-mente acquese. Con questa fotografia il dottor Nino Piana rivisita gli anni Cinquanta e lo fa approdando ancora una volta da "Quin-to", il leggendario sferisterio di via Berlingeri dove, in quegli anni, si giocava più di una partita al giorno ed ogni partita era un'avventura sportiva. Si giocava per scommettere, allora molto, e si giocava per il campionato. In terza categoria, nel 1955, la quadretta di "Quinto" arrivò alla finalissima perdendo contro l'EDA di Torino che era guidata da Quaglia con Bussolino da "spaĬla".

Nella foto, scattata nello sferisterio di casa, la for-



mazione acquese che disputò la finalissima: da sinistra Ivaldi Renzo, un giovanissimo Piero Gallianio

Renzo Maino e Cesare Da Bormida detto "Cele" o "Ce-

### Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FERIALI GIORNI I											
ARRIVI PARTENZE							ARRIVI PARTENZE				
7.03 8.53 <sup>2)</sup> 12.08 14.08 16.58 <sup>2)</sup> 18.58 <sup>9)</sup> 21.13 <sup>2)</sup>	7.36 9.31 13.13 14.58 <sup>2)</sup> 17.13 19.56 22.23 <sup>2)</sup>	7.45 <sup>2)</sup> 11.43 <sup>2)</sup> 13.13 <sup>2)</sup> 15.58 <sup>2)</sup> 18.08 20.53 <sup>8)</sup>	5.35 <sup>2)</sup> 7.10 8.30 <sup>2)</sup> 12.45 <sup>2)</sup> 15.10 17.10 <sup>2)</sup> 19.40 <sup>2)</sup>	6.22 7.30 <sup>2)</sup> 9.46 13.15 <sup>2)</sup> 15.44 18.18 20.50 <sup>2)</sup>	7.00 <sup>2)</sup> 7.44 12.00 <sup>2)</sup> 13.19 16.10 <sup>2)</sup> 18.40 <sup>8)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 12,08 16.41 18.58 <sup>2)</sup>	9.31 13.13 18.08 19.56	7.05 13.19 17.10 <sup>2)</sup> 19.57	9.46 14.59 17.26	
6.21 13.09 <sup>4)</sup> 18.06	7.37 <sup>4)</sup> 15.00 19.37	9.44 15.43 20.40 <sup>3)</sup>	6.00 9.32 14.10 19.59	7.04 12.09 17.14 <sup>3)</sup>	8.01 <sup>4)</sup> 13.14 18.18 <sup>4)</sup>	SAVONA	9.44 14.57 19.37	13.09 <sup>3)</sup> 17.25 19.48	6.00 9.32 13.14 19.59	7.20 12.09 16.42	
7.31 11.40 <sup>3)</sup> 15.36 19.02 21.58	8.35 13.43 16.56 19.38 <sup>3)</sup> 1.40 <sup>1)</sup>	10.11 14.37 18.18 <sup>3)</sup> 20.37	4.05 <sup>1)</sup> 7.03 10.24 14.15 18.19	5.25 7.41 12.17 15.37 20.47	6.13 8.51 <sup>3)</sup> 13.23 17.17	GENOVA	7.26 10.22 <sup>5)</sup> 13.21 <sup>5)</sup> 15.51 19.02 22.04	8.51 11.51 14.51 17.21 20.25 <sup>5)</sup> 1.40 <sup>1)</sup>	4.05 <sup>1)</sup> 7.38 <sup>4)</sup> 10.38 <sup>4)</sup> 13.34 17.41 <sup>4)</sup> 20.47	6.02 9.00 12.01 16.01 19.06	
7.30 12.03 15.54 <sup>10)</sup> 18.03 <sup>3)</sup> 20.16 <sup>6)</sup>	8.42 13.37 16.42 <sup>3)</sup> 19.27 <sup>3)</sup> 20.39 <sup>3)</sup>	10.17 <sup>5)</sup> 15.05 17.54 <sup>10)</sup> 19.52 <sup>10)</sup> 21.49 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup> 7.02 <sup>7)</sup> 11,15 <sup>5)</sup> 16.00 18.16 <sup>3)</sup>	6.05 7.45 12.45 17.18 <sup>3)</sup> 19.52 <sup>3)</sup>	6.40 8.54 13.48 18.00 <sup>10)</sup>	ASTI	9.54 15.54 19.52	13.54 17.54 <b>formazi</b>	8.00 14.00 18.00 <b>oni ora</b>	11.40 16.00 rio	

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

### tel. **892021**

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

### Il calendario 2005 del Club Alpino Italiano

### SCI DI FONDO

16 gennaio - Promenado Valle Stura 50 km TL; Marciabianca Enego 50 km TL. 30 gennaio - Marcialonga Moena 70 km TL.

13 febbraio - Marcia Gran Paradiso Cogne 45 km TC. Corso di fuoripista per sci e snowboard con esercitazioni pratiche sull'utilizzo di arva e autosoccorso, docente: Mar-

### co Chierici - Însa Inv. **ESCURSIONI CON LE CIA-**SPOLE

22 - 23 gennaio - Sambu-

13 febbraio - Rifugio Crete Seche.

6 marzo - Rifugio Livio ESCURSIONISMO

*16 gennaio* - Albenga -Alassio - Albenga. 6 febbraio - Entroterra di

Arenzano.

27 febbraio - da Ventimiglia a Dolceacqua (in collabora-

zione con il C.A.I. di Ovada). 20 marzo - Lungo il sentiero dell'Ingegnere (Arenza-

no). 10 aprile - Giro delle Cin-

8 maggio - Vara inf. - monte Rama - monte Argentea. 22 maggio - l'Anello del monte Faiè (Lago Maggio-

re).
11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini.

Approximate Monte Frisson

26 giugno - Monte Frisson (2637 m). 17 luglio - Monte Thabor

(3181 m).

31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.

27 - 28 agosto - Rocca la

Meja (2831 m). 4 settembre - Cimaferle:

sulle strade di Nanni Zunino. 11 settembre - Mont Taou

Blanc 83438 m). 25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira).

9 ottobre - Monte Chaber-

ton (3136 m). 30 ottobre - Intorno al Ca-stello della Pietra.

13 novembre - da Acqua-santa a Costa di Sestri.

11 dicembre - Tra boschi e

vigneti a Sessame. AĽPINISMO 2 - 3 luglio - Traversata

punta Helbronner - refuge des\_cosmiques mont Blanc du Tacul

24 luglio - Cime della Maldecia - via normale.

Altri appuntamenti 25 marzo - serata auguri di

Pasqua. 22 ottobre - cena sociale. 23 dicembre - serata au-

guri di Natale. La sede sociale C.A.I., si-

ta in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Di fronte alla zona industriale della Rebba

# Il distributore "Esso" va in via Molare

Ovada. In piazza Castello è sempre presente il distributore di carburante della "Esso", malgrado avesse dovuto cessare l'attività fin dal 31 dicembre 2003, essendo l'ultimo impianto ubicato sul suolo pub-

Ma dopo una prima proroga di sei mesi concessa dalla Giunta Comunale, di fatto ne sono seguite altre ed ora il problema dovrebbe essere finalmente sulla strada della soluzione.

Ad intralciare i programmi, sarebbero state disposizioni regionali che hanno imposto particolari caratteristiche all'area di via Molare sulla Ex -Statale 456 del Turchino, dove la società Esso ha appunto previsto di realizzare il nuovo impianto.

Come è noto di fronte alla prevista chiusura del distributore di piazza Castello ed alla necessità di trovare un'altra area idonea allo scopo il Comune aveva anticipato una variante strutturale al piano regolatore per destinare territori in fregio alle zone agricole e all'interno delle aree produttive proprio per favorire la installazione di distributori di carburante. Con questa possi-bilità la società Esso ha individuato un sito funzionale proprio di fronte alla nascente zona industriale della Rebba dove verrà realizzata un servizio di tipo moderno comple-tamente attrezzato.

La scelta del nuovo impianto oltre lasciare il suolo pubblico è destinata a dare un'im-



Piazza Castello.

portante risposta alle esigenze di servizio che sono presenti in un'ampia zona, in quanto nei territori dei comuni vicini non ci sono più benzinai. Intanto la rimozione del distributore permetterà all'Amministrazione di portare avanti il suo programma di ri-qualificazione urbana che ha già interessato buona parte delle strade e piazze del centro e fra queste è prevista anche piazza Castello.

Anche se non sarebbe sta-to ancora ipotizzato un pro-getto definitivo a riguardo, ci sarebbe l'intenzione di realizzare opere adatte a creare il miglior impatto visivo proprio all'ingresso della città e del centro storico, non escludendo la possibilità di ripristinare le strutture originali esistenti prima del distributore,

compresa la ricostruzione del primo tratto di scalinata come un tempo.

tempo.

"G. Saragat"

Ovada. Sabato 15 alla Log-

gia alle ore 17 presentazione

del libro "Giuseppe Saragat"

L'autore, noto ai lettori per-chè Sindaco di Castelletto, ha già pubblicato "Giuseppe Ro-mita", è tra i collaboratori del

volume "I deputati piemontesi all'Assemblea Costituente"

autore di alcune voci per il Di-

zionario del Fascismo. Colla-bora con le riviste "Italianieu-ropei", "Le nuove ragioni del

socialismo" "Quaderno di Sto-

Il nuovo volume presenta l'intera vicenda autobiografica dello statista, socialista demo-

cratico, artefice della svolta di

Palazzo Barberini, il luogo

simbolo della scissione del

Partito Socialista nei primi giorni del 1947. La scissione dal partito co-munista portò alla nascita di

un piccolo partito che avreb-

be avuto un ruolo nello

schieramento moderato e

nello scontro politico tra le

varie correnti socialiste del

di Federico

di Federico Fornaro.

ria Contemporanea"

Fornaro

### Festa alla Croce Verde Ovadese

### **Benedizione** automedica e scoprimento della lapide



Padre Guglielmo benedice l'ambulanza.



Il gruppo della Croce Verde Ovadese alla santa messa.

# Il 2005 si apre nel segno

È Martina Ferlisi la prima nata

della femminilità



Ovada. Fiocco rosa in città per il primo nato del nuovo anno. I genitori della prima nata dell'Ospedale "San Giacomo" di Novi Ligure, sono di Ovada. Infatti alle ore 19,05 del 2 gennaio 2005, presso il reparto Ostetricia veniva alla luce Martina Ferlisi.

La femminuccia che ha raggiunto con la mamma, ľa scorsa settimana la casa di Via Lung'Orba Mazzini, pesa-va 3,140 chilogrammi.

Si tratta di una famiglia molto conosciuta in città: la mamma è Nadia Tagliafico,

35 anni, di professione operaia, mentre il papà, Massimo Ferlisi, 33 anni, svolge l'atti-vità di artigiano. Un 2005 che si è aperto all'insegna della femminilità e questo evento non può che essere beneaugurante per il nuovo anno.

Una piccola curiosità: nel 2004 bisognava attendere il 7 e l'11 gennaio per i primi due maschietti: Nedo di Tagliolo e Cristian di Ovada. Quest'anno, dopo i botti di San Silvestro, si è dovuto attendere solo 43 ore è il primo nato era ovadese. Buon segno.

**Ovada.** La città si è stretta attorno alla Pubblica Assi-stenza Croce Verde in occasione del 59° Anniversario di Fondazione.

Un gruppo di militi con a capo il Presidente Cav. Gasti, ex presidenti della Pubblica Assistenza e per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Oddone, il vice Piana, l'Assessore Caneva e il Consigliere Esposito hanno parte-cipato alla S.Messa celebrata presso gli Scolopi. Durante l'omelia Padre

Ugo prendendo lo spunto dalla festa del Battesimo di Gesù ha auspicato quanto sia importante donarsi agli altri, ritagliare un momento della giornata al servizio.

Conclusa la cerimonia, il

corteo ha percorso a piedi con la barella a mano per raggiungere la sede di Via Lung'Orba Mazzini. Qui si è proceduto alla benedizione ad opera di Padre Guglielmo della nuova automedica, acquistata con il ricavato dei week - end, quindi il taglio del nastro è stato effettuato da Roberto Sciutto, un milite reduce da un infortunio sul lavoro, costretto a vivere su una sedia a rotelle ed accolto con tanto



Cesare Aloisio scopre la la-

entusiasmo dal sodalizio e dal presidente Gasti.

Infine il momento più emozionante della giornata, quando Cesare Aloisio, uno dei soci fondatori della Croce Verde ancora in vita, ha proceduto allo scoprimento della lapide. "Ci stiamo preparando al

sessantesimo - ha affermato il Presidente Gasti - con una serie di iniziative e sarà una grande festa".

### Riduzioni sanzioni per versamento tardivo I.C.I.

Ovada. Il capo servizio Tributi, Mauro Grosso, ricorda che i contribuenti che non siano riusciti a versare il saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) entro la scadenza del 20.12.04, onde evitare l'automatica applicazione della sanzione del 30% dell'importo versato anche con un solo giorno di ritardo, possono usufruire della procedura del "Ravvedimento operoso" consistente nel versare, entro il 20 gennaio 2005, la somma dovuta maggiorata del 3,75% e degli interessi legali del 2,5% annuo (calcolati per i giorni di effettivo ritardo.) Il bollettino completo di tutti i dati anagrafici richiesti, dovrà essere compilato riportando nella parte sottostante la scritta "Importi riferiti A", gli stessi importi che sarebbero stati indicati se il pagamento fosse stato effettuato entro il termine previsto. Dovrà essere barrata la casella "Ravvedimento" e l'importo da riportare nella parte in alto del bollettino dovrà essere quello comprensivo dell'imposta dovuta, della sanzione ridotta e degli interessi maturati. L'avvenuto utilizzo della procedura del ravvedimento operoso dovrà essere comunicata per iscritto, allegando fotocopia del bollettino tardivamente versato, all'Ufficio tributi del Comune che resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

### Aperto sportello per gli immigrati

Ovada. A partire dal 17 gennaio presso la Camera del Lavoro, in via Cavanna, verrà attivato un nuovo servizio per l'assistenza ai lavoratori e alle famiglie degli immigrati. Il servizio di assistenza verrà svolto da Vittoria Tasca, che

sarà a disposizione tutti i lunedì dalle ore 17 alle ore 18.

### Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco. Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224. Autopompe: Agip Via Gramsci e Agip Via Voltri Carabinieri: 112

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 -17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Don Giorgio traccia il bilancio del 2004

### Comunità parrocchiale sensibile per il maremoto

Ovada. Gli ultimi giorni dell'anno appena passato sono stati caratterizzati dall'ecatombe del maremoto nel Sud Est Asiatico e la sensibilità degli Ovadesi non è mancata ai ripetuti appelli: nelle celebrazioni delle S. Messe del 31 dicembre e del 1º gennaio sono stati raccolti, nelle varie Chiese, 4413 euro che saranno inviati alla Caritas nazionale che poi li trasmet-terà a quella internazionale per le diverse necessità. Vi è ancora una cassetta "Pro maremoto" nella Parrocchia ove destinare la propria offerta.

Nella celebrazione del 31 S. Messa di Ringraziamento e recita del Te Deum, si è ringraziato il Signore per l'anno trascorso anche nella particolare situazione che stiamo

Il parroco Don Giorgio Santi ha puntualizzato "In ogni situazione c'è Dio e la vita deve essere aperta all'eternità". Si è poi soffermato sulle diverse motivazioni per ringraziare: "A livello diocesano il Millenario di S. Guido ci ha aiutato a riscoprire questa figura di Santo e ci ha fatto sentire più Diocesi; la lettera pastorale di Mons. Micchiardi sull'impegno dei laici nella Chiesa e nel mondo ci offre la possibilità di vivere con responsabilità e maturità il nostro cammino fra gli uomini. La tematica sarà ulteriormente approfondita nella catechesi quaresimale ove saranno espresse anche

le esperienze di laici impe-

Nella vita parrocchiale diversi gli avvenimenti: la visita pastorale di S. E. Mons. Micchiardi dal 29 febbraio al 14 marzo ove abbiamo scoperto un Pastore attento, vicino ai suoi fedeli e che ha affidato alla nostra Parrocchia lo slogan della riscoperta della misšionarietà in ogni luogo, dell'educazione e ad una mentalità aperta e generosa verso gli altri; sono ricorsi poi il decimo anniversario del santuario di S. Paolo della Croce con diverse iniziative, i dieci anni della presenza dei centri di ascolto e i 250 anni della fondazione della Congregazione delle Madri Pie.

Dall'anagrafe parrocchiale 56 sono stati i Battesimi di cui 53 in Ovada e 3 a Costa, 86 (35 all'Assunta e 49 al S. Paolo, e 2 a Costa) le Prime Co-munioni, 80 le Cresime (37 all'Assunta e 33 al S. Paolo, 9 a Costa. Tra essi 12 adulti e altri due sono stati cresimati in Cattedrale ad Acqui); 26 i matrimoni celebrati di cui 23 in Parrocchia e 3 a Costa, anche se sono state effettuate 35 pratiche di matrimonio più 9 venute da altre Parrocchie; infine 153 sono i funerali di cui 7 celebrati a Costa.

Il nostro impegno nella carità non deve venire meno e questi tragici eventi devono sensibilizzarci ad una comunione vera e fraterna".

34 L'ANCORA OVADA

Ci scrive il Dott. Nino Piana

# "L'ospedale civile come patrimonio neutrale"

**Ovada.** Ci scrive il Dott. Nino Piana: "La recente scomparsa del prof. Vincenzo Genocchio ha suscitato una vasta e sentita reazione di cordoglio e di rimpianto.

Indubbiamente Genocchio è stato una figura di tutto rilievo nel panorama politico ovadese, le sua fama e popolarità hanno travalicato i confini locali. È stato un protagonista indiscusso dal grande carisma nell'ambito della corrente politica che rappresentava, sulla scia dell'allora vigente regime nazionale.

Giustappunto, è stato un autorevole rappresentante di un preciso partito governativo e di un sistema di potere, che le successive circostanze storiche hanno travolto, ridimensionando il primo e mettendo in luce le storture e le iniquità del secondo, a seguito delle ben note e ancor fresche poco edificanti vicende giudiziarie, le quali hanno determinato una vera e propria rivoluzione politica in Italia. Quella rivoluzione di cui constatiamo ancora oggi gli effetti e le ripercussioni. Di

conseguenza, non poche sono le perplessità riguardo alcune proposte di intitolare al prof. Genocchio qualche via ad Ovada, se non anche l'Ospedale Civile.

Certamente egli ha contribuito in maniera determinante alla nascita del nuovo benemerito nosocomio ovadese, ma altrettanto sicuramente non è stato il solo, anzi, se ben ricordo, vi fu una vera e propria partecipazione generale da parte di innumerevoli personalità (non spetta a me citarle) e da parte, soprattutto, di tutti i Comuni della zona, e non solo, con la pepulazione in primo piano.

popolazione in primo piano.
Forse sarebbe più opportuno, e più decoroso alla memoria del prof. Genocchio, lasciare che almeno l'Ospedale di Ovada luogo di dolore e sofferenza, rimanesse un patrimonio neutrale e che qualunque cittadino e fruitore potesse sentirlo ed amarlo come bene comune, senza caricarlo di particolari riferimenti politici".

Nino Piana

Ci scrive Salvatore Calì, di "L'altra Ovada"

### "Si fa presto a dire ... la zone pedonali"

**Ovada.** "Ultimamente si discute se fare zone pedonali o zone traffico limitato.

D'altronde questa è la tendenza politica amministrativa della Giunta Oddone assecondata anche da altri che a parole non fanno parte della maggioranza, ma nei fatti.

Ritengo che a priori tutti vorrebbero una città a misura d'uomo, liberi di passeggiare con il proprio cane per il centro storico senza farsi pestare i piedi dalle gomme delle auto, liberi di osservare le vetrine

Qualcuno propone proprie ricette su come risolvere i posteggi dei residenti dimenticandosi delle necessità che hanno gli acquirenti dei negozi, in particolare gli anziani che per portare una borsa della spesa devono farsi centinaia di metri a piedi sotto le avversità delle stagioni.

Sulla carta i vari progetti non fanno una grinza, il problema è tramutarli in realtà, chi é contro le zone pedonal troppo spesso è accusato di non amare la propria città, ma è proprio così? ...con che criterio si pensa di chiudere via S. Paolo impedendo l'accesso a piazza Garibaldi e piazza S. Domenico che sono rimaste l'unica opportunità seria di posteggiare nei pressi del centro storico? Il Comune è orientato, appena sarà completato il parcheggio "scempio" della Pesa, ad optare per tutto ciò.

Forse sarà la scelta vincente per risollevare le sorti di alcuni negozi o sarà il colpo letale per chi è già in difficoltà, ai posteri l'ardua sentenza. Si dice che in questi anni i posteggi sono aumentati omettendo di quantificare quelli che sono spariti, quelli che non si saranno più e quelli che sono divenuti a pagamento. Io credo che fino a quando non si garantiranno dei posteggi a sufficienza adiacenti al centro storico,

non a pagamento e sorvegliati da telecamere consentendo l'accesso a chi deve ritirare ad esempio un pacco ingombrante, assicurando ai residenti le dovute agevolazioni, magari con i controlli da parte dei solerti vigili nei confronti anche di chi inneggia all'attuazione delle ZTL, ma poi in barba ai divieti, si sente libero di posteggiare ad esempio in piazza Cereseto, si potrà pensare ad un progetto serio sul problema zone pedonali, ascoltando anche i suggerimenti e le soluzioni proposte dai residenti e commercianti del centro storico in uno dei tanti incontri di zona già previsti nel programma dell'assessore alla Partecipazione.

sore alla Partecipazione.

Attualmente ritengo che non esistano le condizioni per attuare nuove zone pedonali o zone a traffico limitato. In teoria si vuol affrontare un problema, in pratica si rischia come al solito di crearne altri."

S. Calì

capogruppo "Altra Ovada"

### Si gira un film

Ovada. "Ciak, si gira". La prossima settimana la nostra città è pronta ad accogliere attori, tecnici, aiuti cameramen e tutti coloro che ruotano attorno alla realizzazione di un film. Stiamo parlando del lavoro del regista rocchese Fausto Paravidino che con tutta la troupe sarà impegnato nella zona del centro storico, e a Rocca Grimalda. Il tema, quanto mai attuale, tratta problemi dei giovani d'oggi che si incontrano scambiandosi opinioni. Un primo successo è già stato realizzato: tutti gli alberghi della città, compreso l'ostello del Geirino, sono stati prenotati.

Il resto verrà lasciato all'attenzione del pubblico ansioso di conoscere il lavoro di un concittadino.

### Presentatore "l'Ovadese dell'anno" Puddu

# Tombola di Natale alla Protezione Civile



Le befane, Puddu e amici della Pro Loco alla tombola

Ovada. Ben 1.057 Euro sono stati raccolti in occasione della Tombola di Natale e, detratte le spese, il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Protezione Civile.

La manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato al Teatro Splendor ha registrato il tutto esaurito grazie all'impeccabile e goliardica presentazione dell'Ovadese dell'Anno 2004 "Puddu" Ferrari, l'intrattenimento musicale del "Carlo Felice", la simpatica presenza di quattro "befane" e il momento più gustoso con l'offerta ai presenti di panettone, vino e panini col salame.

Ricchi e belli i premi messi in palio dagli esercenti, tanta allegria e fortuna di qualche spettatore che ha fatto "man bassa" di premi.

Al concorso di Costa d'Ovada

### Il gruppo dei bambini premiati per il presepe



Ovada. Più di 600 bambini delle scuole della zona e della città hanno preso parte alla edizione di un "Presepe da toccare" nella frazione di Costa. Dopo la S. Messa dell'Epifania celebrata da Don Giorgio, si è proceduto alla premiazione delle classi e dei gruppi partecipanti. L'idea, veramente originale, grazie a Luciana Repetto e alla Comunità costese, ha riscosso successo di partecipazione, ma soprattutto di pubblico. Così l'Oratorio di San Fermo si è trasformato in un grandioso presepe che ha coinvolto grandi e piccini, con ricchezza di materiali, fantasia e creatività.

### Una Befana in giro per Ovada

Ovada. La Befana che si aggirava per le vie cittadine la vigilia dell'Epifania, era Clara Ferrari che di propria iniziativa ha voluto ricordare ed aiutare gli animali più sfortunati.

Purtroppo anche durante queste feste natalizie, in cui tutti ci si sente più buoni, vi sono persone che sono riuscite à compiere l'azione più vile che vi possa essere: fare del male, a quegli esseri assolutamente impossibilitati a difendersi, siano essere uomini o animali. Sono stati abbandonati parecchi cani (sono 104 quelli ospitati al Cànile) ed in una delle notti più fredde, qualcuno ha lasciato in un cartone tre cuccioli di cane di circa 60 giorni, destinati sicuramente a morire di freddo se non fossero stati ritrovati e riscaldati dai volontari dell'EN-PA; ora insieme agli altri sono in attesa di qualche persona



di buon cuore che voglia far sì che possano dimenticare la loro brutta esperienza tornando a fidarsi dell'uomo che dovrebbe essere il loro migliore amico.

### Approvato il progetto di sistemazione

### Facciata ed interni del museo "Maini"

**Ovada.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione della facciata e dei prospetti interni dell'edificio sede definitiva del Museo Paleontologico "Giulio Maini".

Come è noto la struttura che ospita il museo è la trecentesca chiesa di S. Antonio, trasformata a carcere mandamentale dal 1882, mentre il museo è dedicato a Giulio Maini, appassionato naturalista, già premiato con "l'Ancora d'Argento", come Ovadese dell'anno nel 1985, che ha donato la sua collezione al Comune, esposta, in primo tempo a Costa e poi in via Voltri.

Il Comune ha dovuto sostenere un impegno non indifferente per attrezzare l'antico edificio in modo da renderlo idoneo ad ospitare il museo in una sede definitiva. Fra gli interventi, ritenuti necessari per completare degnamente la ristrutturazione, c'era anche la sistemazione della facciata su via S. Antonio dove gli intonaci risul-

tano essere l'elemento più degradato, in quanto si notano vaste aree di caduta e di sollevamento, mentre la pellicola pittorica, negli spazi dove risulta ancora presente, è quasi completamente polverizzata. Anche gli altri tre prospetti interni dell'edificio presentano analogo stato di degrado. Quindi il Comune, ha colto l'opportunità, per tale intervento, di beneficiare di un ulteriore contributo europeo del DO-CUP 2000-2006, nell'ambito del Piano Integrato d'Area per la valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo dell'attività turistico-culturali. Il Museo Paleontologico rappresenta una tappa del piercorso de "La Strada del Fiume",

che è in fase di realizzazione. Il costo complessivo dell'intervento in base al progetto dell'architetto Giuseppe Merlano di Novi, è di circa 142 mila euro, e beneficia di ncontributo di poco più di 93 mila euro per la restante, parte il Comune farà fronte con fondi propri.

R. B.

In parrocchia all'Epifania

### Partecipazione numerosa alla messa per gli stranieri



Gli stranieri alla S. messa dell'Epifania

**Ovada.** Anche la comunità di Ovada si sta arricchendo di presenze straniere, soprattutto di cittadini extracomunitari di lingua spagnola. Per loro si è celebrata alle ore 11 in Parrocchia, nel giorno dell'Epifania, la S. Messa: la seconda lettura è stata letta in spagnolo, così alcuni canti e all'Offertorio sono stati presentati doni caratteristici delle loro terre d'origine.

# Rassegna cinematografica sulla pace e la guerra

**Ovada.** Da gennaio inizia una serie di appuntamenti cinematografici a cura del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie", in collaborazione con Comune e la Provincia.

La rassegna cinematografica, con film selezionati e di valore culturale e sociale, si terrà collateralmente al seminario annuale "Dalla pace perpetua alla guerra perma-

Venerdì 14 gennaio, ore 21 presso la sede di "Due sotto l'ombrello" di via Gilardini 12, proiezione dei documentari curati da ricercatori della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova "Etiopia 1936", di Carosso; "Le volontarie della Repubbli-

ca Sociale Italiana", di Galeotti e Alberico; "A te fronte", di Vertov.

Venerdì 21 gennaio, stessa ora e luogo, ecco "Hair", di Milos Forman e venerdì 11 febbraio sarà la volta di "Rosenstrasse", di Margarethe von Trotta.

Giovedì 10 marzo, alla Soms di via Piave, "Prima della pioggia", di Mancheswsky e giovedì 7 aprile, allo Splendor, "La tana della iena", di Hassan Itab.

Giovedì 20 gennaio secondo incontro del seminario con tema "Il rifiuto della guerra: forme politiche e sociali", sviluppato dal prof. Cartosio dell'Università di Bergamo, presso l'aula magna dell'Istituto "Barletti".

Da giovedì 27 a domenica 30 gennaio

# Carnevale rocchese con danza delle spade



Il gruppo della Lachera.

Rocca Grimalda. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, il gruppo Parrocchiale, la Polisportiva, il Museo della Maschera, la Lachera e la Saoms si preparano a festeggiare il carnevale 2005 con tante iniziative. La manifestazione avrà inizio giovedì 27 gennaio con la tradizionale Questua dei bambini che si aggireranno nel centro stori-co. Venerdì 28 il corteo della Lachera percorrerà nelle cascine con i suoi balli; sabato 29 nella frazione San Giacomo grande festa dalle ore 15 per tutto il pomeriggio, mentre alla sera dalle 21 veglione in maschera a palazzo Borgatta.

Domenica 30 clou della manifestazione: dalle ore 15

non solo la Lachera ballerà tra i cortili e le vie del centro storico, ma ci saranno anche giocolieri, trampolieri, cantastorie e tanti personaggi mascherati a rallegrare il paese. Nei cortili e nelle piazzette rocchesi si potranno gustare specialità gastronomiche e bere vino locale.

È prevista la partecipazione straordinaria de "Il Bal do sabre", un'antica danza delle spade, e "Canalensis Brando" musiche e danze etnico popolari. Sarà un'occasione anche per visitare il Museo della maschera in piazza V. Veneto, che ospita i vari costumi della Lachera, con maschere provenienti da varie parte dell'Italia e dell'estero.

Portano in giro la tradizione musicale monferrina

### I PietrAntica ballano ad Acqui e Castelnuovo



**Ovada.** Nella foto il gruppo folk dei "PietrAntica", che si è esibito con successo in piazza ad Acqui e Castelnuovo B.da. I suoi 8 componenti, portano in giro la tradizione musicale monferrina e provenzale ed animano vie e piazze della zona ed oltre, con i loro canti e balli.

### Lancio e cena dello stoccafisso a Molare

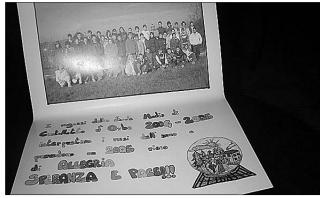
**Molare.** Tradizionale appuntamento per domenica 16 gennaio con la gara del "Lancio dello stoccafisso" riservata agli adulti, organizzata dall'Oratorio Parrocchiale.

La gara, che coinvolge diverse squadre con tanto di tifoseria al seguito, si svolge per le vie del paese ed è divertente seguire gli atleti e vedere i lanci non tutti perfetti, infatti molti "stoccafissi" finiscono nei tetti delle case.

Tra le iniziative dell'Oratorio, sabato 22 la gara del "lancio dello stoccafisso" sarà dedicata ai bambini e ai ragazzi, mentre domenica 23 dalle ore 20 cena dello stoccafisso, il cui ricavato andrà alla Parrocchia.

A Castelletto, in numerose lingue

### Il calendario fatto dai ragazzi della media



**Castelletto d'Orba.** Gli studenti della Scuola Media Statale per le feste natalizie hanno preparato un calendario assai interessante.

Infatti è scritto in italiano, inglese, francese e dialetto su ogni pagina dei dodici mesi compaiono appunto vocaboli nelle quattro diverse parlate.

È stato un lavoro, coordinato dagli insegnanti della scuola, che così ha permesso ai ragazzi di confrontare linguisticamente la loro lingua ufficiale e quella dei loro nonni. Confronto arricchito dalla lingua straniera per eccellenza, l'inglese, e dal francese, la lingua dei nostri vicini di casa

Dice il Sindaco Federico Fornaro: "Credo che quest'anno il calendario realizzato dai ragazzi della Scuola Media, con la preziosa collaborazione degli insegnanti, colga appieno il senso della fase di profonda trasformazione che stiamo vivondo.

Tenere insieme la tradizione, cioè il dialetto, e l'innovazione rappresentata dalle lingue della globalizzazione, l'inglese ed il francese. Tutti noi abbiamo infatti il dovere di conservare e valorizzare la cultura delle nostre radici e, al tempo stesso, aiutare i nostri ragazzi ad affrontare le sfide di un'economia senza più confini e barriere."

Il calendario è stato realizzato in collaborazione stretta con l'Amministrazione comunale.

### **Sindacato Cisl**

### Attiva la sede di via Ruffini

Ovada. La CISL attiva la nuova sede in via Ruffini 6.

All'inaugurazione erano presenti molti iscritti, attivisti sindacali ed autorità locali religiose e politiche, tra cui don Giorgio Santi e il Sindaco Oddone. È facile rendersi subito conto della funzionalità che hanno i

nuovi locali, nei confronti di queldi piazza XX Settembre, innanzi tutto per la loro ubicazione a piano terra, ma anche per l'ampiezza e quindi la pos-sibilità di utilizzare più vani con-temporaneamente e anche in modo riservato. Dopo la benedizione da parte del Parro-co, don Giorgio Santi, ha pre-so la parola il Sindaco Oddone, il quale ha detto di ritenere molto importante l'inaugurazione di una nuova sede sindacale in un momento non molto felice per l'economia italiana. "Ora lo dice anche Montezemolo, presidente degli industriali - ha precisato Oddone - mentre i sindacati è da tempo che lanciano questo grido di allarme". Il Sindaco ha poi evidenziato il ruolo positivo e propositivo dei sindacati a livello locale, nei confronti dell'Amministrazione comunale, evidenziando le necessità che questo confronto continui per discutere non solo i problemi della città ma anche della zona. Ha poi ricordato che in questo

momento nell'Ovadese ci sono punti di sofferenza, citando l'I-pab Lercaro, la Mecof, e la Fonti Feja. Oddone ha poi proseguito ricordando l'impegno dell'Amministrazione per la realizzazione della nuova area attrezzata per insediamenti produttivi e dell'obiettivo che ci si è posti per arrivare ad una diversificazione della qualità dello sviluppo, puntando sulla valo-

rizzazione del territorio e del potenziamento del turismo, ma evidenziando nel contempo che non si può però fare a meno della produzione. Il Sindaco, concludendo, ha ribadito la precisa volontà Amministrazione di recuperare ad ogni livello il confronto.

Giuseppe Vignolo, responsabile locale della CISL, ha detto che l'inaugurazione della nuova sede è un momento di orgoglio, in quanto è un'ulteriore con-ferma della crescita che il sindacato ha avuto anche in Ovada, ricordando il cammino che ha fatto la CISL in 50 anni, da quando è partito da piazza San Domenico, in un momento estremamente difficile, e l'opera determinante compiuto per anni dal compianto Eraldo Giraudi. Vignolo ha poi evidenziato l'importanza che assume l'opera del sindacato anche di fronte alla nuova povertà che è in crescita anche ad Ovada.

Ha concluso la breve cerimonia il segretario provinciale CISL, **Giuseppe Scarsi**, che ha esordito dicendo che l'apertura di una nuova sede è uno scatto di orgoglio. Anche il dirigente provinciale della CISL ha fatto riferimento al momento poco felice della nostra economia dicendo che in questo momento non si crea ricchezza nel nostro paese ed è ancora più grave se la ricchezza non è ben distribuita, se si da di più a chi ha già di più.

Fra i tanti attivisti presenti nel giorno di festa, anche un "veterano" **Stefano Pizzorno**, uno dei fondatori della CISL di Ovada, che ha operato a fianco di Eraldo Giraudi. Per lui particolari applausi e congratulazioni.

A Silvano d'Orba

# Spettacolo musicale per la scuola media



Silvano d'Orba. Sabato 18 dicembre, alla S.O.M.S. di Silvano d'Orba, i ragazzi della scuola media sono stati protagonisti di uno spettacolo musicale-comico che intendeva salutare le famiglie e i professori in un modo simpatico ed un poco originale. Anche l'anno scolastico scorso ci furono due spettacoli a Silvano, uno appunto a Natale e l'altro alla fine di maggio, in occasione del termine delle lezioni.

Organizzato dagli stessi do-centi della media, esso partiva con il saluto del sig. Coco, sindaco del paese, che, oltre a dimostrare la massima disponibilità alla scuola in merito a locale e strumentazioni, ha onorato il corpo docente con un magnifico regalo che sarà senz'altro di enorme utilità; la scuola stessa ci tiene a ringraziare, lui e quanti altri hanno concorso a tale lodevole iniziativa! Dopo il sindaco, è stata la prof.ssa Stefania Trolli a salutare e ad augurare il buon Natale, immediatamente seguita dalla preside dell'istitu-to comprensivo di Ovada, la prof.ssa Rosa Porotto.

A questo punto non rimaneva che partire con una sigla musicale, dopodiché lo spettacolo si articolava, per la durata di circa un'ora, con canzoni collettive e singole, sketch comici, esibizioni strumentali individuali e balletti. Il tutto preparato con grande cura dagli alunni e dall'insegnante di Educazione Musicale delle tre classi prima, seconda e terza media, coadiuvato dai Colleghi, tanto che pareva quasi un varietà televisivo vero e proprio!

I protagonisti: 1ª media: Ahmed Amir, Assandri Anna, Astesiano Andrea, Coco Stefano, Gandino Andrea, Guala Mirco, Minoya Paolo, Odino Davide e Lorena, Pastorino Alessandro e Francesca, Pesce Riccardo, Pestarino Noemi, Picasso Francesca, Pinna Valentina, Ratto Federico, Rava Riccardo, Spazal Filippo, Zunino Simone.

2ª media: Agosto Emanuele,

2ª media: Agosto Emanuele, Albani Alessia, Aracri Michela, Barisione Simone, Bisio Simone, Carlevaro Roberto, Chessa Samuel, Crocco Alberto e Fabio, Golec Gnecco, Herrera Willy, Larocca Carmela, Likaj Giulia, Mattola Letizia, Perfumo Marc, Piccardo Simone, Polentes Serena.

3ª media: Barbetta Giorgia, Becatti Carola, Bobbio Alessandro, Brilli Federico, Fossati Silvia, Furfaro Nicholas, Guineri Alessio, Milanese Alessandro, Ottonello Federico, Pavese Matteo, Picasso Luca, Priano Massimo, Puppo Marco, Sorbino Gennaro.

# Uno scaffale multiculturale in Biblioteca e libri in spagnolo

**Ovada.** La costante crescita di persone immigrate nel territorio di Ovada richiede anche un'offerta di servizi per progettare percorsi integrati ed efficaci.

Ecco perchè si è pensato di dotare la Biblioteca di uno "scaffale multiculturale" ove è possibile reperire opere in lingua originale. Proprio recentemente, grazie alla donazione di una famiglia araba residente, saranno disponibili alcuni testi, mentre ecco l'elenco dei testi in lingua spagnola, vista la loro numerosa presenza: Puro humo/ Guillermo Cabrera Infante; -Rayula / Julio Cortazar; Como agua para chocolate/ Laura Esquivel; La muerte de Artemio Cruz/ Carlos Fuentes; Manana en batalla piensa en mi/ Javier Marias; Arrancame la vida/ Angeles Mastretta; Erec y Enide/ Manuel Vazquez Montalban; Historia de mujeres/ Rosa Montero; Pasiones/ Rosa Montero; El maestro de esgrima/ Arturo Perez Reverte; Que me quieres, amor? Manuel Rivas; Lo que esta en mi corazon/ Marcela Serrano; Cuattro amigos/ David Trueba.



# Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni **L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005 **OVADA** 

Per il 2° Trofeo "F.lli Marchelli"

### **Concluso il Torneo** di bocce al C.R.O.

Ovada. Anche se quando il giornale sarà nelle edicole, il 2° Trofeo "F.lli Marchelli - Materiali Edili - Ovada" sarà ormai concluso esigenze di stampa non ci permettono di riferire oltre ai quarti di finale perchè le semifinali sono

state giocate lunedì. Per il girone a dieci punti sono arrivate a questa fase conclusiva le quadrette della A.B.G. Genova con Lino Bruzzone, Simone Traverso, Atti-lio Roncallo e Giancarlo Parodi e la Cassanese con Sergio Guaschino, Franco Colonna, Mario Ponzano e Mario Buzzi. L'A.B.G. Genova ha battuto nei quarti di finale la formazione della Spotornese capeggiata da un altro giocatore di categoria "A", Flavio Risso che è sceso in campo con Daniele Gatto, Duilio Grillo e Felice Becco, a conclusione di una partita entusia-smante dagli interventi di Lino Bruzzone che è andato a segno con 6 pallini salvezza su 6 e conferma ancora una volta il valore di questo atleta anche se non più giova-nissimo.

La quadretta di Bruzzone in netto vantaggio 10 a 4, ha subito il ritorno degli avversari 10 a 8, ma è riuscita a mantenere il distacco utile per chiudere la gara in suo favo-re, sullo scadere delle tre ore di gioco. La Cassanese ha battuto la Marchelli Ovada 13 a 9, a conclusione di una gara che ha deluso gli spetta-tori. Guaschino e soci sono sempre stati in vantaggio, mentre la Marchelli è riuscita a contenere il distacco grazie ai due pallini salvezza col-piti dal giovane Luca Piccar-do che però lo ha fallito sul 5 a 7 ed ha permesso agli avversari di doppiarli (5 - 10). Poi a commettere analogo errore è toccato a Guaschino ed è così che gli Ovadesi hanno avuto la possibilità di farsi sotto, 9 - 10, ma poi Gianfranco Bruzzone ha fallito il pallino salvezza e due splendide bocciate di Guaschino hanno permesso alla Cassanesedi vincere sul 13 a 9, naturalmente con la delusione degli spettatori che si

pregustavano lo scontro in semifinale per la Marchelli e la quadretta di Lino Bruzzo-

Per il girone a 8 punti si sono qualificate per le semifinali la Novese con Francesco Zanardin, Renato Laguzzi, Marco Ivaldi e Roberto Delpiano e la Saoms Costa che ha schierato Cesare Car-levaro, Daniele Ottonello, Angelo Balbi e Angelo Minetti. La Novese fin dalle prime battute ha dominato la gara che si è chiusa in suo favore sul 13 a 6, ai danni della Dialma Gioielli di Acqui di germano Robba, Renato Ferruti, Tonino Agostini e Luca Marino subentrato per questa partita a Piero Asinari.

Più combattuto il confronto fra la Saoms Costa e la Vallestura che ha schierato: Battista Ottonello, Ilario Barigione, Giuseppe Lanzavecchia ed Arnino Pastorino. Fin dalle prime battute è stata sempre in vantaggio la Vallestura (7-3, 8-3 e 10 - 6), ma è stata poi beffata nel finale. Sul punteggio 11 a 10, gra-zie alla bocciata di D. Ottonello che ha annullato la tornata pericolosa per poi in quella successiva chiudere la gara in suo favore sul 13 a11.

Nei recuperi si erano visti successi della Cassanese 13 a 0 ai danni della Familiare Alessandria che aveva schierato Fabrizio Maragno al posto di Roberto Borsari; della Spotornese che aveva avuto la meglio 13 a 2 sulla Andrea Doria; della Vallestura 13 - 10 sulla Boccia di Acqui; della Dialma Gioielli 13 - 9 sulle Assicurazioni Generali

Nella finale si sono incontrate la vincente del girone a dieci punti (ABG Genova Cassanese) e la vincente del girone a 8 punti (Novese Saoms di Costa). La prima in base al regolamento ha riconosciuto due punti di vantaggio alle seconde. Nella stessa serata si è conclusa la gara riservata ai giocatori di serie D fra le terne: Fapat Ovada e La Boccia Acqui Ter-

Inaugurazione sabato 15 ore 10.30

### L'ostello al Geirino per sportivi e non



Ovada. Nella foto il nuovo Ostello al Geirino, nuovissima struttura ricettiva che sarà inaugurata sabato 15 alle ore 10.30 e che è in grado di alloggiare gruppi sportivi e non, squadre e formazioni di diverso settore e genere. Sarà possibile visitare l'interno dell'ostello per tutta la giornata di sabato 15 gennaio. Sabato 15 al Geirino arriva Pavic Romagnano

### **Una Plastipol vincente** inizia bene il 2005

Ovada. Inizio d'anno positivo per la Plastipol che sabato 8 alla ripresa del campionato, dopo la pausa per le festività natalizie, ha ottenuto una bella vittoria esterna con il Trivero Volley. Un successo importante visto lo scontro diretto il 15 al Geirino con il Pavic Romagnano che, dopo un avvio stentato, ha risalito la classifica e al pari dei Biancorossi non fa mistero di puntare ai play-off. In casa Plastipol si temeva la sindrome da rientro, che per certi versi un po' c'è stata, ma la squadra di Minetto ha saputo gestire in maniera oculata la gara, cogliendo il massimo risultato con il minimo sforzo, agevola-ta dal fatto che si è giocato nell' ottimo impianto di Cossato anzichè nella buia palestra di Lessona, parquet inospitale che avrebbe creato a Quaglieri e C. qualche problema ambientale. Per contro la squadra biancorossa si è presentata all'appuntamento senza poter utilizzare Puppo,

che in settimana ha accusato un dolore ad un ginocchio e Minetto è stato costretto a schierare il rientrante Dutto che si è fatto trovare pronto, nonostante fosse reduce da un intervento ad un piede. Nonostante questi problemi e un po' di ruggine da vacanza i Biancorossi non hanno avuto eccessive difficoltà, pur senza far nulla di trascendentale, ad aver ragione di un avversario decisamente alla portata. Co-sì la partita è filata liscia con gli Ovadesi sempre avanti.

Ora è necessario recuperare la condizione fisica e mentale ottimale perchè l'impegno di sabato è "tosto", una gara da vincere per non farsi ag-ganciare dalle squadre inse-

Trivero Volley - Plastipol 0
- 3 (20/25 - 22/25 - 16/25).
Formazione: Crocco, Belzer, Dutto, Barisone A., Torrielli, Quaglieri. Libero: Quaglieri U. Ut.: Varano. A disp.: Puppo, Mattia, barisone M. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

Sabato 15 derby al Geirino col Casale

### Le Plastigirls un bel punto a Novi

**Ovada.** Sabato 8 gennaio primo derby alessandrino per le Plastigirls a Novi Ligure.Risultato: Aedes Logos Ňovi batte Plastipol 3 a 2.

Un epilogo che alla vigilia

qualunque tifoso biancorosso avrebbe sottoscritto in bianco, un punto conquistato in trasferta contro la seconda forza del campionato vale parecchio, sia per la classifica sia per il morale. Ma alla luce di quanto è successo in campo c'è da ritenere che ci sia più di una persona che anche a distanza di qualche giorno si stia ancora interrogando se sia stato un punto guadagnato o un punto per-so. Sì perchè a Novi le Plastigirls hanno veramente sfiorato l'impresa o meglio il colpaccio approfittando dell'assenza tra le fila della squadra di Cazzulo delle influenzate Vizio ed Esposito. Mister Bacigalupo ha dovuto rinunciare alla dolorante Perfumo schierando da opposto in prima battuta Bastiera e Pernigotti. Ma la differenza l'hanno fatta l'influenzata Musso (ben 18 punti per lei) e Brondolo sino a quando non è stata costretta nel terzo set ad uscire. Ne sono scaturiti 3 sets quasi perfetti da parte ovadese con le Biancorosse efficaci in battuta e le Novesi in difficoltà di ricezione, il che ha permesso alle nostre ragazze di difendere e rigioca-

Molto equilibrato il primo set sul cui esito hanno pesato due errori arbitrali. Decisamente favorevole il secondo set, chiuso sul 25/18 su servizio di Musso. Nel terzo par-ziale Novi in evidente difficoltà con la Plastipol in vantaggio per 15/8 e con Brondolo fuori per crampi con 3 errori ridava fiato alle padrone di casa. Con il rientro di Brondolo la Plastipol si portava sino al 25/23 finale, ma il calo fisico del Capitano biancorosso segnava la svolta della partita a favore delle ragazze di Cazzulo che si aggiudicavano i restanti 2 sets portando a casa la vitto-

Un bel punto da ripetersi il 15 gennaio al Geirino contro il Casale in un derby dove i punti valgono veramente il

Novi - Plastipol 3 - 2 (25/21 - 18/25 - 23/25 - 25/14

Formazione: Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Bastiera. Libero: Pignatelli. Ut.: Pernigotti, De Luigi,Giacobbe. A disp.: Per-fumo e Gaggero. All.: Baciga-lupo e Vignolo. Ripresi gli allenamenti

### Amichevole con lo Strevi dell'Ovada Calcio

Ovada. In attesa della ripresa dei campionati di calcio dilettantistici, le squadre della zona hanno ripreso gli allenamenti dopo la sosta natalizia.

In 1ª categoria l'Ovada Calcio oltre alle consuete sedute di allenamento ha programmato due amichevoli al Geirino, neve permettendo. La prima si disputerà saba-

to 15 gennaio alle ore 14,30 con lo Strevi di "patron" Piero Montorro e del Direttore Sportivo Giorgio Arcella; la secon-da invece è stata fissata per il sabato successivo, 22 gennaio con la Gaviese di Mister Della Latta. Non ci sono invece novità a livello di calcio mercato per cui è facile pre-vedere che l'Ovada Calcio disputerà la seconda parte del torneo con una rosa integrata da diversi elementi della Juniores, che tra l'altro si sono già comportati ottimamente nella formazione maggiore.

Il Direttore Sportivo Giorgio Arata ha "tastato" il mercato degli svincolati e proprio nella giornata di lunedì attendeva una risposta da parte di due giocatori, ma sembra con scarso risultato.

In 2ª categoria la Silvanese di Mauro Gollo ha ripreso gli allenamenti lunedì 10 gennaio e sono state programmate due amichevoli, andata e ritorno, con la Castellettese. A livello di mercato è stato svincolato il portiere di riserva Vallebona.

In 3ª categoria la Castellettese di Andorno ha ripreso lunedì 10 gennaio.

Si sono ritrovati invece il 13 gennaio il Tagliolo e il Pro Mo-lare. Il Tagliolo di Argeo Ferra-ri dovrebbe disputare un'amichevole a Campo Ligure, mentre sul fronte mercato tiene banco lo svincolo di Oltracqua che si è accasato alla Gaviese. "Lele" indossando la maglia della squadra della Val Lemme, costringe il Tagliolo a perfezionare le trattative con un attaccante ligure. Il Pro Molare di Gian Franco Sciutto invece dispone di una rosa completa, per il momento non ha fissato amichevoli, ma, come ha sottolineato il mister bisogna "smaltire i panettoni delle feste".

In evidenza Brignoli, Canegallo e Rocca

### La Tre Rossi sbanca il Casinò San Remo

Ovada. La Tre Rossi Red Basket Ovada riprende il discorso direttamente da dove l'aveva interotto a fine 2004 e vince, 104 -70 sul campo del Sanremo, nell'esordio del 2005. L'Ovada ha giocato una buona partita, reagendo alla partenza lanciata dei padroni di casa: i sanremesi, alternando difesa a uomo e a zona, si sono trovati sul 13-9 al 5'. I biancorossi firmano un parziale di 21-9 per chiude-re il primo quarto sul 30-22; Nel

secondo periodo l'Ovada fugge al 15': siamo 46-28. Il Sanremo non segna nei successivi 4', l'Ovada a metà partita vola sul 55-32

Nel secondo tempo la Tre Rossi controlla, nonostante i problemi di falli di Mossi e l'influenza di Arbasino: un parziale di 12-0, firmato nei primi 2' dell'ultima frazione di Brozzu e Brignoli, chiude definitivamente il discorso. Il resto è accade-

L'Ovada ottiene quindi buone indicazioni a sei giorni dalla sfida al vertice sul campo del Cogoleto: Andrea Canegallo è rientrato ed è stato subito molto efficace in attacco, segnando i primi nove punti ovadesi e chiudendo con 17. Francesco Robbiano ha fatto il suo esordio sta-gionale senza il suo ritmo abi-tuale nelle gambe, ma dispu-tando una buona gara. Il Cogoleto, dal canto suo, è reduce da una vittoria 110-58, sul fanalino di coda Ospedaletti. La prossima partita definirà le gerarchie del girone che peraltro ha già eletto tre delle quattro regine per la seconda fase: Ovada, Cogoleto e Loano. Al Sestri Levante basterà un successo nelle ultime due partite, casalinga col Sanremo, trasferta ad Ovada, per unirsi alle altre tre.

Casinò Sanremo - Tre Rossi Red Basket: 70-104.

Formazione: Brozzu 12, Robbiano 5, Canegallo 17, Rocca 17, Baiardo, Dini, Mossi 12, Brignoli 37, Arbasino 2, Maz-zoglio 2. All. Pezzi. Aiuto Allenatore: Gilli.

Risultati - serie C2 - Girone A - 12° giornata di andata.

Casinò Sanremo - Tre Rossi Red Basket: 70-104; Cogoleto -Ospedaletti: 110 -58; Imperia -Package Genova 73-68; Noberasco Loano - Il Gabiano Andora: 86-68.

Classifica: Tre Rossi, Cogoleto 22; Noberasco Loano 14; Package Genova 12; Imperia 10; Gabbiano Andora 8; Casinò Sanremo 6; Ospedaletti 2.

### Il nuovo direttivo dell'Aleramica

Alessandro Bruno resta all'atletica

Ovada. Cambio della guar-

dia ai vertici dell' Aleramica. Pier Daglio, già atleta in gioventù e padre di un pro-mettente allievo, è il nuovo presidente dell'Atletica Aleramica. Il sodalizio nato dalla fusione delle compagini di Novi, Ovada e Serravalle, è giunto al quarto anno di vita e in occasione dell'assemblea societaria ha eletto il presidente e i membri del Consiglio. "Le nuove norme impediscono il doppio tesseramento dei dirigenti - dice il presidente uscente Alessandro Bruno - e così ho dovuto scegliere tra l'Atletica Ovadese e l'Aleramica. Rinunciando all'Aleramica so di aver fatto la scelta giu-sta perchè la Società è stata affidata ad un amico di alto

Insieme con Daglio sono stati eletti consiglieri Stefano Berrino e Alessandra Cucchi nella veste di responsabile tecnico. Un consiglio di alta qualità per un sodălizio che si sta dimostrando una delle realtà più dinamiche della provincia. La migliore prova di questa vitalità è la messe di l'Aleramica ha raccolto nel 2004 con ben 10 atleti nell'albo d'oro. A cominciare dalla staffetta 4X400 con Giorgio Badino, Simone Piccardo, Michael Lacertosa, Simone Minetto, vice campione regionale e protagonista dei campionati nazionali, per proseguire con i campioni regionale Simone Minetto, oro nei 400 metri, Michael Lacertosa e Simone Berrino primo e secondo negli 800 metri, Samuele Bruni, campione nel salto con l'asta, Enrico Daglio, primo nel salto in lungo, Joseph Nushi, campione nei 60 metri, Federico Pisano, oro nel getto del peso e Rosangela Pisano campionessa nel lancio del martello. L' Aleramica è diventata una presenza importante nelle piste regionali e ora nei piani della dirigenza societaria vi sono ambiziosi progetti di cooperazione con le Scuole Medie Superiori per favorire la partecipazione di questi giovani alle attività sportive ad alto livello nazionale ed internazionale.

premi e riconoscimenti che

Intervista al sindaco di Campo Ligure

### Il 2005 sarà un anno difficile ci saranno però tanti cantieri

Campo Ligure. Ad inizio del 2005 abbiamo intervistato il sindaco Antonino Oliveri:

È stato da poco approvato il bilancio di previsione 2005. Come si apre il nuovo ciclo amministrativo dal punto di vista finanziario?

Nel peggiore dei modi, tenuto conto di una legge finanziaria che colpisce pesantemente i Comuni, soprattutto quelli di minori dimensioni come il nostro, che vedono ulteriormente ridotta la già esigua autonomia finanziaria, gestionale e organizzativa. Sotto l'aspetto contabile, basti pensare che negli ultimi due anni il Comune di Campo Ligure ha subito una riduzione di risorse pari a 90 mila euro. Ciò significa mettere a rischio il nostro sistema di protezione sociale e porre un freno alle politiche di sviluppo economico.

Dobbiamo aspettarci un aumento della pressione tributaria?

Per quanto riguarda l'ICI (che tra l'altro è l'unica facoltà di scelta che il Governo lascia ai Comuni in tema di fiscalità), sono state confermate le attuali aliquote. Mentre per le tariffe relative ai servizi sono stati decisi alcuni adeguamenti giustificati unicamente dalla necessità di contenere il divario crescente tra le entrate e l'aumento dei costi. Cito per tutte la TARSU su cui il solo aumento del costo di conferimento in discarica incide per 17%. Abbiamo cercato, in altre parole, di arginare per quanto possibile le pesanti ricadute che la manovra economica del Governo, colpendo i Comuni, determina automaticamente sulla qualità di vita dei cittadini. Lo sforzo compiuto dall'Amministrazio-



ne per dare continuità agli impegni sul fronte dei servizi, della spesa sociale e degli investimenti va in questa direzione

A proposito di investimenti, quali sono gli interventi individuati come prioritari?

Certamente l'operazione relativa al trasferimento delle scuole comunali presso l'Istituto "Rosselli" con la conse-guente creazione di un polo scolastico integrato di istruzione primaria e secondaria, costituisce uno degli obiettivi di maggiore impegno. Il Consiglio Comunale ha già approvato il protocollo d'intesa con la Provincia di Genova a cui faranno seguito gli ulteriori adempimenti di natura progettuale e realizzativa. Nel bilancio 2005 trovano inoltre posto la sistemazione esterna del palazzo municipale, la ristrutturazione del Museo della Filigrana e la riparazione della copertura del palazzetto dello

sport.

Sul versante dei servizi sociosanitari ci sono sviluppi?

Le intese sottoscritte tra
Comune e ASL 3, i cui obietti-

Il cardinale inaugura

la nuova cappella

vi sono costantemente monitorati e aggiornati, consentiranno di definire la collocazione all'interno dell'ex presidio ospedaliero S.Michele Arcangelo di alcuni importanti servizi quali il "country hospital" e l'ambulatorio associato dei medici di medicina generale, a conclusione degli interventi di riqualificazione dello stabile. Sempre in questo ambito, è stato definito l'accordo tra i Comuni della vallata ed il distretto sanitario, per l'attivazione dello sportello integrato sociosanitario che si propone quale interfaccia per fornire informazioni e assistenza sia per quanto di competenza del Comune sia per le prestazioni della ASL 3.

Sono state preannunciate delle novità in tema di trasporti, ci può dire qualcosa di

La Provincia di Genova è riuscita finalmente a far convergere le aziende di trasporto pubblico locale e le ferrovie su un accordo che prevede la possibilità di acquistare un unico abbonamento integrato. Si tratta di un progetto sperimentale che per il momento è limitato agli studenti, che potranno con un unico biglietto utilizzare il treno, le linee extraurbane e quelle urbane. All'indubbio vantaggio dal punto di vista pratico si aggiunge una sia pur minima convenienza economica. L'onere aggiuntivo dell'operazione è sostenuto interamente dalla Provincia di Genova, mentre ai Comuni aderenti è richiesta soltanto una collaborazione di carattere gestionale. Nei prossimi giorni partirà una campagna informativa per promuovere l'iniziativa su tutto il territorio provinciale.

Importante sessantesimo

# Rossiglione ricorda i caduti di inizio '45

**Rossiglione**. Si è tenuta, domenica 9 gennaio, la solenne commemorazione delle vittime dei tragici eventi bellici che coinvolsero il paese e la popolazione di Rossiglione, nei primi giorni del gennaio 1945.

Alle ore 9.30, don Berto Ferrari, cappellano partigiano proprio nella nostra zona e testimone oculare di tanti episodi, ha celebrato la santa messa presso la parrocchiale di Rossiglione inferiore.

Grande la partecipazione dei cittadini e delle delegazioni dei Comuni della Valle Stura e di quelli del vicino Piemonte; la Provincia di Genova era rappresentata dall'assessore Fossati; il sindaco di Genova ha inviato un telegramma ed un ricordo scritto ha fatto pervenire pure l'onorevole Lorenzo Acquarone.

Il coro "Rocce Nere" ha animato con bravura il rito religioso e la deposizione delle corone d'alloro, presenti le bandiere dei Gruppi Alpini locali e dell'Associazione Carabinieri, sezione "Angelo Petracca".

Significativa la presenza del fratello del partigiano "Mario l'Alpino" che, con Sten e Pirata, perì poco fuori Rossiglione in un conflitto a fuoco con i soldati tedeschi. L'orazione ufficiale è stata affidata all'onorevole Carlo Rognoni.

Durante l'intensa omelia, l'ultranovantenne don Berto ha descritto non solo i tragici eventi del bombardamento e dell'incendio di Rossiglione, ma ha anche portato la sua testimonianza diretta su altri episodi che li precedettero e seguirono. La commozione ha coinvolto tutti i presenti che hanno raccolto l'invito di don Berto a "non dimenticare", quando non vi saranno più i testimoni oculari, la fondamentale testimonianza partigiana.

Formatosi il corteo, dopo la celebrazione, è stato reso omaggio alla memoria dei deportati rossiglionesi nei lager nazisti, presso il piazzale della Ferriera. Nella sala polivalente municipale, ha quindi preso la parola il sindaco Cristino Martini che ha ricordato i compaesani vittime della guerra e ringraziato i partecipanti, invitandoli all'ormai prossima celebrazione della "Giornata del Ricordo della Shoah", indicando inoltre nel sessantesimo dalla fine degli eventi bellici, che ricorre quest'anno, un altro importante appuntamento per "non dimenticare".

Carlo Rognoni, ex direttore del quotidiano "Il Secolo XIX", ha quindi tracciato, con nitido rigore storico, il quadro degli eventi che portarono all'egemonia fascista prima, alla guerra poi ed alla Resistenza infine. Ha concluso il suo applaudito intervento ricordando le parole del presidente Carlo Azeglio Ciampi, pronunciate nel discorso di fine anno che, dopo aver ricordato il capodanno del '44, suo e degli italiani, ha invitato a celebrare con il massimo impegno l'importante ricorrenza di quest'anno.

Con incontri impegnativi

### Voparc Vallestura a tutto campionato



Il cardinale di Genova S.E. Mons. Tarcisio Bertone ha inaugurato, venerdì 7 gennaio, la nuova cappella della casa circondariale di Pontedecimo ed ha celebrato la S.

Messa, animata dai canti del-



la corale Unitrè, alla presenza del direttore dott. Giuseppe Comparone, delle detenute e di altri invitati.

Il locale adibito al culto è stato decorato da alcune ospiti guidate dalla professoressa Virginia Pastorino Caratti nell'ambito di un progetto europeo di attività pratica all'interno della casa geno-

Molto apprezzata è stata la realizzazione che, come hanno sottolineato le protagoniste, ha rappresentato anche un momento particolare di collaborazione, di amicizia e di gioia per la riuscita decora-

Campo Ligure. Domenica 9 gennaio, ad Alessandria, la categoria Under15 della P.G.S. Voparc Pallavolo ha incontrato nella mattinata la locale squadra del "Vela".

L'incontro è stato notevolmente impegnativo per la grinta delle padrone di casa; solo nella distanza, nel 3° e 4° set, le campesi sono riuscite ad aver ragione delle avversarie.

Pertanto il risultato finale è stato di 3 a 1 per le nostre atlete (25-22, 13-25, 27-25, 2516). Formazione: Bovo Lia,

Tartasso Giulia Galbiati Elena, Hosseini Beatrice, Oliveri Chiara, Oliveri Corinna, Pastorino Elisa, Timossi Elisa. Prossimo appuntamento Under 15, presso il palasport di Campo Ligure, domenica 23 gennaio, contro la Virtus Don Bosco di Novi Ligure. Nella stessa giornata l'Under 17 sarà impegnata in una difficile trasferta a Borgo San Martino contro la quotata squadra locale dello "Splendor"

Sempre domenica 9 gennaio, nel pomeriggio, al palazzotto, la categoria "Propagan-

da" si è aggiudicata due punti preziosi per la classifica contro il "Vela" di Alessandria vincendo nettamente il gioco sul fondamentale della battuta e aggiudicandosi il 3° set. Rosa della squadra: Barisione Chiara, Leoncini Michela, Macciò Lucia, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Pieri Matilde, Piccardo Tea, Risso Daniela, Vigo Jessica.

Prossimo appuntamento per questa categoria, domenica 16 gennaio ad Alessandria, palestra Don Bosco, contro lo "Skippy".

#### Anffas e Comune per Villa Sommaria

Nei giorni scorsi, nel corso di un incontro tra Civica Amministrazione e responsabili dell'Anffas onlus sede di Genova, in relazione al mantenimento del presidio residenziale che l'associazione ha sul territorio comunale e per il quale fortemente si è manifestata da parte della popolazione il desiderosi non chiusura, il Procuratore Anffas dott. Flavio Noli ha prospettato al sindaco Livio Ravera i tempi e le modalità dell'intervento di ristrutturazione e adeguamento della sede di Villa Sommaria.

Il progetto di intervento, che prevede una spesa di circa € 310.000,00 risponde agli adeguamenti previsti dalla normativa ed alle esigenze delle persone disabili residenti.

Pertanto Anffas onlus ha espresso l'intenzione di rimanere nel comune di Masone, ben conscia degli importanti risultati conseguiti nei confronti delle persone disabili ospiti anche se, nell'ottica di una razionalizzazione dei servizi, si verificheranno impostazioni operative leggermente diverse rispetto al passato, ciò per consentire una dinamica organizzativa più pregnante dal punto di vista della riabilitazione e mantenimento delle abilità acquisite nel tempo dalle persone disabili.

Il numero dei residenti, a seguito degli interventi di adeguamento sarà di 12 /13 e in fascia di età compresa da 50 anni e oltre.

anni e oltre. È prevista la chiusura del presidio per la ristrutturazione ad inizio prossima primavera e riattivazione ad inizio esta-

Per la durata dei lavori le persone disabili saranno ospitate nel presidio residenziale dell'Anffas genovese a Coronata ove si stanno completando le opere di ampliamento ricettivo.

L'Anffas onlus avvierà la richiesta di finanziamento per la copertura dei costi a Regione Liguria e fondazione Carige.

Il percorso così delineato dall'Anffas onlus sede di Genova all'Amministrazione Comunale di Masone, rimuove le preoccupazioni, da più parti espresse, riguardo alla futura destinazione di Villa Sommaria.

L'Amministrazione Comunale considera l'incontro un concreto passo verso la soluzione auspicata da tutti i cittadini masonesi e si impegna da subito a supportare il progetto di ristrutturazione attivando ogni possibile mezzo per agevolare e velocizzare l'iter tecnico burocratico della pratica.

### Masone sconfitto ad Alassio

Inizio negativo del G.S. Masone Turchino nel 2005 con una sconfitta per 3-0 sul campo dell'Alassio che ha così raggiunto la formazione di Esposito a 20 punti in classifi-

Nonostante alcune occasioni degli ospiti i padroni di casa sono passati in vantaggio attorno alla metà del primo tempo e sono poi riusciti ad arrotondare il punteggio nella ripresa. Nelle restanti partite è proseguita la marcia di Corniglianese e Pietra Ligure, distanziate di un punto, seguite a sette punti da Bragno e Sanpierdarenese. Chiudono la classifica l'Albenga, il Lagaccio e la Voltrese la cui situazione, con la sconfitta interna contro gli ingauni, è diventata più critica.

Nel 2005 pochi nati e tanti immigrati

### Più "etnica" e anziana la popolazione cairese

Cairo Montenotte - E' rallentato il calo demografico del capoluogo della Valle Bormida, con un dato negativo di soli 18 cairesi in meno nel 2004, che ha fatto registrare. al 31 dicembre, una popola-zione residente di 13.454 per-

Il saldo negativo tra le na-scite e le morti, che resta pe-sante con i 104 nati (di cui 48 maschi e 56 femmine) e ben 200 morti (99 m. e 101 f.) viene quasi bilanciato dalla differenza tra i 430 immigrati del 2004 (208 m. e 222 f.) ed i so-li 352 emigrati, di cui 163 maschi e 189 femmine.

Nel complesso, quindi, Cairo Montenotte ha iniziato l'anno 2005 con soli 5 maschi e 18 femmine in meno rispetto al 2005.

Un dato un po' allarmante, che conferma il triste primato nazionale della Liguria in fatto di denatalità, e quello relativo all'invecchiamento costante della popolazione cairese.

Se si confronta infatti la fa-scia dei giovani fino ai 20 anni, con soli 2.050 residenti, con quella dei cairesi dai 21 ai 60 anni (7.077) e quella degli over 60 (ben 4.327) si comprende come Cairo Montenotte sia diventata una città decisamente "anziana".

Dai dati statistici balza all'occhio, e merita qualche considerazione, un altro dato: mentre la popolazione residente di Cairo continua, più o meno consistentemente, a

#### **LA POPOLAZIONE CAIRESE** PER FASCE D'ETÀ

ETÀ	M.	F.
0-10	453	444
11-20	602	551
21-30	667	709
31-40	1081	1057
41-50	1028	929
51-60	800	806
61-70	1019	1040
71-80	641	850
81-90	224	425
Oltre	41	87
тот.	6556	6898

calare di anno in anno, la comunità degli stranieri residenti cresce a ritmi percentuali a due cifre (+ 13,5 per cento nel 2004); dato che la dice ben più lunga del modesto valore assoluto dei 90 nuovi cittadini cairesi (1 maschio in meno e 91 femmine in più) che sono venuti, per immigrazione o nascita, a dar man forte alla consistente comunità di "stra-

un pò lunghi all'Asl n. 2 bre 2004, si componeva di ben 758 persone (357 femmi-

ne e 401 maschi). Gli "stranieri" residenti in Cairo rappresentano, quindi, il 5,64 per cento sul totale dei residenti, lo stesso che dire che su 18 cairesi uno è uno

La ricombinazione "etnica" della popolazione è condizionata, in Cairo come nel resto dell'Italia, dalle molte vicende internazionali degli ultimi an-ni, dalla disponibilità di posti di lavoro in attività che non sembrano più essere ritenue gratificanti e remunerative dai "locali, nonché dall'offerta di lavoro generata dai nuovi bisogni sociali di una popolazione sempre più anziana e meno attrezzata a far fronte con le risorse "familiari" all'assistenza alle fasce più deboli dell'infanzia e della vecchiaia.

La massa di cittadini stranieri che preme alla porte dei paesi occidentali, per fuggire alle varie situazioni di guerra o di povertà o di mancanza di democrazia, ha trovato sfogo anche verso il nostro comune che il 31 dicembre 2004 risultava quindi annoverare tra i suoi residenti: 373 albanesi, 94 marocchini, 51 colombiani, 37 senegalesi, 32 ecuadoregni, 26 svizzeri, 25 rumeni, 20 jugoslavi, 20 ucraini, 12 francesi ed altri 68 immigrati dai più svariati paesi del mondo.

Riportiamo il dato non per indulgere a una sorta di curiosità venata di tentazioni xenofobe ma per non chiudere gli occhi di fronte ad un "problema" - problema e non pericolo - da affrontare e da gestire con serietà e competen-

Le istituzioni, i comportamenti sociali e personali non possono ignorare il problema di tante persone - nostri con-cittadini - di cultura, lingua, religione diversa con cui dobbiamo imparare non solo a convivere, ma anche e sempre più a interagire e lavorare insieme: nel rispetto reciproco e in un comune e condiviso quadro di valori umani e

a dieci anni

Cosseria. Francesca Fer-

rando di Cosseria, dieci anni,

ha vinto il titolo di campione li-

gure di karate nella categoria

La Ferrando ha iniziato a

praticare questa disciplina al-

l'età di cinque anni presso la

sezione carcarese del Karate

Club Savona con l'istruttore

La giovanissima atleta si

reca due volte la settimana da

Cosseria a Savona per fre-

quentare la palestra del CONI

dove viene seguita, istruita ed

allenata dai maestri federali

Fiorenzo Zucconi, arbitro in-

ternazionale, Massimo Fassio, Franco Quaglia e dagli

istruttori Enrico Bernat e Sal-

conquistato ai campionati re-gionali di Genova tre meda-

glie d'oro: nella combinata, nella specialità del palloncino

Ha anche vinto una meda-

glia d'argento nella specialità

e nella specialità Kumitè.

Francesca Ferrando ha

Mauro Bonifacino.

vatore Spezie.

SDV

### Notizie in breve

Carcare. Atti vandalici sono stati commessi ai danni della ditta Tubicem, sita in loc. Cirietta. I vandali hanno approfittato del periodo di chiusura epr le ferie natalizie.

Cengio. Gli atleti della Palestra Waza-Do di Cengio si sono aggiudicati il trofeo del terzo memorial "Rinaldo Persico" di Jiu-Jitsu. Al torneo hanno partecipato cento atleti provenienti da Savona, Cogoleto, Arenzano, Mondovì, Trinità e Cengio.

Roccavignale. La ditta Giacchello di Roccavignale ha ottenuto l'appalto per la realizzazione dei nuovi parcheggi nell'area vicino al palazzo comunale.

Cengio. Una nuova ricevitoria del lotto è stata aperta presso l'edicola-tabaccheria "Cartoshop" di Mauro Armellino in via Pa-

### ...dal 1946 F. Ferrando: campionessa

Servizio accurato per

Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

#### **TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

l'agricola di Rodino Giuseppina

PRODOTTI

L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21 CAIRO MONTENOTTE

#### **Farmacie**

Festivo 16/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e Mallare.

#### Distributori carburante

Sabato 15/1: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo: API, Rocchetta.

Domenica 16/1: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

# **Pasticceria**

nozze, battesimi e comunioni

**CAIRO MONTENOTTE** 

#### **CINEMA CAIRO M.TTE**

#### **CINEMA ABBA**

Infoline: 019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

#### **ALTARE VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10 019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

## di Cairo M.tte Cairo Montenotte. Il sig.

Prenotazioni

con tempi

Depasquale Giuseppe, re-sidente in Via Borreani 9 si è rivolto alla nostra redazione certo di aver battuto un record: presentato-si il giorno 9 dicembre al competente ufficio dell'Asl con una richiesta del suo medico curante per una visita specialistica, si è visto confermare la prenotazione per il prossimo 20 giugno 2005 alle ore 14,30 oresso l'ambulatorio del-'ospedale di Cairo Monte-

Oltre sei mesi di attesa: Per fortuna - ci ha dichiarato il sig. Giuseppe - non si tratta di nulla di troppo grave, ma solo di una visita ortopedica ai piedi che sono infestati dai calli che quasi non mi lasciano più camminare.

Ma il darmi un appunta-mento fra oltre sei mesi, equivale ad avermi detto che per risolvere il mio problema sarebbe stato meglio rivolgersi ad uno specialista a pagamento".

Appaltati i lavori di restauro

### Tornerà come nuovo il ponte di Bragno

Cairo M.tte - II ponte di Bragno, sulla provinciale per Ferrania, vero collo di bottiglia nella zona industriale di Cai-ro, sarà a breve oggetto di profondi lavori di consolidamento e rinforzo strutturale da parte della Provincia di Sa-

I lavori, per un importo complessivo di circa 981 mila euro, sono stati affidati dalla ditta Cesio di Campochiesa di Albenga, e mireranno a ricalcare il progetto originario.

La Società Savonese di Storia e Patria ha fornito prezioso materiale storico permettendo alla ditta appaltatrice di risalire alla progettazione originaria e di rendere i lavori aderenti all'impostazione originale del ponte.

L'inizio dei lavori è previsto per aprile 2005, mentre la fine è fissata per l'autunno, tempo ed imprevisti permetten-

Si prevedono che il ponte dovrà restare chiuso per circa 80 giorni con deviazione attraverso Ferrania.

I tempi relativi alla progettazione dei lavori si sono dilatati più del previsto a causa delle preoccupazioni dell' ufficio del magistrato del Po, per l'assetto idrogeologico del terreno della zona con valutazioni e studi approfonditi che, una volta conclusi hanno permesso di progettare e realizzare un intervento definitivo.

Dovrebbe così concludersi l'iter iniziato nel 1994, quando erano già pronti il progetto per la costruzione di un nuo-vo ponte ed il relativo finanziamento di un miliardo e 745 milioni di vecchie lire.

Con il caso Mazzucca la magistratura blocca tutto perché gli svincoli avrebbero dovuto passare proprio nell'area del-la discarica. Con la nascita della "piramide tronca" che ha sepolto il sito il progetto salta del tutto. Inutili i tentativi di non perdere i finanziamenti con un altro progetto che insiste su un terreno della Tecnoimmobiliare che viene ancora una volta bloccato dalla magistratura.

Altri intoppi burocraticie procedurali convincono la Provincia di Savona a dirottare i finanziamenti su altri interventi e cambiare strategia: non più un ponte nuovo, ma il rifacimento dell'esistente.

Sarà la volta buona?

Comunicato dell'ENPA di savona

### La benedizione degli animali

Savona - Si svolgerà sabato 15 gennaio presso la Chiesa del Sacro Cuore di Corso Colombo 22 a Savona, la terza benedizione degli animali, organizzata dai Volontari dell'Ente Nazionale Protezione Animali, in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali.

Al rito, che avrà inizio alle ore 16 e sarà officiato dal Parroco Don Delfino, saranno ammessi animali di qualsiasi specie, taglia, forma e dimensione, domestici, d'allevamento e selvatici.

La funzione ha origini antichissime e a Savona se ne ha notizia fin dal secolo XIIIº con continuità fino al 1939 con l'ultima benedizione officiata nella chiesa di Corso Veneto alle Fornaci, ora in rovina, dedicata al Santo.

Mentre un tempo partecipa-vano soprattutto animali d'allevamento e da cortile, ora saranno presenti in maggioranza cani, gatti ed uccelli da compagnia; l'ENPA ha voluto rispettare la tradizione e a tutti i partecipanti sarà distribuito un piccolo panino benedetto, proprio come accadeva in

passato e che veniva poi esposto tutto l'anno nelle stal-

Le precedenti ricorrenze (nel 2003 a San Filippo Neri di Valloria e nel 2004 nella prestigiosa Basilica di N.S. della Misericordia al Santua-rio di Savona) hanno avuto una grande partecipazione; lo scorso anno erano presenti oltre cinquecento persone, con almeno trecento animali, soprattutto cani e gatti ma anche alcuni uccelli. conigli, tartarughe, furetti e

Sd

Il vicesindaco Vieri incontra l'erede di Bonaparte

### Cairo entra nella fondazione del Comuni napoleonici

Sindaco di Cairo, Dott. Pier Luigi Vieri, si è incontrato nei primi giorni dello scorso mese di dicembre ad Aiaccio con Carlo Napoleone, discendete dell'illustre Bonaparte, già Imperatore di Francia, e - sebbene legittimo erede al titolo - nelle più modeste vesti attuali di vice sindaco della città natale del suo famoso antenato.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di creare, con i rappresentanti di altri 20 comuni francesi e 6 italiani, una fondazione europea di "Comuni Napoleonici" alla quale il Comune di Cairo Montenotte ha già formalmente

Sono ora in corso incontri a livello provinciale per estendere l'adesione alla fondazione agli altri molti enti locali Savonesi "toccati" dal-



l'epopea Napoleonica. Nell'istantanea il dott. Vie-

ri posa (sulla desta) a fian-co di Napoleone (al centro).

Estratti nel pomeriggio dell'Epifania

### I biglietti vincenti della lotteria di Natale

Cairo Montenotte - Sono stati estratti nel pomeriggio del 6 gennaio, nel corso di una festa dedicata ai più piccoli organizzata in piazza della Vittoria, i biglietti vin-centi della Lotteria di Nata-le, promossa dal Consorzio "Il Campanile" che riunisce una cinquantina di commercianti, artigiani ed attività di servizio con sede nel centro storico di Cairo Montenotte e nell'area limitrofa.

I 15.000 tagliandi che hanno partecipato all'estrazione sono stati distribuiti gratuitamente ai clienti dalle attività consorziati, dall'inizio di dicembre fino a Natale.

Ecco l'elenco completo dei biglietti vincenti:

premio (una crociera Costa di 7 giorni nel Medi-terraneo per 2 persone) – biglietto n° 12525 – rega-lato dalla Farmacia Rodino 2° premio (buono benzina da 250 euro) – **biglietto n**° **03127** – regalato da Phar-

mastore

3° premio (buono benzina
da 250 euro) – biglietto n°
13632 – regalato dalla Cartoleria Tabaccheria Baroso 4° premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate)

- biglietto n° 13016 - re-

galato da Caffè Novecento 5° premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate) – biglietto n° 05992 - regalato da Caitur Viaggi

6° premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate)

- biglietto n° 02047 - regalato dall'Osteria del Vino Cattivo

premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate)

- biglietto n° 04348 - regalato da Le Amadriadi

premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate) – biglietto n° 00836 - regalato da Sottozero

9° premio (buono acqui-



sto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate)

– biglietto n° 10543 - regalato da Immobiliare Stu-

dio 10° premio (buono acquisto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate) – biglietto n° 05160 - re-

galato da Franca e Renato 11° premio (buono acqui-sto da 100 euro da spendere nelle attività consorziate) biglietto n° 13295 - regalato da Caffè Novecento

I premi si possono ritirare fino al 7 febbraio presso l'Im-mobiliare Domus di Marilena Vergellato, presidente del Consorzio "Il Campanile".

L'estrazione dei biglietti vincenti è stata l'occasione per una grande festa in piazza dedicata ai bambini, che hanno fatto la fila per rompere la pentolaccia, allietata dalla musica della banda cittadina.

Durante la festa il Con-sorzio "Il Campanile" ha promosso due iniziative benefiche che hanno consentito di raccogliere 236,67 euro che verranno destinati in favore delle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal ma-remoto: con il **Pozzo della** Befana, al costo di 1 euro a tiro, i bambini potevano tentare di agganciare le sor-prese offerte dalle attività consorziate.

Il successo dell'iniziativa ha consentito di raccogliere 101 euro; 135,67 euro sono invece stati raccolti grazie alle offerte di chi ha fatto merenda al ricco buffet al-

#### Un quaderno per la pace agli alunni delle scuole di Altare

Altare - Il Comune di Altare ha aderito all'iniziativa promossa dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che pre-vede la distribuzione nelle scuole di un "quaderno per la pace contro la povertà", per promuovere l'educazione alla pace e la campagna mondiale dell'Onu contro la povertà.

Il quaderno contiene un appello di Kofi Annan, Segretario Generale dell'Onu, un breve testo di presentazione degli obiettivi di sviluppo del millennio, 10 conto de gioco e una contolina carte da gioco e una cartolina a promozione e sostegno degli stessi obiettivi di sviluppo, una scheda per l'adozione a di-stanza di un coetaneo in Terra Santa, una pagina bianca dove ogni alunno potrà scrivere un messaggio di pace da inviare a istraliggio aplactinosi israeliani e palestinesi.

Con l'adesione al progetto, il Comune di Altare contribuisce alla realizzazione di un progetto per la pace in Medio Orien-

Il quaderno è stato distribuito agli alunni delle scuole ele-mentari e medie di Altare il 23 dicembre, ultimo giorno di scuo-la prima delle vacanze natalizie. Scritto di un reduce ARMIR

### "Corvi sulla neve" sulla prigionia in Russia

Cairo Montenotte. Emilio Vio Sopranis, ufficiale dell'ARMIR, ha scritto un romanzo ispirato alla sua esperienza di priginia in Russia durante la Seconda Guerra Mondiale, Il libro, edito dalle edizioni Ellemme, si intitola "Corvi sulla neve" ed è illustrato, in copertina, da un disegno di Ferruccio Vio.

"Il tema della tragica prigionia dei soldati italiani in Russia è stato trattato in numerosi scritti di memorialistica, diari, testi-monianze di reduci dai campi di concentramento" si legge nel commento al libro "Quest'opera si presenta invece in veste di romanzo e ciò le conferisce nuova linfa e vigore ed un partico-lare fascino che avvince il letto-re il quale segue le vicissitudini del protagonista nello svolgersi cronologico della sua miserabile giornata di prigioniero. La storia ha un evidente taglio au-tobiografico, ma le avventure del protagonista Francesco Cristiani assumono un carattere simbolico di testimonianza corale nel loro crudo ed efficace realismo. Il disegno narrativo a clessidra con frequente inseri-mento di uno specchio della

memoria, rende più armonioso il racconto, alleggerendone la forma e completando l'immagine della sofferta vicenda dei dolenti personaggi che animano le pagine del libro".

L'autore è nato a Genova. Ritornato in Italia dopo la dura esperienza del campo di pri-gionia "ha affrontato gli studi universitari come un cavallo ombroso affronta gli ostacoli" laureandosi in lingue straniere e lettere moderne, dopo le successive iscrizioni a quattro diverse facoltà, presso l'Università di Milano.

Emilio Vio Sopranis ha scritto novelle e articoli di storia e letteratura.

Il campo di prigionia in cui si svolge la vicenda è quello di Suzdal dove, dal mese di gennaio al mese di marzo del 1943 entrarono circa 2.800 militari, quasi tutti italiani. Non ne so-pravissero più di duecento.

Il libro, scritto già qualche anno fa, è stato presentato recentemente in una iniziativa pro-mossa dall'UNIRR di Savona, presso l'Hotel Suisse Riviera a

Lo spettacolo sarà replicato sabato 15 gennaio per i genitori

### Alle medie di Carcare: va in scena il latino

Carcare - Applauditissima esibizione dei ragazzi del Laboratorio di Latino presso l'Aula Magna delle Scuole Medie di Carcare. Giovedì 23 dicembre sono state rappresentate 4 sce-nette recitate in latino, dialetto valbormidese, italiano e romanesco. I protagonisti da Obelix e Asterix, da Francesco Totti a Dante e Beatrice, per non parlare di Unicurus e Maria Defilippi, si sono divertiti a realiz-zare le parodie dei più famosi tormentoni televisivi senza tralasciare riferimenti alla mitologia latina e alla storia medioe-

lestito dal "Campanile" con

panettone, vin brulé e altre

specialità natalizie.

Sabato 15 gennaio lo spet-tacolo verrà replicato per i genitori alle ore 11,45.



#### COLPO D'OCCHIO

Bardineto. La Regione Liguria ha erogato un finanziamento di 165 mila Euro per la ristrutturazione ed il miglioramento del palazzetto dello sport in loc. Cà Sovrane.

Dego. E' deceduta Margherita Buschiazzo, 87 anni, madre di Lorenzo Dogliotti, presidente della Federazione ciclistica provinciale savonese

Bragno. Licenziati tre dipendenti della Multiservice che erano impiegati presso la portineria dell'ex-Agrimont. I tre dipendenti hanno ottenuto la tutela del sindacato e chiesto l'intervento delle autorità pubbliche. Il Sindaco Chebello si sta inte ressando della questione.

Dego. Barbara Marchiori, 37 anni, deghese, che da dieci anni vive a Brigthon in Inghilterra, dove lavora presso la sede europea dell'American Express, ha ricevuto il riconoscimento di miglior manager europeo per una serie di progetti da lei curati nel corso del 2004.

Murialdo. Il Comune di Murialdo ha ottenuto un finanziamento di 190 mila Euro per la nuova area sportiva ed un latro finanziamento di 180 mila Euro per la sistemazione della strada che collega la cartiera a loc. Conradi.



#### SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 22 gennaio a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo teatrale "Don Bosco" di Varazze mette in scena la commedia "No l'è veo... ma ghe creddo!" di Peppino De Filippo, adattata da Elvira Todeschi.

Martedì 25 gennaio a Cairo Montenotte, nel teatro G.C. Abba, andrà in scena "L'ombra dell'altro" con Livia Carmignani e Lorenzo Costa, che ne è anche il regista. Lo spettacolo è tratto da "Double double" di Erik Elice e Roger Ress.

Sabato 5 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, sarà messo in scena, dal teatro Instabile di Imperia, lo spettacolo "Beffe", tratto da tre novelle del Decameron di Giovanni Boccaccio.

L'8 febbraio a Cairo Montenotte, nel teatro G.C. Abba, spettacolo del cantautore genovese Federico Siriani che con una band di cinque elementi rappresenterà, nello show "A metà strada fra i Balcani ed il West", un caleidoscopio di musiche ed atmosfere di tutte le parti del mondo.

Il 15 febbraio a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba viene messo in scena lo spettacolo "Dodici uomini arrabbiati", con protagonista Marco Vaccai, tratto da "La parola ai giurati" di Reginald Rose dove si racconta di dodici giurati impegnati a giudicare un caso in cui un ragazzino è accusato di parricidio.

#### Impiegata/o amministrativa/o. Cooperativa della Valbormida cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a

LAVORO E CONCORSI

tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniera o perito contabile, età min. 22 max 45, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Operaio generico. Cooperativa di Savona cerca 2 operai

generici per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 45. Sede di lavoro: Millesimo. Apprendista impiegata. Azienda della Valbormida cerca 1

apprendista impiegata per assunzione contratto apprendistato. Si richiede diploma di maturità, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, nozioni inglese e francese, conoscenze informatiche base. Sede di lavoro: Dego.

Magazziniere. Punto vendita della Valbormida cerca 1 magazziniere servizio ai clienti per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede diploma di maturità, patente B, età min. 20 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1101. Tel.: 019510806. Fax: 019510054





Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35 Tel. 019 501591 **SVILUPPO** E STAMPA IN

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Il liceo carcarese è "eccellente" per "Il Sole 24 Ore"

### Sopra la media nazionale i risultati del Calasanzio

Carcare. Risultati sopra la media nazionale al Liceo Calasanzio. In un articolo di qualche tempo fa "Il Sole 24 Ore", nel suo supplemento sulla scuola, commentava i risultati di un'indagine svolta dal servizio nazionale per la valutazione del livello di conoscenza nell'ultimo triennio scolastico.

L'analisi si è sviluppata su 3 materie - Italiano, Matematica e Scienze - e ha riguardato gli studenti della 1° classe delle su-

In generale, i risultati hanno dimostrato un progresso nelle conoscenze di Italiano e Scienze, ed un arretramento nella Matematica.

Ma a noi interessa analizzare i dati che il ministero ha fornito circa gli esiti di una scuola nella nostra provincia: il Liceo Classico e Scientifico Carcare

'S.G.Calasanzio" Possiamo sintetizzare il discorso, affermando che i risultati ottenuti dagli allievi del Liceo superano in tutti gli indicatori non solo la media nazionale dei punteggi, ma anche i dati di-saggregati per la Regione Liguria e per la zona Nord-

Anche confrontandoli con punteggi nella tipologia di istruzione di appartenenza (Istr. Classica), quelli del Liceo di Carcare risultano nettamente migliori.

Se vogliamo scendere un po' nello specifico, analiz-zando i risultati per classe e materia, diremo che per l'Italiano, nelle prime, il punteggio medio nazionale è 49.46 (nell'istruzione classica 59,06), in Liguria è 53,64, quello del Calasanzio è

57,80. Nelle terze il divario appare meno marcato, ma pur sempre rilevante: media nazionale 56,03 (istruzione classica 66,60), Liguria 57,86, Calasanzio 69,03. Si rileva un livello più che discreto nelle conoscenze linguistico - letterarie di base. ľa premessa per ogni tipo dí approfondimento.

Per la Matematica, definita "bestia nera" dal "Sole 24 Ore", su una media italiana nelle prime di 54,96 e in Li-guria di 57,66, gli studenti neo-iscritti al Calasanzio raggiungono l'altissimo punteggio di 74,78: frutto evidente, questo, di un ottimo lavoro di integrazione e di un corretto approccio alla materia più

Nelle terze, di fronte ad una media nazionale di 49,33 e una ligure addirittura più bassa, i ragazzi di carcare e dintorni ottengono un pun-teggio di 60,17. Per loro non

è poi così nera la bestia ma-

tematica! Altissimi anche i risultati avuti nelle Scienze: la media delle prime è stata di 72,58, quella delle terze di 72,15. A livello nazionale è di 52,46 e di 57,10, rispettivamente nelle prime e nelle

Di poco superiori quelli in

Alla luce di questi risulta-ti si dimostra che "esistono due Italie dell'istruzione, una dei licei e una degli istituti professionali... e che è un errore separarli. Come nell'ipotesi di riforma del Mini-

Questo è quanto afferma la senatrice Soliani della

A noi, più modestamente, preme sottolineare la validità di una scuola come il Liceo Calasanzio, che pur nelle mille difficoltà di una realtà di provincia, e per di più in crisi, ha saputo portare i pro-pri allievi a ottimi livelli di preparazione, con o senza A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

### Nelle mani del buon Dio contro il contagio pestilenziale

Cairo M.tte - Nei secoli scorso, anche a causa delle frequenti scorribande di soldatesche straniere, il pericolo di gravi epidemie creava allarme sia tra i popolani che nelle istituzioni.

Rileggendo un ORDINATO (l'attuale delibera) dell'agosto 1720 del Consiglio comunale di Cairo, apprendiamo che su Cairo e dintorni incombeva un pericolo di contagio pestilenziale inizialmente sviluppatosi nella vicina Francia.

Preso atto di tale pericolo, il Consiglio comunale decide di riunirsi urgentemente per adottare le contromisure del

I consiglieri del "Pubblico Consiglio", unitamente agli huomini e capi di casa del presente luogo", vengono convocati con suono di campana e "voce di crida", dal messo comunale Lorenzo Giribone. La seduta del Consiglio comunale si svolge con la presenza del Conte Luigi Scarampi e i due "Sindici", Bartolomeo Rodino e Agostino Torterolo ed il Cancelliere Restagno. L'ordine del giorno prevede: "precauzioni per sottrarsi al morbo contagioso che fa grande strage in Fran-

La prima decisione, unani-

me, del Consiglio comunale prevede di invocare l'Assistenza Divina che è l'unico rimedio e l'unica medicina contro il male.

Per dare corso a quanto deciso, il Consiglio autorizza il Sindaco a "...provvedere la cera in quantità sufficiente per fare una novena alla Cappella di S. Rocco e quindi invocare il suo aiuto per evitare il contagio". Infatti, S. Rocco era il Santo protettore contro la peste. Successivamente, il Consiglio comunale decide di nominare diverse "guardie sanitarie" di elevato livello. Tra queste le persone di Bartolo-meo Del Campo, il Dott. Pietro Giuseppe Rossi, Vincenzo Goso, Carlo Antonio Marenco, Gio Batta Ceppo, Pietro Antonio Clerica, Francesco Massaro e Gio Batta Sangui-

In pratica questa commissione, definita dei "Conservatori", aveva pieni poteri nell'organizzare l'attività di salvaguardia dal contagio del morbo pestilenziale.

I componenti potevano riunirsi ogni qualvolta ritenevano di dover prendere decisioni relative alla compilazione delle liste delle guardie sia all'interno che all'esterno del "recinto" che racchiudeva il "borgo". Ogni giorno dovevano eleggere due consiglieri per l'assistenza alle guardie; avevano l'incarico di far chiudere le porte di accesso al "borgo" lasciando solo aperti due varchi, cioè Porta Giardino e quella di S.Rocco.

A vigilare i movimenti ai due varchi vi erano dodici uomini stipendiati dalla comunità. Le guardie avevano a disposizione, per l'intero giorno e la notte, la casa di un certo Sirina.

Viene, infine, stabilito di creare un'armeria di trenta fucili, dando incarico ai "Conservatori" di stimare l'eventuale danno nel caso i fucili si rompessero o si perdessero, In entrambi i casi la comunità doveva risarcire il danno. Più volta, infatti, i fucili delle guardie erano presi in prestito da privati del luogo o di paesi vicini. La verifica di cui sopra fu assegnata a Francesco Andrea Larghero. La polvere da sparo e le pallottole necessarie al funzionamento delle armi, dovevano essere fornite dal Sindaco. La delibera così concludeva:

.e di mattina si debba dar principio alle guardie ed hoggi si debba dar principio a quanto si è ordinato"

f.to il Cancelliere Restagno

Con la santa messa festiva dell'Epifania

### Concluse le celebrazioni del 50° delle "Grazie"

Cairo Montenotte. Come rogrammato nel giorno dell'Epifania abbiamo concluso il 2004 con i suoi cinquan-tesimi anniversari: l'incoronazione ella Madonna, la donazione della Via Crucis del pittore D. Motta, la fondazione della Corale Don Pierino.

Nella festa dell'Epifania alla santa messa delle ore 11 abbiamo avuti i ragazzi travestiti da Re Maği, con i chierichetti che portavano in processione dei cestini ben pieni di alimentari, offerti a Gesù Bambino e poi distribuiti agli anziani della casa di riposo e alle famiglie povere. Anche un asinello, imprestato dal sig. Mario, rendeva la processione molto

La S.ta Messa, ben partecipata, con la Corale Don Pierino e la buona parola del nostro diacono Sandro, si è conclusa, fuori dalla chiesa, con la fotografia-ricordo, soprattutto dei ragazzi abbracciati all'asino tanto buono e

Possiamo ora scrivere un bilancio di questo anno mariano?

Come si dice, ce l'abbiamo messa tutta la buona volontà. Si può parlare di un bilancio esterno, ben visibile a tutti. Abbiamo cercato di tendere la mano a tutte le esperienze umane e a tutte le società religiose e civili, di presentare questi avvenimenti interessanti a tutte le categorie di persone, a molti aspetti della vita culturale e sociale soprattutto della nostra zona. Credo vi sia stato un buon risveglio.

Se parliamo poi di un bilancio spirituale, non visibile, non sappiamo molto.

Solo Dio sa bene.

Certamente un miglioramento c'è stato, per l'affluenza di tanta gente in diverse occasioni liturgiche. che ha dimostrato tanta fede e tanto amore a Dio e all madonna, la quale ci ha do-

nato tante grazie. Siamo partiti da Gesù a Maria: ora, nell'anno del-l'Eucaristia, ripartiamo da Maria a Gesù.

Ringrazio di cuore tutti i collaboratori ed i devoti del nostro caro Santuario: che diventi sempre più la "farmacia delle anime" e dei cuori stanchi, ma anche la scuola di speranza e di amore divino e umano

Don Roberto

Diminuiti, nel 2004, morti e feriti

Meno incidenti

sull'autostrada TO-SV

Altare. Dai dati statistici della Polizia Stradale si rileva,

Se nel 2002 si erano registrati complessivamente 317 in-

Nel 2002 si erano verificati 206 incidenti con soli danni,

Nel 2003 c'erano stati 163 incidenti con soli danni, 94 in-

Infine nel 2004 si sono avuti 92 incidenti con soli danni,

Come si vede dai dati, il totale degli incidenti si è prati-

camente dimezzato in un anno fra il 2003 ed il 2004. Una

differenza che è ancora più rilevante se si considerano so-

Un ottimo risultato per quella che fino ad una decina di anni fa veniva chiamata l'autostrada della morte.

lo gli incidenti con feriti e gli incidenti con esito mortale.

47 incidenti con feriti e solo un incidente con esiti mortali.

con piacere, un progressivo calo di incidenti stradali e di vit-

time sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona.

cidenti, nel 2003 questi era scesi a 262 e nel 2004 a 140.

108 incidenti con feriti e 3 incidenti con morti.

cidenti con feriti e 5 incidenti con esiti mortali.

Sabato 8 gennaio a Rocchetta Cairo

### Un concerto "in casa" per gli Anima Gospel

Rocchetta Cairo - Grande festa sabato sera 8 gennaio a Rocchetta Cairo in occasione del concerto degli Anima Gospel.

Il paese, frazione di Cairo Montenotte, si è letteralmente stretto intorno al gruppo corale e strumentale valbormidese che ha scelto la chiesa di Rocchetta per il concerto conclusivo del periodo natalizio appena tra-

Il gruppo, che da tre anni a questa parte ha stabilito la propria sede proprio a Rocchetta, da cui provengo-no molti elementi del gruppo, è stato accolto infatti con un calore straordinario dalle molte persone presenti, tra

cui moltissimi amici e familiari, che gremivano la piccola ma calda chiesetta parrocchiale. Alcuni momenti sono stati particolarmente emozionanti come durante l'"Oh happy Day" finale quando tra pubblico, che scandiva il tempo battendo le mani, si sono accese diverse fiammelle scintillanti.

Durante il concerto è stata anche portata la testimonianza di una coppia che ha fatto visita alla missione, in Costa d'Avorio, di Padre Leopold, ricordato sempre con grande affetto dai cairesi e ďai rocchettesi.

Anima Gospel, vestendo la tradizionale tunica blu con sciarpina dorata, ha reso omaggio al proprio pubblico presentando un repertorio Gospel e Spiritual tradizionale e moderno, impreziosito da alcuni brani natalizi e da alcuni brani famosi, ma sempre in tema con il Go-spel, come "I will follow him" "Aggiungi un posto a tavola"

Oltre ad alcune semplici coreografie e a qualche luce colorata, lo spettacolo è stato corredato per l'occasione dalla proiezione su uno schermo dei testi e delle traduzioni dei canti.

Al termine del concerto la festa è continuata nel vicino oratorio con un delizioso rinfresco per tutti, offerto dalla Parrocchia e dalla Pro Loco.

Il gruppo Anima Gospel ha voluto pubblicamente ringraziare, oltre naturalmente a tutto i presenti, don Massimo, il nuovo parroco di Rocchetta Cairo insediatosi nel novembre scorso, per l'affetto e la disponibilità dimostrata.

L'erba sintetica sul campo Corrent

Finanziato il progetto da 353mila euro

Carcare - Il progetto del Comune per il rifacimento del fondo del campo "Corrent" con un manto in erba sintetica ha ottenuto un finanziamento di 353.500 euro dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso la Regione Liguria. Il finanziamento statale coprirà il 78,5% dei costi del progetto, pari a complessivi 450.000 euro. Il Comune lo integrerà con 96.750 euro.

"E' un impegno economico gravoso per un Comune come il nostro - spiega Maria Teresa Gostoni, assessore allo sport ma è un investimento che ci permetterà di rendere il campo più funzionale e di risparmiare in futuro sulle spese di manutenzione. Il fondo in erba sintetica infatti da questo punto di vista è molto più economico e molto più adatto al clima della Val Bor-

Ora l'ufficio tecnico comunale, che ha già predisposto il progetto preliminare, si occuperà della redazione del progetto esecutivo e darà il via alle procedure per la gara d'appalto. I lavori inizieranno nella tarda primavera di quest'anno.

#### Vent'anni fa su L'Ancora

#### 1985: Freddo polare a Cairo: -15°.

Dal giornale "L'Ancora" n. 2 del 13 gennaio 1985.

- L'Ancora rendeva noto il contenuto, ancora ufficioso. Del piano decennale dell'ANAS sulla programmazione nazionale dei trasporti, mettendo in evidenza come in esso non fossero previste opere per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Il nostro giornale sottolineava come le previsioni dell'ANAS fossero in palese contraddizione con le dichiarazioni di esponenti politici che promettevano attenzione verso la necessità del raddoppio autostradale. Intanto il nostro giornale dava notizia del sesto morto, in un mese, a seguito di un incidente automobilistico su questa autostrada.

- All'inizio del gennaio 1985, a Cairo Montenotte, la temperatura raggiungeva livelli molto bassi tanto da far parlare di "freddo polare". Il 7 gennaio 1985 nella prima mattinata veniva registrata una temperatura di meno quindici gradi centigra-

- Infortunio sul lavoro all'Elettrosiderurgica dove un operaio veniva travolto da un carroponte, restando seriamente ferito. All'ACNA di Cengio maturava la frattura sindacale fra la UIL da una parte, e la CGIL e CISL dall'altra.

La Cairese pareggiava 0-0 sul campo del Borgoticino. Le due squadre disputavano la partita con una temperatura di meno dieci gradi centigradi e su un fondo impraticabile.
- Veniva pubblicato il volume "Caterina e le altre" scritto dallo

psicoterapeuta e criminologo Adolfo Francia. Il libro offriva una lettura criminologica dei processi per stregoneria nel sae XVII vonese nei secoli XVĪ

Flavio Strocchio, flavio@strocchio.it

Come stanno cambiando le Poste

### Un nuovo sportello in reg. Dota?

Canelli. Dopo l'apertura, a luglio 2004, dei nuovi locali delle Poste, in viale Risorgimento, a Canelli, (Lorenzo Ferraris, direttore, e Maria Quaglia, vice, 12 operatori allo sportello e 9 portalettere) e dopo il primo momento di disorientamento da parte dei clienti più anziani, i bellissimi uffici con i nuovi servizi stanno funzionando a pieno ritmo.

I fruitori hanno ormai fatto l'abitudine al nuovo sistema della 'Gestione code', ovvero alla distribuzione dei biglietti per accedere con ordine ai tre servizi: finanziari (pagamenti, riscossione pensioni, gestione conti ed investimenti), postali (raccomandate, pacchi e corrispondenza ordinaria e prioritaria), business (alle piccole e medie imprese con servizi mirati)

ti).

Nelle ultime settimane, è nato anche un nuovo servizio di 'Vendita a catalogo'. Ovvero presso le poste potranno essere ordinati, su catalogo, tutti i prodotti con riferimento all'informatica, alla cancelleria e all'archi-

viazione che poi verranno recapitati a domicilio.

Come sono lontani i tempi in cui, all'ufficio postale, si compravano i francobolli, i valori bollati, si compilavano vaglia e conti correnti, si pagavano le pensioni. E basta!

"Venire, oggi, alle Poste, è bello. Tutto lucido e lindo, insonorizzato, ordinato - ci dice un cliente, appena arrivato alla biglietteria - E' più bello che in banca. Il 'Postemat' funziona 24 ore su 24, anche il sabato e la domenica".

"Ma non sono rari i casi di code agli sportelli dove, a volte, ti trovi davanti segretarie di aziende che stazionano anche delle mezz'ora!", aggiunge un altro!

"Árrivo adesso dalla Posta - ci è venuto a dire in ufficio un correntista - Avevo davanti una quindicina di persone e sono scappato. Andrò a San Marzano dove riceverò anche un trattamento più gentile.

Qualche giorno fa, infatti, ho anche assistito alle sgridate di una sportellista che maltrattava una vecchietta perchè 'non sapeva neanche leggere'!"

"Ma, oggi, è cambiato anche il nostro lavoro - ci aggiorna un portalettere - Oggi noi non portiamo più tante lettere, fatture commerciali che girano tutte in internet. Noi consegnamo molti 'promoposta' che arrivano a scadenze ricorrenti, giornali e giornaletti, e tanta pubblicità".

In proposito abbiamo sentito anche il parere dell'assessore provinciale Oscar Bielli: "Uno dei primi effetti del contatto con la gente nella nuova sede dell'Udc, in via Roma, è stato quello di raccogliere lamentele sulle lungaggini e code presso gli uffici postali. Per questo mi riservo di incontrare il direttore Ferraris per capire meglio la natura delle problematiche.

Resta, comunque, più che mai attuale la mia proposta che rinnoverò in Provincia, giovedì 20 gennaio nell'incontro Sindaci - Poste, al direttore generale delle Poste di Asti, dott. Saìa, per ottenere uno sportello postale riservato alle aziende,

in regione Dota. La cosa renderebbe meno caotico il traffico attorno alla Posta di viale Risorgimento, agevolerebbe la ricerca dei posteggi e migliorerebbe il servizio nei confronti dei privati.

Resta certo che, tra le molte iniziative delle Poste Italiane per rinnovarsi, un posto di rilievo dovrebbe essere riservato alla funzione sociale e al miglioramento dei rapporti con la piccola e media impresa"

media impresa".

Alla fine del discorso, non sono in pochi a domandarsi, se anzichè ristrutturare gli uffici di Viale Risorgimento (di proprietà, ma vecchi di 40 anni fa, con una Canelli che oggi conta oltre diecimila abitanti ed una quantità incredibile di aziende!) l'azienda non avrebbe fatto meglio a costruirne dei nuovi, nelle zone suggerite da molti (in proposito L'Ancora aveva riportato alcune lettere), in zone centralissime, in viale Italia, attorno a casa Toso o Nespolo o Penengo, dove gira la gentali

b.b.

Sabato 15 gennaio l'inaugurazione

### **Acquedotto Valle Belbo**

Canelli. A distanza di 75 anni, dall'inaugurazione dell'acquedotto di Canelli, il 28 ottobre 1930, ad opera di Camillo Gancia, sabato 15 gennaio 2005, alle ore 16, nello stabilimento di Casa Gancia, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'ultimo tratto di collegamento tra l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi e la Valle Belbo. Saranno presenti il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera.

"E' il risultato dell'accordo stipulato tra Canelli e Santo Stefano Belbo all'indomani dell'alluvione del '94 – spiega l'assessore provinciale Oscar Bielli, già sindaco di Canelli – dove con il sindaco Ciriotti si stabilì non solo il ripristino dell'impianto, ma la realizzazione di un nuovo collegamento idrico.

Si è così avviata una collaborazione fattiva tra Canelli, il Consorzio delle Alpi Cuneesi, presieduto dal professor Roberto Boffa, e la Regione Piemonte, per concretizzare una più organica e ampia presenza dell'ottima acqua fornita dall'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi in Valle Belbo".

L'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi (società per azioni a capitale interamente pubblico in prevalenza della Provincia di Cuneo e per la restante parte dei 21 Comuni delle Langhe e del Roero) venne fondato sotto forma di Consorzio intercomunale per l'Acquedotto delle Langhe nel 1956 a Sinio. Attualmente l'area servita dal Consorzio comprende un centinaio di Comuni, alcuni dei quali in provincia di Asti e di Savona.

"La struttura che si inaugurerà sabato – dichiara il presidente della Provincia Roberto Marmo -, che pone un ulteriore tassello nel processo di razionalizzazione della gestione della rete idrica piemontese, rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra le istituzioni per rendere un miglior servizio ai cittadini. Grazie a questa collaborazione gli abitanti della Valle Belbo potranno contare su una fornitura puntuale di acqua di ottima qualità".

Giovedì 20 gennaio, al teatro Balbo

### "Ironicamente", un viaggio nella musica che fu

Canelli. Giovedì 20 gennaio, al Teatro Balbo, la rassegna "Tempo di Teatro", organizzata dal Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it), propone, alle ore 21, lo spettacolo "Ironicamente" con Pietro del Vecchio della compagnia Assemblea Teatro e con la partecipazione di Angelo Scarafiotti, Giacomo Gilio. Soggetto e regia di Renzo Sicco. Lo spettacolo, ponendo l'accento sul valore della collezione quale passione sottesa a non dimenticare anche le cose apparentemente inutili, offre una carrellata di personaggi legati alla storia del cinema muto, al primo gracchiante sonoro dei grammofoni ed innesca un meccanismo capace di rispolverare il passato, non per nostalgia ma per assaporarne il gusto e le atmosfere. Sulla suggestione del ricordo, ma anche nel vivo

della contemporaneità e, dato il titolo, dell'ironia, Assemblea Teatro invita ad un affascinante viaggio nella musica che fu. Percorrendo i suoni di un'epoca per lungo tempo dimenticata per essere poi riscoperta nell'ultimo decennio, miscelandola con divertenti esplorazioni all'interno del varietà, passando da Petrolini, Totò e Chaplin.

I due attori in scena creano un'alchimia teatrale dal fascino sottile e ammiccante, intercalando musica ed azioni mimiche in modo da visualizzare il sonoro.

I personaggi si rincorrono e si fanno eco tra i brani musicali del Quartetto Cetra e di Joe Jackson, di Nina Hagen, Marlen Dietrich, Annie Lennox, del Quartetto Stars e dei Queen, assicurando uno spettacolo di ottimo livello artistico e di grande divertimento

Facendo leva esclusiva-

mente sulle eccellenti capacità mimiche del proprio volto, Del Vecchio, senza utilizzare i tipici ausili teatrali del trasformismo, entra ed esce con disinvoltura dai personaggi, ricollegandosi in tal modo al cabaret più autentico e puro

co e puro.

Scoperto da Assemblea
Teatro quando era un ragazzino, Pietro Del Vecchio
s'è distinto per le sue capacità di modellare con ironia
personaggi di epoche differenti, attraverso un'elegante
gestualità che permette di
mettere in risalto i difetti, i tic
di un'umanità risucchiata dalla modernità. Lo affiancano
Marco Antonio Gallo, elegante interprete di una terrena quanto simbolica narrazione dello svuotarsi del
nostro linguaggio quotidiano,
e Giacomo Gilio naturale epigono di Buster Keaton e Mac
Rooney.

g.a

#### La raviolata di S. Ilario

Canelli. Rifacendosi ad una tradizione legata alla borgata storica Gibelli di Cassinasco, da tempo in stato di abban-dono, Giovanni Filipetti, che vi è nato e cresciuto ed è titolare, insieme alla moglie, della Casa nel Bosco che sorge ad un chilometro di distanza, propone una singolare raviolata dedicata al patrono S. Ilario, festeggiato il 14 gennaio. "Cinquant'anni fa, quando ero bambino, - ricorda Filipetti - gli abitanti di quella borgata - una decina di case in tutto - vivevano una vita comunitaria, con un unico forno e, con l'avvento della televisione, un solo apparecchio per tutta la comunità. In occasione dei festeggiamenti in onore di S. Ilario, patrono di Cassinasco, c'era l'usanza di spostarsi da una casa all'altra, da una famiglia all'altra, per gustare i ravioli fatti in casa, accompagnati da maiale, insalata russa e sardine."

Per riprendere questa tradizione la Casa nel Bosco propone un menu a prezzo fisso (a 25 euro, vini e caffè compresi) con ravioli alla piastra, ai cardi, al coniglio e al vino, Linieng di capra con mostarde ed infine torta di mele con zabaione al Moscato.

#### Prenotarsi in tempo per la 53<sup>a</sup> fiera "Città di Asti"

Canelli. La ditta Manazza Gefra S.p.a, per la sesta volta consecutiva, è stata incaricata dal Comune di Asti per la gestione della 53ª Fiera Regionale "Città di Asti" che sarà inaugurata venerdì 29 aprile 2005 e rimarrà aperta fino a domenica 8 maggio, nella tradizionale sede di Piazza d'Armi (zona Pilone). Come da consolidata tradizione, sarà proposta su di un'ampia area al coperto e un'area espositiva esterna per un totale di circa 20.000 metri quadrati, una grande vetrina delle principali attività economiche del territorio

# Nota d'Oro e Nastro d'Argento a S. Damiano

Canelli. E' in pieno svolgimento il lancio dei due concorsi canori che si svolgeranno in San Damiano d'Asti: "31º Nota d'oro" per bambini fino ai 12 anni che si svolgerà dal 12 al 14 maggio ed il "17° Nastro d'Argento" che si svolgerà per i giovani dai 13 ai 18 anni e per gli ultradiciottenni, dal 19 al 20 febbraio.

Alla 31ª "Nota d'Oro" possono partecipare i bambini nati tra il 1993 ed il 2004 come cantanti solisti, duetti e gruppi. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 6 febbraio, (obbligatorio compilare il tagliando di partecipazione) giorno in cui gli iscritti dovranno presentarsi, alle ore 15, nei locali del cinema Cristallo di San Damiano. Presenterà Cino Tortorella. Tutta la manifestazione, in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, la San Paolo e il Giornalino, sarà registrata in audio e video in collaborazione con emittenti radio e Tv nazionali. Il 17° Concorso canoro "Il nastro d'Argento" è riservato ai giovani dai 13 ai 18 anni (canzoni edite), agli ultradiciottenni (canzoni edite) e alle canzoni inedite (senza distinzione di età). Le iscrizioni devono giungere alla 'Segreteria del Nastro d'Argento" entro il 14 gennaio.

Per entrambe le manifestazioni: tel e fax 0141.982288.

# Aperte le iscrizioni scuola primaria e infanzia

Canelli. Dal 10 al 25 gennaio si svolgeranno le iscrizioni alla prima classe della scuola primaria della Direzione Didattica di Canelli. Gli alunni interessati, oltre a quelli nati nel 1999, sono anche quelli nati dal 1° gennaio al

31 marzo 2000.

La Dire l'atto dell'iscrizione.
Le scuole primarie che fanno
capo alla Direzione Didattica
sono le seguenti: "G.B. Giuliani", "U. Bosca" e "A. Robino", ubicate a Canelli e la
scuola primaria di San Marzano Oliveto.

Prescuola e altri servizi. I bambini che hanno entrambi i genitori che lavorano possono usufruire del servizio di prescuola gratuito.

I Comuni provvedono a fornire i servizi di mensa, trasporto e doposcuola (G.B. Giuliani e San Marzano). Ulteriori informazioni verrano fornite durante "Scuola

Ulteriori informazioni verranno fornite durante "Scuola Aperta 2005" che si terrà sabato 15 gennaio - dalle ore 9 alle ore 12. In questa occasione i docenti e gli alunni delle classi quinte saranno lieti di accompagnare i genitori e i bambini in una visita della scuola e fornire ogni informazione e chiarimento circa gli orari e gli obiettivi, i laboratori e le attività svolte nel plesso.

Iscrizioni scuola infanzia. Sono altresì aperte con le stesse modalità le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia. Gli alunni interessati, oltre a quelli nati nel 2002, sono anche quelli nati dal 1° gennaio al 31 marzo 2003.

Le scuole dell'infanzia statali di Canelli sono: "Fondazione Specchio dei Tempi" e "C.A. Dalla Chiesa".

Le sezioni sono affidate a due docenti, ma i bambini hanno l'opportunità di lavorare anche con le insegnanti delle altre sezioni, ruotando nei diversi laboratori. Nelle scuole dell'infanzia opera, inoltre, un'insegnante di religione cattolica.

La frequenza è gratuita. Si paga solo il servizio mensa e solamente i pasti effettivamente consumati.

Il prossimo 15 gennaio anche le scuole dell'infanzia saranno aperte per accogliere i bambini e i loro genitori.

g.a.

### Dalla natura rimedi di stagione

**Canelli**. Se le previsioni sono esatte nelle prossime settimana almeno 2.500.000 italiani dovranno fare i conti con l'influenza di stagione.

Anche se molti si sono prudentemente vaccinati, è bene ricordare l'importanza che assumono nella nostra alimentazione in questo periodo arance, mandarini e clementine, autentici rimedi naturali contro i mali di stagione come l'influenza.

Per la Coldiretti gli agrumi grazie all'elevato contenuto di vitamina C rappresentano una difesa molto valida, purtroppo non adeguatamente valorizzata, e ciò nonostante che in Italia si preveda quest'anno una produzione in aumento con due milioni di

tonnellate di arance, oltre 400.000 tonnellate di clementine e circa 170.000 tonnellate di mandarini.

La componente essenziale delle arance è infatti la vitamina C importantissima per il potenziamento delle difese immunitarie, la quale a secondo degli esperti della Coldiretti: "assicura una guardia attiva e continua contro i radicati acidi, influenza il metabolismo dei carboidrati e degli acidi grassi per trarre energia, favorisce l'assorbimento intestinale del ferro, minerale indispensabile per la formazione dei globuli rossi del sangue, produce una migliore permeabilità della parete dei capillari, combattendone la fragilità e infine interviene nel processo di calcificazione delle ossa".

Insomma è ancora la natura con i suoi prodotti, la cui efficacia è andata consolidandosi nei secoli, a indicarci la via naturale senza far ricorso al banco della farmacia.

Forse un po' meno influenzati dalla pubblicità televisiva potremmo da soli arrivare a capire che spesso i prodotti farmaceutici che ci vengono consigliati per questi casi hanno come base nella loro composizione quella vitamina C. di cui abbiamo parlato, gli stessi però ben si guardano dal dirci che dal fruttivendolo spendiamo solo pochi

oldrado poggio

Salta la panchina di Maffettone

### Campanile è il nuovo Mister del Canelli

Canelli. Giulio Campanile é il nuovo mister del Canelli Calcio. Campanile, 47 anni, sostituirà il licenziato Carmine Maffettone.

La svolta é stata presa dalla società bianco azzurra a fine anno visti gli scarsi risultati ottenuti dal mister di Bra.

Il nuovo tecnico ha nel suo curriculum squadre come Cheraschese, Rivoli e Pro Settimo. Nella passata stagione era il secondo di Gianni Frara al Canavese in serie D. Maffettone era già stato esonerato a novembre e, per una domenica, sostituito dall'allenatore dell'Under, Dino Alberti per poi essere richiamato alla direzione della squadra su pressione degli stessi giocatori nei confronti della società e del contemporaneo arrivo di Lentini e Diego Fuser. Tutto ciò però non ha migliorato la posizione di classifica.

Da qui la decisione del presidente Gibelli di sollevare il mister dall'incarico.

Campanile, dal canto suo, ha avuto due settimane per preparare e conoscere la squadra che nella pausa natalizia ha disputato due amichevoli. La pri-ma con il Castagnole, nulla più di un allenamento terminato per 13 a 0 contro il Castagnole Lanze di Seconda categoria. Hanno segnato tre gol Greco Ferlisi, due Fuser, Lentini e Agoglio, una a testa per Busolin, Espo-sito, Martorana e Pavese. Nella seconda amichevole contro il Rivoli il Canelli si é imposto per 7 a 4 con reti di Lentini (una doppietta per l'ex granata), una per Greco Ferlisi, Agoglio ed Esposito mentre ha debuttato ufficialmente Jack Dacuna, un brasiliano di 24 anni che si sta allenando già da una ventina di giorni con i canellsesi e dovrebbe entrare a far parte della rosa degli azzurri a ripresa del

campionato.
Intanto tutto é pronto per la ripresa del girone di ritorno del
campionato che vedrà il Canelil alla ricerca di punti salvezza
nell'incontro casalingo contro il
Gozzano, domenica 16 gennaio, allo stadio Sardi, alle ore

Ma.Fe.

#### Nuova sede Udc in via Roma

Canelli. "Tempo fa, molti candidati Vi hanno promesso il loro impegno e la loro disponibilità a favore di Canelli e dei Canellesi.

Io, tra questi...". Così inizia la lettera augurale che il neo assessore provinciale alle Attività Produttive Oscar Bielli, già sindaco per dieci anni di Canelli, ha inviato ai suoi concittadini dicendosi

disposto ad incontrarli per analizzare e tentare di risolvere i loro problemi, le loro esigenze e quelle del territorio.

Per questo motivo, in via Roma 47, (Casa Poggio), tutti i martedì (giorno di mercato) dalle ore 8,30 alle 12, sarà aperta la nuova sede dell'Unione Democratici Cristiani (Udc)

#### Ha chiuso la bottega del commercio "equo e solidale"

Canelli. Con una lettera inviata ai 220 soci, giovedì 30 dicembre, ha chiuso "La bottega del mondo", specializzata nel commercio "equo e solidale", in piazza Gioberti a Canelli.

Vi si vendeva caffé, te, cioccolato, prodotti di artigianato provenienti da numerosi paesi del Sud del mondo. Il ricavato veniva versato, attraverso le associazioni del commercio equo e solidale, direttamente alle cooperative dei produttori.

Dalla lettera appare chiara l'insofferenza dei volontari canellesi nei confronti della cooperativa astigiana "Della rava e della fava" che aveva deciso di "non investire sulla piccola bottega canellese i cui volontari non riescono più a garantire un servizio di apertura con serenità e costanza".

"Abbiamo chiuso dopo tre anni e mezzo di più che onorata attività - ci racconta Paolo Vercelli - La cooperativa formata da una quindicina di volontari (Teresa e Paolo Vercelli, Katia e Marco Peuto, Monica e Flavio Gallone, Annalisa e CLaudio Amerio, Marco Nuvoletta, Teresa e Laura Rosati, Valentina Moiso e Monica Rigatelli) poteva contare su di una cinquantina di clienti settimanali, fissi ed affezionati.

E' soprattutto per loro che vogliamo ripartire, i modo autonomo, senza più dipendere da A.

# Otto serate del "Ristorante didattico" ad Agliano

Agliano Terme. Proseguendo l'iniziativa dello scorso anno che tanto favore aveva incontrato presso il pubblico, riprenderanno le serate del Ristorante Didattico.

Per otto sere, dal 19 gennaio al 18 maggio, gli allievi della Scuola Alberghiera "Colline astigiane" di Agliano Terme (direttrice Lucia Barbarino) si cimenteranno in elaborate preparazioni sotto la guida dei collaudati insegnanti Paolo Ghi e Gianni Bonadio e dei più prestigiosi ristoranti non solo astigiani. Sarà così possibile guštare una cena squisita, vini compresi, al modico prezzo di 30 euro, dando la possibilità ai ragazzi di vivere un'esperienza lavorativa

vera e propria.

Tutte le 'serate' avranno luogo al mercoledì: il 19 gennaio, sarà di scena il ristorante "Villa Francesca" di san Donato in Poggio di Barberino Val d'Elsa (Fi); il 26 gennaio "La via Romana" di Bordighera; il 9 febbraio, il ristorante "Le due lanterne" di Nizza Monferrato; il 16 febbraio la "Locanda del Sant'Ufficio" di Penango; il 6 aprile, il ristorante del "Belbo da Bardon" di S. Marzano Oliveto; il 20 aprile, il ristorante "Gener Neuv" di Asti; il 4 maggio, il ristorante "Il Cascinale Nuovo" di isola d'Asti; il 18 maggio, il ristorante "Faro" di Porto Faro di

Presso la nuova e funzionale sede della scuola alberghiera sono attivi vari corsi anche per gli amanti della buona cucina.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0141.954079.

#### **APPUNTAMENTI**

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 14 e giovedì 20 gennaio 05.

Fino al 30 gennaio 05, Tennis Acli, "1° Little Cup singolo M e F"
Sabato 15 gennaio, dalle ore 15 alle 18, al Pellati, in via Asti,
"Scuola Aperta"

Sabato 15 gennaio, dalle ore 15 alle 19, alla Media Gancia, "Scuola aperta"

la aperta"

Sabato 15 gennaio, ore 16, Casa Gancia, inaugurazione del-

l'acquedotto della Valle Belbo.

Sabato 15 gennaio, alle ore 20,30, presso il Circolo San Pao-

lo, 'China' con ricchi premi in generi alimentari vari.

Sabato 15 e domenica 16 gennaio, al dancing Gazebo, suo-

nano rispettivamente: "Liscio Simpatia" e "Beppe Carosso". **Domenica 16**, ore 12.30, a Cassinasco, La Casa nel Bosco, *Raviole di Sant'llario* menu secondo la tradizione della Borgata storica Gibelli (25 euro).

Domenica 16, ore 12,30, presso il ristorante 'Il Quartino' di Calamandrana, "Pranzo dei Trifulau"

Mercoledi 19 gennaio, ore 20, alla scuola alberghiera di Agliano, "Ristorante Villa Francesca di S. Donato in Poggio di Barberino Val d'Elsa

Giovedi 20 gennaio, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, "Ironicamente" con Pietro del Vecchio

Giovedì 20 gennaio, nella sede Cri, ore 15.30, "Unitré-Curiosità della lingua inglese" (rel. Cristina Capra).

Domenica 23 gennaio, con 'Sciare' al Sestriere (scuola sci) Lunedì 24 gennaio, nel Seminario di Acqui, alle ore 20,30, "Serra Club - Il laico e la figura di Maria" (rel. Mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti)

Mercoledì 26 gennaio, ore 20,30, nel salone della CrAt, "Cura ed allevamento dei figli" (rel. Dott. Nazzisi)

ed allevamento dei figli" (rel. Dott. Nazzisi) • **Domenica 30 gennaio,** con 'Sciare', scuola sci a Limone Pie-

Domenica 30 gennaio, a Calosso, ore 21, nella chiesa di San Martino, si esibirà il Coro 'Ana'

Lunedì 31 gennaio, ore 20,30, nel salone della CrAt, "Prevenzione e cure del cancro al seno" (rel. dott. Clemente)

### A Calamandrana è pronto il "37° Pranzo dei Trifolau"

Canelli. Nello storico locale del cavalier Balestrino, "Il Quartino" di Calamandrana, aperto nel 1899, dalla fine degli anni Settanta, ogni terza domenica di gennaio, si ritrovano tutti i trifolau di Monferrato e Langa.

La storia ebbe inizio con la partecipazione ad un pranzo in locanda del famoso pittore "Fred" Ferrari che rimase affascinato dalle facce e dall'abbigliamento dei trifolau presenti e che cominciò a ritrarli, anno dopo anno, fino alla sua morte. Da sei anni, il pittore ritrattista è l'alessandrino Guido Botta, "il pittore della Langa" che nel 2003 ha ritratto il canellese Remo Bera e che ritrarrà, quest'anno, Giuseppe Da Casto di Calosso. Al momento alle pareti del ristorante sono appesì irtratti di 37 tra i più rinomati trifolau di Langa e Monferrato.

Info: tel. 0141769009.



L'ANCORA **VALLE BELBO** 16 GENNAIO 2005

A 7 mesi dal trionfo elettorale, gli impegni di Dus per il 2005

### Galoppatoio, Palazzetto, scuola Bosca piazza Repubblica, cassa di espansione

Canelli. Sono ormai trascorsi quasi sette mesi dalla trionfale elezione (68,5% dei voti) a sindaco del dott. Piergiuseppe Dus. E' il momento di un primo approssimativo bilancio e di qualche riflessione.

"Dopo le iniziali ed ovvie diffi-

coltà di assestamento"...
"Si, anche se alle spalle avevo già una buona esperienza da assessore che mi pareva già tanto.

Fare il sindaco è tutt'altra cosa. 'Primus inter pares', sei diventato il punto di riferimento degli oltre diecimila cittadini, dei sette assessori (Marco Gabusi, Valter Gatti, Enzo Dabormida, Giuseppe Camileri, Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola e Luigi Giorno), dei cinque funzionari capo servizi (Giuseppe Occhiogrosso, ai Servizi Sociali e anche facente funzione di segretario generale, Enrico Zandrino ai Lavori Pubblici, Enea Cavallo all'Urbanistica, Sergio Bobbio alle Manifestazioni e alla Cultura, Giovanni Grea al Bilancio e ai Tributi), e dei circa 80 dipendenti comu-

Una bella azienda! Che sta diventando una bella famiglia, dove nessuno si tira indietro ed ognuno fa quello che deve fare ed è anche disposto a fare qualcosa di più, quando si tratta di aiutare i compagni di lavoro e di ufficio. Una bella squadra!"

Canelli. Con 16 voti favore-

voli (Forza Italia, Alleanza Na-

zionale, Udc, Insieme per Mar-

mo e Lega Nord) e 6 contrari (Margherita, DS, Comunisti Ita-

liani e Rifondazione Comuni-

sta) il Consiglio Provinciale ha

approvato, mercoledì 29 di-

cembre, il Bilancio preventivo

L'approvazione del documento è arrivata dopo due gior-

2005 e pluriennale 2005 - 2007.

nate intense di riunioni, che han-

no fatto registrare gli interventi di tutti i consiglieri. Nella prima giornata di lavori consiliari si è

anche proceduto alla sostitu-

zione del consigliere dimissio-nario Secondo Scanavino (DS)

I 212 emendamenti presentati

sono stati accorpati in alcuni tronconi. Sono state accolte nu-

merose proposte di modifica del

documento, 6 delle quali pre-

sentate dal capogruppo della

Margherita Claudio Casaleggio.

Accolti anche due emendamenti

presentati dal capogruppo dei

Comunisti Italiani Alessandro

Valenzano che impegnano la

Canelli. Dal fronte della

Scuola aperta. A due setti-

scuola media vengono segna-late diverse iniziative.

mane dalla scadenza delle

iscrizioni, sabato 15 gennaio,

dalle ore 15 alle ore 19, sa-

ranno presentati a genitori ed

alunni della scuola elementa-re i laboratori della media

e le innovazioni della legge

dia ha raccolto euro 3.920,45

Telethon. La scuola me-

Moratti.

con Celeste Malerba.

"Altre difficoltà?"

"Ormai sono due mesi e mezzo che siamo senza Segretario Generale, (dal 1° febbraio arriverà il dott. Giovanni Pesce

Una difficoltà che sta impastoiandoci è costituita dal terribile carrozzone della burocrazia. Abbiamo diversi progetti pronti, abbiamo i soldi e non riusciamo ad arrivare, in tempi sopportabili, all'appalto".

*'Lavori già portati in porto?".* "Abbiamo sbloccato il percorso del progetto Fisiatria, a Roma; con Nizza ed il sindaco Carcione abbiamo costituito l'osservatorio sulla sanità in valle Belbo.

È un fatto culturalmente. socialmente ed economicamente molto importante.

Un cambiamento epocale che aiuterà gli oltre ventimila cittadini dei due più importanti centri della valle Belbo e della Provincia ad ottenere maggiori attenzioni sia dalla Provincia che dalla

Peccato non averlo già fatto 15 anni fa, all'epoca del movi-mento 'Rinascita della Valle Belbo'. Meglio tardi che mai!"

"Certamente, si! Ma su questa strada siamo fermamente intenzionati a proseguire! Insieme è sempre meglio! Ed i frutti non tarderanno ad arri-

Approvato il bilancio provinciale

Provincia ad intervenire per mi-

gliorare la viabilità con la co-

struzione di nuove rotonde a

La maggior parte degli emen-

Castello d'Annone e a Bubbio.

damenti presentati è stata rag-

gruppata in un ordine del gior-

no approvato dal Consiglio, che

impegna la Provincia ad inter-

venire con progetti mirati nel-l'ambito del Docup 2000 - 2006

(che mette a disposizione fondi

èuropei e regionali per lo svi-

luppo del territorio), a incentivare

la conoscenza della cultura lo-

cale anche attraverso la pro-

mozione di corsi di lingua pie-

montese, a sviluppare il distret-to industriale di Canelli - Santo

Stefano Belbo agendo anche

sul sistema di collegamento fra

Nizza e Canelli, a sviluppare il sistema produttivo legato di-

stretto di Villanova d'Asti, inter-

venendo anche sul sistema del-

la viabilità di collegamento tra le

diverse realtà comunali del Pia-

nalto Astigiano, a rafforzare l'as-se viabile Asti - Castell'Alfero -

Casale e la viabilità nella zona

di Villafranca d'Asti, a intensifi-

Scuola aperta, solidarietà e Assedio

per Telethon posizionandosi

così al primo posto fra le scuole della provincia di Asti.

Un grazie di cuore a tutti colo-

ro che si sono dati da fare per

dei genitori della scuola me-

dia ha ritenuto doveroso

pensare alle vittime del re-

cente maremoto nel Sud Est

asiatico. Pertanto è stata or-

ganizzata una "cena della

solidarietà", sabato 19 feb-

Solidarietà. Il Comitato

la riuscita della raccolta.

"Altre opere portate a casa?" "Sono stati portati a termine i lavori alla scuola di piazza

della Repubblica, sono finiti all'80% quelli del Palazzetto, ultimato il primo lotto della fognatura in reg. Merlini, appaltati i lavori di Serra Masio, del 2° lotto della Sternia, del 2° lotto dei Merlini; a fine gennaio apriranno gli ambulatori di Corso Libertà e di viale Risorgimento e dovrebbero partire i la-

vori della Dialisi". "Opere in cantiere, a breve termine?

"L'impianto termico nuovo al Palazzetto, dove dovrebbe partire anche la copertura dell'alloggio del custode, le vetrate dell'entrata, gli impianti termici del tennis, degli spogliatoi del calcetto e dei servizi igienici, quelli all'aperto.

Dovrebbero iniziare i lavori della cassa di espansione sul Belbo, la bonifica del 'galoppatoio', la nuova piazza della Repubblica, la nuova sezione dela scuola materna Della Chiesa quella di via Bosca.

Questo è quanto mi auguro di poter realizzare nel 2005! Que-sti gli auguri che devo concretizzare per i Canellesi!"

"Quali sono i tuoi orari di ricevimento"?

"Nelle mattinate di lunedì, mercoledì e venerdì, nei pomeriggi di martedì e giovedì

care la promozione della Pro-

vincia nell'ambito delle iniziative

di Torino 2006, a sviluppare nuo-

ve iniziative nell'ambito della

Protezione Civile e della sicu-

rezza e salute pubblica e a rea-

lizzare nuovi interventi per la

Il bilancio provinciale 2005 pareggia sulla cifra di 120.714.614 euro: gli investi-

menti complessivi ammontano

a 41.075.030 euro, nel rispetto

del Patto di stabilità; comples-

sivamente, la manovra triennale 2005-2007 prevede investi-menti per 138.892.602 euro.

A conclusione della conferenza stampa di fine anno, gio-

vedì 30 dicembre, il presidente

Roberto Marmo ha fissato al-

cuni punti forza per il 2005: una

progettualità qualificata per re-

perire nuove risorse, promuovere la costituzione della 'Città

degli Studi', promuovere la rea-

lizzazione della Canelli - Nizza

con fondi europei e regionali.

promuovere lo sviluppo turistico

e la valorizzazione del territorio.

promozione dei prodotti tipici.

#### Ritornano "conformi" i cartelloni della Strada del Vino

Canelli. Il nuovo Codice della Strada aveva dimenti-cato di tener conto della legge statale sulle Strade del

Così centinaia di frecce direzionali di colore marrone con indicazione di accesso ai Soci e il marchio di "Astesana" non erano più "conformi" alle leggi.

Di qui una lunga questio-ne, (durava da oltre tre an-ni), sull'uso del colore marrone (riservato ai cartelli turistici) e sull'apposizione del marchio "Astesana", che attribuisce alle aziende segnalate un valore selettivo e qualitativo.

Per "Astesana" non si potevano apporre cartelli ge-nerici di percorso, perché la "Strada del Vino" consiste nella visita alle cantine, ai ristoranti, alle enoteche aderenti ed ammessi con una procedura rigorosa.

Ottenuto il riconoscimento del principio che i Soci di una "Strada del Vino" svolgono un servizio informativo turistico a favore del territorio, Astesana potrà attuare un piano più complessivo di segnaletica, che sarà con-cordato con gli uffici tecnici della Provincia.

Lo stesso accadrà sull'altra Strada del Vino, "Monfer-rato Astigiano", che si raccorda costantemente con la gemella dell'area del sud astigiano.

I tempi previsti sono: in gennaio, approvazione della deliberazione regionale, cui seguirà la verifica con gli uffici tecnici della Provincia e, in estate, il piano generale provinciale

Alla soluzione della querelle il deciso impegno pres-so la Regione del neo-assessore provinciale Oscar Bielli che, dopo soli tre mesi, è riuscito a sbloccare la situazione cartellonistica.

#### Gli auguri di Oscar Bielli

### "Buon orgoglio, Canelli"

Canelli. "Come da tradizione, almeno per la mia famiglia, ho trascorso le festività natalizie in clima domestico. Attorniato da un nugolo di nipotini o immerso in un rumoroso ed affiatato gruppo di amici. Il primo Natale senza mia madre.

Queste feste che sanno rendere più uniti, a volte, san-no proporti momenti di rifles-sione, ricordo, nostalgia, su quanto è stato e non pensavi, vivendolo, potesse poi costituire "un momento da ricordare". Un tratto significativo della tua esistenza.

Un vero momento di commozione mi ha assalito, non nei "momenti alti" di questo intenso periodo, tra sacro e profano, ma ascoltando il concerto di Capodanno dalla Fenice di Venezia.

Una ricorrenza per la mia famiglia. Da sempre, infatti, ci si soffermava di fronte al televisore per ... ascoltare. Un tempo, i coinvolgenti valzer viennési che riuscivano ad animare mia nonna materna Doralice, la 'Bis', come la chiamavamo noi, essendo più volte bisnonna. L'ho sempre vista anziana, quelle donne di

una volta che, a quarant'anni erano già nonne, ma con invidiabile spirito e voglia di vivere che aumentava ascoltando la musica. Lei che mi raccontava che mio nonno 'Carlein', storico 'bombardino' della Banda di Calosso, aveva stretto la mano alla regina Elena, al termine di un concerto tenutosi ad Alba.

Ma oggi c'era il concerto della Fenice. Musica nostra. Tra Nabucco,... libiamo nei lieti calici..., Butterfly, ho rivisto la bianca chioma di mia madre in poltrona. Avrebbe accompagnato con il suo canto, sicuramente non intonato, quelle arie.

Un pezzo di storia nostra. Di un Popolo che ha impiegato 50 anni per apprezzare Mameli in luogo di Radesky. La Patria in luogo dell'oppressore. Un Popolo che chissà quanto tempo impiegherà ancora per convincersi che il frutto del proprio lavoro (moscato in testa) non è secondo a nessuno.

Forse anche questo è "or-

goglio di appartenenza".
"Buon orgoglio, Canelli!". Per tutto il 2005 e oltre".

Oscar Bielli

### Sta circolando "La 500" di Giorgio Cremona

Canelli. "La 500, così piccola e bella che favella!", settima opera di poesie e prose di Giorgio Cremona, ha, tempestivamente incominciato a girare per le nostrane strade, sotto le propizie feste natalizie.

Ne fa la presentazione Ivano Pallavidino. E' ben supportata da una settantina di 'Collaboratori benemeriti'. Beppe Bilella ne ha coordinato l'impaginazione e la copertina è di Ornella Mondo dello Scarabocchio.

La verve del poeta canellese si trasborda in trenta componimenti ricchi di nostalgia per un periodo che sprigionava entusiasmo e speranza da ogni parte. L'autore sta già pensando alla sua ottava fatica poetica che uscirà nel 2007 e vedrà protagonisti i computer visti come vampiri e marziani comunque sempre assetati d'amore.

Giorgio Cremona, recentemente, è stato insignito della onorificenza internazionale di "Araldo del Borgo" ed ha ricevuto un medaglione con diploma dalla Rassegna Kalendimaggio da parte del Borgo degli Artisti di Milano.

## Lusinghiero bilancio della Forestale

Canelli. Dal settembre 2001, Asti ha il Comando provinciale 'autonomo' (prima dipendeva da Alessandria) delia Forestale.

A dirigerlo il vice questore Renzo Morolla che è entusiasta della mole di lavoro svolto dai suoi uomini, sotto organico. (neanche una ventina). "tutti molto motivati e professionali", dislocati nelle stazioni di Asti, Canelli, Nizza e Villafranca.

'Anche se manca ancora una vera cultura del territorio e dell'ambiente - apre Morolla molte cose stanno cambiando nella nostra zona. Nel 2004 infatti siamo riusciti a mettere un freno, anche operativo, ai reati, in materia ambientale, con un'attività a 360 gradi, dalle violazioni urbanistiche alla caccia di frodo. Noi crediamo molto in quello che facciamo e nei valori che portiamo avanti e che vorremmo trasmettere soprattutto ai gio-

Va rimarcata - conclude - la stretta collaborazione con le procure di Acqui Terme e di Asti. Senza di loro il nostro lavoro sarebbe nullo!

Che non si tratti solo di parole, lo ricaviamo chiarissimo, dal primo comunicato del

vincolo idrogeologico e ta-

gli boschivi: 572 sopralluoghi controlli territoriali su aree

esterne private e pubbliche e nelle aziende agricole: 1048 interventi così suddivisi: 234 controlli sui contributi CE nel settore zootecnico Agea; 29 controlli sui contributi nel settore agricolo, incontro Regio-ne/Provincia; 110 cacciatori e pescatori verificati in attività; 32 cercatori di tartufi in attività; 643 controlli in materia urbanistica, abbandono rifiuti,

incendi boschivi. • Per quanto riguarda l'attività di polizia amministrativa, sono state contestate 150 sanzioni per un importo di 48.122,78 euro e sono state redatte 114 segnalazioni amministrative agli Enti competenti in materia ambientale.

• Relativamente all'attività di polizia giudiziaria sono state redatte 50 comunicazioni all'Autorità giudiziaria, con 84 persone segnalate, 13 perquisizioni e 24 seguestri di terreni, armi e munizioni.

Tra gli interventi nella nostra zona (la stazione di Canelli è composta da 24 Comuni e 40.000 ettari di territorio nella valli Bormida astigiana e Belbo) e di particolare rilevanza ambientale, il comandante Morolla eviden-

Asti, Calliano e Moasca il sequestro di 4 discariche abusi-ve con la denuncia di 5 perso-

• in ottobre, nei Comuni di Costigliole d'Asti e Azzano, sono stati sottoposti a sequestro 28.500 metri quadrati di terreni a seguito di discarica e attività di cava abusive con 5 persone denunciate:

in novembre e dicembre, nella Langa astigiana, durante le operazioni "Capreolus 1 e 2" dirette alla repressione del bracconaggio, vengono segnalate 13 persone e posti sotto sequestro: 668 cartucce di calibri vari, 3 fucili, 2 carabine adattate per l'uso con silenziatore. 3 canne di fucile. 1 pistola, 1 revolver, 4 coltelli, 1 silenziatore per fucile, un'arma da fuoco camuffata da bastone da passeggio, 25 archetti di varia dimensione, diversi palchi di corna di capriolo, circa 70 kg di carne di capriolo congelata e 2 falchi imbalsamati.

"Devo ancora rimarcare conclude Marolla - la grande dedizione e la professionalità dei miei uomini, il cui organico mi auguro possa aumentare presto, anche in considerazione della necessità di una nuova stazione nel nord astigia-

#### Trebbiatura benefica

Canelli. Gli amici della "Compagnia MMM" che domenica 12 dicembre, in piazza Cavour, hanno trebbiato il grano, vincendo così, per la seconda volta, la scommessa, hanno devoluto 100 euro al 'Progetto Mielina' e 100 euro alla Cri di Canelli. braio, a Santa Chiara, con l'invito ad un'ampia partecipazione Assedio di Canelli. La

scuola parteciperà alla quattordicesima edizione della rievocazione storica.

Tante le idee, una certezza. Grande risalto sarà dato alla scuola di calligrafia che. iniziata l'anno scorso grazie al patrocino del Ctp e del Comune di Canelli, è stata apprezzata da tutti coloro che l'hanno seguita ed è stata certamente una delle componenti di maggior peso nell'ottenimento del primo premio del Bando della Ferrazza 2004 come miglior gruppo.

• in agosto, nei Comuni di

**L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005 **VALLE BELBO** 

Al Santo Spirito per evitare errori di somministrazione dei farmaci

### **Braccialetto ottico** e dose unica personalizzata



L'ospedale Santo Spirito di Nizza

Nizza Monferrato. Uno degli ultimi casi di cronaca "sanitaria", con protagonista un piccolo paziente all'ospedale di Carmagnola, deceduto in seguito all'errata somministrazione di un farmaco, ha portato alla ribalta un problema importante e la conseguente necessità di fare in modo che queste cose non accadano più in futuro. A questo proposito una segnalazione positiva arriva dall'ospedale Santo Spirito, in questi ultimi anni spesso agli onori della cronaca "negativa" per la questione dei tagli ai reparti e al perso-nale, poi per l'accreditamento del pronto soccorso e ultimamente per la chiusura delle sale operatorie per improcrastinabili lavori di climatizzazio-ne e adeguamento. Proprio nella struttura ospedaliera nicese, da ormai circa due anni, è infatti in funzione una metodologia di lavoro sperimentale sintetizzabile nella formula "dose unica persona-lizzata" per i pazienti di Medi-

I pazienti, in pratica, vengo-no muniti di un braccialetto

cina e lungo degenti.

con una codifica ottica speciale corrispondente al tipo di patologia e di farmaci necessari alla cura. La terapia viene comunicata via computer alla farmacia, che provvede a preparare le singole dosi, in sacchettini, per quel determinato paziente. Le dosi vengono poi consegnate al reparto, dove con un lettore si controlla la corrispondenza del farmaco al codice del braccialetto del singolo paziente. Eventuali variazioni della terapia vengono comunicate e aggiornate

sempre tramite computer. Ciò è possibile grazie al-l'impegno e alla collaborazione fra l'equipe medica di Medicina, responsabile il dottor Favro e l'equipe di Farmacia, diretta dalla dottoressa Cristina Rosso. In questo modo si attua anche un risparmio sui farmaci del reparto, che attualmente può ospitare fino a 42 pazienti.

«In questo modo pensiamo di aver ridotto di molto il rischio di errore umano, anche se la perfezione è impossibile da raggiungere e qualche rischio ovviamente rimane



La Dir. Sanitaria L. Martino

sempre - commenta la dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario del Santo Spirito -Comunque questo è già un bel passo avanti nella direzione della massima sicurezza del paziente». Il Santo Spirito di Nizza è stato uno dei primi ospedali, a livello nazionale, a sperimentare questa procedura che, a quanto sem-bra, verrà adottata anche nel nuovo ospedale di Asti.

Buone notizie intanto arrivano anche per quanto riguarda le sale operatorie.

I lavori di sostituzione dell'impianto di climatizzazione e delle tubature sono terminati e mancano solo alcuni interventi di rifinitura, per cui si è ora in linea con i tempi stabiliti dopo il prolungamento di una quindicina di giorni per alcuni lavori, originariamente non previsti. Entro la fine del mese di gennaio, quindi, secondo le assicurazioni della stessa dottoressa Martino, le sale operatorie dovrebbero essere nuovamente funzionanti e tornare a disposizione dei singoli

Franco Vacchina

Venerdì 21 Gennaio, alla Trinità

### Maurizio Di Fulvio Group con melodie europee e latine



Il Trio "Maurizio Di Fulvio Group"

Nizza Monferrato. Riprende, dopo la pausa natalizia, la stagione musicale offerta dall'associazione "Concerti e Colline". A dare il ben tornato al pubblico ormai affezionato, venerdì 21 gennaio alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità, sarà il "Maurizio Di Fulvio Group". che presenterà una performance tutta dedicata alle melodie della tradizione europea e latino – americana, arrangiate dall'ensemble formato da Maurizio Di Fulvio, chitarrista, Corra-

do Ciancaglini, contrabbassista e Davide La Rovere, batterista. A questo trio si aggiunge come guest star la straordinaria voce di Carla Civitella, che interpreterà i classici del novecento la-

tino - americano. Nell'interpretazione dei brani proposti, il gruppo coniuga mo-menti di autentica estemporaneità della prassi esecutiva secondo i canoni linguistici ed espressivi propri del jazz, a momenti in cui predominano il rigore formale e l'adozione di pro-



La "voce" Carla Civitella

cedimenti mutuati dalla tradizione classica.

Il gruppo ha ormai tenuto più di 500 concerti, riscuotendo ovunque un grande successo, dall'Europa all'America, esibendosi sempre in performances intense e cariche di pathos.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito internet www.concertiecolline.it.

Il prezzo del biglietto intero è di Euro 7,00; ridotto studenti (anche università della Terza Ètà): Furo 3.00.

Con gli allievi dell'Alberghiera di Agliano

### Il ristorante didattico con 8 chef di livello

Agliano Terme. Dopo la positiva esperienza del 2004, la scuola alberghiera di Agliano Terme "Colline Astigiane" riproporrà la serie di appuntamenti enogastronomici con la buona tavola, attraverso la realizzazione delle serate speciali del "ristorante didattico". Un'iniziativa, che se da un lato serve ad un completamento della formazione dei giovani allievi della scuola, con un concreto contatto con il mondo della ristorazione, dall'altro offre ai partecipanti la possibilità di gustare piatti di più rino-mati chef delle diverse regioni

I giovani allievi saranno guidati, in particolare, dai loro insegnanti Gianni Bonadio e Gianni Ghio ed avranno l'opportunità di confrontarsi con la cucina di grandi esperti del settore, vere personalità del mondo della cucina e della buona tavola. Gli allievi saranno impegnati nella preparazione dei tavoli, nel servire i piatti in sala, nella scelta ed abbina-mento dei vini, ed in cucina, dove collaboreranno alla preparazione delle portate sotto la guida di veri e propri "maghi" della tavola.

Otto saranno le serate del "ristorante didattico".

Si inizierà mercoledì 19 gennaio, con gli esperti del ristorante toscano "Villa Francesca" di San Donato in Poggio di Barberino Val d'Elsa.



Gli allievi dell'Istituto Alberghiero di Agliano

Successivamente, a seguire: Mercoledì 26 gennaio sarà

di scena la Liguria con "La via Romana" di Bordighera; Mercoledì 9 febbraio serata con "Le due lanterne" di Nizza

Monferrato;

Mercoledì 16 febbraio sarà la volta de "La locanda del Sant'Uffizio" di Penango; Mercoledì 6 aprile sarà il turno del Ristorante "Da Bar-

don" di San Marzano Oliveto con Anna Torrero;

Mercoledì 20 aprile, appun-tamento con Pina Fassi del "Gener Neuv" di Asti;

Mercoledì 4 maggio, ancora un ristoratore della provincia astigiana, con "Il Cascinale

Per terminare alla grande mercoledì 18 maggio, con la

Sardegna e "Il Faro" di Porto Faro di Palau.

Costo delle serate, euro 30, vini compresi, un prezzo eccezionalmente contenuto, considerando l'alto livello delle portate proposte ad ogni appuntamento. (Prenotazione obbli-

gatoria per chi vuol partecipa-re. Telefonare al n. 0141.954.079) La scuola alberghiera di Aglia-no Terme, diretta da Lucia Barbarino, propone corsi di formazione biennale per addetto sala, barman e cuoco; corsi di aggiornamento per ri-storatori e barman; corsi di ri-qualificazione professionale. Il 24 gennaio partirà anche un corso speciale per conoscere i trucchi per una buona pizza. Posti ancora disponibili.

"Concerti e Colline" e "Bottega del Mondo"

### "Classica con Tè" al Diavolo Rosso di Asti



II flautista R. Fabbriciani

Nizza Monferrato. "Classica con Tè" è il titolo della manifestazione che le associazioni culturali "Concerti e Colline" di Nizza Monferrato e "Diavolo Rosso" di Asti, in collaborazione con "Rava e Fava-Bottega del Mondo" organizzeranno a partire da domenica 16 gennaio, alle ore 17, presso il locale Diavolo Rosso di Asti.

La manifestazione, frutto della collaborazione tra le due associazioni che costituiscono ormai un punto di riferimento all'interno del panorama culturale astigiano, prevede una serie di sei performances che racchiudono in sé suggestioni evocative di viaggi virtuali ver-so mete geografiche ed epoche alle quali appartengono le musiche in cartel-

Il tema del viaggio unisce tutti i percorsi sonori offer-ti, a partire da quello pro-

posto dall'eclettico flautista Roberto Fabbriciani, per poi passare alle sonorità dei tanghi argentini dell'En-semble '900. Il Giappone e l'America saranno rievocati dal duo pianistico Alessandra Taglieri & Roberto Ge-nitoni, mentre il duo sax-pianoforte di Gabriele Giampaoletti e Davide Polovineo regalerà impressioni della Provenza e delle due Americhe.

La chitarra di Luigi Puddu richiamerà il ricordo dei paesi latini, mentre il pianista Pietro Massa concluderà gli incontri con un programma dedicato a Chopin.

La musica sarà accom-pagnata dalla degustazione del tè coltivato biologica-mente da piccoli produttori del commercio equo solidale, contornato da ottimi pa-

sticcini.
Il costo di ogni singolo ingresso è di euro 5,00. Per informazioni: www.diavolorosso.it; www.concertiecolline.it.

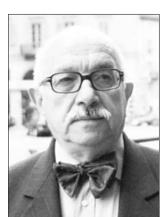
Del Gruppo Lega Nord-Padania

### Due interrogazioni del consigliere Balestrino

Nizza Monferrato. Il Consi-gliere comunale Pietro Balestrino della Lega Nord-Padania ha depositato due interrogazioni al sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, da discutere nel prossimo consiglio comunale:

- chiede di essere informato sulle attuali proprietà immobiliari del Comune di Nizza Mon-

· chiede di essere informato circa il rispetto della legge sul-le barriere architettoniche alle attuali realtà: il passaggio pedonale e carraio inerente al ponte sul torrente Belbo in Via Roma; il transito pedonale inerente al Viale Don Bosco interrotto dalla statua di Don Bosco.



Pietro Balestrino

Serata musicale a Sant'Ippolito

### **Complesso Cortiglionese** e Gruppo Corale Riunito



Nizza Monferrato. La chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito ha ospitato, giovedì 6 gennaio nel giorno dell'Epifania, una serata musicale con il Complesso Ban-distico Cortiglionese e il Gruppo Corale Riunito composto dai cori: Zoltan Kodaly e Sant'lppolito (direttori Simona Scarro-ne e Alessandra Mussa), "An-drea Ivaldi" di Castelnuovo Belbo (direttore Ubaldo Marcato), Santa Caterina di Isola d'Asti (direttore Grazia Gianotti), Associazione Polifonica "Monfer-

re Cristina Calligaris). À dirigere il concerto d'insieme: Gaspare Balconi.

Durante la serata sono state eseguiti i seguenti brani: Jesus Christ Superstar, Santana a portrait, What a wonderful world, Film Festival, Can you feel the love tonight, Va pen-siero sull'ali dorate, Silent ni-ght, Adeste Fideles, Happy Ch-

Nella foto: Il complesso bandistico ed i cori riuniti.

Mercatini, Barbera, aiuti all'Asia

### **Notizie in breve** da Nizza Monferrato



#### La Barbera "Nizza"

prima ad Andora I vini di Nizza ancora una volta protagonosti. Ad Andora per la "Festa del vino e dell'olio" la Barbera "Nizza" della Cascina Lana presentatata da Antonino Baldizzone è stata giudicata la migliore fra quelle nel concorso degustazione. Il riconoscimento è stato unanime, sia da parte del pubblico che da parte della giuria specializzata: prima as-

#### Insieme con l'Unicef per i bambini dell'Asia

L'Amministrazione comunale di Nizza in occasione del capodanno ha invitato i nicesi ad essere solidali con i bambini dell'Asia, colpiti dal recente maremoto; apposite locandine hanno infomato la cittadinanza.

Per raccogliere le offerte dei nicesi è stato espressamente aperto un c.c.bancario presso la Cassa di Risparmio di Asti, Agenzia di Nizza Monferrato. Chi volesse contribuire può

effettuare i versamenti sul c.c. 27335-Abi 06085-Cab 47590.

#### Mercatino dell'Antiquariato Bancarelle degli Artisti

Domenica 16 Gennaio, si svolgerà in Piazza Garibaldi e sotto il Foro boario "Pio Corsi" il "Mercatino dell'Antiquariato" con oggetti antichi, ceramiche, cartoline, argenti, pizzi, stampe,

Per le vie della città troveranno posto le bancarelle degli "Artisti" con le loro opere dell'ingegno: lavori in legno, cere, pitture, quadri, ecc.

#### TACCUINO DI NIZZA

DISTRIBUTORI: Domenica 5 Dicembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario Tacca. Q 8, Sig.ra Delprino, Strada Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 14-15-16 Gennaio 2005.

Dr. FENILE, il 17-18-19-20 Gennaio 2005. **EDICOLE:** Tutte aperte

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112: Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Domenica 9 gennaio

### Festa dei battesimi a San Giovanni



Nizza Monferrato. La Parrocchia di S. Giovanni, come da tradizione, in una delle pri-me domeniche dell'anno, quando la liturgia presenta la lettura del Battesimo di Gesù, celebra la "Festa dei Battesimi" con tutti i bambini che hannno ricevuto il Sacramento nell'anno 2004. Quest'anno

erano una trentina e la S. Messa era in particolare per loro e per le loro famiglie. Al termine della celebrazio-

ne religiosa il ritiro della coccarda ed un "ricordino" consegnato dal parroco Don Gianni Robino e quindi la foto-ricordo della "festa" con i genitori ed i

Al Bocciodromo dell'oratorio

### Memorial "Cesare Balbo" a Gatti e Amerio



Nizza Monferrato. Si è concluso nei giorni scorsi presso il Bocciodromo nicese dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato il "Memorial Cesare Balbo", torneo boccistico a coppie nel ri-cordo di C. Balbo, uno dei soci fondatori della Bocciofila della quale per tanti anni ne è stato il massimo responsabile.

La competizione, organizzata dalla Bocciofila nicese, ha visto la partecipazione di ben 64 cop-

pie, categoria C-D.

Nella gara di finale la coppia formata da Giuseppe Gatti e Elio Amerio ha superato la formazione composta da Rossano Vazzola e Pino Lavinia per 13-7.

Nutrita, competente ed appassionata, la partecipazione del pubblico che ha trovato posto sulle rinnovate tribune, con le nuove poltroncine di plastica, del Bocciodromo nicese.

Ha consegnato il trofeo ai vincitori la signora Carla Balbo, figlia dello scomparso presidente.

Nella foto: (in piedi), Piero Ferraris (arbitro), Franco Lovisolo (presidente Bocciofila nicese), Don Ettore Spertino (direttore Oratorio Don Bosco), e Carla Balbo; (accosciati) Pino Lavinia, Rossano Vazzola (secondi classificati); Giuseppe Gatti, Elio Amerio (i vincitori del "Memo-rial Cesare Balbo") con il trofeo.

#### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 15 Gennaio: "Scuola aperta" all'Istituto Pellati di Nizza (Corso per Ragionieri e Geometri), al Liceo "G. Galilei" di Nizza Monferrato; all'Istituto Pellati di Canelli (Ragioneria); dalle ore

Sabato15 Gennaio: "Scuola aperta" all'Istituto N.S. delle Grazie, Viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato; Liceo della Comunicazione, Linguistico, Scientifico; dalle ore 15 alle ore 18. Sabato 15 Gennaio, a Fontanile: Ore 21,00 per la stagione tea-

trale, presso il teatro comunale San Giuseppe, la compagnia La Bertavela di La Loggia (To) presenta la commedia brillante di Franco Roberto "L'Amor l'è nen Polenta".

Unitre Lunedì 17 Gennaio: ore 15,30, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, conferenza sul tema "La farmacia in casa", docente Mauro Morando.

#### **AUGURI A...**

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ponziano, Fulgenzio, Mauro, Tarcisia, Berardo, Priscilla, Marcello, Antonio, Eufemia, Liberata, Faustina, Prisca, Mario, Susanna, Sebastiano, Fabiano, Floro, Felice. Numerosi interventi in Provincia

### L'attività operativa 2004 del Corpo Forestale



Nell'ambito dell'attività operativa che vede impegnato il personale del Corpo Foresta-le dello Stato, si segnala di seguito l'attività svolta dal 1º gennaio al 31 dicembre 2004 relativamente alle problemati-che territoriali e ambientali che investono a livello di spe-cialità gli interventi del Corpo in Provincia di Asti.

Relativamente all'attività istruttoria in materia di vincolo idrogeologico e tagli boschivi sono stati eseguiti 572 sopralluoghi e relativi pareri (dati sostanzialmente stabili rispetti al 2003 con n. 589 so-

pralluoghi/pareri).
Nell'ambito dell'attività di
controllo territoriale su aree
esterne private e pubbliche e esterne private e pubbliche e nelle aziende agricole sono stati effettuati n. 1048 interventi (1456 nel 2003) così suddivisi: n. 234 controlli sui contributi CE nel settore zootecnico in conto AGEA; n. 29 controlli sui contributi nel settore agricolo in conto Regione/Provincia AT; n. 110 cac-ciatori (e pescatori) verificati durante l'attività venatoria; n. 32 cercatori di tartufi verificati durante la ricerca; n. 643 controlli in materia urbanistica, abbandono rifiuti, vincolo ambientale, incendi boschivi ivi compresi quelli in materia di ordine e sicurezza pubblica sotto il coordinamento tecnico della Questura.

Per quanto riguarda l'attività di polizia amministrativa, sono state contestate n. 150 sanzioni amministrative (n. 115 nel 2003) per un importo totale di 48.122,78 euro e sono state redatte n. 114 segnalazioni amministrative agli enti competenti in materia ambientale.

Relativamente all'attività di polizia giudiziaria, sono state redatte n. 50 comunicazioni all'Autorità Giudiziaria (n. 29 nel 2003) segnalando n. 84 persone. Sono state svolte ulteriori n. 17 indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria al C.F.S. in campo urbanistico - ambientale. Viene inoltre segnalata l'effettuazione di n. 13 perguisizioni, n. 24 seguestri di terreni, armi e munizio-

Particolare importanza ha assunto nel febbraio del 2004

la nuova legge di riforma del Corpo Forestale dello Stato (n. 36/2004) con la quale so-no stati ridefiniti la natura giuridica, i compiti e le funzioni Tra i principali risultati ope-

rativi dell'anno trascorso, ot-tenuti grazie all'elevato impe-gno e dedizione di tutto il personale, peraltro sotto-organico, vengono di seguito evi-denziati alcuni interventi aventi particolare rilevanza ambientale: febbraio: in colla-borazione con il Comune di Cellarengo viene salvato al taglio un bosco di alto fusto di faggio, quercia, carpino e pino silvestre, quale esempio di raro bosco relitto glaciale dell'astigiano; *aprile:* in Co-mune di Asti vengono sequestrati 1800 metri cubi di ghiaia estratti illecitamente dal Fiume Tanaro, segnalato all'A.G. il titolare di una ditta di escavazioni; *luglio*: in Co-mune di Moncucco T.se (At) viene scoperta una stalla "lager" con capi bovini denutriti e carcasse bruciate sul luo-go. Segnalato all'A.G. un alle-vatore; *agosto:* nei Comuni di Asti, Calliano e Moasca vengono sequestrate 4 discarigono sequestrate 4 discarrence abusive e denunciate cinque persone all'A.G.; ottobre: nei Comuni di Costigliole d'Asti e Azzano d'Asti, con l'operazione "Tanarus felix", vengono sottoposti a sequestro terrari pur 28 500 metri que terreni per 28.500 metri quadrati a seguito di discarica e attività di cava abusiva. Cinque persone vengono denun-ciate alla Magistratura; nociate alla Magistratura; no-vembre e dicembre: con le operazioni "Capreolus" e "Ca-preolus 2" dirette alla repres-sione del bracconaggio nel sud - astigiano vengono se-gnalate all'A.G. 13 persone e viene posto sotto sequestro il seguente materiale detenuto illecitamente: 668 cartucce di calibri vari, 3 fucili, 2 carabine adatte per l'uso con il silenziatore, 3 canne di fucile, 1 pistola, 1 revolver, 4 coltelli, 1 silenziatore per fucile, un'arma da fuoco camuffata da bastone da passeggio, 25 archetti di varia dimensione, diversi palchi di corna di capriolo, circa 70 kg di carne di capriolo congelata e 2 falchi imbalsamati.

#### Soggiorno marino per gli anziani

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza, come tutti gli anni, propone per l'inverno 2005 un soggiorno marino per gli Anziani che si svolgerà dal 28 Gennaio-11 Febbraio nella località marina di Finale Liqure.

Trascorrere due settimane di vacanze invernali al mare è una occasione per ritrovarsi in compagnia all'insegna della serenità e dello svago, oltre al piacere di concedersi una vacanza gradevole in un clima

Potranno beneficiare del servizio tutti coloro che hanno superato il sessantesimo anno di età e risiedono nell'ambito del Comune.

Le domande di adesione dovranno essere inoltrate entro il 19 Gennaio all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (primo piano) che è a disposizone per eventuali chiarimenti.

**L'ANCORA** 16 GENNAIO 2005 **VALLE BELBO** 

Inaugurazione il 6 marzo prossimo

### Monumento alla vite a Quaranti, Città del Vino



Quaranti. E' la più piccola Città del Vino d'Italia. Nel suo realtà naturale. Il disegno del territorio, con 220 ettari su 300 coltivati a vite, si producono ben dieci vini d'eccellenza, otto Doc e due Docg. Van-ta un originale Museo del Brachetto e una fornitissima ed efficiente Bottega del Vino. Non poteva quindi che sorgene.
Il monumento dovrebbe esre a Quaranti, minuscolo ma attivissimo paese del Monferrato Astigiano, il "Monumento alla Vite".

L'Amministrazione comunale di Quaranti, guidata dal sin-daco Luigi Scovazzi, ne ha presentato il progetto nei gior-

Si tratterà di una pianta di vite realizzata in ferro battuto, un'opera che ne replicherà in particolari e dimensioni la monumento è stato realizzato da un giovane coltivatore di Quaranti e la sua realizzazione sarà deputata agli artigiani della ditta Fratelli Manzoni di Parlasco (Lecco), forgiatori e lavoratori del ferro di rinomata bravura e solida reputazio-

sere pronto come da pro-gramma per la fine del mese di febbraio e l'inaugurazione ufficiale è stata fissata per il 6 marzo prossimo, alle ore 10, lo stesso giorno in cui verrà presentato il rinnovato Museo del Brachetto, ampliato grazie ai fondi Docup e migliorato negli spazi espositivi, con un'area dedicata ai prodotti tipici e una alle contadinerie,



storici oggetti del lavoro dei campi di una volta. Sarà piazzato all'altezza dell'antico ponte levatoio, sul percorso che porta proprio al museo.

«E' un omaggio dovuto alla vite, che per noi, per questo paese e per queste terre, è tutto, è la vita - dice il sindaco Luigi Scovazzi - Direi che con questa nuova opera, in aggiunta a tutto quello che in paese è già dedicato al vino e alla vite, Quaranti si pone una volta di più all'attenzione di tutti, a livello turistico e culturale, per chi ama questo mon-

do meraviglioso».

Il costo dell'opera, compresa del basamento rivestito in marmo, si aggirerà su un totale di circa 10.000 euro.

Stefano Ivaldi

Per la scuola primaria "Ferraris" di Mombaruzzo

### Concorso "Storie, tradizioni, immagini e... amaretti"

Mombaruzzo. La direzione didattica di Nizza Monferrato, nell'ambito delle iniziative di educazione territoriale per ricordare Armando Vincenzi, su desiderio del fratello Mario e della mamma Mariangela, bandisce la 1ª edizione del concorso "Mombaruzzo: storie, tradizioni, immagini e... amaretti", riservato agli alunni di tutte le classi della scuola elementare "Luigi Ferraris" di Mombaruzzo, per l'anno scolastico

Sezioni di concorso, elaborati richiesti

A) Sezione immagine. Gli alunni si esprimeranno con il disegno libero, con il fumetto, con la fotografia o con le tecniche multime-

B) Sezione scrittura. Gli alunni produrranno un racconto da svolgere attraverso le categorie proprie della narrazione realistica e/o fanta-

Ogni elaborato dovrà riportare: nome, cognome dell'alunno; nome, cognome dei do-centi che hanno seguito il lavoro.

Termini di presentazione: gli elaborati dovranno essere consegnati nell'ufficio del dirigente scolastico entro il 10 maggio 2005.

Esame dei lavori: gli elaborati saranno esaminati da una Commissione composta da: Mario Vincenzi, fratello di Armando; Eva Frumento Roggero Fossati, dirigente scolastico; Anna Maria Angeli, D.S.G.A.; presidente consiglio di istituto; Silvio Drago, sindaco di Mombaruzzo; Isabella Cairo, docente col-laboratore del d.s. scuola media; Luisella Ravera, docente collaboratore del d.s. scuola elementare; dott. Arturo Galansino, esperto di arte; rag. Marcello Fogliati, direttore C.R.A. di Nizza Monferrato; comm. Giuseppe

Scaletta, storiografo.
I giudizi della Commissione esaminatrice

sono insindacabili. La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà mercoledì 8 giugno alle ore 12, in occasione della festa di fine anno scolastico, presso la scuola primaria di Mombaruzzo. Saranno assegnati: 3 premi da 50 euro ai primi classificati di ogni classe; 3 premi da 35 euro ai secondi classifica di ogni classe; 3 premi da 25 euro ai terzi classificati di ogni classe. A tutti i partecipanti un premio di consolazione. I lavori premiati saranno pubblicizzati sulla stampa locale.



#### Presentazione "Architettura Bioclimatica per Anziani"

E' stato presentato nei giorni scorsi, nell'aula polivalente dell'Istituto d'Arte di Asti, il libro "Architettura Bioclimatica per Anziani" della Fabiano Editori, i cui autori sono gli architetti Roberto Carelli (di San Marzano Oliveto) ed Ivan Schiavetto, due ex studenti dello stésso Istituto. Il libro è un breve saggio in cui viene simulata la progettazione ed il dimensionamento di una Residenza Assistenziale Flessibile sul territorio astigiano, capace di ospitare persone sole o coppie parzialmente autosufficienti e organizzata secondo i dettami dell'architettura bioclimatica. La presentazione ufficiale al pubblico del libro avverrà nel pomeriggio di sabato 26 febbraio presso il salone della Provincia di Asti. A Castel Rocchero, per le feste di Natale

### Grazie all'ing. Morandi per il campanile illuminato

Castel Rocchero. Durante le festività natalizie Castel Rocchero ha presentato alla vista una bella novità rispetto agli anni pre-

Il campanile della chiesa parrocchiale, il simbolo del paese e il suo elemento visivo di maggior spicco è stato illuminato a festa da cima a fondo, risultando ben visibile da tutte le colline circostanti e regalando al paese quel tocco "natalizio" in più che gli altri anni era sicuramente mancato.

Il promotore dell'iniziativa, molto gradita da-gli abitanti del paese, è stato l'ingegner Mau-rizio Morandi (e non il Comune, come erroneamente indicato nell'articolo sul numero scorso dell'Ancora), imprenditore torinese oramai divenuto cittadino di Castel Rocche-ro, che in questo piccolo borgo astigiano ha investito parecchio, con l'apertura del lussuoso ristorante e oyster bar della "Maragliana" e dell'altro ristorante "L'Antica Osteria", negli ex locali della pizzeria proprio ai piedi del campanile.

A lui vanno i ringraziamenti di tutti.



A Fontanile, per la settima edizione di "U nost teatro"

### Arriva la compagnia Bertavela con "L'amur l'è nen pulenta"

Fontanile. Chiusa con un buon riscontro di pubblico la mostra natalizia di pittura al Circolo Culturale San Giuseppe (esponevano Adriana Foglino, Luigi Amerio, Maria Teresa Scarrone, Claudio Zunino, le allieve del corso di pittura, con la partecipazione speciale di Man-lio Isoardi), a Fontanile è ora nuovamente tempo di teatro. Sabato 15 gennaio infatti, ri-

prenderanno gli appuntamenti con "U nost teatro", la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'Amministrazione co-munale guidata dal sindaco Al-berto Pesce e curata dal direttore artistico Aldo Oddone, giunta quest'anno alla sua settima

A salire sul palco del teatro comunale San Giuseppe saranno gli attori della compagnia La Bertavela di La Loggia (Torino), alla loro terza partecipazione alla rassegna fontanilese: un gruppo di grande esperienza e provata professiona-lità. Sotto la regia di Dino Nicola porteranno in scena la commedia in tre atti di Franco Roberto "L'amor l'è nen polenta" una divertente storia che ruota attorno al vecchio adagio: "Ricchi si diventa, ma non signori". Un luogo comune che si adatta perfettămente alla famiglia protagonista di questa divertente storia. Il buon senso però, ad un certo punto, non mancherà di prevalere e quando c'è il buon senso tutte le situazioni, anche le più critiche, finiscono per volgere al meglio...

La simpatica famiglia Ferrero sarà interpretata da: Renzo Pio-vano (Guido), Giuliana Prato (Lina), Silvia Gioielli (Elena), Chiara Pautasso (Mirella), Orazio Ostino (Vincenzo). Luca Tarocco sarà Giustino Borello, Andrea Albera sarà Pierugo De Blasi e Silvano Geccheie sarà Silvio Rosaio.

"U nost teatro 7" proseguirà poi con altri quattro appuntamenti. Il 12 febbraio la compagnia Il Siparietto di San Matteo di Moncalieri porterà in scena "Brav si...ma nen fol". Sabato 12 marzo sarà la volta dei sanmarzanesi della Cumpania d'la Riuà, con "Taxi a du piose". Sabato 2 aprile ci sarà invece la serata dedicata ai poeti dialettali.



Infine sabato 9 aprile andrà in scena "Cmè cl'era nà vota", quattro atti brevi di Aldo Oddone per riportare il pubblico nel

mondo contadino di un tempo. attraverso scene di vita familia-

S.I.





#### **Cinema**

#### **ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), da ven. 14 a mer. 19 gennaio: Tu la conosci Claudia? (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30). Sab. 15 e dom. 16: Shrek 2 (orario: 15.30-17.30).

**CRISTALLO** (0144 322400), da ven. 14 a mer. 19 gennaio: Che pasticcio Bridget Jones! (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

#### **CAIRO MONTENOTTE**

ABBA (019 5090353), da ven. 14 a lun. 17 gennaio: II mistero dei Templari (orario: fer. e fest. 20-22.15).

#### **ALTARE**

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 15 a lun. 17 gennaio: Tu la conosci Claudia? (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

#### **CANELLI**

BALBO (0141 824889), da ven. 14 a lun. 17 gennaio: Tu la conosci Claudia? (orario fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

#### **NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da ven. 14 a dom. 16 gennaio: Birth - io sono Sean (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). SOCIALE (0141 701496), ven. 14 gennaio: Spettacolo di burattini - Peter Pan (ore 17.30). Da ven. 14 a lun. 17: Saw - l'enigmista (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 14 a mer. 19 gennaio: Che pasticcio Bridget Jones! (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); Sala Aurora, da ven. 14 a lun. 17 gennaio: The Grudge (orario: ven. lun. 20.30-22.30; sab. 18-20.30-22.30; dom. 16-18-20.30-22.30). Mar. 18 e mer. 19: La moglie turca (orario: mar. 20.30-22.30; mer. 21.15); Sala Re.gina, da ven. 14 a mer. 19 gennaio: Alexander (orario: ven. lun. mar. mer. 21; sab. 19-22.15; dom. 16-19-22.15).

#### **OVADA**

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 14 a mar. 18 gennaio: Che pasticcio Bridget Jones! (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 19 gennaio Cineforum: Les Choristes (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 14 a lun. 17 gennaio: The Grudge (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-

#### Week end al cinema

CHE PASTICCIO BRID-GET JONES (Usa, Gb, 2004) di con R.Zellweger, H.Grant, C.Firth.

Al termine della prima pellicola l'antieroina per eccellenza Bridget Jones, goffa e lontana dai modelli perfetti ed iperpalestrati venduti dai mass-media, finiva fra le braccia del bel Darcy (Colin Firth) preferito al datore di lavoro Daniel Claver (Hugh

A distanza di due anni la bionda Bridget torna sugli schermi sempre interpretata da Renee Zellweger nel sequel del fortunato primo episodio, che segue le vi-cende narrate da Helen Fielding nel suo secondo ed altrettanto venduto bestsel-

Senza pace nonostante le apparenze, Bridget non riesce a liberarsi dalla cronica capacità di cacciarsi nei guai, come se non bastasse il rapporto con Darcy non decolla, gelosia ed incomprensione sono all'ordine del giorno e Daniel non si è dato per

Squadra che vince non si cambia e la produzione è riuscita a mettere in cantiere il sequel con gli stessi attori della prima puntata con risultati contrastanti e se in patria il successo è stato inferiore alle attese nel nostro paese l'esordio al botteghino stato con il botto e le avventure del terzetto si sono lasciati alle spalle tutte le pellicole delle recenti festi-

#### **Inail:** concorso per 19 dirigenti

Acqui Terme. L'Inail ha bandito un concorso pubblico per esami a 19 posti di diri-gente di seconda fascia del ruolo amministrativo.

Le domande dovranno essere inviate entro il 3 febbraio 2005, per raccomanda-ta con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale per l'Assi-curazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Direzione Centrale Risorse Umane – Ufficio II), Piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma.

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 gennaio 2005, n.1 - quarta serie speciale. Copia del bando è reperibile presso la sede centrale dell'Istituto, Piazzale G.Pastore n. 6, 00144 Roma e nella sezione "concorsi" del sito Inail, all'indirizzo www.inail.it/inailcomunica.

#### Servizio di pulizia uffici comunali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente prorogato alla Ditta Nitida Srl di Castelnuovo Bormi-da il contratto relativo al servizio di pulizia degli uffici comunali. Quindi l'incarico alla "Nitida", per 105.215,90 euro decorrerà dal 1 gennaio 2005. Come affermato dai dirigenti del Comune, saranno mantenute invariate le condizioni contrattuali contenute con determinazione del dicembre 2003 quando la «Nitida» si era aggiudicata l'incanto per l'appalto dei servizi.

### Centro per l'impiego

**ACQUI TERME - OVADA** 

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: se-de dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura).

N. 1 - collaboratore scola**stico** cod. 7809; pubblica amministrazione(ex art. 16) Alessandria; sostituzione temporanea, presso istituto scolastico, del titolare; (gg. 30 presu-mibili); età non inferiore ai 18 anni, scuola dell'obbligo, requisiti di accesso al pubblico impiego; contratto tempo determinato; orario tempo pieno; gli interessati all'offerta iscritti, nelle liste speciali dell'ex art. 16 della legge n. 56/87, muniti di certificato Isee dovranno presentarsi, per la prenotazione dal giorno 10 gennaio al 17 gennaio 2005; la graduatoria dei partecipanti sarà affis-

sa il giorno 21 gennaio 2005. N. 1 - apprendista murato-re cod. 7769; Acqui Terme; età 18\24 anni; automunito; residente o domiciliato in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

N. 1 - apprendista confezionatrice - tagliatrice abbigliamento da lavoro; cod. 745; Acqui Terme; tagliare e confezionare abbigliamento da lavoro; età 18-25 anni; preferibilmente con un minimo di esperienza nel taglio; patente b (non indispensabile); residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

N. 1 - Adest - Ota - Oss cod. 7711; Acqui Terme; assi-

stenza in struttura residenziale flessibile; richiesta esperienza e qualifica professionale; residenza o domicilio in zona; contratto socio lavoratore; durata rapporto: mesi 6; orario tempo pieno.

#### Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si comunica agli utenti inte-ressati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego. Si informano gli utenti di

questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizióni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì

dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato

### La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da qualche mese a questa parte (un po' meno in questi mesi autunnali ed invernali, visto che ci sono le finestre chiuse), vengo disturbato dal suono dello stereo che il nuovo vicino di casa tiene acceso nelle ore serali. Devo dire che verso le 11 di sera l'impianto viene spento, però tre ore di musica a tutto volume che si diffonde per casa quasi tutte le sere, a lungo andare, disturba e non poco. Più volte io e gli altri proprietari degli alloggi vicini ci siamo lamentati ed an-che l'amministratore, su nostra richiesta, è intervenuto con una lettera di invito a smettere o almeno a tenere il volume dello stereo più basso, ma non abbiamo ottenuto nessun risultato apprezzabile. Il condominio sembra quasi diventato una discoteca ed il proprietario dell'impianto non intende modificare il proprio comportamento, sostenendo che lo stereo rimane in funzione 2/3 ore al giorno e che alle 11 di sera viene rigorosamente spento. È possibile intervenire obbligando questo signore a rispettare la tran-quillità altrui? Siamo veramente esasperati.

"Chiunque mediante schiamazzi o rumori, ovvero abu-sando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trat-tenimenti pubblici è punito

Concorso di progettazione

per la realizzazione di una gi-

psoteca della scultura italiana

*del '900,* Comune di Casal-

Donne celebri - Piemonte

Florio, M., Le grandi donne del Piemonte, D. Piazza;

storia d'emigrazione, Interli-

Parchi naturali - Piemonte

Parole e immagini sulla na-

tura, Regione Piemonte; Residenze sabaude - Pie-

monte - valorizzazione -

delle collezioni sabaude: stu-

dio di fattibilità, materiali di

analisi e proposte, Regione

Vigone - chiese - Santa Ma-

Vigone: affreschi in Santa

Sistema delle residenze e

**Emigrazione - Piemonte** Piemontesi nel mondo: una

beltrame:

biografie

studi

Piemonte:

ria De Hortis

Maria De Hortis, s.n.

con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 309 euro". Questo è il testo dell'art. 659 del Codice Penale in tema di rumori molesti. A questo articolo fa da contrappunto l'art. 844 del Codice Civile, il quale prevede che: "Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità; avuto anche riguardo alla con-dizione dei luoghi". Come si può vedere, entrambi gli articoli di legge fanno espresso riferimento ai "rumori", senza fissare precisi orari entro i quali i medesimi sono ritenuti leciti. Di qui si può comprendere come un eccesso di rumore è da considerarsi illecito, indipendentemente dal momento della giornata in cui viene prodotto. È chiaro che le ore notturne meritano maggiore attenzione rispetto a quelle diurne, in quanto esse sono dedicate al riposo delle persone. Tuttavia l'inquinamento acustico è da ritenersi sem-pre illegittimo. A che intensità un rumore o un suono può considerarsi illegittimo? Quando supera la normale tollerabilità. Mentre in precedenza il concetto di superamento della soglia di normale tollerabilità era valutato con un criterio soggettivo da parte di chi doveva dare un giudizio, da qualche anno a questa parte il legislatore si è preoccupato di fissare per legge precisi parametri di intensità delle immissioni rumorose o sonore, in modo da rendere il giudizio sulla liceità svincolato da qualsiasi apprezzamento di sorta. Il territorio dei Comuni è stato suddiviso in zone ed ogni zona ha un parametro espresso in decibel di rumore massimo consentito. In termini pratici, il problema potrà essere risolto dal condominio tramite l'amministratore, oppure attraverso i singoli condòmini, mediante la pre-sentazione di un esposto al-l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (AR-PA), con richiesta di intervento. L'ARPA interverrà con propri funzionari muniti di apposite apparecchiature in gra-do di misurare l'intensità dei rumori. Dopo di che si po-

. Per la risposa ai vostri que-ti scrivete a L'Ancora "La siti scrivete a L'Ancora casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

tranno avėre precisi para-

metri, al fine di dare corso al-

la tutela giudiziale del diritto

alla tranquillità dei condòmi-

#### Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui. SAGGISTICA

Bibbia - interpretazione - sec. 17. - studi

Laplanche, F., Bible, sciences et pouvoirs au XVII siecle, Bibliopolis;

Biblioteche - Cooperazione

Galluzzi, A., Biblioteche e cooperazione: modelli, strumenti, esperienze in Italia, Bibliografica;

Capitalismo - sec. 20. Turner, A., Just capital: criti-

ca del capitalismo globale, GLF Editori Laterza; Cattolici e politica - Italia - 1950-1954

Capuani, G. M., Malacrida.

C., L'autonomia politica dei cattolici: dal dossettismo alla Base, 1950-1954, Interlinea; Omeopatia

Brigo, B., L'omeopatia co*me prima scelta,* Tecniche

Pittura Cambogiana - monasteri buddisti - sec. 14.-20.

Giteau, M., Capolavori della pittura cambogiana nei monasteri buddhisti di epoca post -angkoriana, CESMEO/Abaco; Viticultura - Italia meridionale e insulare

Cita, M. B., Chiesa, S., Crisci, G. M., Geologia dei vini italiani 2: Italia meridionale e insulare, BE-MA.

**LETTERATURA** 

Caldwell, I., Thomason, D., Il codice del quattro, Piemme; Cook, T. H., *II passato di Dora March*, Mondadori; Cook, T. H., *Scritto col san-*

gue, Mondadori;

Carofiglio, G., Il passato è

una terra straniera, Rizzoli; Du Sautoy, M., *L'enigma dei* numeri primi, Rizzoli;

Genna, G., Nel nome di Ishmael, Mondadori; Macchiavelli, L., I sotterra-

nei di Bologna, Mondadori; Pennac, D., *Grazie*, Feltri-

Pilcher, R., I giorni dell'e-LIBRI PER RAGAZZI

Andersen, H. C., L'abete, Interlinea:

Come nasce la vita, Alau-Kincaid, L., Le storie di

Pelagalli, B., Mino e il pirata Voppermar, CIDEB; Rodari, G., Un giocattolo

per Natale, Interlinea; Rodari, G., Il mago di Nata-

le, Interlinea; Rodari, le parole animate,

Interlinea/Centro novarese di studi letterari; Tommy e... il grande libro

per giocare con i numeri, Edi-STORIA LOCALE

#### Acqui Terme - arte medioe vale

Tra romanico e gotico: per-corsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1004-2004) Vescovo di Acqui, Impresióni Grafiche: Acqui Terme - centro stori-

Il centro storico di Acqui Terme: i diversi momenti di una rinascita complessiva, De

CO

Acqui Unione Sportiva storia - 1911-2001 Acqui U.S. 1911: novant'an-

ni di storia calcistica, Acqui Sport;

Bove, Giacomo - viaggi di esplorazione

Bove, G., Un viaggiatore italiano in Giappone nel 1873: il "Giornale Particolare" di Giacomo Bove, leoka;

Casalbeltrame - gipsoteca - progetti architettonici

ANNUNG Scrivere il te	offro •	ce. UI7	rco [] (	• noi	νe n (	en co.	do mr	ne	c rc	on ial	np 'i c	orc	) 15:	siı	ni	lai	bil	- (i)
		Ш				I	Ш			L	L	L	L	1	1	L		┙
			ш		_	_	L	L	L				L	L	L	L		
						L							L	L	L	L	L	
					L	L	L			L	L	L	ı	1	ı	L		
	1 1 1 1			_	ı	ı	ı			ı	ı	ı	ı	1	1	ı		
	1 1 1 1	1	I I	1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	1
						L							L	L	L	Ţ		_
	Telefono:		ш			L		ш		L	L	L	L	L	L	L	L	

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

# DOMENICA Sempre APERTO

# Saldi. Buon Divertimento!



Tuffatevi sui **Saldi** del **Centro Commerciale Belforte** e... atterrerete sul morbido! Da noi fare acquisti è un vero e proprio divertimento! ...E chi potrà resistere?





fino esaurimento scorte

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada (A 26) uscita Ovada

